

Bilancio di esercizio e consolidato

al 31 dicembre 2025



'25

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI	05
RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025	07
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025	93
› <i>Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata</i>	95
› <i>Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) dell'esercizio</i>	97
› <i>Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo</i>	99
› <i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	100
› <i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato</i>	102
› <i>Note illustrative</i>	103
› <i>Allegati</i>	214
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	227
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025	235
› <i>Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria</i>	237
› <i>Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio</i>	239
› <i>Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo</i>	240
› <i>Rendiconto finanziario</i>	241
› <i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto</i>	243
› <i>Note illustrative</i>	244
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	347
VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI	355

Informazioni generali

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
40069 Zola Predosa (BO)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 25 luglio 2025

PRESIDENTE

Claudio Levorato

AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

CONSIGLIERI

Stefano Donati
Paolo Leonardelli
Linda Faiola (consigliere indipendente)
Francesco Silvestrini (consigliere indipendente)
Matteo Tamburini (consigliere indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 28 aprile 2023

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Antonella Musiani**
Michele Colliva*

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

**in carica dal 2 dicembre 2025, in sostituzione di Giacomo Ramenghi*

***in carica dall'8 gennaio 2026, in sostituzione di Marco Benni*

Relazione sulla gestione dell'esercizio

al 31 dicembre 2025



Premessa

La Relazione sulla Gestione della Rekeep S.p.A. ("Rekeep") è redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e, come consentito dall'art. 40 del D.Lgs. 127/91, è presentata in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti a persone, edifici e città (c.d. "*Integrated facility management*"). Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del facility management c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni e riorganizzazioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di facility management (gestione documentale, servizi logistici, energy management, ecc.), oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

A partire dal 1° gennaio 2025, a seguito di una riorganizzazione societaria interna al Gruppo, la linea di business "Energy management" e il relativo sub-gruppo dedicato è stato trasferito alla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.), che a partire dalla medesima data ha trasferito la linea di business dedicata ai servizi specifici per le infrastrutture ferroviarie ad altra società del Gruppo.

A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.A.S.), in Turchia (attraverso la società EOS) e in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, ha consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, ed ampliato la gamma di servizi offerti dal Gruppo, tra cui si annoverano le attività di catering. Nel 2026 si aggiunge un ulteriore tassello al processo di crescita sui mercati internazionali con l'ingresso nel mercato del facility management sanitario in Portogallo con l'acquisizione della Rekeep Portugal Lda.

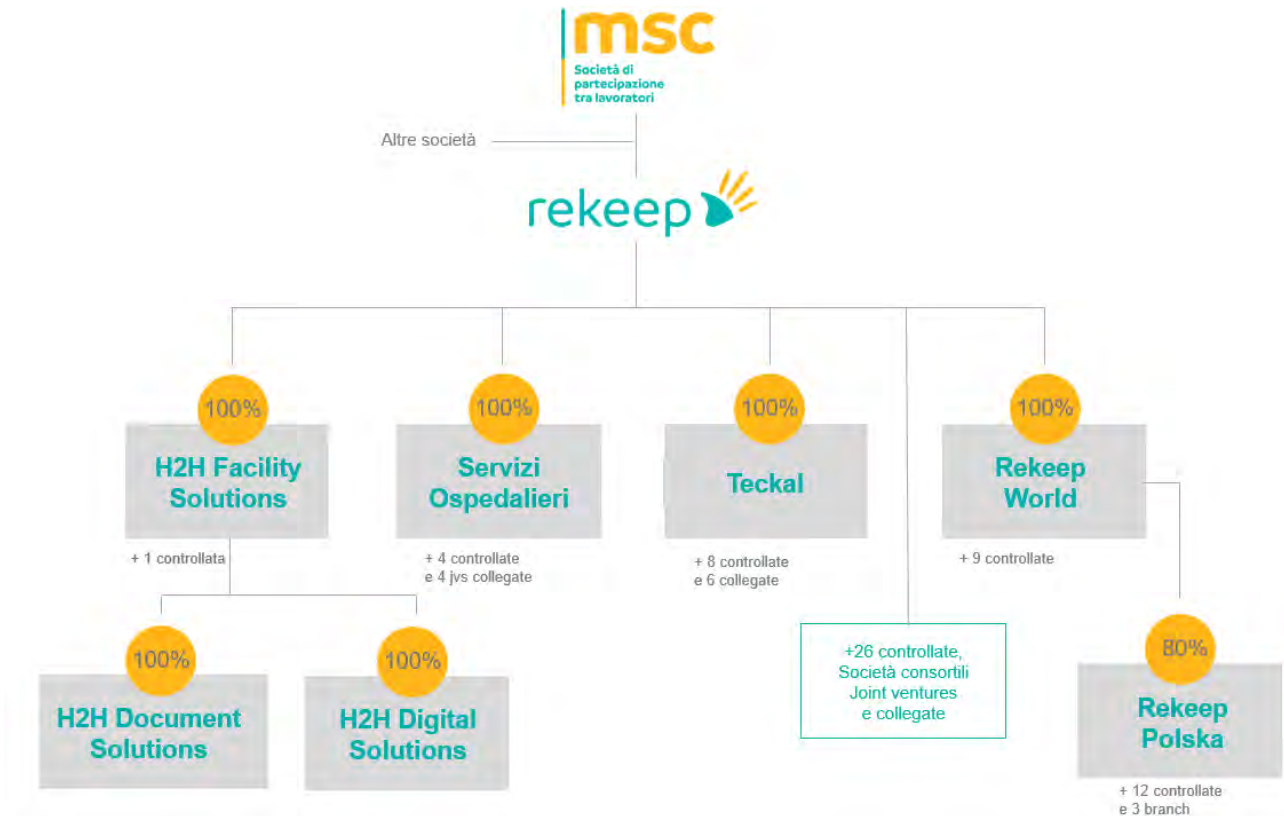
Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 31 dicembre 2025 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Al 31 dicembre 2025 l'assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:



Scenario macroeconomico e di mercato

Nel 2025 l'economia globale ha mantenuto un profilo di crescita moderata ma resiliente, sostenuta da condizioni finanziarie più favorevoli, da investimenti tecnologici, in particolare nell'intelligenza artificiale, e dalla riduzione delle tensioni commerciali a seguito della firma degli accordi commerciali bilaterali con gli Stati Uniti, che hanno introdotto nuove tariffe protezionistiche e annunciato l'introduzione di ulteriori. Nonostante gli accordi siglati dall'Unione Europea e da altri stati, i più alti dazi hanno contribuito comunque a ridurre il commercio internazionale. Il rallentamento della domanda globale e l'incertezza geopolitica hanno continuato a frenare una ripresa più solida.

Al termine del 2025 l'inflazione resta sostanzialmente invariata rispetto all'inizio dell'anno nella maggior parte delle economie: superiore all'obiettivo della banca centrale negli Stati Uniti, vicina al target nell'area euro e contenuta in Cina, dove la domanda interna resta ancora debole e l'offerta eccedente. Negli Stati Uniti l'attività ha continuato a espandersi in modo significativo, ancora sostenuta dai consumi e dagli investimenti legati all'intelligenza artificiale, seppure in un contesto di graduale peggioramento del mercato del lavoro. In Cina la domanda interna rimane debole, risentendo del protrarsi della crisi immobiliare e, più di recente, della contrazione degli investimenti. Nell'area euro, nel quarto trimestre 2025 l'inflazione si è collocata su livelli bassi, per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia. L'inflazione, al netto delle componenti più volatili, è scesa al di sotto del 2 per cento. Il PIL dell'area invece ha lievemente accelerato, con andamenti molto eterogenei tra i principali paesi.

In Italia, l'inflazione è rimasta su livelli nettamente più bassi della media dell'area dell'euro, mentre il PIL è leggermente aumentato, per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse al PNRR. Il numero di occupati è tornato a salire nei mesi autunnali: il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto, contestualmente al calo del tasso di partecipazione al mercato del lavoro tra i giovani.

Nel 2026, i conflitti geopolitici continuano a rappresentare un rilevante fattore di incertezza per l'economia globale. La prosecuzione dei conflitti in Ucraina e nel Medio Oriente e il recente avvio del conflitto Israele-Stati Uniti contro l'Iran, contribuisce a mantenere elevata la volatilità nei mercati energetici e finanziari, con potenziali ripercussioni sulla crescita e sull'inflazione a livello globale. Le tensioni in Medio Oriente e in particolare l'escalation del conflitto con l'Iran, inclusa la riduzione del traffico nello Stretto di Hormuz, area rilevante per il transito delle petroliere, hanno già prodotto rialzi improvvisi delle quotazioni dei prezzi del petrolio, del gas naturale liquefatto (GNL) e dei prodotti raffinati, con aspettative di maggiore variabilità dei prezzi nella parte centrale del 2026. Tali pressioni si inseriscono in un contesto in cui l'aumento della domanda elettrica, legata allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e delle infrastrutture digitali, sta accelerando la sostituzione verso vettori energetici alternativi, come GNL e fonti rinnovabili, con effetti differenziati sui prezzi e sui flussi commerciali globali.



Ad oggi lo scenario internazionale è caratterizzato da grande incertezza, legata soprattutto all'evoluzione del conflitto con l'Iran e la sua possibile espansione nella penisola arabica. Le istituzioni europee e nazionali monitorano la situazione globale per comprenderne le conseguenze economiche. L'obiettivo resterebbe il contenimento dell'inflazione nell'intorno del 2%, anche mediante un incremento dei tassi d'interesse.

Indicatori alternativi di performance (non-GAAP financial measures)

Il Management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diversi indicatori alternativi di performance non definiti all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("IAP" o "*Non-GAAP measures*"), definiti nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali indicatori finanziari, non contenuti esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutare la performance finanziaria, economica e patrimoniale complessiva. Gli stessi sono ampiamente utilizzati nel settore in cui il Gruppo opera e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("*European Securities and Markets Authority*") in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415), adottati da CONSOB con la Comunicazione n° 92543 del 3/12/2015. Tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelli utilizzati da altre società né sono destinati a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Definizione

Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Pipeline	La Pipeline è l'ammontare delle gare cui il Gruppo ha partecipato e che sono ancora in attesa di esito.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing (esclusi i contratti d'affitto e noleggio a lungo termine) e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".

Definizione

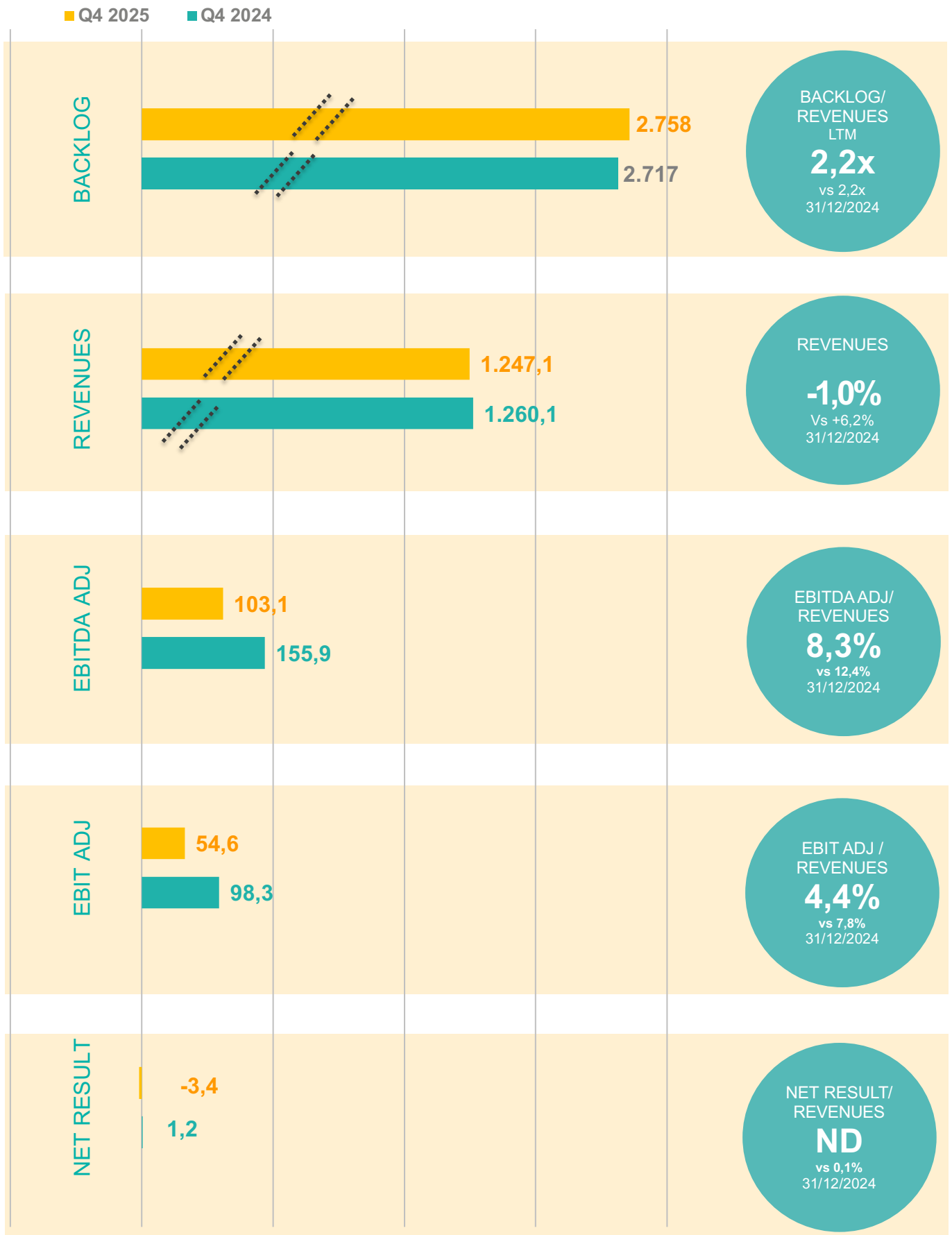
DPO	Il DPO (<i>Days Payables Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (<i>Days Sales Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso.
EBITDA ed EBIT adjusted	L' <i>EBITDA adjusted</i> e l' <i>EBIT adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti" del presente documento.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting (trimestri).
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> (valore nominale); ii) Debiti bancari (valore nominale); iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Passività finanziarie per leasing; vi) Debiti per reverse factoring.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti".



Definizione

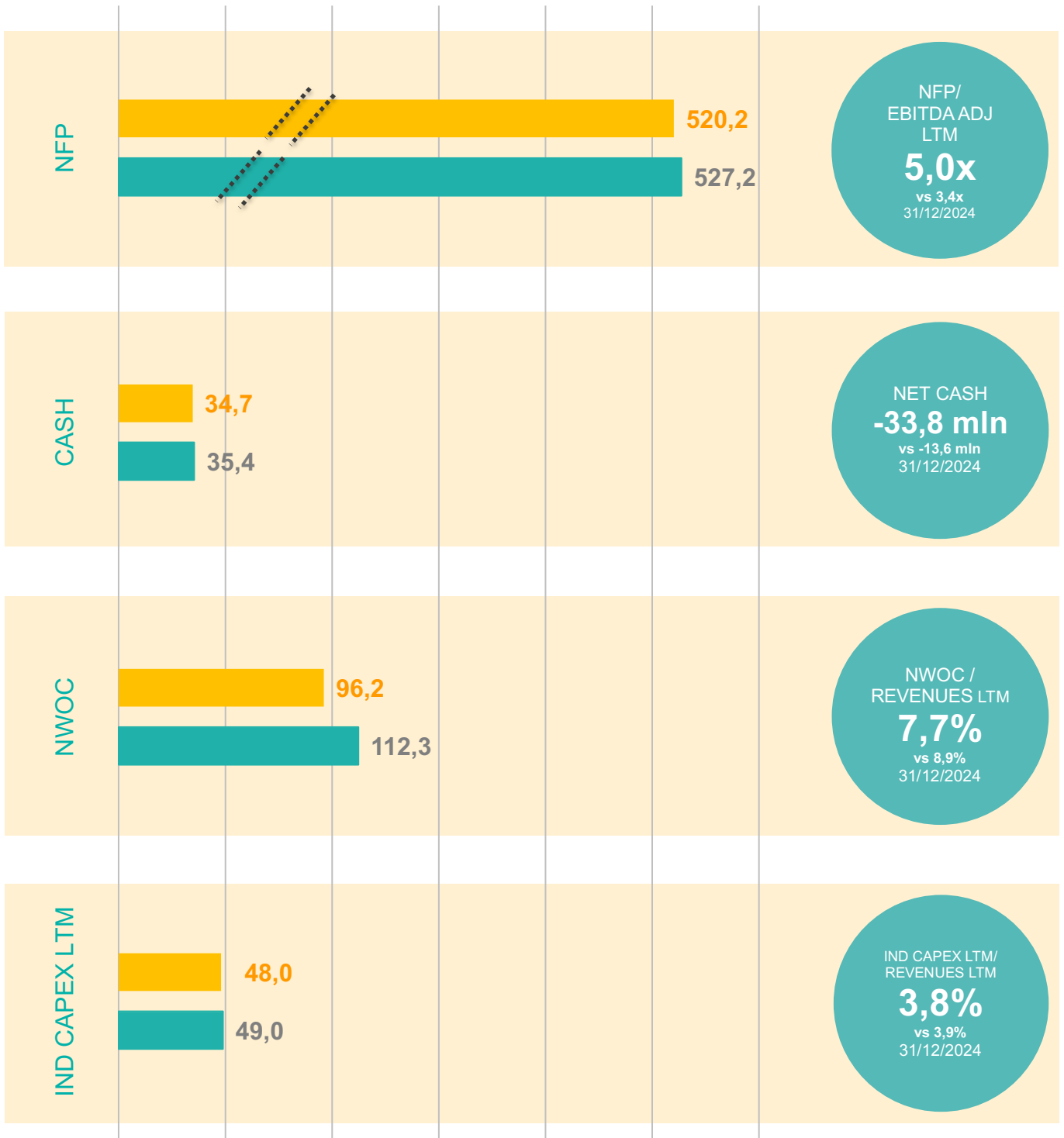
**Indebitamento
finanziario**

L'Indebitamento finanziario è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltre alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". Esso è conforme a quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006 modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.





■ FY 2025 ■ FY 2024





Relazione sulla gestione

Premessa sull'esposizione dei risultati consolidati

Con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2025, la linea di business “Energia”, precedentemente facente capo alla Capogruppo Rekeep e ad altra società del Gruppo, è stata trasferita ad un sub-gruppo dedicato controllato dalla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.).

Tale operazione, realizzata all'interno del perimetro di Gruppo, consente al Management di pervenire a un livello più dettagliato di informazioni finanziarie rispetto al passato. A partire dall'esercizio 2025, il Management del Gruppo è in grado di monitorare i risultati conseguiti dal business “Energia” e di verificarne la performance separatamente.

Pertanto, tenuto conto della maggior disponibilità di informazioni e della diversa vista gestionale adottata dal Management ai fini della valutazione delle performance del Gruppo, in applicazione al principio contabile internazionale IFRS8, in base al quale *“Un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo”* e superando le soglie quantitative espresse dal par.13 dello medesimo principio, si ritiene di esporre le analisi dei dati finanziari e l'informativa di settore contenute nel presente documento in 3 aree di business o “aree strategiche d'affari” (ASA), mostrando separatamente rispetto all'ASA *“Facility Management”* il business “Energia” identificabile con la società Teckal S.p.A. e le sue controllate, costituendo la nuova ASA *“Energy Management”*. In sintesi, i settori operativi identificati dal Management a partire dall'esercizio 2025 sono i seguenti:

- *Traditional Facility Management*
- *Laudering & Sterilization*
- *Energy Management*

La variazione nella definizione dei settori operativi a partire dall'esercizio 2025 rende scarsamente comparabili le performance degli stessi rispetto all'informativa esposta nei periodi infrannuali e per l'esercizio 2024. Secondo il principio contabile IFRS8, paragrafo 29, modificando i settori oggetto di informativa il Gruppo è tenuto a esporre le informazioni corrispondenti per gli esercizi precedenti, inclusi i periodi intermedi, *“a meno che le informazioni non siano disponibili e la loro elaborazione sarebbe eccessivamente onerosa”*. Per il settore *“Energy Management”*, il Management del Gruppo ha ritenuto eccessivamente oneroso ricostruire per l'esercizio precedente, compresi i periodi intermedi, le informazioni quantitative univocamente riferibili al settore: pertanto, avvalendosi della deroga prevista dal principio, nel presente documento il Gruppo non mostra i dati comparativi del settore *Energy Management*. Tuttavia, in ottemperanza a quanto previsto dal successivo paragrafo 30 dell'IFRS8, l'informativa dell'esercizio 2025 e dei relativi periodi intermedi illustra le

informazioni relative ai settori operativi sia in base alla nuova suddivisione dei settori che alla precedente (denominata “LFL” - Like-For-Like).

Eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2025

Per il Gruppo Rekeep l'esercizio 2025 si apre con l'attuazione di una riorganizzazione interna che ha comportato, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2025, il trasferimento della linea di business “Energia” ad un sub-gruppo dedicato controllato dalla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.), che a partire dalla medesima data ha trasferito i servizi specifici per le infrastrutture ferroviarie ad altra società del Gruppo. Tali operazioni, interamente realizzate all'interno del perimetro di Gruppo, non hanno prodotto effetti sul bilancio consolidato del Gruppo Rekeep (l'operazione si qualifica contabilmente come *Business combination under common control*) e costituiscono un ulteriore tassello per la razionalizzazione dei costi e il miglioramento dell'efficacia di gestione operativa delle singole linee di business in ambito domestico.

Sul fronte dei Mercati Internazionali, nell'esercizio 2025 è proseguita la transizione operativa per l'utilizzo a pieno regime delle cucine centralizzate con la nuova tecnologia *Cook&Chill* entrate in funzione negli ultimi mesi del 2024 e nel corso del 2025. Nel frattempo, sempre nell'ambito del segmento di business del catering, al termine dell'esercizio il sub-gruppo, attraverso la controllata C-Food Polska S.p. z.o.o., ha lanciato il nuovo progetto denominato “meal boxes” (attraverso la piattaforma *Foodify*), la nuova soluzione per l'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di *e-commerce*, che segna l'ingresso del sub-gruppo nel mercato dei servizi “business to consumer” (B2C).

Sul piano delle performance economiche consolidate, nell'esercizio 2025 il Gruppo registra ricavi pari a Euro 1.247,1 milioni, rispetto a Euro 1.260,1 milioni dell'esercizio precedente, registrando un calo pari a Euro 13,0 milioni. Tuttavia, escludendo l'importo riconosciuto alla controllata Rekeep Saudi CO Ltd a dicembre 2024 a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale con l'ex committente OPS a chiusura dell'arbitrato internazionale, pari a Euro 29,0 milioni, i ricavi pro-formati al 31 dicembre 2024 sarebbero pari a Euro 1.231,1 milioni, mostrando un incremento pari a Euro 16,0 milioni dal confronto con l'esercizio 2025.

Dal punto di vista dei margini, l'*EBITDA Adjusted* al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 103,1 milioni con una marginalità relativa pari al 8,3% rispetto a Euro 155,9 milioni al 31 dicembre 2024 (12,4% in rapporto ai ricavi), registrando dunque un decremento di Euro 52,8 milioni. Escludendo i ricavi della controllata Rekeep Saudi pocanzi descritti, l'*EBITDA Adjusted* pro-al 31 dicembre 2024 formato sarebbe pari a Euro 126,9 milioni.

Sul piano delle performance finanziarie, nell'esercizio 2025 si registra un decremento dell'indebitamento netto, che passa da Euro 527,2 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 520,2 milioni al 31 dicembre 2025, e un decremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 112,3 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 96,2 milioni al 31 dicembre 2025.

ESITO POSITIVO DEI RICORSI AVVERSI LA RICHIESTA DI ESCUSSIONE DI TALUNE FIDEIUSSIONI PROVVISORIE (“BID BOND”)

Nel periodo compreso tra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep aveva ricevuto richiesta di escussione delle fidejussioni provvisorie (“bid bond”) su alcune gare Consip come conseguenza delle due sanzioni Antitrust comminate negli esercizi 2015 e 2017, per un importo complessivo pari a Euro 20,5 milioni.

All'udienza del 6 marzo 2025, con sentenze depositate il 19 marzo 2025, 2 luglio 2025 e 27 maggio 2025, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati dalla Società e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni. Nei mesi di giugno e luglio la Capogruppo ha infine ottenuto da Consip lo svincolo totale delle stesse.

Alla luce di quanto pocanzi descritto gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti sul rischio di escussione di talune fideiussioni, tra le quali quelle oggetto di svincolo, per Euro 11,1 milioni.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “*Update sui Legal Proceedings*”.

OPERAZIONE DI REFINANCING DELLA CAPOGRUPPO REKEEP

In data 10 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 20 febbraio 2025 con un'emissione obbligazionaria del valore nominale di Euro 360 milioni con scadenza settembre 2029, ad un prezzo di emissione pari al 97,5%, cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026. Il contratto (l'“*Indenture*”) è stato siglato tra l'emittente, Law Debenture Trust Corporation p.l.c. in qualità di trustee, e Unicredit S.p.A. in qualità di Security Agent e Bank of New York Mellon in qualità di Paying and Transfer Agent. Nell'ambito dell'operazione, inoltre, JP Morgan e UniCredit hanno agito in qualità di Joint Global Coordinators e Joint Physical Bookrunners, mentre Goldman Sachs International e Banca Akros S.p.A. (Gruppo Banco BPM) in qualità di Joint Bookrunner. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange. Le obbligazioni sono state offerte in sottoscrizione e sono state collocate (i) negli U.S.A., esclusivamente a *qualified institutional buyers* ai sensi della Rule 144A del U.S. Securities Act e (ii) fuori dagli U.S.A. ai sensi della Regulation S del U.S. Securities Act e in particolare in Europa e in Italia esclusivamente in esenzione dalla disciplina in materia comunitaria e italiana di offerta al pubblico prevista dalla Direttiva Prospetti, dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Emittenti.

Contestualmente, in data 13 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured (“RCF”) per un importo fino ad Euro 55,5

milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. In particolare, il finanziamento RCF è stato concluso fra, inter alios, Rekeep S.p.A., da un lato, e Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan SE, Unicredit S.p.A. e BANCO BPM S.p.A. (in qualità di *Mandated Lead Arrangers*), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziatrici originarie (*Original Lenders*), dall'altro lato. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) ed il parametro EURIBOR applicabile.

I proventi dell'offerta delle *Senior Secured Notes* emesse, insieme alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse a gennaio 2021 con cedola 7,25% annuo e scadenza febbraio 2026, e ricostituire la liquidità con cui è stata rimborsata la precedente linea RCF.

NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI REKEEP S.P.A. E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

L'Assemblea ordinaria del socio unico della Capogruppo Rekeep S.p.A., in data 25 luglio 2025, ha confermato i membri del Consiglio di Amministrazione della stessa nominati dalla medesima Assemblea in data 14 marzo 2024, il cui mandato era in regime di *prorogatio*, dopo la scadenza del mandato con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. è composto da 7 membri, dei quali 3 dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1988 n.58, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per le società quotate, nominandone il Presidente nella persona del Consigliere Claudio Levorato. Alla medesima data, il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea si è riunito per procedere alle nomine e al conferimento di deleghe e poteri. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, ha confermato Claudio Levorato quale Presidente Esecutivo e Giuliano Di Bernardo quale Amministratore Delegato della Società. Il Consiglio di Amministrazione di Rekeep resterà in carica fino all'Assemblea del socio unico di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, confermato i comitati interni costituiti con l'Assemblea del 14 marzo 2024, ossia Comitato Parti Correlate, Comitato Nomine e Remunerazione e Comitato Controllo e Rischi – ESG, e i relativi membri. Si ricorda che ciascun comitato è composto da 3 membri, individuati nei consiglieri indipendenti, e operano nel rispetto e secondo quanto disciplinato dai rispettivi regolamenti e, ove presenti, procedure operative. Confermati anche i rispettivi presidenti (Linda Faiola per il Comitato Parti Correlate, Francesco Silvestrini per il Comitato Nomine e Remunerazione e Matteo Tamburini per il Comitato Controllo e Rischi – ESG).

Il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., nella medesima seduta, ha infine confermato i membri dell'Organismo di Vigilanza, composto da 3 membri scelti tra professionisti esterni e ad affidare il mandato

della funzione Internal Audit, a diretto riporto del Consiglio stesso, a un professionista esterno, definendone anche finalità, poteri e responsabilità.

ACQUISTO DELLA QUOTA DI MAGGIORANZA DI POSE SERVICE S.A.S.

In data 25 luglio 2025 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep France S.A.S., ha acquisito una partecipazione pari al 64,9351% del capitale sociale di Pose Service S.A.S., azienda francese che si occupa della gestione, dell'installazione e della manutenzione di insegne e cartellonistica. La società ha sede a Pontault-Combault, vicino Parigi (Francia), opera esclusivamente nel territorio francese e ha chiuso l'esercizio 2024 registrando ricavi pari a Euro 4,1 milioni. L'acquisizione si è conclusa mediante l'acquisto del 64,9351% delle quote rappresentative del capitale sociale della società a un prezzo pari a Euro 1,4 milioni (interamente liquidato alla data di acquisizione), mentre sulla quota rimanente, rimasta in capo al management storico, è contrattualmente prevista un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente (esercitabili a giugno 2029). L'operazione è parte di una strategia di cross-selling nel mercato francese in ambito ferroviario.

INDAGINE DELLA PROCURA DI PALERMO (SERVIZI OSPEDALIERI S.P.A.)

Con riferimento alla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., nel mese di novembre 2025, in relazione alla gara per il servizio integrato di sterilizzazione, manutenzione e fornitura di strumentario chirurgico all' A.R.N.A.S. Ospedali Civico Di Cristina Benfratelli, la Procura di Palermo ha richiesto l'applicazione di misure cautelari nei confronti della società e del Presidente ed Amministratore Delegato. La controllata ha preso atto delle dimissioni presentate dal Presidente e Amministratore Delegato e ha provveduto a nominare un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione e un nuovo Presidente e Amministratore Delegato, già Consigliere di Amministrazione e Direttore Operativo della società. Il Consiglio di Amministrazione di Servizi Ospedalieri ha, quindi, adottato immediatamente tutti i provvedimenti idonei a verificare e assicurare il rispetto dei principi etici, a cui si è sempre ispirata nella gestione della propria attività, compresa la risoluzione, con effetto immediato, del rapporto di lavoro con l'ex Presidente e Amministratore Delegato. La controllata, che chiarirà la propria posizione nelle sedi opportune, ha ritenuto necessario intervenire in ragione della tutela dei propri interessi, riaffermando il proprio impegno nel garantire i più elevati standard di governance e trasparenza.

Il Gruppo ha avviato un'attività di interlocuzione con la controllata e di monitoraggio delle azioni di accertamento interno dei fatti oggetto della richiamata indagine, nonché di verifica del rispetto dei principi etici ai quali tutte le società del Gruppo Rekeep si ispirano nella gestione delle loro attività. Ad oggi non è stata adottata da parte di qualsivoglia autorità competente alcuna misura tesa a limitare l'operatività della controllata e quest'ultima sta lavorando al fianco dei propri consulenti per approntare le opportune misure volte alla difesa dei propri interessi e delle proprie ragioni.

SVILUPPO COMMERCIALE

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari a Euro 580,5 milioni, di cui Euro 365,6 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 214,9 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali nel periodo è pari a circa l'45,3% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisito del mercato Sanità al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 302,1 milioni (52,0% circa del totale delle acquisizioni del periodo), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 193,6 milioni (33,4% del totale) e nel mercato Privato per Euro 84,9 milioni (14,6% del totale). L'Area Strategica d'Affari ("ASA") *Traditional Facility Management* (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse nell'esercizio 2025 per Euro 394,8 milioni, il *Laundering&Sterilization* per Euro 19,3 milioni e l'*Energy Management* per Euro 166,4 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo ha finalizzato un'iniziativa di mantenimento del portafoglio ex MIES2 in un presidio ospedaliero italiano e ha siglato un contratto per servizi di lavanolo presso un importante presidio ospedaliero del nord Italia. Ha inoltre conseguito una significativa acquisizione presso un presidio Ospedaliero in Francia, e ulteriori acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza e nuove commesse per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero per il Gruppo Rekeep Polska e per attività di pulizia in ambito domestico.

Nel mercato Pubblico, nel corso dell'esercizio 2025 sono stati sottoscritti contratti nell'ambito di una convenzione per servizi di igiene presso le sedi centrali degli enti di una regione e rinnovato alcuni contratti per la fornitura di servizi in ambito ferroviario. Concluso inoltre un contratto per i servizi strade del comune di Parma. In ambito energy management, la controllata Teckal ha sottoscritto un contratto di Partenariato Pubblico-Privato con il Comune dell'Aquila della durata di 15 anni per i servizi di efficientamento e riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica cittadina, degli edifici di proprietà comunale e degli immobili facenti parte del progetto C.A.S.E..

Infine, nel mercato Privato sono stati rinnovati contratti con alcuni clienti a rete, oltre a rinnovi di portafoglio e nuove acquisizioni di contratti per servizi di igiene, catering e sterilizzazione ferri chirurgici per clienti privati in Polonia.

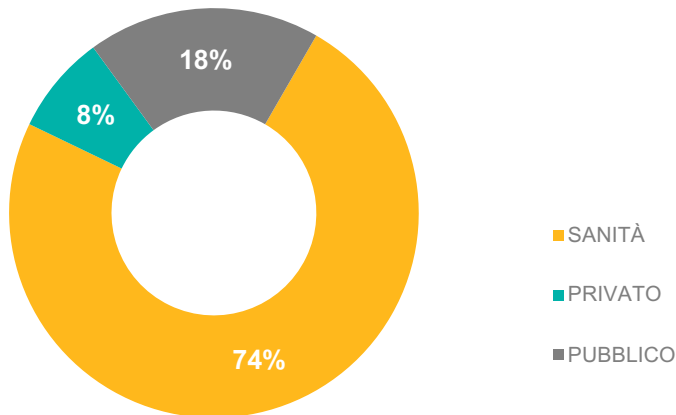
Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Backlog	2.758	2.717	3.105

Il **Backlog** al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 2.758 milioni, registrando un incremento rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2024 (Euro 2.717 milioni) ma in calo rispetto alla chiusura dell'esercizio 2023. Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2,2x (2,2x al 31 dicembre 2024).

Si evidenzia nel periodo un incremento della **Pipeline**, ossia l'ammontare delle gare cui il Gruppo ha partecipato e che sono ancora in attesa di esito, che passano da Euro 1.714 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 3.522 milioni al 31 dicembre 2025. Inoltre, le gare vinte dal Gruppo e in attesa di formalizzazione contrattuale registrano al 31 dicembre 2025 un valore d'offerta pari a Euro 559 milioni. Le variazioni dei valori pocanzi descritte sono il frutto di una profonda revisione delle strategie commerciali iniziata nel corso dell'esercizio 2024.

BACKLOG PER MERCATO



1. Sintesi dei risultati del quarto trimestre dell'esercizio 2025

Per il Trimestre chiuso al 31 dicembre

	2025	2024	%
Ricavi	332.220	364.137	-8,8%
<i>di cui Ricavi Mercati Internazionali</i>	78.107	96.774	
EBITDA adjusted (*)	25.084	67.913	-63,1%
<i>EBITDA adjusted % sui Ricavi</i>	7,6%	18,7%	
EBIT adjusted (*)	1.411	45.248	-96,9%
<i>EBIT adjusted % sui Ricavi</i>	0,4%	12,4%	
Risultato netto consolidato	3.047	16.620	
<i>Risultato netto consolidato % sui Ricavi</i>	0,9%	4,6%	

Nel quarto trimestre dell'esercizio 2025 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 332,2 milioni, a fronte di Euro 364,1 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione negativa pari a Euro 31,9 milioni. I Mercati Internazionali apportano al trimestre ricavi per Euro 78,1 milioni (di cui il sub-gruppo polacco controllato da Rekeep Polska Euro 63,5 milioni), mostrando un decremento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente pari a Euro 18,7 milioni. Si ricorda che nel trimestre di confronto sono iscritti i ricavi conseguiti dalla controllata Rekeep Saudi a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo con l'ex committente OPS (Euro 29,0 milioni).

I settori *Traditional Facility Management* ed *Energy Management* registrano ricavi nel quarto trimestre 2025 pari rispettivamente a Euro 207,2 milioni ed Euro 99,2 milioni. Al netto delle elisioni delle poste intercompany tra le due ASA, le stesse mostrano ricavi complessivamente pari a Euro 299,1 milioni, mostrando un decremento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (- Euro 27,8 milioni rispetto a Euro 326,9 milioni del trimestre chiuso 31 dicembre 2024). Si sottolinea che la performance del settore *Traditional Facility Management* include il contributo dei Mercati Internazionali.

Il calo dei ricavi è legato principalmente al mercato Pubblico, cui, nel trimestre di confronto, sono attribuiti i ricavi iscritti dalla controllata Rekeep Saudi a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo con l'ex committente OPS (Euro 29,0 milioni). Positiva, invece, la performance del mercato Sanità, grazie al contributo di alcuni progetti entrati a regime nell'ultimo trimestre del 2025, e del mercato Privato, che nell'ultimo trimestre dell'esercizio inverte il trend negativo dei precedenti due trimestri.

Il settore *Laundry&Sterilization* registra nel quarto trimestre 2025 una contrazione dei ricavi rispetto al quarto trimestre del 2024 pari a Euro 4,2 milioni, quasi interamente legato al mercato Sanità.

L'EBITDA *Adjusted* del quarto trimestre dell'esercizio 2025 si attesta a Euro 25,1 milioni (7,6% sui ricavi), con un decremento di Euro 42,8 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando l'EBITDA *Adjusted* è pari a Euro 67,9 milioni, 18,7% in rapporto ai ricavi del periodo).

In particolare, l'ASA *Traditional Facility Management* mostra nel quarto trimestre 2025 una marginalità assoluta *Adjusted* pari a Euro 9,8 milioni. Considerando anche l'apporto in termini di EBITDA *Adjusted* dell'ASA *Energy Management*, pari a Euro 9,9 milioni, l'ASA *Facility Management* secondo il precedente perimetro raggiunge nel trimestre un EBITDA *Adjusted* pari a Euro 19,7 milioni che si confronta con Euro 58,1 milioni relativi al quarto trimestre 2024, che comprende i ricavi realizzati dalla Rekeep Saudi a seguito della chiusura dell'accordo transattivo con l'ex committente OPS per Euro 29,0 milioni. Si registra dunque un decremento tra i due trimestri a confronto pari a Euro 38,4 milioni, generato prevalentemente in ambito domestico, mentre escludendo i ricavi dell'accordo transattivo raggiunto dalla Rekeep Saudi i Mercati Internazionali risultano sostanzialmente stabili. In ambito domestico, il quarto trimestre 2025 risente dei maggiori costi, tra i quali i costi del personale dipendente, a seguito del rinnovo del CCNL pulizia e servizi integrati/multiservizi, che ha previsto, tra l'altro, incrementi salariali in più tranches, di cui la prima con decorrenza 1° luglio 2025; nei Mercati Internazionali, invece, la marginalità continua a risentire dei costi di start-up delle due cucine centralizzate entrate in funzione nel corso del precedente esercizio e del nuovo business B2C (progetto "meal-boxes" sulla piattaforma "Foodify") lanciato nel trimestre del sub-gruppo guidato da Rekeep Polska.

D'altra parte, l'ASA *Laundry&Sterilization* nel quarto trimestre 2025 mostra una marginalità assoluta in calo rispetto al periodo di confronto, passando da Euro 9,8 milioni del quarto trimestre 2024 a Euro 5,4 milioni nel quarto trimestre 2025. La variazione riflette la dinamica assunta dai ricavi del settore nel periodo, nonostante l'incremento di taluni costi, tra cui i costi del personale.

L'EBIT *Adjusted* del trimestre chiuso al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 1,4 milioni (0,4% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 45,2 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (12,4% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA *Adjusted* (- Euro 52,8 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,2 milioni, minori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 0,9 milioni e minori accantonamenti di fondi rischi ed oneri futuri al netto dei riversamenti per Euro 0,3 milioni (già depurato degli elementi non ricorrenti del trimestre).

Il Risultato netto consolidato del quarto trimestre 2025, infine, è negativo e pari a Euro 3,0 milioni a fronte di un risultato positivo e pari a Euro 16,6 milioni per il trimestre chiuso al 31 dicembre 2024. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT *adjusted* consolidato, si rilevano minori oneri finanziari netti per Euro 27,0 milioni imputabili a differenti fattori. In particolare, nel quarto trimestre 2025 si rilevano oneri finanziari sulle *Senior Secured Notes* pari a Euro 8,1 milioni a fronte di Euro 6,6 milioni nel trimestre di confronto, mentre gli

oneri da costo ammortizzato relativi alle upfront fees sostenute per l'emissione delle Senior Secured Notes nel quarto trimestre 2025 ammontano a Euro 0,9 milioni a fronte di Euro 0,5 milioni nel quarto trimestre 2024. L'utilizzo della linea Revolving Credit Facility comporta il sostenimento nel quarto trimestre 2025 di oneri finanziari pari a Euro 0,5 milioni contro Euro 0,6 milioni nel quarto trimestre 2024 e registra oneri accessori rispettivamente per Euro 0,1 milioni e per Euro 0,2 milioni. Si rilevano inoltre nel trimestre maggiori oneri per *interest discount* rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per Euro 0,9 milioni, a fronte di minori oneri finanziari sui debiti potenziali per acquisto quote di minoranza di controllate per Euro 35,0 milioni a seguito dell'adeguamento al 31 dicembre 2025 del *fair value* delle opzioni iscritte nel Bilancio consolidato, minori oneri finanziari sulle linee pro-solvendo e reverse per Euro 0,3 milioni e minori interessi su contratti di leasing per Euro 0,1 milioni. Al 31 dicembre 2024 inoltre la Capogruppo Rekeep rileva una plusvalenza pari a Euro 5,5 milioni a seguito della cessione, al prezzo di Euro 7,5 milioni, della quota di partecipazione, pari al 5%, detenuta nella società Starfire S.A., controllante della società Sicura S.p.A. ceduta nell'esercizio 2020. Sul risultato del trimestre incidono infine le imposte, che registrano un decremento di Euro 3,0 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2024.

Di seguito si presentano le principali grandezze patrimoniali del trimestre comparate con il dato rilevato nel precedente trimestre e alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

	31 dicembre 2025	30 settembre 2025	31 dicembre 2024
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	96.197	172.732	112.289
Indebitamento finanziario	(520.181)	(578.895)	(527.170)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (CCON) al 31 dicembre 2025 registra un decremento rispetto al dato del trimestre precedente (- Euro 76,5 milioni) e al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (- Euro 16,1 milioni). In particolare, si rilevano nel quarto trimestre dell'esercizio 2025 minori crediti commerciali per Euro 53,9 milioni e maggiori debiti commerciali per Euro 23,0 milioni, rispetto al trimestre precedente. Nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 354,6 milioni, di cui Euro 114,5 milioni nel quarto trimestre.

Il DSO si attesta al 31 dicembre 2025 a 157 giorni, registrando un incremento rispetto al 31 dicembre 2024 (quando è pari a 154 giorni), ma in calo rispetto ai 158 giorni registrati il trimestre precedente. L'andamento del DPO medio si attesta a 198 giorni al 31 dicembre 2025, in calo rispetto sia al dato rilevato al 31 dicembre 2024 (202 giorni), ma in incremento rispetto al trimestre precedente (184 giorni). La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO risente di una diversa operatività di taluni fornitori del perimetro domestico, in

particolare di vettori energetici, che si è consolidata a partire dallo stress del comparto energetico degli anni precedenti. A ciò si aggiunge una fase transitoria di entrata a regime del nuovo sub-gruppo controllato da Teckal S.p.A., che ha impatti, tra l'altro, sui tempi di fatturazione, non completamente riassorbita al termine dell'esercizio. I DSO, inoltre, peggiorano per effetto di un rallentamento al 31 dicembre 2025 dei tempi di pagamento dei clienti pubblici in Polonia, anche se in miglioramento a partire dall'ultimo mese dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 520,2 milioni, registrando un calo sia rispetto al trimestre precedente (- Euro 58,7 milioni), sia rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente (- Euro 7,0 milioni): ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 15,6 milioni) e dalla variazione del CCON (Euro 67,1 milioni) si sottrae il cash flow assorbito dagli impieghi di risorse per investimenti industriali e finanziari netti (rispettivamente Euro 15,2 milioni ed Euro 0,2 milioni) oltre che dagli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 2,2 milioni). Infine le variazioni delle altre attività e passività operative assorbono flussi finanziari per Euro 6,4 milioni: oltre alla consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al personale (che calano nel trimestre di Euro 6,0 milioni) e dei debiti per incassi da riversare ai soci in ATI (i cui saldi debitori si incrementano per Euro 0,5 milioni), si registra un flusso positivo a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 6,1 milioni), nel corso del trimestre oggetto di cessioni pro-soluto per un ammontare complessivo pari ad Euro 16,0 milioni, e un flusso negativo principalmente legato al pagamento delle rate della sanzione Antitrust (- Euro 1,7 milioni).

2. Analisi dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidati al 31 dicembre 2025

2.1. Risultati economici consolidati dell'esercizio 2025

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali dell'esercizio 2025 confrontati con i dati dell'esercizio 2024.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024	2025	2024
Ricavi	1.247.115	1.260.141	332.220	364.137
Costi della produzione	(1.150.209)	(1.110.393)	(310.130)	(300.090)
EBITDA	96.906	149.748	22.090	64.047
EBITDA %	7,8%	11,9%	6,6%	17,6%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(53.019)	(52.512)	(19.999)	(19.318)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	4.514	(4.370)	(3.674)	(2.627)
Risultato operativo (EBIT)	48.401	92.866	(1.583)	42.102
EBIT %	3,9%	7,4%	-0,5%	11,6%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	1.589	404	228	69
Oneri finanziari netti	(42.096)	(75.905)	6.732	(20.311)
Risultato prima delle imposte (EBT)	7.894	17.365	5.377	21.860
EBT %	0,6%	1,4%	1,6%	6,0%
Imposte sul reddito	(11.317)	(16.200)	(2.330)	(5.240)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	(3.423)	1.165	3.047	16.620
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	ND	0,1%	0,9%	4,6%
Interessenze di terzi	(985)	(864)	(202)	(156)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	(4.408)	301	2.845	16.464
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	ND	ND	0,9%	4,5%

Eventi ed operazioni non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28/07/2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

	2025	2024
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	5.843	3.416
Costi di <i>refinancing</i> del Gruppo	9	0
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	275	2.736
Oneri fiscali non ricorrenti	50	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	6.176	6.152
Accantonamenti per consulenze legali e altri oneri per arbitrato internazionale	0	(720)
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	6.176	5.432
Commissioni finanziarie su <i>refinancing</i> del Gruppo	3.040	0
Reversal costo ammortizzato <i>Senior Secured Notes 2021</i>	1.951	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBT	11.167	5.432

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti pari complessivamente a Euro 11,2 milioni legati principalmente ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo, oltre ai costi di start-up del progetto "Cucine centralizzate" e del progetto "meal boxes" che ha visto l'ingresso nel segmento B2C del sub-gruppo polacco. Il Gruppo ha inoltre sostenuto costi per attività di M&A all'estero, relative all'acquisizione della Pose Service in Francia e della Rekeep Portugal (già Euromex Facility Services Lda) in Portogallo, quest'ultima completata nel 2026. Infine, l'operazione di *refinancing* posta in essere nei primi mesi dell'esercizio ha comportato il sostenimento di oneri non ricorrenti pari complessivamente a Euro 5,0 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA pari complessivamente a Euro 6,2 milioni. Di questi, Euro 3,4 milioni sono legati ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo, mentre Euro 2,7 milioni si riferiscono a costi per attività di M&A concluse in esercizi precedenti e registrate per competenza nel periodo, oltre alle spese sostenute per la modifica degli accordi con il socio di minoranza della controllata Rekeep Polska. Sull'EBIT di Gruppo impatta invece il rilascio del fondo per oneri residuo, per Euro 0,7 milioni, accantonato lo scorso esercizio a seguito dell'apertura della procedura di arbitrato internazionale della controllata Rekeep Saudi.

L'*EBITDA adjusted* e l'*EBIT adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

	2025	2024
EBITDA	96.906	149.748
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	6.176	6.152
EBITDA Adjusted	103.082	155.900
EBITDA Adjusted % Ricavi	8,3%	12,4%
EBIT	48.401	92.866
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	6.176	5.432
EBIT Adjusted	54.577	98.298
EBIT Adjusted % Ricavi	4,4%	7,8%

Ricavi

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 1.247,1 milioni, a fronte di Euro 1.260,1 milioni nell'esercizio precedente, registrando una riduzione dei volumi pari a Euro 13,0 milioni (-1,0%). Si evidenzia che al 31 dicembre 2024 il Gruppo iscrive tra i ricavi Euro 29,0 milioni realizzati a seguito della firma dell'accordo transattivo tra la controllata Rekeep Saudi e il suo ex committente OPS, a chiusura tombale della controversia dibattuta in sede di arbitrato internazionale. Escludendo tale posta, i ricavi al 31 dicembre 2024 sarebbero pari a Euro 1.231,1 milioni, mostrando un incremento pari a Euro 16,0 milioni dal confronto con l'esercizio 2025.

La performance in termini di ricavi realizzata nell'esercizio 2025 è legata principalmente a uscite di portafoglio, solo in parte compensate dall'avvio di nuove attività. Il contributo dei Mercati Internazionali, i cui ricavi si attestano a Euro 304,1 milioni si conferma positivo: si evidenzia, in particolare, il dato registrato dal sub-gruppo

controllato da Rekeep Polska, che registra un incremento complessivamente pari a Euro 19,7 milioni, e le controllate francesi, in particolare nell'ambito delle pulizie sanitarie e ferroviarie.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dell'esercizio 2025 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato dell'esercizio precedente.

Ricavi per mercato

(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Per il trimestre chiuso al 31 dicembre			
	2025	% sul totale Ricavi	2024	% sul totale Ricavi	2025	2024
Enti Pubblici	224.624	18,0%	261.042	20,7%	64.625	101.858
Sanità	815.617	65,4%	787.312	62,5%	209.203	207.119
Clienti Privati	206.875	16,6%	211.787	16,8%	58.392	55.160
RICAVI CONSOLIDATI	1.247.115		1.260.141		332.220	364.137

I ricavi relativi al mercato Sanità si incrementano di Euro 28,3 milioni rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 787,3 milioni a Euro 815,6 milioni e raggiungendo un peso del 65,4% sul totale dei Ricavi consolidati. L'incremento dei volumi in ambito domestico risente dell'effetto prezzo sulle attività di energy management del primo trimestre 2025, oltre che di un ricambio favorevole di portafoglio. D'altra parte, il mercato beneficia anche della performance positiva in ambito sanitario dei Mercati Internazionali (+ Euro 16,0 milioni), grazie ai maggiori volumi realizzati dal sub-gruppo polacco nei servizi di facility management e trasporto ospedaliero e all'avvio delle attività su nuovi contratti di pulizia in ambito ospedaliero in Francia.

D'altra parte, il mercato Pubblico chiude l'esercizio 2025 registrando un decremento del fatturato pari a Euro 36,4 milioni rispetto all'esercizio precedente, che accoglie i maggiori ricavi conseguiti dalla controllata Rekeep Saudi a seguito della stipula dell'accordo transattivo a dicembre 2024 per Euro 29,0 milioni. A un decremento dei volumi in ambito domestico, dovuto al diverso mix di contratti rispetto al periodo di confronto, si contrappone, se si esclude il beneficio dell'accordo transattivo già citato, una performance positiva dei Mercati Internazionali, grazie ai maggiori volumi realizzati su contratti di pulizia in Polonia e in ambito ferroviario in Francia.

Infine, il mercato Privato mostra minori volumi nel periodo (- Euro 4,9 milioni) a seguito di riduzioni di portafoglio nel mercato domestico, in particolare nei servizi a canone e straordinari offerti a clienti a rete, e nonostante l'incremento di volumi nei Mercati Internazionali, trainato dall'acquisizione di nuovi contratti in Arabia Saudita

e dal sub-gruppo polacco, dove i maggiori volumi in ambito privato sono realizzati soprattutto grazie all'estensione dei servizi offerti a clienti già in portafoglio.

ANALISI DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite “*Traditional Facility Management*”, “*Laundrying&Sterilization*” e “*Energy Management*”. Per maggiori dettagli in merito alle modifiche apportate alla composizione dei settori nell'esercizio 2025 e alla lettura dell'informativa si rimanda a quanto descritto in premessa nel presente documento.

Ricavi di settore

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Per il trimestre chiuso al 31 dicembre		
	2025	% sul totale Ricavi	2025 LFL	% sul totale Ricavi	2024	% sul totale Ricavi	2025	2025 LFL	2024
<i>(in migliaia di Euro)</i>									
Traditional Facility Management	811.050	65,0%	1.116.200	89,5%	1.125.544	89,3%	207.193	299.089	326.861
di cui Mercati internazionali	304.056	24,4%	304.056	24,4%	301.424	23,9%	78.107	78.107	96.774
Laundrying & Sterilization	149.363	12,0%	149.363	12,0%	151.544	12,0%	37.612	37.612	41.794
Energy Management	335.643	26,9%					99.159		
Elisioni	(48.941)		(18.448)		(16.946)		(11.744)	(4.481)	(4.518)
RICAVI CONSOLIDATI	1.247.115	100%	1.247.115	100%	1.260.141	100%	332.220	332.220	364.137

I ricavi delle ASA *Traditional Facility Management* ed *Energy Management* nell'esercizio 2025 ammontano rispettivamente a Euro 811,1 milioni ed Euro 335,6 milioni. A parità di perimetro (“LFL”), l'ASA *Facility Management* registra un decremento in termini di fatturato rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 9,3 milioni (- 0,8%), passando da Euro 1.125,5 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 1.116,2 milioni al 31 dicembre 2025. Nell'esercizio 2025 il settore *Facility Management* beneficia dei volumi realizzati su nuovi contratti in portafoglio, oltre che al contributo dei Mercati Internazionali, pari a + Euro 2,6 milioni rispetto al periodo di confronto, mentre risulta gravato dall'iscrizione nel periodo di confronto dei maggiori ricavi conseguiti dalla controllata Rekeep Saudi per la chiusura dell'accordo transattivo, che incidono sul settore per Euro 29,0 milioni al 31 dicembre 2024.

I ricavi dell'ASA *Laundrying&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 151,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 a Euro 149,4 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, registrando un

decremento pari a Euro 2,2 milioni a seguito della conclusione di alcuni contratti non compensata dall'avvio di nuove commesse, sia per servizi di lavanolo che di sterilizzazione, a causa dello slittamento dell'avvio delle attività.

Sul totale dei ricavi consolidati dell'esercizio 2025 la precedente ASA *Facility Management* registra un peso relativo dell'89,5% sul totale ricavi (89,3% nell'esercizio 2024). Anche a seguito della rappresentazione della nuova ASA *Energy Management*, l'incidenza dell'ASA *Traditional Facility Management* resta preponderante (65,0% sul totale ricavi).

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'EBITDA del Gruppo si attesta a Euro 96,9 milioni, con un decremento di Euro 52,8 milioni rispetto all'esercizio precedente (quando è pari a Euro 149,7 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA di entrambi i periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 6,2 milioni. L'EBITDA *adjusted*, che esclude tali elementi *non recurring*, è dunque pari rispettivamente a Euro 103,1 milioni e a Euro 155,9 milioni (- Euro 52,8 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 con quello dell'esercizio 2024:

EBITDA di settore

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Per il trimestre chiuso al 31 dicembre		
	2025	% sui Ricavi di settore	2025 LFL	% sui Ricavi di settore	2024	% sui Ricavi di settore	2025	2025 LFL	2024
Traditional Facility Management	39.440	4,9%	71.717	6,4%	119.901	10,7%	6.847	16.734	54.256
di cui Mercati internazionali	13.213	4,3%	13.213	4,3%	45.468	15,1%	415	415	31.246
Laundering & Sterilization	25.188	16,9%	25.188	16,9%	29.848	19,7%	5.356	5.356	9.794
Energy Management	32.277	9,6%					9.887		
EBITDA CONSOLIDATO	96.906	7,8%	96.906	7,8%	149.749	11,9%	22.090	22.090	64.050

Il settore *Traditional Facility Management* e il settore *Energy Management* mostrano al 31 dicembre 2025 un EBITDA rispettivamente pari a Euro 39,4 milioni ed Euro 32,3 milioni. Unitariamente considerati (vista "LFL") i due settori registrano un EBITDA pari a Euro 71,7 milioni, in calo di Euro 48,2 milioni rispetto a Euro 119,9 milioni dell'esercizio precedente, che beneficia del già citato apporto positivo dei maggiori ricavi conseguiti dalla controllata Rekeep Saudi (Euro 29,0 milioni). Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno

influenzato i risultati consolidati e che impattano sul precedente settore *Facility Management* per Euro 6,2 milioni in entrambi gli esercizi di confronto, l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta a Euro 77,9 milioni al 31 dicembre 2025 contro Euro 126,1 milioni al 31 dicembre 2024 (- Euro 48,2 milioni).

Nell'esercizio 2025 l'EBITDA del settore mostra, dunque, una performance negativa in termini di marginalità assoluta, sia in ambito domestico che internazionale. In ambito domestico si rileva nel periodo un incremento dei costi per materie prime, in particolare dei vettori energetici, concentrato nei primi mesi dell'esercizio, e dei costi del personale, a seguito del rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, che ha previsto, tra l'altro, incrementi salariali in più tranches, di cui la prima con decorrenza 1° luglio 2025. Nei Mercati Internazionali la marginalità assoluta subisce nell'esercizio una contrazione pari a Euro 31,0 milioni rispetto all'esercizio precedente, quando sono iscritti i maggiori ricavi conseguiti dalla controllata Rekeep Saudi a seguito della firma dell'accordo transattivo per Euro 29,0 milioni. Inoltre, nell'esercizio 2025 la marginalità del sub-gruppo polacco subisce una contrazione per il sostenimento dei costi di start-up dei progetti delle due cucine centralizzate entrate in funzione nel corso del precedente esercizio e del nuovo business B2C (progetto "meal-boxes" sulla piattaforma "Foodify"), solo in parte compensati dal recupero dei margini conseguiti dalle controllate in Francia e in Arabia Saudita.

L'EBITDA del settore *Laundrying&Sterilization* si attesta nell'esercizio 2025 a Euro 25,2 milioni contro Euro 29,8 milioni dell'esercizio precedente (- Euro 4,7 milioni). Il settore non presenta elementi *non recurring* nei due esercizi a confronto. Oltre a quanto già rilevato in merito ai ricavi, il risultato in termini di EBITDA del settore *Laundrying&Sterilization* è gravato dalla maggiore incidenza di alcuni costi, tra i quali i costi del personale, a seguito del già citato rinnovo del CCNL che impatta anche su questo settore.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione, che ammontano a Euro 1.150,2 milioni al 31 dicembre 2025, subiscono un incremento in valore assoluto di Euro 39,8 milioni rispetto a Euro 1.110,4 milioni rilevati al 31 dicembre 2024 (+ 3,6%).

	(in migliaia di Euro)		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2025	% sul totale	2024	% sul totale	2025	2024
Consumi di materie prime e materiali di consumo	261.099	22,7%	251.540	22,7%	75.334	64.494
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(37)	ND	(241)	ND	156	50
Costi per servizi e godimento beni di terzi	347.238	30,2%	340.383	30,7%	95.263	102.233
Costi del personale	535.261	46,5%	511.253	46,0%	137.894	132.066
Altri costi operativi	8.528	0,7%	8.514	0,8%	2.634	989

(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(1.880)	ND	(1.056)	ND	(1.151)	258
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.150.209	100,0%	1.110.393	100,0%	310.130	300.090

I Consumi di materie prime e materiali di consumo si attestano nell'esercizio 2025 a Euro 261,1 milioni, registrando un incremento pari a Euro 9,6 milioni (+ 3,8%) rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza sul totale dei Costi della Produzione al 31 dicembre 2025 è pari al 22,7% (invariato rispetto al 31 dicembre 2024). Nel periodo si registra un'oscillazione del prezzo dei vettori energetici, che ha comportato prezzi più elevati nei primi mesi dell'esercizio e una successiva fase di prezzi stabili, rispetto all'esercizio precedente.

I Costi per servizi e godimento beni di terzi si attestano a Euro 347,2 milioni al 31 dicembre 2025, in incremento di Euro 6,9 milioni rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2024 (Euro 340,4 milioni) e con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 30,2% (30,7% nell'esercizio di confronto). L'andamento dell'incidenza relativa dei Costi per servizi e godimento beni di terzi sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire. Inoltre, nell'esercizio 2025 sulla voce gravano i maggiori costi di consulenza e pubblicità sostenuti dal sub-gruppo polacco per l'avvio del progetto "meal boxes" su piattaforma "Foodify" per lo sviluppo dei servizi B2C.

La voce Costi del personale si incrementa in termini assoluti di Euro 24,0 milioni (+ 4,7%) passando da Euro 511,3 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 535,3 milioni al 31 dicembre 2025, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione rispettivamente pari al 46,0% e al 46,5% sul totale dei Costi della Produzione.

Il numero medio dei dipendenti e assimilati occupati nell'esercizio 2025 è pari a 25.463 unità mentre era di 25.105 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 23.492 vs 23.233). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Sulla variazione dei costi del personale del periodo incide inoltre il rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, che si applica alla maggioranza dei dipendenti delle società italiane del Gruppo Rekeep, siglato in data 13 giugno 2025. Il rinnovo del contratto collettivo nazionale, con validità 1° giugno 2025 - 31 dicembre 2028, ha previsto tra l'altro, un incremento del salario minimo ripartito in più tranches annuali a partire dal 1° luglio 2025 fino al primo trimestre 2029.

Al 31 dicembre 2025 si rilevano inoltre Minori costi per lavori interni capitalizzati per Euro 1,9 milioni (1,1 milioni al 31 dicembre 2024), legati a concessioni di servizi che prevedono la realizzazione iniziale di opere pluriennali

per la gestione integrata dei servizi di approvvigionamento e gestione dell'energia termica ed elettrica attraverso alcune società controllate del Gruppo.

Al 31 dicembre 2025 infine la voce Altri costi operativi è pari a Euro 8,5 milioni, invariata rispetto al 31 dicembre 2024. La voce accoglie prevalentemente tributi, penali e oneri diversi di gestione.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (EBIT) si attesta nell'esercizio 2025 a Euro 48,4 milioni (pari al 3,9% dei Ricavi) a fronte di Euro 92,9 milioni (pari al 7,4% dei Ricavi) per l'esercizio 2024.

L'EBIT dell'esercizio risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 52,8 milioni rispetto all'esercizio precedente), al quale si sottraggono maggiori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) e altre attività per Euro 0,5 milioni, mentre si aggiungono minori accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti) per Euro 8,9 milioni rispetto all'esercizio 2024 a seguito principalmente del rilascio del fondo a copertura del rischio di escussione di talune fidejussioni (Euro 11,1 milioni) descritto in precedenza e dettagliato nelle note illustrative, cui si rimanda; stabili, invece, gli ammortamenti nei due esercizi (Euro 43,4 milioni).

L'EBIT *adjusted*, escludendo gli elementi non ricorrenti che impattano per Euro 6,2 milioni nell'esercizio 2025 ed Euro 5,4 milioni nell'esercizio precedente, si attesta rispettivamente a Euro 54,6 milioni ed Euro 98,3 milioni, con una marginalità relativa (EBIT *adjusted*/Ricavi) pari al 4,4% al 31 dicembre 2025 e al 7,8% al 31 dicembre 2024.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e l'esercizio 2024:

EBIT di settore

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre						Per il trimestre chiuso al 31 dicembre		
	2025	% sui Ricavi di settore	2025 LFL	% sui Ricavi di settore	2024	% sui Ricavi di settore	2025	2025 LFL	2024
Traditional Facility Management	13.762	1,7%	43.578	3,9%	85.652	7,6%	(10.262)	(2.029)	38.931
di cui Mercati internazionali	2.783	0,9%	2.783	0,9%	37.442	12,4%	(2.529)	(2.529)	28.777
Laundering & Sterilization	4.823	3,2%	4.823	3,2%	7.215	4,8%	446	446	3.173
Energy Management	29.817	8,9%					8.233		
EBIT CONSOLIDATO	48.401	3,9%	48.401	3,9%	92.866	7,4%	(1.583)	(1.583)	42.104

L'EBIT del settore *Traditional Facility Management* e del settore *Energy Management* al 31 dicembre 2025 è pari rispettivamente a Euro 13,8 milioni ed Euro 29,8 milioni. A parità di perimetro, l'EBIT del settore *Facility Management* sarebbe pari al 31 dicembre 2025 a Euro 43,6 milioni, con una marginalità relativa che si attesta al 3,9% dei Ricavi di settore, registrando una contrazione rispetto a Euro 85,7 milioni al 31 dicembre 2024 (7,6% nel periodo di confronto).

L'EBIT *Adjusted* del precedente settore *Facility Management* passa da Euro 91,1 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 49,8 milioni al 31 dicembre 2025. La grandezza riflette la già descritta performance in termini di EBITDA *Adjusted* (- Euro 48,2 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 1,1 milioni e maggiori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 1,4 milioni, e si aggiungono minori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi e oneri futuri per Euro 8,6 milioni, su cui impatta in particolare il rilascio del fondo a copertura del rischio di escussione di talune fidejussioni precedentemente descritto (Euro 11,1 milioni).

Per il settore *Laundrying&Sterilization*, l'EBIT al 31 dicembre 2025 mostra un decremento di Euro 2,4 milioni rispetto all'esercizio precedente, con una marginalità relativa pari al 3,2% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (4,8% al 31 dicembre 2024). Il settore non presenta elementi *non recurring* con impatto sull'EBIT. L'EBIT *Adjusted* riflette la performance del periodo in termini di EBITDA (- Euro 4,7 milioni), cui si aggiungono minori ammortamenti per Euro 1,1 milioni e minori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 0,9 milioni e minori accantonamenti a fondi per rischi e oneri al netto dei riversamenti per Euro 0,3 milioni.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2025 (contro proventi netti pari a Euro 0,4 milioni al 31 dicembre 2024).

Nell'esercizio 2025 si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 42,1 milioni (Euro 75,9 milioni al 31 dicembre 2024), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative positivo e pari a Euro 7,9 milioni (positivo e pari a Euro 17,4 milioni al 31 dicembre 2024).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti dell'esercizio 2025 comparati con l'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024	2025	2024
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	424	6.117	213	5.862
Proventi finanziari	24.170	5.341	22.693	2.313
Oneri finanziari	(66.924)	(87.198)	(15.325)	(27.995)
Utile (perdite) su cambi	234	(165)	(849)	(491)
ONERI FINANZIARI NETTI	(42.096)	(75.905)	6.732	(20.311)

Nell'esercizio 2025 sono stati iscritti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,4 milioni (Euro 0,3 milioni nell'esercizio 2024). Al 31 dicembre 2024 inoltre il Gruppo rileva proventi netti da dismissione di partecipazioni per Euro 0,3 milioni e una plusvalenza pari a Euro 5,5 milioni a seguito della cessione da parte della Capogruppo Rekeep S.p.A., al prezzo di Euro 7,5 milioni, della quota di partecipazione, pari al 5%, detenuta nella società Starfire S.A., controllante della società Sicura S.p.A. ceduta dal Gruppo nell'esercizio 2020.

Al 31 dicembre 2025 si registrano proventi finanziari pari a Euro 24,2 milioni (Euro 5,3 milioni nel precedente esercizio). Al 31 dicembre 2025 si rilevano proventi finanziari iscritti a fronte dell'adeguamento del *fair value* della put option detenuta dal socio di minoranza della controllata Rekeep Polska sul 20% del capitale sociale della controllata per Euro 20,3 milioni (al 31 dicembre 2024 si rilevano proventi finanziari a seguito della riduzione del valore della Put option detenuta dal socio di minoranza della controllata Rekeep France sul 30% del capitale sociale, pari a Euro 1,5 milioni). La voce inoltre accoglie interessi attivi da clienti e su prestiti a società del Gruppo non consolidate.

L'impatto degli oneri finanziari sui risultati economici consolidati del periodo è pari invece a Euro 66,9 milioni a fronte di Euro 87,2 milioni per l'esercizio precedente, registrando un decremento pari a Euro 20,3 milioni.

Nei primi mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo ha concluso un'operazione di *refinancing* che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo (per un valore nominale alla data di estinzione pari a Euro 370,0 milioni) e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2029 e cedola pari al 9% fisso annuo per un valore nominale complessivo pari a Euro 360,0 milioni.

L'operazione ha determinato il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria pari complessivamente a Euro 5,0 milioni, dei quali Euro 2,0 milioni legati al riversamento nel conto economico di periodo del residuo degli oneri accessori all'emissione delle Notes del 2021 contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato e della quota residua dei costi inerenti alla linea Revolving Credit Facility, ammortizzati anch'essi in quote costanti durante tutta la durata della linea, ed Euro 3,0 milioni relativi alle fees bancarie riconosciute a fronte della nuova emissione delle Notes del 2025.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2025 si registrano oneri finanziari di periodo maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* pari complessivamente a Euro 31,6 milioni, di cui Euro 3,7 milioni relativi alle Notes del 2021 per il periodo antecedente al rimborso (Euro 26,6 milioni al 31 dicembre 2024). Gli oneri finanziari da ammortamento delle *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* 2025, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, nell'esercizio 2025 sono complessivamente pari a Euro 3,0 milioni, oltre oneri da ammortamento per Euro 0,3 milioni sul precedente prestito (Euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2024 relativi alle precedenti *Notes*).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento *Super Senior Revolving* per una disponibilità fino a Euro 55,5 milioni, che sostituisce il precedente finanziamento. I costi per la sottoscrizione della linea, pari inizialmente a Euro 1,1 milioni, sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,5 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), oltre a oneri da ammortamento sulla precedente linea per Euro 0,1 milioni, mentre sono pari a Euro 0,8 migliaia nell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo parziale della linea nel corso dell'esercizio 2025 ha comportato l'addebito di oneri finanziari pari a Euro 2,1 milioni, di cui Euro 0,3 milioni relativi al precedente contratto RCF (Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2024).

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre in essere una linea di credito confirming di Euro 12 milioni rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024, sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. in data 15 maggio 2024, con garanzia di SACE S.p.A.. La linea ha comportato il sostenimento di oneri finanziari al 31 dicembre 2025 pari a Euro 0,6 milioni (Euro 0,5 milioni al 31 dicembre 2024). Nell'esercizio 2024 si registrano inoltre gli oneri finanziari, per Euro 1,2 milioni, della linea di credito confirming con SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A., anch'essa con garanzia di SACE S.p.A., rimborsata il 30 settembre 2024.

Nell'esercizio 2025 si registrano anche costi per *interest discount* relativi alle cessioni pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 6,1 milioni (Euro 4,6 milioni al 31 dicembre 2024). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre generato oneri finanziari pari a Euro 1,2 milioni nel corso dell'esercizio 2025, a fronte di Euro 2,6 milioni nel corso dell'esercizio 2024.

Ulteriori oneri finanziari sono principalmente relativi a contratti di leasing (Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2025 contro Euro 1,9 milioni al 31 dicembre 2024) e a interessi passivi bancari e oneri finanziari su finanziamenti minori. Al 31 dicembre 2025 gli oneri finanziari di attualizzazione del debito potenziale per le Put option riconosciute ai soci di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A., Ster-med Sp. z.o.o. e Pose Service S.A.S. sono pari a Euro 2,0 milioni al 31 dicembre 2025 contro Euro 34,1 milioni al 31 dicembre 2024.

Infine, nel periodo si registrano differenze positive su cambi per Euro 0,2 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro (differenze negative per Euro 0,2 milioni al 31 dicembre 2024).

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative dell'esercizio (positivo e pari a Euro 7,9 milioni) si sottraggono imposte per Euro 11,3 milioni ottenendo un Risultato netto delle attività continuative negativo e pari a Euro 3,4 milioni (positivo e pari a Euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2024).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Risultato ante imposte delle attività continuative	7.894	17.365
IRES corrente, anticipata e differite	(7.368)	(11.872)
IRAP corrente, anticipata e differite	(3.425)	(4.328)
Imposte correnti Pillar II	(524)	0
Risultato netto delle attività continuative	(3.423)	1.165
Tax rate complessivo	ND	93,3%

Rispetto all'esercizio precedente, il Gruppo rileva minori imposte correnti, anticipate e differite per Euro 4,9 milioni rispetto all'esercizio 2024. Al 31 dicembre 2025 si rileva la presenza di alcune poste escluse dalla base imponibile ai fini fiscali. Inoltre, nel Conto Economico consolidato è stato rilevato un onere fiscale pari a Euro 0,5 milioni, corrispondente alla top-up tax dovuta, con riferimento all'esercizio 2024, in relazione alla giurisdizione Arabia Saudita a titolo di imposta minima integrativa, calcolata sulla base di informazioni sopravvenute nel corso dell'esercizio 2025. La top-up tax è stata versata in Italia per un importo pari al 90% nel mese di novembre 2025; il Gruppo provvederà ad effettuare il versamento del restante 10% nel corso del mese di luglio 2026, in linea con le disposizioni attualmente in vigore in Italia.

2.2. Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	500.111	517.579
Rimanenze	12.614	12.432
Debiti commerciali e passività contrattuali	(416.528)	(417.722)
Capitale circolante operativo netto	96.197	112.289
Altri elementi del circolante	(91.287)	(72.403)
Capitale circolante netto	4.910	39.886
Attività materiali	140.596	127.468
Attività per Diritti d'uso	51.299	46.661
Avviamento ed altre attività immateriali	422.496	421.728
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.096	11.264
Altri elementi dell'attivo non corrente	32.334	34.537
Capitale fisso	652.821	641.658
Passività a lungo termine	(78.622)	(91.772)
CAPITALE INVESTITO NETTO	579.109	589.772
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	8.946	7.341
Patrimonio Netto del Gruppo	49.982	55.261
Patrimonio Netto	58.928	62.602
Indebitamento finanziario	520.181	527.170
<i>di cui fair value opzioni di acquisto quote di minoranza di controllate</i>	35.409	52.571
FONTI DI FINANZIAMENTO	579.109	589.772

Capitale circolante netto

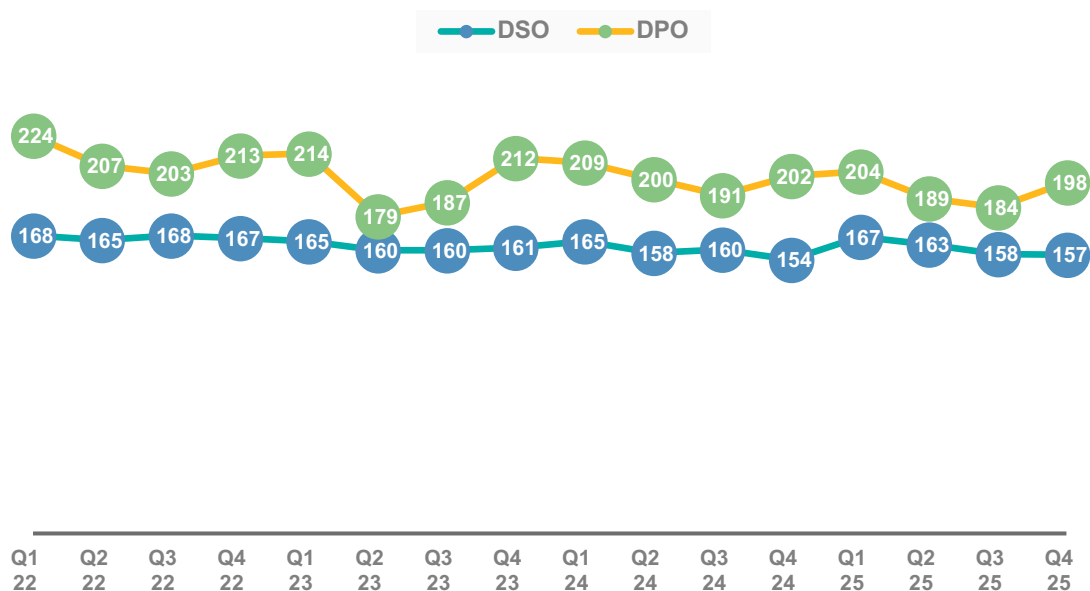
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 31 dicembre 2025 è positivo e pari a Euro 4,9 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 39,9 milioni al 31 dicembre 2024.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (CCON), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 96,2 milioni contro Euro 112,3 milioni al 31 dicembre 2024. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring, pari a Euro 75,5 milioni al 31 dicembre 2025 ed Euro 57,8 milioni al 31 dicembre 2024, il CCON *adjusted* si attesta rispettivamente a Euro 171,7 milioni ed Euro 170,1 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 1,6 milioni) è legata alla riduzione del saldo dei debiti commerciali (+ Euro 1,2 milioni) oltre che all'incremento dei crediti commerciali (+ Euro 0,2 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), e della variazione del saldo delle rimanenze (+ Euro 0,2 milioni). Al 31 dicembre 2025 il CCON *adjusted* continua a risentire della maggior pressione, ormai consolidata, esercitata dai fornitori, in particolare dei vettori energetici, sui tempi di pagamento, cui si è aggiunta una fase transitoria di entrata a regime del nuovo sub-gruppo controllato da Teckal S.p.A., che ha avuto impatti, tra l'altro, sui tempi di fatturazione e quindi di cessione e incasso dei crediti commerciali. Infine, nel corso dell'esercizio 2025 si è riscontrato un rallentamento dei tempi di pagamento dei clienti pubblici in Polonia legati alla gestione pubblica delle risorse finanziarie del paese, per cui tuttavia si riscontrano segnali di graduale miglioramento negli ultimi mesi dell'esercizio.

La rilevazione del DSO medio al 31 dicembre 2025 evidenzia un valore pari a 157 giorni, a fronte di 158 giorni al 30 settembre 2025 e 154 giorni al 31 dicembre 2024, mentre il DPO medio si attesta a 198 giorni in incremento rispetto al dato rilevato al 30 settembre 2025 (184 giorni), ma inferiori rispetto al DPO medio registrato al 31 dicembre 2024 (202 giorni). La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO è speculare rispetto a quanto già descritto in merito al CCON.

Trend DPO e DSO



Il saldo degli altri elementi del circolante al 31 dicembre 2025 è una passività netta e ammonta a Euro 91,3 milioni, con un incremento di Euro 18,9 milioni rispetto alla passività netta di Euro 72,4 milioni del 31 dicembre 2024:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Crediti per imposte correnti	21.372	1.510	19.862
Altri crediti operativi correnti	28.200	69.047	(40.847)
Attività non correnti destinate alla dismissione	6.638	0	6.638
Fondi rischi e oneri correnti	(8.138)	(11.544)	3.406
Debiti per imposte correnti	(8.712)	(448)	(8.264)
Altri debiti operativi correnti	(130.647)	(130.968)	321
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(91.287)	(72.403)	(18.884)

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2024 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- Il decremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (- Euro 0,6 milioni). Tali saldi

creditori hanno consentito di dar luogo nel corso dell'esercizio 2025 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari a Euro 41,6 milioni;

- Il rimborso totale di cauzioni sui contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 2,7 milioni rispetto alle cauzioni in essere al 31 dicembre 2024; la richiesta di cauzioni sui nuovi contratti sottoscritti non è stata rinnovata;
- L'incasso del credito iscritto dalla controllata Rekeep Saudi verso l'ex committente OPS al 31 dicembre 2024, pari a Euro 34,8 milioni, a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale tra le parti che ha condotto alla chiusura dell'arbitrato internazionale di Parigi;
- La riclassifica tra le "Attività non correnti destinate alla dismissione" del valore della partecipazione nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A., la cui cessione si è perfezionata in data 26 marzo 2026 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20 "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio");
- L'incremento del credito netto per imposte correnti, pari al 31 dicembre 2025 a Euro 12,7 milioni a fronte di un credito netto di Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2024.

Al 31 dicembre 2025 la voce "Altri debiti operativi correnti" accoglie l'esposizione a breve termine in relazione alla passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta il 19 aprile 2024. Al 31 dicembre 2025 il debito residuo per la sanzione AGCM FM4 (inizialmente pari a Euro 82,2 milioni) è complessivamente pari a Euro 34,9 milioni, di cui Euro 8,1 milioni in scadenza entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo (Euro 6,6 milioni al 31 dicembre 2024) e riclassificati in questa voce sulla base dell'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La restante parte del debito, in scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura dell'esercizio, è invece riclassificata nella voce "Altre passività non correnti", per cui si rimanda al paragrafo successivo. Si evidenzia che con la sentenza del Consiglio di Stato del 17 febbraio 2026 è stato annullato il provvedimento sanzionatorio emesso dall'AGCM in data 20 ottobre 2020 e ordinato all'autorità di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 2020 rideterminando l'importo della sanzione. Pertanto, l'Agenzia delle Entrate ha sospeso la cartella di pagamento relativa alla stessa e di conseguenza, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha sospeso il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio" e nelle note illustrative.

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 11,9 milioni al 31 dicembre 2025 (Euro 11,2 milioni al 31 dicembre 2024);
- La quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 23,6 milioni al 31 dicembre 2025 contro Euro 30,4 milioni al 31 dicembre 2024); sulla variazione impatta, tra l'altro, il riversamento parziale del fondo a

copertura del rischio di escussione di talune fidejussioni, meglio descritto al paragrafo *“Update sui legal proceedings”* e nelle Note illustrative;

- Passività per imposte differite per Euro 16,1 milioni (Euro 15,2 milioni al 31 dicembre 2024);
- Altre passività non correnti pari a Euro 26,9 milioni al 31 dicembre 2025 (Euro 35,0 milioni al 31 dicembre 2024), di cui Euro 26,8 milioni relativi al debito residuo per la sanzione AGCM FM4 in scadenza oltre 1 anno risultante dal nuovo piano di rateizzazione trasmesso in data 19 aprile 2024 già descritto in precedenza.

Indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell’indebitamento finanziario al 31 dicembre 2025, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, così come modificata dagli Orientamenti emessi dall’ESMA (*“European Securities and Markets Authority”*) in materia di obblighi di informativa (ESMA32-382-1138 del 4/03/2021) e recepiti dalla stessa CONSOB nel Richiamo d’attenzione n.5/21 del 29/04/2021 - *“Conformità agli Orientamenti dell’ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto”*.

Il dettaglio al 31 dicembre 2025 è confrontato con i dati al 31 dicembre 2024.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
A. Disponibilità liquide	754	216
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)	33.907	35.211
C. Altre attività finanziarie correnti	3.297	3.873
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	37.958	39.300
E. Debito finanziario corrente	114.896	83.453
F. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	21.421	19.104
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	136.317	102.558
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	98.359	63.258
I. Debito finanziario non corrente	78.411	95.964
J. Strumenti di debito	343.411	367.948
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	421.822	463.912
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)	520.181	527.170

L'Indebitamento finanziario consolidato passa da Euro 527,2 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 520,2 milioni al 31 dicembre 2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguite le cessioni pro-soluto di crediti commerciali verso società di factoring tra le quali BFF Bank S.p.A., con la quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno in essere un contratto di factoring maturity pro-soluto avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni, rinnovato l'ultima volta il 14 gennaio 2022 e modificato il 31 gennaio 2024 per estenderne la durata fino al 25 gennaio 2028. Sono inoltre in essere ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati. Le cessioni pro-soluto di crediti commerciali effettuate dal Gruppo nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a Euro 354,6 milioni, oltre a cessioni di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 41,6 milioni. Tutto il portafoglio crediti ceduto con contratti pro-soluto è stato oggetto di *derecognition* in accordo con le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 75,5 milioni al 31 dicembre 2025 a fronte di Euro 57,8 milioni al 31 dicembre 2024) si attesta a Euro 595,7 milioni al 31 dicembre 2025 a fronte di Euro 585,0 milioni al 31 dicembre 2024.

L'indebitamento finanziario comprende anche la passività finanziaria potenziale relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni put sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A., Ster-med Sp. z.o.o. e della neo-acquisita Pose Service S.A.S., che al 31 dicembre 2025 è pari complessivamente a Euro 35,4 milioni (Euro 52,6 milioni al 31 dicembre 2024). È stata invece liquidata nel corso del primo semestre la put option sulle quote di minoranza della controllata Rekeep France, per Euro 0,4 milioni.

Il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "*Net Cash*") al 31 dicembre 2025 è un debito ed è pari a Euro 33,8 milioni (un debito di Euro 13,6 milioni al 31 dicembre 2024):

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34.661	35.427
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(50.918)	(34.009)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(17.561)	(15.013)
NET CASH	(33.818)	(13.595)

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e per contratti di leasing ("Net Debt") al 31 dicembre 2025, confrontato con il dato al 31 dicembre 2024:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Senior Secured Notes (valore nominale)	360.000	370.000
Revolving Credit Facility	5.000	0
Debiti bancari (valore nominale)	12.273	15.865
Passività finanziarie per leasing	47.534	42.611
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	50.918	34.009
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	17.561	15.013
Debiti per reverse factoring	2.728	3.949
GROSS DEBT	496.014	481.447
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(3.297)	(3.873)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(34.661)	(35.427)
NET DEBT	458.056	442.147

Al 31 dicembre 2025 si rileva una minore esposizione per *Senior Secured Notes* rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito della sottoscrizione da parte della Capogruppo Rekeep in data 20 febbraio 2025 di un nuovo prestito obbligazionario *Senior Secured* per un valore nominale complessivo pari a Euro 360,0 milioni e il contestuale rimborso delle precedenti (valore nominale pari a Euro 370,0 milioni). Le Notes, emesse sotto la pari a un prezzo pari al 97,5%, hanno scadenza nel 2029 e una cedola con un tasso pari al 9% fisso annuo pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025. Contestualmente la Capogruppo ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving ("RCF") in sostituzione del precedente per un importo fino a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027, la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), utilizzata parzialmente nel corso dell'esercizio 2025 per temporanee esigenze di liquidità e quasi interamente rimborsata alla fine del periodo (Euro 5,0 milioni 31 dicembre 2025).

Al 31 dicembre 2025 si rileva inoltre una minore esposizione per debiti bancari a seguito del pagamento delle rate trimestrali del finanziamento *confirming* sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. e con garanzia di SACE S.p.A. e finalizzato al pagamento dei fornitori, per un valore nominale pari a Euro 12 milioni e rimborsabile in n.18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 (saldo residuo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 8,7 milioni contro Euro 11,3 milioni al 31 dicembre 2024). Inoltre, la controllata Jol-Mark Sp. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha in essere un mutuo ipotecario che alla data di chiusura del periodo mostra un saldo residuo pari a Euro 3,2 milioni (Euro 3,8 milioni al 31 dicembre 2024).

Nel corso dell'esercizio 2025 si rilevano inoltre maggiori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 2,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2024) e di scoperti di conto corrente,

anticipi ed hot money (+ Euro 16,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2024) a fronte di minori utilizzi delle linee di reverse factoring (- 1,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2024).

Le attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2025 si riducono rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito del decremento dei crediti verso gli istituti di factor nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2025 contro Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2024) e del saldo di crediti verso società collegate del Gruppo.

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dell'esercizio 2025, confrontati con i dati dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale presentato nelle Nota illustrative ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2025	2024
Al 1° GENNAIO	35.427	76.812
Flusso di cassa della gestione reddituale	35.365	63.223
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(6.289)	(19.249)
Variazione del CCON	5.331	(16.469)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(46.444)	(44.305)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	498	1.878
Variazione delle passività finanziarie nette	(7.755)	24.797
Altre variazioni	18.527	(51.260)
AL 31 DICEMBRE	34.661	35.427

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- un flusso generato dalla gestione reddituale per Euro 35,4 milioni (un flusso positivo pari a Euro 63,2 milioni al 31 dicembre 2024);
- pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 6,3 milioni (Euro 19,2 milioni al 31 dicembre 2024);
- un cash flow generato dalle variazioni del CCON per Euro 5,3 milioni (- Euro 16,5 milioni al 31 dicembre 2024) che emerge da un flusso di cassa positivo correlato al decremento dei crediti commerciali per Euro 6,8 milioni (- Euro 12,6 milioni al 31 dicembre 2024), e da un flusso negativo collegato al decremento dei debiti commerciali per Euro 1,3 milioni (flusso negativo pari a Euro 4,8 milioni al 31 dicembre 2024) e all'incremento delle rimanenze per Euro 0,2 milioni (flusso positivo pari a Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2024);

- un assorbimento di cassa per investimenti industriali di Euro 46,4 milioni (Euro 44,3 milioni nell'esercizio 2024), già al netto di dismissioni per Euro 1,5 milioni (Euro 4,7 milioni nel precedente esercizio);
- un flusso generato da investimenti e disinvestimenti finanziari di Euro 0,5 milioni nell'esercizio 2025. Tali flussi includono principalmente lo svincolo del saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2,0 milioni, parzialmente compensato dall'assorbimento di risorse finanziarie versate per l'acquisizione della società Pose Service S.A.S. (al netto delle disponibilità liquide acquisite) pari a Euro 1,3 milioni; l'esercizio 2024 mostra invece un flusso generato da investimenti e disinvestimenti finanziari pari a Euro 1,9 milioni, a seguito della cessione della partecipazione nella società Starfire S.A. del valore di Euro 2 milioni, in parte compensati dagli effetti del deconsolidamento di una società consortile posta in liquidazione nei primi mesi dell'esercizio e all'incremento di crediti finanziari relativi a società collegate;
- un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 7,8 milioni, legato principalmente (i) all'operazione di *refinancing* già descritta, che ha comportato la riduzione del debito in linea capitale per le Notes pari a Euro 10,0 milioni; (ii) all'utilizzo della nuova linea Revolving Credit Facility sottoscritta nel corso della medesima operazione per Euro 5,0 milioni; (iii) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 16,9 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 1,2 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 2,5 milioni); (iv) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 14,8 milioni); (v) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 4,8 milioni); (vi) al decremento dell'ammontare dei finanziamenti bancari in essere a seguito del rimborso di rate su taluni finanziamenti (- Euro 3,6 milioni); (vii) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 4,9 milioni); (viii) al decremento del valore attuale della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza di società controllate (- Euro 17,2 milioni, comprensivo dell'iscrizione del debito potenziale di Euro 1,1 milioni sulla quota di minoranza della neo-acquisita Pose Service S.A.S.). Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente si rileva un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 24,8 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 6,5 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 12,7 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 3,2 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 9,3 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 0,2 milioni); (iv) al decremento dell'ammontare dei finanziamenti a seguito del rimborso della linea confirming sottoscritta con SACE Fct per Euro 36,0 milioni, a fronte della sottoscrizione di un'ulteriore linea di finanziamento con saldo residuo alla data pari a Euro 11,3 milioni con Banca Sistema; (v) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 1,0 milioni); (vi) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 33,0 milioni);
- un flusso di cassa positivo derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 18,5 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa generato dall'andamento del saldo netto a credito

per IVA delle società del Gruppo, che si decrementa nell'esercizio di Euro 0,6 milioni, a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 41,6 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI (+ Euro 5,1 milioni); (iii) del decremento dei debiti per il personale per Euro 2,1 milioni; (iv) del pagamento della sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 6,6 milioni); (v) del rimborso dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 2,7 milioni); (vi) dell'incasso, in data 29 gennaio 2025, del credito iscritto dalla controllata Rekeep Saudi verso l'ex committente OPS a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo a dicembre 2024, pari a Euro 34,8 milioni. Le altre variazioni dell'esercizio 2024 assorbono flussi di cassa per Euro 51,3 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nell'esercizio di Euro 2,4 milioni, a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 27,1 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (- Euro 4,1 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 7,5 milioni; (iv) del pagamento della sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 13,7 milioni); (v) del rimborso parziale dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 0,8 milioni); (vi) la rilevazione da parte della controllata Rekeep Saudi del credito verso l'ex committente OPS a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo, pari a Euro 34,8 milioni e incassati in data 29 gennaio 2025.

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2025 ammontano a complessivi Euro 48,0 milioni (Euro 49,0 milioni nell'esercizio 2024), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 1,5 milioni (Euro 4,7 milioni nell'esercizio precedente):

(in migliaia di Euro)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

	2025	2024
Acquisizioni di immobili in proprietà	206	47
Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	38.418	41.738
Acquisizioni di diritti d'uso di immobili (1)	57	438
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari (1)	5.771	3.615
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	3.523	3.165
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	47.975	49.003

Le acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà si riferiscono, per Euro 10,7 milioni, agli investimenti realizzati da società del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska per il nuovo progetto denominato "meal boxes" (attraverso la piattaforma *Foodify*) relativo ad attività di catering rivolte direttamente a clienti privati lanciato nel corso del quarto trimestre dell'esercizio. Inoltre, Euro 6,3 milioni si riferiscono alla prosecuzione

degli investimenti nel progetto delle “cucine centralizzate” con tecnologia Cook&Chill ed Euro 1,8 milioni ad altri investimenti nel segmento catering del medesimo sub-gruppo. Il sub-gruppo sta investendo anche in altri segmenti di business, quali la logistica, per il rinnovo del parco mezzi, il soft facility e la sterilizzazione, anche mediante contratti di leasing.

Nel corso dell’esercizio 2025, inoltre, Servizi Ospedalieri S.p.A. ha acquisito biancheria per l’attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, per Euro 10,9 milioni (Euro 12,3 milioni al 31 dicembre 2024) e strumentario chirurgico per Euro 1,2 milioni (Euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2024). Una parte degli investimenti del periodo in strumentario chirurgico di Servizi Ospedalieri è stata realizzata anche mediante contratti di leasing (Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2025 ed Euro 0,6 milioni al 31 dicembre 2024).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo a Euro 3,5 milioni (in incremento di Euro 0,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente) e sono principalmente connessi a investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)

Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre

	2025	2025 LFL	2024
Traditional Facility Management	29.311	31.619	29.200
di cui Mercati internazionali	25.098	25.098	17.565
Laundering & Sterilization	16.356	16.356	19.802
Energy Management	2.307		
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	47.975	47.975	49.003

Nel corso del terzo trimestre 2025 il Gruppo ha acquisito la società francese Pose Service S.A.S., riconoscendo un prezzo pari a Euro 1,4 milioni, oltre a oneri accessori pari a Euro 0,1 milioni. Nell’esercizio 2024 gli investimenti finanziari al netto dei disinvestimenti hanno generato risorse per Euro 1,9 milioni, in particolare grazie alla cessione, realizzata negli ultimi mesi dell’esercizio, dell’intera quota di partecipazione, pari al 5%, detenuta nel capitale sociale della società Starfire S.A., iscritta in bilancio per Euro 2,0 milioni.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso dell’esercizio nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	Aggregazioni aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	31 dicembre 2025
Senior Secured Notes	367.948		360.000		(370.000)	(14.537)	343.411
Revolving Credit Facility (RCF)	0		350.000	(345.000)			5.000
Finanziamenti bancari	15.865	43		(3.635)			12.273
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	34.009		50.918	(34.009)			50.918
Ratei e risconti su finanziamenti	10.917			(34.113)		29.277	6.082
DEBITI BANCARI	428.738	43	760.918	(416.756)	(370.000)	14.741	417.684
Passività per leasing	42.611	259	21.403	(1.553)	(4.726)	(10.460)	47.534
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	15.013		52.731	(50.183)			17.561
Debiti per reverse factoring	3.949		2.728	(3.949)			2.728
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	20.676		35.502	(20.676)			35.502
Fair value put option	52.571			(483)		(16.679)	35.409
Altre passività finanziarie	2.911		102	(1.291)			1.722
PASSIVITÀ FINANZIARIE	566.470	302	857.159	(494.891)	(374.726)	3.825	558.139
Crediti finanziari correnti	(3.873)	(78)	(353)	1.008		0	(3.297)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	562.597	224	856.806	(493.883)	(374.726)	3.825	554.842

Come già descritto, nei primi mesi dell'esercizio 2025 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha realizzato un'operazione di *refinancing* che si è conclusa il 20 febbraio 2025 con l'emissione di nuove *Senior Secured Notes*. Dunque, al 31 dicembre 2025 il debito in linea capitale relativo a *Senior Secured Notes* è pari a Euro 360,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile del disaggio e dei costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 16,6 milioni al 31 dicembre 2025). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato l'iscrizione nell'esercizio 2025 di oneri finanziari pari a Euro 3,0 milioni.

Contestualmente all'emissione delle Notes, Rekeep ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving, utilizzata nel periodo per far fronte a temporanee esigenze di liquidità e quasi interamente rimborsata al 31 dicembre 2025 (Euro 5,0 milioni). Gli utilizzi del periodo hanno comportato l'addebito di oneri finanziari per interessi pari a Euro 2,1 milioni, di cui 0,3 milioni relativi a utilizzi della precedente linea (Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2024 maturati sugli utilizzi della precedente linea). Il contratto di *Super Senior Revolving* prevede il rispetto di un parametro finanziario (financial covenant) propedeutico alla possibilità di

utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo.

La nuova emissione ha consentito, tra l'altro, di rimborsare le precedenti *Senior Secured Notes*, emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola 7,25% fisso annuo, per un importo in linea capitale pari a Euro 370,0 milioni, mentre la rettifica per la contabilizzazione con il metodo del costo ammortizzato degli oneri accessori di emissione, del valore residuo pari a Euro 1,8 milioni, è stata interamente riversata tra gli oneri finanziari del periodo.

Al 31 dicembre 2025 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 7,2 milioni (relativi principalmente al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 10 aprile 2026) e risconti finanziari attivi per Euro 1,1 milioni, quasi interamente relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,1 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo Euro 0,2 milioni). Il saldo residuo del risconto attivo iscritto sui costi della precedente linea, pari a Euro 0,2 milioni, è stato interamente riversato tra gli oneri finanziari del periodo.

Il saldo complessivo dei finanziamenti bancari si riduce al 31 dicembre 2025 di Euro 3,6 milioni. Nel corso dell'esercizio 2025 la Capogruppo ha rimborsato n.4 rate della linea di credito *confirming* del valore nominale iniziale di Euro 12,0 milioni sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. e con controgaranzia di SACE S.p.A., rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 (Euro 8,7 milioni il saldo residuo al 31 dicembre 2025 contro Euro 11,3 milioni il saldo residuo al 31 dicembre 2024). La linea grava sugli oneri finanziari del periodo per Euro 0,6 milioni. Infine, la controllata Jol-Mark S.p. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha in essere un mutuo ipotecario con scadenza 31 dicembre 2031 e rimborsabile in rate trimestrali con interesse pari a Wibor 3 mesi+spread, che alla data di chiusura del periodo presenta un valore residuo pari a Euro 3,2 milioni (Euro 3,8 milioni al 31 dicembre 2024).

Al 31 dicembre 2025, inoltre, sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione per Euro 50,9 milioni, a fronte di un saldo di Euro 34,0 milioni al 31 dicembre 2024. Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 52,7 milioni mentre al termine del periodo le linee risultano utilizzate per Euro 17,6 milioni (Euro 15,0 milioni al 31 dicembre 2024). La Capogruppo e la controllata Teckal S.p.A. inoltre hanno in essere una linea di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 31

dicembre 2025 è iscritta una passività pari a Euro 2,7 milioni (Euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2024, quando la controllante disponeva di due linee). Infine, al 31 dicembre 2025 il Gruppo registra incassi relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor, per un valore pari a Euro 35,5 milioni. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria in quanto lo stesso agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor, e pertanto ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Le passività finanziarie relative al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere su contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi al 31 dicembre 2025 sono pari a Euro 47,5 milioni (contro Euro 42,6 milioni al 31 dicembre 2024). Nel periodo sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 21,4 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 4,7 milioni.

Tra le passività finanziarie sono infine iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 35,4 milioni (Euro 52,6 milioni al 31 dicembre 2024). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione put sulla quota di minoranza, pari al 20% del capitale sociale, della Rekeep Polska, nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione della stessa e del gruppo da essa controllato e rinnovato nel 2025, oltre che all'opzione Put sulla quota di minoranza della controllata del sub-gruppo polacco Ster-med Sp. z.o.o., pari al 10% del capitale sociale, già iscritte al 31 dicembre 2024. Al 31 dicembre 2025 è inoltre iscritto il valore attuale del debito potenziale relativo all'opzione put sulla quota di minoranza, pari a circa il 35% del capitale sociale, della Pose Service S.A.S., acquisita lo scorso 25 luglio. In data 29 maggio 2025 è stata invece liquidata, con acquisto delle relative quote di minoranza, l'opzione Put riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep France per Euro 0,5 milioni. Il valore delle opzioni put iscritte in bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è allineato al loro *fair value* alla data e attualizzato.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi da società del Gruppo verso controparti non bancarie. Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 1,7 milioni e si riduce di Euro 1,2 milioni rispetto a Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2024.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si decrementa nel corso dell'esercizio 2025 per Euro 0,5 milioni (Euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2024) principalmente per la variazione del saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2025 contro Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2024).

2.3. Indici finanziari

Si riporta di seguito il valore dei principali indici finanziari per l'esercizio 2025, calcolati a livello consolidato, confrontati con gli stessi indici rilevati per l'esercizio 2024.

Le grandezze economiche utilizzate per il calcolo di detti indici dell'esercizio 2025 sono "normalizzate", ossia depurate dall'impatto sul risultato consolidato netto di periodo dell'ammontare degli oneri non ricorrenti sostenuti per l'operazione di *refinancing* avvenuta all'inizio dell'esercizio (Euro 5,0 milioni) il cui importo è considerato distorsivo per la valutazione dei risultati aziendali on-going.

	2025	2024
ROE	1,1%	0,5%
ROI	8,4%	15,7%
ROS	3,9%	7,4%

Il ROE (Return on Equity) fornisce una misura sintetica del rendimento del capitale investito dai soci. L'indice riflette nell'esercizio 2025 un Risultato netto consolidato normalizzato positivo sul quale gravano gli altri oneri non ricorrenti descritti nei paragrafi precedenti che si confronta con un Capitale Proprio sostanzialmente allineato all'esercizio precedente. L'indice riflette nell'esercizio 2024 un Risultato netto consolidato positivo.

Il ROI (Return on Investments) fornisce una misura sintetica del rendimento operativo del capitale investito in un'azienda. L'andamento riflette un minor Capitale Investito lordo del Gruppo rispetto all'esercizio precedente (- Euro 10,6 milioni) e un minor Risultato operativo consolidato dell'esercizio (Euro 48,4 milioni ed Euro 92,9 milioni rispettivamente nell'esercizio 2025 e 2024).

Il ROS (Return on sales) fornisce un'indicazione sintetica della capacità del Gruppo di convertire il fatturato in Risultato Operativo e si attesta per l'esercizio 2025 al 3,9%: in particolare, si assiste nell'esercizio 2025 a una riduzione del fatturato pari al 1,0% rispetto all'esercizio 2024, e a un parallelo incremento del Risultato operativo consolidato dell'esercizio.

	2025	2024
Current ratio (Passivo corrente / Attivo Corrente)	0,87	0,98
Indice di adeguatezza patrimoniale (Patrimonio Netto / Debiti totali)	5,1%	5,4%
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi)	5,4%	7,1%
Indice di ritorno liquido dell'attivo (Utile monetario / Totale Attivo)	3,4%	4,4%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario (Indebitamento Previdenziale / Attivo)	9,4%	10,1%

L'indice di liquidità generale (indice di disponibilità o current ratio), si ottiene dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti ed esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti). L'indice presenta un decremento rispetto all'esercizio 2024.

L'Indice di adeguatezza patrimoniale cala lievemente rispetto al precedente esercizio, mentre l'indice di ritorno liquido dell'attivo si contrae, passando dal 4,4% al 31 dicembre 2024 al 3,4% al 31 dicembre 2025. Infine, l'indice di sostenibilità degli oneri finanziari migliora, passando da 7,1% al 31 dicembre 2024 al 5,4% al 31 dicembre 2025, principalmente per effetto dei minori oneri finanziari, monetari e non monetari, sostenuti nel periodo (- 20,3 milioni).

	2025	2024
Indice di indebitamento	0,91	0,91
Indice di indebitamento a M/L	0,74	0,80

L'Indice di indebitamento, espresso come rapporto tra indebitamento netto e la somma tra indebitamento netto e capitale proprio, si attesta al 31 dicembre 2025 ad un valore di 0,9, in linea rispetto al valore dell'esercizio precedente.

L'Indice di indebitamento a medio-lungo termine, espresso come rapporto tra le passività finanziarie consolidate e il totale delle fonti, passa dallo 0,80 dell'esercizio 2024 allo 0,74 dell'esercizio 2025, registrando un lieve decremento a seguito di un calo del saldo dei finanziamenti a M/L termine e del valore complessivo delle fonti di finanziamento.

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

La crescente diversificazione dei servizi resi dalle società del Gruppo comporta un mix di lavoro dipendente (prestazioni lavorative c.d. "interne") e prestazioni di terzi (prestazioni lavorative c.d. "esterne") che può variare anche in misura significativa in ragione di scelte organizzative/economiche che mirano alla massimizzazione della produttività complessiva.

	2025	2024	2023
Fatturato/costi del personale interno ed esterno	1,56	1,59	1,63
Make ratio	66,9%	66,0%	66,8%

Il rapporto tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi e la somma dei costi relativi al personale interno ed esterno impiegato nell'attività produttiva (costi del personale dipendente, costi per prestazioni di terzi, prestazioni consortili e prestazioni professionali), si attesta per l'esercizio 2025 a 1,56 (1,59 per l'esercizio 2024). L'indice riflette la lieve contrazione dei volumi di fatturato (- 1,0% rispetto all'esercizio 2024) a fronte di un diverso mix di composizione nei costi operativi (ed in particolare nel peso dei costi per il personale "interno", che variano in maniera non del tutto proporzionale rispetto alle variazioni di fatturato).

Il “make ratio”, rappresentato appunto dal rapporto tra il costo del lavoro interno (“make”) ed il costo per servizi relativi alle prestazioni di terzi, alle prestazioni consortili ed alle prestazioni professionali, mostra nell’esercizio 2025 un lieve incremento che segnala il maggior ricorso a fattori produttivi interni rispetto all’acquisto di prestazioni da terzi, legata al mix delle commesse in portafoglio.

3. Analisi dell’andamento della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della Capogruppo Rekeep S.p.A.

Le strutture centrali del Gruppo sono sviluppate intorno alla propria controllante, all’interno della quale in passato sono state accentrate le attività di facility management principali, cui si affiancano oggi attività più specialistiche e settoriali svolte nelle società da essa partecipate.

Oggi Rekeep S.p.A. si concentra sulle attività di facility management tradizionali. Il 1° gennaio 2025, infatti, è stata finalizzata una riorganizzazione societaria interna al Gruppo, a seguito della quale la linea di business “Energia” e il relativo sub-gruppo dedicato è stato trasferito alla controllata Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.) mediante un’operazione di conferimento in natura di ramo d’azienda. Nello specifico il Ramo è composto dal complesso di attività e passività organizzate per la fornitura di un’ampia gamma di servizi di “energy management”, che comprendono la progettazione tecnica e la conduzione di impianti per la produzione e la gestione efficiente dell’energia (tra i quali impianti di riscaldamento, condizionamento ed elettrici). Tra queste attività rientrano la realizzazione, riqualificazione e gestione di impianti di cogenerazione, ovvero sistemi in grado di produrre simultaneamente energia elettrica e calore, massimizzando l’efficienza complessiva del processo energetico. Per maggiori dettagli in merito all’operazione si rimanda a quanto riportato nelle Note illustrative del Bilancio d’Esercizio di Rekeep S.p.A..

3.1. Risultati economici dell’esercizio 2025

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali della Capogruppo Rekeep S.p.A. relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, confrontati con i dati dell’esercizio precedente, quando la Società gestiva in via diretta le attività del “Ramo Energia”, successivamente trasferite alla sua controllata Teckal S.p.A..

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Ricavi	334.537	620.152	(285.615)
Costi della produzione	(320.054)	(555.072)	235.018
EBITDA	14.483	65.080	(50.597)
EBITDA %	4,3%	10,5%	

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(16.075)	(17.744)	1.669
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	8.038	(3.310)	11.348
Risultato operativo (EBIT)	6.446	44.026	(37.580)
EBIT %	1,9%	7,1%	
Proventi e oneri da investimenti	741	8.885	(8.144)
Oneri finanziari netti	(47.772)	(36.252)	(11.520)
Risultato prima delle imposte	(40.585)	16.660	(57.245)
EBT %	ND	2,7%	
Imposte sul reddito	1.511	(8.741)	10.252
Risultato da attività continuative	(39.074)	7.919	(46.993)
Risultato da attività discontinue	0	0	0
RISULTATO NETTO	(39.074)	7.919	(46.993)
RISULTATO NETTO %	ND	1,3%	

I Ricavi della Capogruppo Rekeep S.p.A. mostrano nell'esercizio 2025 un calo rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente per Euro 285,6 milioni a seguito del ridimensionamento delle attività conseguito al trasferimento del "Ramo Energia" con efficacia a partire dal 1° gennaio 2025, che ha comportato il trasferimento alla controllata Teckal S.p.A. dei contratti attivi alla data e delle gare partecipate in attesa di esito afferenti al ramo.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. apporta al Gruppo il 26,8% dei Ricavi consolidati, sviluppando al proprio interno strutture operative al servizio del business più tradizionale del facility management, nonché strutture amministrative e tecniche a servizio, oltre che della Capogruppo stessa, della maggior parte delle altre società del Gruppo. L'attività svolta dalla Società è caratterizzata per oltre il 60% dalla prestazione di servizi essenziali in ambito sanitario, ai quali si affiancano clienti Enti Pubblici (Scuole, uffici pubblici, ministeri etc.) oltre che grandi clienti privati.

La performance in termini di ricavi registrata dalla Capogruppo nell'esercizio 2025 è influenzata dalla gestione del trasferimento operativo delle attività afferenti al ramo trasferito e dalla conseguente focalizzazione sulle attività di pulizia e manutenzione tradizionale. Già a partire dall'esercizio 2024 Rekeep ha avviato una profonda revisione delle strategie commerciali finalizzata al recupero delle quote di mercato nei segmenti legati alle pulizie e alle manutenzioni tecniche. Tale strategia ha portato a un significativo aumento del valore delle gare partecipate.

L'EBITDA della Società nell'esercizio 2025 è pari a Euro 14,5 milioni, a fronte di Euro 65,1 milioni nell'esercizio 2024 e include elementi non ricorrenti rispettivamente per Euro 2,1 milioni ed Euro 3,1 milioni. Depurando i

valori da tali elementi non recurring, l'EBITDA *adjusted* al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 16,6 milioni (pari al 5,0% relativi Ricavi), a fronte di un EBITDA *adjusted* al 31 dicembre 2024 pari a Euro 68,2 milioni (pari al 11,0% dei relativi Ricavi). La performance in termini di EBITDA *adjusted* segue il trend dei ricavi già analizzato; inoltre, rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento dei costi del personale, a seguito del rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, che ha previsto, tra l'altro, incrementi salariali in più tranches, di cui la prima con decorrenza 1° luglio 2025.

Analizzando nel dettaglio i costi operativi, al 31 dicembre 2025 si registrano Costi per consumi di materie prime e materiali di consumo per Euro 22,7 milioni (- Euro 117,5 milioni rispetto all'esercizio precedente), Costi per servizi per Euro 131,2 milioni (- Euro 78,5 milioni rispetto all'esercizio precedente) e Costi del personale per Euro 163,2 milioni (- Euro 38,1 milioni rispetto all'esercizio precedente). Il trend registrato sui ricavi si riflette anche nei costi di produzione, pur con un andamento differente nelle varie nature di costo (in ragione di un diverso mix dei servizi resi) e in maniera non proporzionale. Il trasferimento dei servizi di *energy management* e la concentrazione sulle attività di *facility management* tradizionale comportano una minor incidenza sui ricavi dei costi per materie prime, con particolare riferimento ai vettori energetici, e una maggior incidenza del costo del personale e per servizi.

Il numero medio dei dipendenti che Rekeep S.p.A. ha impiegato nell'esercizio 2025 è pari a 7.404 unità (operai: 6.938 unità) complessivamente in calo rispetto a 8.216 unità al 31 dicembre 2024 (operai: 7.632), anche in ragione del trasferimento di una parte della forza lavoro alla società conferitaria. Specularmente a quanto detto per i costi per servizi e per i consumi di materie, il numero dei dipendenti, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione.

Infine, la voce Altri costi operativi è pari al 31 dicembre 2025 a Euro 2,9 milioni contro Euro 3,8 milioni del precedente esercizio, mostrando dunque un calo pari a Euro 0,9 milioni. La voce comprende prevalentemente multe e penalità, imposte indirette e altri oneri.

Il Risultato Operativo (EBIT) dell'esercizio 2025 si attesta a Euro 6,4 milioni, a fronte di Euro 44,0 milioni al 31 dicembre 2024 e include oneri non ricorrenti rispettivamente pari a Euro 2,1 milioni ed Euro 3,1 milioni. Depurando i valori da tali elementi *non recurring*, l'EBIT *adjusted* al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 8,5 milioni (pari al 2,6% dei relativi Ricavi), a fronte di un EBIT *adjusted* al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 47,1 milioni (pari al 7,6% dei relativi Ricavi). Il risultato operativo al termine dell'esercizio 2025 è generato, a partire dall'EBITDA sopra descritto, da: (i) ammortamenti, pari a Euro 9,3 milioni contro Euro 11,1 milioni al 31 dicembre 2024, di cui Euro 4,3 milioni relativi ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (Euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2024) ed Euro 5,0 milioni relativi ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali (Euro 6,2 milioni al 31 dicembre 2024); (ii) svalutazioni nette di crediti commerciali, che ammontano a Euro 6,8 milioni (Euro 6,7 milioni al 31 dicembre 2024) e includono alcune svalutazioni specifiche per contenziosi in essere;

(iii) riversamenti netti per rischi ed oneri futuri per Euro 8,0 milioni, a seguito principalmente del rilascio del fondo a copertura del rischio di escussione di talune fideiussioni (Euro 11,1 milioni), descritto in precedenza e dettagliato nelle note illustrative, che si confronta con accantonamenti netti pari a Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2024.

Al Risultato Operativo si aggiungono i Dividendi e i proventi netti derivanti da investimenti e disinvestimenti in partecipazioni pari a Euro 0,7 milioni, a fronte di Euro 8,8 milioni nell'esercizio precedente. La voce include i dividendi percepiti da società partecipate, come di seguito riepilogati:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
H2H Facility Solutions S.p.A.	377	661
MFM Capital S.r.l.	75	50
H2H Digital Solutions S.r.l.	0	1.985
H2H Document Solutions S.r.l.	0	131
Altri dividendi minori	315	214
DIVIDENDI	767	3.041

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2024 sono contabilizzate plusvalenze nette pari a Euro 5,8 milioni, delle quali Euro 5,5 milioni conseguite a seguito della cessione della quota di partecipazione, pari al 5% del capitale sociale, detenuta nella società Starfire S.A., controllante della società Sicura S.p.A., che era stata oggetto di cessione nell'esercizio 2020, al prezzo di Euro 7,5 milioni.

Gli oneri finanziari netti sono pari a Euro 47,8 milioni al termine dell'esercizio 2025, mentre al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 36,3 milioni). I proventi finanziari dell'esercizio 2025 registrano un decremento pari a Euro 3,7 milioni, passando da Euro 7,7 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 4,0 milioni al 31 dicembre 2025. D'altra parte, l'impatto degli oneri finanziari sui risultati economici della Società è pari a Euro 51,8 milioni, registrando nell'esercizio 2025 un incremento pari a Euro 7,8 milioni rispetto all'esercizio 2024 (Euro 44,0 milioni).

Nei primi mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo ha concluso un'operazione di *refinancing* che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo (per un valore nominale alla data di estinzione pari a Euro 370,0 milioni) e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2029 e cedola pari al 9% fisso annuo per un valore nominale complessivo pari a Euro 360,0 milioni. L'operazione ha determinato il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria pari complessivamente a Euro 5,0 milioni, dei quali Euro 2,0 milioni legati al riversamento nel conto economico di periodo del residuo degli oneri accessori all'emissione delle Notes del 2021 contabilizzati con il

metodo del costo ammortizzato e della quota residua dei costi inerenti alla linea Revolving Credit Facility, ammortizzati anch'essi in quote costanti durante tutta la durata della linea, ed Euro 3,0 milioni relativi alle fees bancarie riconosciute per la nuova emissione delle Notes del 2025.

Gli oneri finanziari dell'esercizio comprendono inoltre oneri finanziari di periodo maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* pari complessivamente a Euro 31,6 milioni, di cui Euro 3,7 milioni relativi alle Notes del 2021 per il periodo antecedente al rimborso (Euro 26,6 milioni al 31 dicembre 2024). Gli oneri finanziari da ammortamento delle *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* 2025, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, nell'esercizio 2025 sono complessivamente pari a Euro 3,0 milioni, oltre oneri da ammortamento per Euro 0,3 milioni sul precedente prestito (Euro 1,8 milioni al 31 dicembre 2024 relativi alle precedenti *Notes*).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento *Super Senior Revolving* per una disponibilità fino a Euro 55,5 milioni, che sostituisce il precedente finanziamento. I costi per la sottoscrizione della linea, pari inizialmente a Euro 1,1 milioni, sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,7 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), mentre sono pari a Euro 0,8 migliaia nell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo parziale della linea nel corso dell'esercizio 2025 ha comportato l'addebito di oneri finanziari pari a Euro 2,1 milioni, di cui Euro 0,3 milioni relativi al precedente contratto RCF (Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2024).

Rekeep S.p.A. ha inoltre in essere una linea di credito confirming di Euro 12 milioni rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024, sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. in data 15 maggio 2024, con garanzia di SACE S.p.A.. La linea ha comportato il sostenimento di oneri finanziari al 31 dicembre 2025 pari a Euro 0,6 milioni (Euro 0,5 milioni al 31 dicembre 2024). Nell'esercizio 2024 si registrano inoltre gli oneri finanziari, per Euro 1,2 milioni, della linea di credito confirming con SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A., anch'essa con garanzia di SACE S.p.A., rimborsata il 30 settembre 2024.

Si registrano inoltre nell'esercizio 2025 costi per *interest discount* relativi alle cessioni pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 2,0 milioni (Euro 2,5 milioni al 31 dicembre 2024). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre generato oneri finanziari pari a Euro 1,0 milioni nel corso dell'esercizio 2025, a fronte di Euro 2,3 milioni nel corso dell'esercizio 2024.

Al Risultato prima delle imposte si aggiungono imposte per Euro 1,5 milioni (al 31 dicembre 2024 si registrava invece un onere fiscale pari a Euro 8,7 milioni), ottenendo un Risultato netto negativo pari a Euro 39,1 milioni (positivo e pari a Euro 7,9 milioni al 31 dicembre 2024). Il tax rate dell'esercizio è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

2025

2024

(in migliaia di Euro)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

Risultato prima delle imposte	(40.585)	16.660
I.R.E.S. corrente, anticipata e differita, inclusi oneri e proventi da Consolidato fiscale	2.588	(5.450)
I.R.A.P. corrente e differita	(792)	(2.945)
Rettifiche imposte esercizi precedenti	(285)	(347)
Imposte correnti, anticipate e differite	1.511	(8.741)
Risultato netto delle attività continuative	(39.074)	7.919
Tax rate complessivo	ND	52,5%

A fronte della perdita netta ante imposte si registra nell'esercizio 2025 un provento netto per imposte pari a Euro 1,5 milioni.

3.2. Situazione patrimoniale e finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2025

31 dicembre 2024

IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	161.301	288.342
Rimanenze	0	241
Debiti commerciali e passività contrattuali	(135.271)	(252.214)
Capitale circolante operativo netto	26.030	36.368
Altri elementi del circolante	(28.997)	(42.571)
Capitale circolante netto	(2.967)	(6.203)
Immobilizzazioni materiali	15.217	26.557
Attività per Diritti d'uso	8.896	13.664
Immobilizzazioni immateriali	168.774	340.210
Partecipazioni	351.271	165.504
Altre attività non correnti	53.057	57.677
Capitale fisso	597.216	603.612
Passività a lungo termine	(57.025)	(75.515)
CAPITALE INVESTITO NETTO	537.224	521.894
FONTI		
Patrimonio netto	96.145	135.230

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2025

31 dicembre 2024

Indebitamento finanziario	441.080	386.664
FONTI DI FINANZIAMENTO	537.224	521.894

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto (CCN) al 31 dicembre 2025 è negativo e pari a 3,0 milioni, con un decremento in valore assoluto pari a Euro 3,2 milioni rispetto alla passività netta iscritta al 31 dicembre 2024 (negativo e pari a 6,2 milioni)

Il Capitale Circolante Operativo Netto (CCON), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 26,0 milioni mentre risulta pari a Euro 36,4 milioni al 31 dicembre 2024. In particolare, il saldo dei Crediti commerciali e acconti a fornitori si decrementa nell'esercizio di Euro 127,0 milioni, così come i Debiti commerciali e passività contrattuali, che si decrementano di Euro 116,9 milioni. Si segnala che sia i crediti che i debiti commerciali sono stati esclusi dalla composizione del "Ramo Energia" trasferito all'inizio dell'esercizio 2025. Sono invece stati oggetto di trasferimento le rimanenze per giacenze di combustibile presenti nelle cisterne dei clienti che affidano alla Società servizi di gestione calore, pari a Euro 0,2 milioni. La Società ha effettuato nell'esercizio cessioni pro-soluto di crediti commerciali agli istituti di Factoring per Euro 134,3 milioni mentre il saldo dei crediti ceduti e non ancora incassati da questi ultimi alla data di bilancio è pari ad Euro 35,4 milioni (Euro 33,4 milioni al 31 dicembre 2024). Il CCON *adjusted* si attesta nei due esercizi a confronto rispettivamente a Euro 61,4 milioni e Euro 69,8 milioni.

Il saldo degli Altri elementi del circolante al 31 dicembre 2025 è una passività netta e ammonta a Euro 29,0 milioni (Euro 42,6 milioni al 31 dicembre 2024):

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2025

31 dicembre 2024

Variazione

Crediti per imposte correnti	16.858	961	15.897
Altri crediti operativi correnti	17.962	23.031	(5.069)
Fondi rischi e oneri correnti	(6.027)	(7.803)	1.776
Debiti per imposte correnti	(9)	(156)	147
Altri debiti operativi correnti	(60.263)	(58.604)	(1.659)
Attività non correnti destinate alla dismissione	2.482	0	2.482
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(28.997)	(42.571)	13.574

La variazione della passività netta è attribuibile ad una combinazione di vari fattori, tra i quali principalmente:

- il debito residuo della sanzione AGCM in scadenza entro 1 anno dalla data di chiusura dell'esercizio, pari a Euro 8,0 milioni (di complessivi Euro 34,9 milioni) sulla base dell'ultimo piano di rateizzazione ricevuto ad aprile 2024. La restante parte del debito, in scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura dell'esercizio, è invece riclassificata nella voce "Altre passività non correnti";
- l'iscrizione di maggiori crediti netti per imposte sul reddito rispetto all'esercizio precedente per Euro 16,0 milioni;
- la riduzione della quota a breve dei fondi rischi ed oneri per Euro 1,8 milioni;
- Il rimborso totale di cauzioni sui contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 2,4 milioni rispetto alle cauzioni in essere al 31 dicembre 2024; la richiesta di cauzioni sui nuovi contratti sottoscritti non è stata rinnovata;
- La riclassifica tra le "Attività non correnti destinate alla dismissione" del valore della partecipazione nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A., la cui cessione si è perfezionata in data 26 marzo 2026 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20 "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio").

Capitale fisso

Il capitale fisso è composto dalle seguenti voci principali:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Attività materiali	15.217	24.752	(9.535)
Attività per Diritti d'uso	8.896	15.470	(6.573)
Avviamento	156.421	326.421	(170.000)
Altre attività immateriali	12.352	13.788	(1.436)
Partecipazioni in controllate, collegate e joint-ventures	351.271	165.504	185.767
Altre partecipazioni	3.766	3.962	(195)
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	36.171	38.504	(2.333)
Altre attività non correnti	1.574	2.160	(585)
Attività per imposte anticipate	11.546	13.052	(1.506)
CAPITALE FISSO	597.216	603.612	(6.396)

Le variazioni più significative riguardano:

- la riduzione del valore iscritto a fronte degli avviamenti per Euro 170,0 milioni, a seguito del trasferimento alla società controllata Teckal S.p.A. mediante conferimento in natura del ramo d'azienda "Energia";
- l'incremento del saldo delle "Partecipazioni in controllate, collegate e joint-ventures" di Euro 185,8 milioni, principalmente per effetto dell'incremento di patrimonio netto della controllata Teckal S.p.A. mediante

conferimento in natura del “Ramo Energia”, pari a Euro 189,0 milioni, al fine di dotarla delle risorse necessarie per poter gestire e sviluppare il segmento di business *energy management*. Tale incremento è compensato, per Euro 2,4 milioni, dalla riclassifica tra le “Attività non correnti destinate alla dismissione” del valore della partecipazione nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A. pocanzi descritta;

- la riduzione del saldo dei crediti finanziari non correnti, in particolare a seguito dello svincolo del saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2,0 milioni;

Altre passività a lungo termine

Nella voce altre “Altre passività a lungo termine” sono ricomprese le passività relative a:

- Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 2,0 milioni ed Euro 2,7 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024;
- quota a lungo termine dei fondi per rischi ed oneri futuri pari a Euro 17,4 milioni al 31 dicembre 2025 ed Euro 26,7 milioni al 31 dicembre 2024; sulla variazione impatta, tra l’altro, il riversamento parziale del fondo a copertura del rischio di escussione di talune fidejussioni, meglio descritto al paragrafo “Update sui legal proceedings” e nelle Note illustrative;
- Altre passività non correnti pari a Euro 26,9 milioni al 31 dicembre 2025, relativi al debito residuo per la sanzione AGCM FM4 in scadenza oltre 1 anno risultante dal nuovo piano di rateizzazione trasmesso in data 19 aprile 2024 e descritto in precedenza (Euro 34,9 milioni al 31 dicembre 2024).
- passività per imposte differite per Euro 10,7 milioni (Euro 11,2 milioni al 31 dicembre 2024).

Indebitamento finanziario

L’indebitamento finanziario della Capogruppo al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 è di seguito rappresentato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Debiti finanziari a lungo termine	356.330	389.264
Debiti bancari e quota a breve dei finanziamenti	104.605	59.340
DEBITO LORDO	460.935	448.604
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(4.869)	(7.949)
Altre attività finanziarie correnti	(14.987)	(53.991)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	441.080	386.664

L’indebitamento finanziario al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 441,1 milioni contro Euro 386,7 milioni al 31 dicembre 2024. L’Indebitamento finanziario *adjusted*, che comprende il saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto al factor e non ancora incassati alla data di bilancio (Euro 35,4 milioni al 31 dicembre 2025 ed Euro

33,4 milioni al 31 dicembre 2024) passa da Euro 420,1 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 476,5 milioni al 31 dicembre 2025.

Al 31 dicembre 2025 Rekeep rileva una minore esposizione per *Senior Secured Notes* rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito della sottoscrizione da parte della Capogruppo Rekeep in data 20 febbraio 2025 di un nuovo prestito obbligazionario *Senior Secured* per un valore nominale complessivo pari a Euro 360,0 milioni e il contestuale rimborso delle precedenti (valore nominale pari a Euro 370,0 milioni). Le Notes, emesse sotto la pari a un prezzo pari al 97,5%, hanno scadenza nel 2029 e una cedola al tasso del 9% fisso annuo pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025. Il valore nominale delle obbligazioni è rappresentato in bilancio al netto della rettifica contabile del disaggio e dei costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 16,6 milioni al 31 dicembre 2025). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato l'iscrizione nell'esercizio 2025 di oneri finanziari pari a Euro 3,3 milioni. Inoltre, la nuova emissione ha consentito di rimborsare le precedenti *Senior Secured Notes*, emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola 7,25% fisso annuo, per un importo in linea capitale pari a Euro 370,0 milioni, mentre la rettifica per la contabilizzazione con il metodo del costo ammortizzato degli oneri accessori di emissione, del valore residuo pari a Euro 1,8 milioni, è stata interamente riversata tra gli oneri finanziari del periodo.

Contestualmente la Capogruppo ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving ("RCF") in sostituzione del precedente per un importo fino a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027, la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), utilizzata parzialmente nel corso dell'esercizio 2025 per temporanee esigenze di liquidità e quasi interamente rimborsata alla fine del periodo (Euro 5,0 milioni 31 dicembre 2025).

Al termine dell'esercizio 2025 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 7,2 milioni relativi principalmente al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 10 aprile 2026 (Euro 11,3 milioni al 31 dicembre 2024).

L'indebitamento della Società al 31 dicembre 2025 include il debito residuo, pari a Euro 8,7 milioni, di cui Euro 6,0 milioni a medio/lungo termine (Euro 11,3 milioni al 31 dicembre 2024, di cui Euro 8,7 milioni a medio/lungo termine) del finanziamento *confirming* sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. e con garanzia di SACE S.p.A. e finalizzato al pagamento dei fornitori, per un valore nominale pari a Euro 12 milioni e rimborsabile in n.18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'indebitamento a breve termine di Rekeep S.p.A. si incrementa di Euro 45,3 milioni principalmente a seguito dell'incremento del saldo a debito dei conti correnti finanziari e dei finanziamenti verso altre società del Gruppo, che si attesta a Euro 63,1 milioni al 31 dicembre 2025, in incremento rispetto al saldo dell'esercizio precedente (Euro 11,2 milioni). D'altra parte, al 31 dicembre 2025 la

Società rileva una minor passività per l'utilizzo della linea di reverse factoring, nonché nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo a fronte di una maggior passività per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali, registrando complessivamente una minor passività pari a Euro 4,9 milioni.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine registra un decremento nel corso dell'esercizio 2025 per Euro 39,0 milioni, principalmente a seguito della riduzione del saldo a credito dei conti correnti finanziari e dei finanziamenti verso altre società del Gruppo per Euro 39,4 milioni. Al termine dell'esercizio 2025, inoltre, la voce accoglie il saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali per Euro 1,1 milioni.

Capex industriali

Gli investimenti industriali effettuati dalla Società nell'esercizio 2025 ammontano a complessivi Euro 2,9 milioni (Euro 8,9 milioni al 31 dicembre 2024), a fronte di disinvestimenti inferiori a Euro 0,1 milioni (in linea con l'esercizio precedente):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre
	2025	2024
Acquisizioni di immobili in proprietà	0	21
Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	98	4.310
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari (1)	0	1.556
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	2.828	2.976
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	2.926	8.862

Nel corso dell'esercizio 2025 Rekeep S.p.A. ha investito prevalentemente in immobilizzazioni immateriali, connesse a investimenti in ICT per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini (Euro 2,9 milioni, in linea con il precedente esercizio). I minori investimenti in immobilizzazioni materiali e diritti d'uso rispetto all'esercizio precedente sono conseguenti al già citato trasferimento del "Ramo Energia" alla controllata Teckal S.p.A.: l'attività di *energy management* è infatti un business *capital intensive* soprattutto se confrontato con i servizi di pulizia e manutenzioni tecniche su cui la Società si è concentrata a partire dall'esercizio 2025, che richiedono investimenti tecnici più contenuti. Tra gli investimenti industriali dell'esercizio 2024 si annoverano i lavori di riqualifica realizzati presso la centrale di cogenerazione del Comprensorio di Ivrea, pari a Euro 3,9 milioni, oggetto di conferimento all'inizio dell'esercizio.

(1) Esclusi gli incrementi di diritti d'uso per contratti d'affitto e noleggio a lungo termine

3.3. Raccordo dei valori di patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

(in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
	Risultato	PN	Risultato	PN
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE	(39.074)	96.145	7.919	135.230
- Eliminazione valori partecipazioni consolidate	(86)	(432.830)	(2)	(238.670)
- Contabilizzazione del PN in sostituzione dei valori eliminati		277.623		59.938
- Allocazione a differenza di consolidamento		17.172		50.850
- Rilevazione oneri/proventi finanziari su opzioni	17.786	17.786	(32.774)	(32.774)
- Dividendi distribuiti infragruppo	(9.328)		(2.930)	
- Utili conseguiti da società consolidate	17.929	17.929	33.629	33.629
- Valutazione all'equity di collegate e Joint Ventures	1.344	5.556	173	4.123
- Effetti fiscali sulle rettifiche di consolidamento	(464)	129	(27)	(36)
- Storno svalutazioni civilistiche	7.624	50.606	(5.621)	43.032
- Altre rettifiche di consolidamento	(139)	(135)	(67)	(62)
Totale delle rettifiche di consolidamento	34.666	(46.162)	(7.618)	(79.969)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(4.408)	49.983	301	55.261
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza dei Soci di Minoranza	985	8.946	864	7.340
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	(3.423)	58.928	1.165	62.602

4. Sistema di controllo interno e fattori di rischio

Nell'ambito dei rischi di impresa, di seguito sono identificati i principali rischi specifici legati alle attività, al settore di appartenenza e all'ambiente in cui il Gruppo opera.

Fattori di rischio

RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA

Da alcuni anni il mercato italiano degli appalti per i servizi di facility management è passato da un approccio frammentato, con amministrazioni pubbliche locali, comuni e altri fornitori di servizi sanitari locali che lanciavano piccoli appalti localmente per soddisfare le loro esigenze individuali, a un approccio più integrato, in cui le centrali di acquisto centralizzate consolidano la funzione di acquisto delle singole amministrazioni pubbliche attraverso l'esecuzione di accordi quadro. Questa tendenza ha portato a un numero minore di appalti pubblici ma più significativi in termini di valore e a una crescente pressione sul prezzo al cliente. In tale contesto concorrenziale più sfidante, il Gruppo reagisce attraverso progetti finalizzati all'integrazione di servizi e competenze, coniugando l'esperienza maturata nel *facility management* con l'offerta di servizi dedicati ai singoli ambiti di operatività.

RISCHI DI COMPLIANCE

Il Gruppo Rekeep opera in un contesto soggetto a normative che vengono costantemente monitorate, soprattutto per quanto attiene alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, alle norme sulla concorrenza, alla prevenzione della corruzione, alla tutela dei dati in ambito privacy e, in generale, a tutte le disposizioni normative di riferimento.

RISCHI AMBIENTALI

Il Gruppo Rekeep ha definito un modello di governance chiaro e strutturato per la gestione delle tematiche ambientali e climatiche e dei rischi ad esse connessi. La responsabilità ultima in materia climatica è attribuita al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Rekeep, che supervisiona le strategie di mitigazione e adattamento. Il Comitato endoconsiliare Controllo e Rischi ESG di Rekeep S.p.A. (in qualità di Capogruppo) supporta il Consiglio di Amministrazione nel valutare gli elementi ESG che insistono sulla propria area di competenza, con particolare attenzione alle implicazioni dei rischi climatici e ambientali sul modello di business e sulla strategia, e la strategia di sostenibilità del Gruppo nel suo complesso, ivi incluso il presidio dei rischi ESG. Agisce infine in sinergia con il Collegio Sindacale promuovendo e verificando l'attuazione delle attività della Società in materia di sostenibilità. Il Comitato Tecnico di Gruppo Innovation & ESG, presieduto dal Sustainability Manager di Gruppo, ha il compito di validare e indirizzare la strategia di Sostenibilità, incluse le attività a sostegno della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico. Il team Innovation & ESG collabora costantemente con le direzioni tecniche coinvolte nell'implementazione delle misure di efficienza energetica, decarbonizzazione e gestione dei rischi climatici garantendo un presidio costante e integrato delle attività.

Con frequenza annuale, il Gruppo Rekeep redige in forma volontaria e pubblica, sul sito istituzionale della Capogruppo Rekeep, la rendicontazione consolidata di sostenibilità, in cui sono approfondite le tematiche ambientali e climatiche per il Gruppo e la loro gestione.

RISCHI INFORMATICI

Il Gruppo Rekeep nel 2025 ha confermato e rafforzato l'attenzione al rischio informatico. Il programma di trasformazione digitale che impegna il Gruppo, trova nella gestione del rischio un pilastro fondamentale di sostenibilità del modello, a tutela dell'azienda e di tutti gli stakeholders coinvolti.

L'attenzione alla protezione dei dati personali, commerciali e operativi, così come la continuità delle operazioni, trova espressione nel programma strategico triennale "*Rekeep Cyber-resilience*", volto alla prevenzione e gestione del rischio informatico per tutte le società italiane del Gruppo e all'adozione di best practices per le altre; il programma è stato recentemente rinnovato e potenziato. In particolare, il programma evidenzia l'impegno del Gruppo alla prevenzione e al contrasto agli attacchi informatici, attraverso l'adozione di misure appropriate per la protezione dei dati degli stakeholders principali quali clienti, fornitori, dipendenti e soggetti che a vario titolo collaborano con il Gruppo. Il programma, *risk-based*, si articola con attività distribuite su tre pilastri: Tecnologia, Persone, Processi e Governance. Nell'anno 2025 sono stati attivati nuovi servizi di monitoraggio h24 e ampliati i perimetri di protezione al fine di identificare e prevenire un numero maggiore di tentativi di intrusione. Sono proseguiti i piani di formazione di *Security Awareness*, volti a incrementare e mantenere la consapevolezza dei rischi e la capacità di reazione di tutta la popolazione aziendale.

Rekeep svolge annualmente dei penetration test e utilizza agenti di controllo della rete per individuare eventuali situazioni anomale nei server e negli end point. Queste attività consentono di identificare e rimuovere le vulnerabilità informatiche e le situazioni di rischio a cui l'azienda potrebbe essere esposta. In particolare, i penetration test sono uno strumento importante per prendere coscienza delle vulnerabilità della rete aziendale, simulando un attacco informatico reale per individuare eventuali lacune nei sistemi di sicurezza e poterle correggere. L'utilizzo di agenti di controllo della rete, invece, rappresenta un'ulteriore misura per monitorare costantemente l'attività informatica e agire tempestivamente.

In termini di compliance, la controllata Consorzio Stabile CMF ha conseguito la certificazione ISO 27001 con estensioni 27017 e 27018 nel 2023, mentre Rekeep adotta le best practice previste dallo stesso standard, avviando percorsi di formazione specifici sulla cybersecurity.

In tal senso, sempre maggiore attenzione è stata data dal Gruppo all'evoluzione normativa in tema di sicurezza informatica. Con l'entrata in vigore, in ultimo, della Direttiva NIS2 (Network and Information Security Directive 2), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nel gennaio 2023 e recepita a livello nazionale in ottobre 2024, il Gruppo Rekeep ha avviato un percorso di adeguamento volto a garantire la piena conformità ai nuovi requisiti in materia di sicurezza informatica. Sebbene solo alcune delle società del Gruppo rientrano

formalmente nel perimetro di applicazione della direttiva, Rekeep ha scelto di estendere i principi e le misure previste dalla NIS2 a livello trasversale, rafforzando i propri presidi di cybersecurity, business continuity e gestione degli incidenti.

RISCHI FINANZIARI

Relativamente ai rischi finanziari (rischio di liquidità, rischio di credito, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo) che il Gruppo fronteggia nello svolgimento della propria attività, si rimanda alla nota 37 delle Note illustrative al Bilancio consolidato.

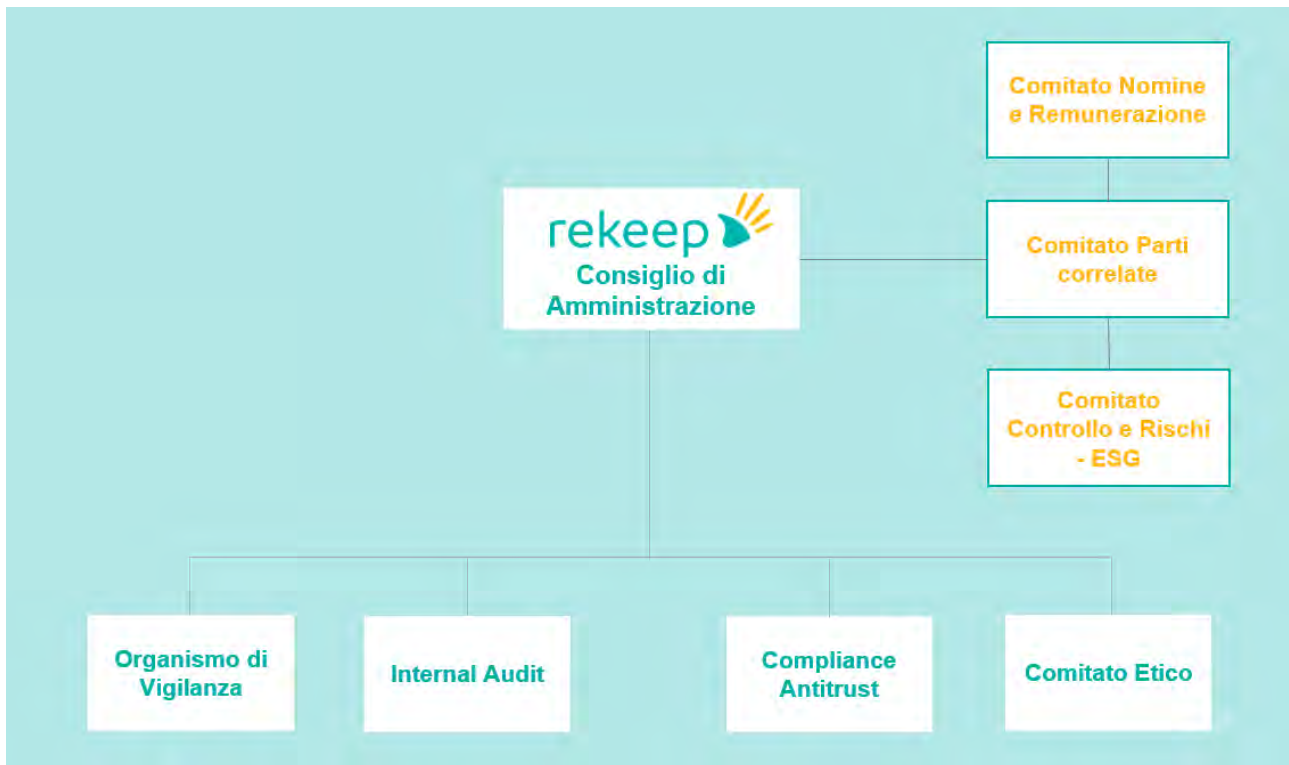
Sistema di controllo interno

Il Sistema di controllo interno è l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative per l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi. Il Sistema di Controllo Interno, definito in base alle best practices nazionali ed internazionali, si articola nei seguenti tre livelli di controllo:

- 1° livello: le funzioni operative (process owner) identificano e valutano i rischi nell'ambito dei processi di propria competenza e definiscono specifiche azioni di rimedio per la loro gestione;
- 2° livello: le funzioni preposte al controllo dei rischi (es. risk & compliance, etc.) definiscono metodologie e strumenti per la gestione degli stessi, svolgono attività di monitoraggio e forniscono supporto al primo livello;
- 3° livello: la funzione di Internal Audit fornisce valutazioni indipendenti sul funzionamento dell'intero sistema.

Rekeep S.p.A. ha attuato un Sistema di Controllo Interno coerente e integrato al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, raggiungere con strategie adeguate gli obiettivi aziendali e creare valore per tutti gli stakeholder della Società e del Gruppo nella sua interezza.

Si rappresenta di seguito la struttura della *risk governance* di Rekeep S.p.A.:



Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Presidente Esecutivo e l'Amministratore Delegato sovrintendono, nell'ambito delle rispettive competenze, alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. All'interno del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati 3 comitati, i quali operano nel rispetto e secondo quanto disciplinato dai rispettivi regolamenti e, ove presenti, procedure operative. I comitati sono di seguito descritti:

- il Comitato Controllo e Rischi - ESG, che svolge funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione al fine di consentire una corretta ed efficace determinazione delle politiche di governo dei rischi della Società e del Gruppo.
- il Comitato Operazioni con Parti Correlate, che ha principalmente il compito di formulare appositi pareri motivati circa la sussistenza dell'interesse di Rekeep al compimento di Operazioni con Parti Correlate esprimendo un giudizio in merito alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Il Comitato ha redatto una procedura, approvata dal Consiglio di Amministrazione, le cui disposizioni si applicano alle operazioni concluse con parti correlate, eccetto quelle operazioni concluse da Rekeep S.p.A. o dalle società direttamente o indirettamente controllate da quest'ultima con Società facenti parte del perimetro di consolidamento di Rekeep S.p.A., conseguentemente, escluse dalle valutazioni del Comitato Parti Correlate;

- il Comitato Nomine e Remunerazione, che ha funzioni consultive e propositive a supporto del Consiglio di Amministrazione, che si esplicano nella formulazione di pareri, proposte e raccomandazioni, in riferimento a nomine, determinazione dei compensi e politiche di remunerazione e fidelizzazione del personale.

L'Internal Audit di Rekeep S.p.A., nominato dal Consiglio di Amministrazione, ricopre un ruolo rilevante nella verifica e valutazione del Sistema di Controllo Interno e contribuisce alla diffusione della cultura del controllo interno e della gestione dei rischi aziendali. Quest'ultimo non è responsabile di alcuna area operativa e dipende dal Consiglio di Amministrazione. La funzione, in particolare:

- verifica l'operatività e il funzionamento del Sistema di Controllo Interno;
- ha accesso a tutte le informazioni necessarie per svolgere il proprio incarico;
- si interfaccia con gli altri attori del Sistema di Controllo Interno (es. Consiglio di Amministrazione, Risk & Compliance Officer, Collegio Sindacale, etc.)

Il Comitato Etico di Rekeep è l'organo di governance che svolge funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Codice Etico. Il Comitato è un organo collegiale composto da tre membri esterni, scelti e nominati all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile Compliance Antitrust di Rekeep S.p.A. è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione a garanzia del Programma di Compliance Antitrust e del Codice di Condotta Antitrust con il compito di verificare l'efficacia degli interventi attuati in termini di riduzione dei rischi, di provvedere all'aggiornamento periodico del Programma e di predisporre sessioni formative periodiche ad hoc destinate alle funzioni aziendali.

L'Organismo di Vigilanza di Rekeep S.p.A. (cosiddetto "OdV") valuta la concreta applicazione e il rispetto dei principi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Esso è composto da 3 membri nominati dal Consiglio di Amministrazione, scelti tra professionisti esterni, in possesso di specifiche competenze ed esperienze nelle tematiche oggetto di incarico. L'"OdV" si riunisce con cadenza almeno trimestrale ed opera secondo due linee di reporting:

- la prima, su base continuativa, direttamente con il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- la seconda, su base semestrale, attraverso un rapporto scritto sulla propria attività indirizzato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Inoltre, l'"OdV" incontra almeno annualmente gli altri organi di controllo, quali il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, al fine di un reciproco scambio informativo, a garanzia di un rapporto integrato e sinergico tra gli attori del sistema di controllo interno.

5. Modello organizzativo D. Lgs. 231/2001

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (cosiddetto Modello 231) rappresenta un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo con l'obiettivo di prevenire i reati di cui al D.Lgs. 231/2001. In data 16 maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ha approvato la versione attuale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D. Lgs 231/01 alla luce delle ultime introduzioni normative in tema di responsabilità di amministrativa degli Enti.

Rekeep S.p.A. promuove l'adozione e l'efficace attuazione da parte delle società del Gruppo di propri Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo. Le società controllate dotate di un proprio Modello 231 al 31 dicembre 2025 sono le seguenti: Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., U.JET S.r.l., H2H Facility Solutions S.p.A., H2H Digital Solutions S.r.l.. Esse svolgono autonomamente l'attività di predisposizione e adozione del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, anche tenendo conto dei principi di condotta adottati dal Gruppo.

6. Codice di condotta Antitrust

In data 23 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ha deliberato l'adozione del "Programma di Compliance Antitrust" e successivamente ha approvato il "Codice di Condotta Antitrust del Gruppo Rekeep", finalizzato alla diffusione della cultura antitrust, nonché all'individuazione delle eventuali non conformità rispetto alla normativa in materia di concorrenza, al fine di sensibilizzare dipendenti e collaboratori su comportamenti non conformi, che possono essere causa di potenziali violazioni antitrust.

Il Programma di Compliance Antitrust prevede la seguente struttura:

- un documento sintetico di valutazione del rischio antitrust, che individua le aree in cui le criticità concorrenziali, in considerazione della struttura e degli ambiti di operatività della Società, appaiono maggiori;
- il Codice di Condotta Antitrust del Gruppo Rekeep che illustra in maniera puntuale la condotta da tenere durante la fase di partecipazione alle gare pubbliche;
- un set procedurale e di istruzioni operative interne volte ad accrescere la capacità di prevenzione ed assicurare la corretta gestione delle situazioni con possibili implicazioni antitrust;
- attività formative ad hoc, focalizzate sulle problematiche concorrenziali di maggior interesse per Rekeep e finalizzate ad accrescere la capacità, del Management e delle Funzioni operative, di riconoscere il rischio antitrust e di prevenirlo adeguatamente.

Oltre a Rekeep S.p.A., al 31 dicembre 2025 anche le controllate Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A. e Servizi

Ospedalieri S.p.A. hanno adottato un proprio Programma di Compliance Antitrust cui si applicano le medesime attività precedentemente descritte.

7. Codice etico

Il Codice etico enuncia i principi e i valori ai quali Rekeep e le società da essa interamente controllate improntano la propria attività e la conduzione dei propri affari, nonché l'insieme dei diritti, dei doveri, delle regole di condotta e delle responsabilità rispetto a tutti i soggetti con i quali entrano in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale. Con delibera del Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. in data 18 maggio 2023 è stato revisionato e pubblicato il nuovo Codice Etico del Gruppo.

8. Whistleblowing

In data 14 luglio 2023 Rekeep S.p.A. si è adeguata alle previsioni del D.Lgs. 24/2023 istituendo il canale per le segnalazioni ai sensi della normativa c.d. Whistleblowing, adottando la procedura di gestione delle segnalazioni e nominando un soggetto esterno come responsabile del canale. Anche le società controllate Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., H2H Digital S.r.l., H2H Cleaning S.r.l., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. e U.Jet S.r.l. sono dotate di un proprio canale di comunicazione interno per la trasmissione delle informazioni sulle violazioni nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.24/2023.

9. Update sui legal proceedings

Si riportano nel seguito gli update dell'esercizio 2025 sui contenziosi descritti nelle note illustrative del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della Capogruppo, cui si rimanda per maggiori dettagli.

ESITO POSITIVO DEI RICORSI AVVERSI LA RICHIESTA DI ESCUSSIONE DI TALUNE FIDEIUSSIONI PROVVISORIE ("BID BOND")

Nel periodo compreso tra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep aveva ricevuto richiesta di escussione delle fidejussioni provvisorie ("bid bond") su alcune gare Consip come conseguenza delle due sanzioni Antitrust comminate negli esercizi 2015 e 2017.

Alla data di redazione della Relazione finanziaria semestrale le suddette fideiussioni provvisorie sono state svincolate in toto. Ad oggi sono da considerarsi estinte e, pertanto, improduttive di qualsiasi effetto e i relativi giudizi conclusi.

In particolare, in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con

l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare le fidejussioni prestate dalla Società in fase di gara (cosiddetti "bid bond") per un ammontare pari rispettivamente a circa Euro 3,4 milioni ed Euro 10,4 milioni. In data 13 marzo 2020 era stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo alla gara "Consip Musei" (pari ad Euro 2,8 milioni). In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. aveva notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate dalla stessa in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni).

All'udienza del 6 marzo 2025, con sentenze depositate rispettivamente il 19 marzo 2025, 2 luglio 2025 e 27 maggio 2025, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati dalla Società e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni. Nei mesi di giugno e luglio la Capogruppo ha infine ottenuto da Consip lo svincolo totale delle stesse.

Alla luce di quanto pocanzi descritto gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti sul rischio di escussione di talune fideiussioni, tra le quali quelle oggetto di svincolo, per Euro 11,1 milioni, come meglio esposto alla nota 16 delle note illustrative al Bilancio consolidato e alla nota 19 delle note illustrative al Bilancio d'Esercizio, cui si rimanda.

PROCEDIMENTO EX ART. 2409 CC IN CAPO ALLA CONTROLLANTE DEL GRUPPO

Nei primi mesi dell'esercizio 2024 alcuni soci di minoranza della controllante MSC S.p.A. hanno avviato un procedimento ex art. 2409 cc, anche in relazione a fatti e circostanze relativi al Gruppo Rekeep, che tuttavia non era parte del procedimento. Con decreto di rigetto n. 247/2025 del 24 novembre 2025 il Tribunale di Bologna, in composizione collegiale, ha definitivamente respinto il ricorso ex articolo 2409 del Codice Civile, condannando i ricorrenti al pagamento delle spese di lite.

Un'informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio di Rekeep S.p.A. al 31 dicembre 2025 sono contenute nelle rispettive note illustrative, cui si rimanda.

10. Risorse umane e organizzazione

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 il Gruppo Rekeep conta un numero di dipendenti e assimilati pari a 25.611 unità (al 31 dicembre 2024: 25.315 unità). I dipendenti e assimilati del Gruppo impiegati fuori dal territorio italiano sono pari a 13.272 unità (31 dicembre 2024: 12.225 unità).

Si riporta di seguito l'organico del Gruppo suddiviso per le diverse categorie:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Dirigenti	85	81
Impiegati	1.957	1.819
Operai	23.569	23.415
LAVORATORI DIPENDENTI	25.611	25.315

Prevenzione e protezione

Nel corso dell'esercizio 2025 la struttura del S.P.P. di Rekeep S.p.A. ha subito delle variazioni in relazione all'organico a seguito delle dimissioni volontarie di una risorsa. Lo stato delle deleghe in materia di sicurezza sul lavoro è stato mantenuto aggiornato e coerente rispetto alle variazioni che si sono susseguite a livello organizzativo nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo nel corso del 2025.

Rekeep S.p.A. ha mantenuto il certificato ISO 45001, emesso da parte di RINA Services (ente di certificazione accreditato). Lo scopo è stato adeguato alle attività svolte dalla società.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Servizio di Prevenzione e Protezione della Società ha condotto n. 19 audit, distribuiti su tutte le aree territoriali. Tali audit hanno avuto per oggetto la verifica del rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro. L'attività di audit è realizzata anche da altre società del Gruppo.

Rekeep S.p.A., come da scadenziario, ha proseguito nel corso del 2025 la sorveglianza sanitaria, effettuata sul personale occupato in base alla propria mansione nel rispetto del protocollo sanitario allegato al DVR aziendale. Sono state effettuate circa 4.589 visite mediche tra periodiche, rientro lunga assenza, pre-assuntive e su richiesta. La sorveglianza sanitaria è attiva anche in altre società del Gruppo.

Per quanto riguarda gli infortuni, Rekeep S.p.A. monitora costantemente il fenomeno, che viene dettagliato circa le causali, le dinamiche e gli agenti materiali che hanno determinato l'evento. Nel 2025, si registra un decremento del numero di infortuni (da 404 a 366) e della loro durata rispetto al 2024. Il trend degli indici infortunistici si presenta in lieve rialzo. Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati infortuni sul lavoro con esito mortale.

Di seguito gli indici calcolati per Rekeep S.p.A. (dato aggiornato al 31 dicembre 2025, al netto degli eventi ad oggi non riconosciuti dall'INAIL):

	2025	2024	2023	2022	2021
Incidenza (n. infortuni x 1.000/numero medio lavoratori)	51,75	50,01	48,21	44,65	53,67
Frequenza (n. infortuni x 1.000.000/totale ore lavorate)	43,94	40,11	38,55	33,45	43,42
Gravità (giorni di infortunio + ricadute x 1000/totale ore lavorate)	0,88	1,04	0,96	0,87	1,00

L'andamento del tasso infortunistico aziendale, oltre che dello stato di salute del personale sottoposto a sorveglianza sanitaria, è aggiornato e disponibile attraverso l'intranet aziendale, insieme ai dati relativi alle altre cause di assenteismo.

Permane l'attenzione del Gruppo in termini di prevenzione tramite l'incremento dell'attività sorveglianza ed il monitoraggio del rispetto delle prescrizioni di sicurezza, in termini di comportamenti, utilizzo di mezzi, infrastrutture etc., presso i cantieri e le sedi operative nelle quali opera il personale al fine di prevenire situazioni che comportino pregiudizio per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Significativo è stato inoltre il numero di ore di formazione specifica erogata (19.693) su tematiche HSE (figure della sicurezza, gestione emergenze, rischi specifici, abilitazioni etc.). Risulta invece ancora da rafforzare l'attività di segnalazione e monitoraggio degli incidenti e dei mancati infortuni da parte dei preposti. Sono ad oggi presenti in Rekeep S.p.A. n. 11 R.L.S. (Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza), diversamente distribuiti sul territorio. Essi sono stati coinvolti nel corso dell'esercizio nell'iter di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio si sono inoltre registrate in Rekeep S.p.A. n. 6 ispezioni riguardanti la Sicurezza e l'Igiene sul lavoro da parte degli organi di controllo (ASL – Direzione provinciale del Lavoro) su unità operative situate sul territorio. Si registra una diminuzione delle attività di vigilanza.

Rekeep S.p.A. è iscritta all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali per le seguenti categorie:

- Categoria 1F (spazzamento meccanizzato) fino al 2028
- Categoria 8 (intermediazione) fino al 2026
- Categoria 2bis (trasporto in contro proprio) fino al 2027

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, infine, nel corso dell'esercizio 2025 è stato riscontrato da parte degli organi di controllo un evento non conforme, con l'applicazione di una sanzione amministrativa.

Formazione

Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo⁽²⁾ ha coinvolto 9.040 partecipanti in attività di formazione, per un totale di 61.761 ore dedicate alla formazione, di cui 29.684 per Rekeep S.p.A. Nella tabella di seguito sono indicati i risultati complessivi dell'esercizio 2025, suddivisi per aree tematiche e comparati con i dati dell'esercizio 2024:

Area tematica	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	Partecipanti	Ore formative	Partecipanti	Ore formative
Sicurezza, Qualità e Ambiente	5.613	43.758	7.657	47.932
Tecnico-professionale	1.593	10.509	1.450	6.756
Informatica	1.333	1.899	554	1.038
Lingua inglese	133	755	106	2.015
Manageriale	368	4.840	234	3.007
TOTALE	9.040	61.761	10.001	60.748

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria in ambito Sicurezza, Qualità e Ambiente, si è consolidata la formazione dedicata al ruolo di preposto, con conseguente formazione anche per i corsi di Primo Soccorso e Antincendio. Sono stati erogati inoltre corsi quali rischi elettrici, lavori in quota, ambienti luoghi confinati, HACCP, corsi con attrezzature e relativi aggiornamenti. È stata inoltre organizzata la Giornata della Sicurezza, che ha coinvolto responsabili operativi, delegati sicurezza e le funzioni di Prevenzione e Protezione e Formazione in un confronto esperienziale sull'importanza della sicurezza in azienda, con focus sulla sicurezza comportamentale e con la simulazione di situazioni reali con l'utilizzo dei visori di realtà virtuale.

Nell'area Tecnico Professionale Rekeep S.p.A. e altre società del Gruppo hanno proseguito nel valorizzare e sviluppare le competenze delle proprie persone. Sono state acquisite nuove certificazioni in ambito Project Management secondo la UNI 11648:2022 e Building Information Modeling. Inoltre, sono state mantenute le certificazioni già acquisite come Contract Manager, Fonti Energie Rinnovabili (FER), Esperto Gestione Energia (EGE). Sono stati inoltre realizzati dei percorsi sull'ambito Data Driven con corsi su Analytics e Intelligenza Artificiale Generativa. Sempre in ambito tecnico-professionale, è proseguita la formazione per gli operatori che lavorano in ambito igiene sanitario sulle metodologie operative e tecniche di pulizia, che ha coinvolto oltre 150 dipendenti. Sono inoltre stati organizzati gli incontri di formazione per i dipendenti Iscritti all'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti, necessari per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo (CFP), sulle tematiche della Direttiva PED, Project Management e l'aggiornamento sul Nuovo Accordo Stato Regioni in ambito di formazione obbligatoria.

(2) I dati rappresentati, sia quantitativi che qualitativi, si riferiscono alle seguenti società: Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., H2H Document Solutions S.r.l., H2H Digital Solutions S.r.l..

Per l'area digitale, è stata potenziata la formazione in ambito Cybersecurity con dei percorsi formativi a rilascio progressivo e continuativo durante tutto l'anno, con una logica di gamification che prevede l'assegnazione di premi a tema, per aumentare l'ingaggio e la partecipazione dei colleghi. È stata potenziata la formazione su tematiche emergenti in ambito informatico quali: certificazione ITIL 4, AI ACT, Succeed in Business with AI, master su Digital Transformation e Innovation.

Per l'area linguistica è stata introdotta una piattaforma multilingue dedicata a tutto il personale impiegatizio, che offre esercizi interattivi, classi di gruppo interaziendali e, su richiesta, lezioni individuali attivabili in base ai fabbisogni aziendali.

Rispetto all'area manageriale, anche nel 2025 è proseguita la formazione per valorizzare e aumentare la consapevolezza del proprio ruolo, per i Responsabili di Gruppo Operativo e le seconde linee delle commesse in ambito igiene. Inoltre, sono stati realizzati percorsi formativi sullo sviluppo delle competenze relazionali e trasversali dei dipendenti, con corsi sulle tematiche di comunicazione efficace, sulle metodologie Kaizen di miglioramento continuo, e iniziative di sviluppo con percorsi di coaching individuali e attività di Team building.

Con l'associazione Valore D che promuove la Parità di genere e Diversità in azienda, alcuni colleghi hanno aderito ai percorsi formativi di sviluppo delle competenze relazionali e di confronto su queste tematiche. È stata inoltre potenziata la formazione sulle tematiche della Diversità ed Inclusione tramite la possibilità per i dipendenti di accedere a contenuti formativi digitali sugli ambiti della comunicazione inclusiva, della violenza di genere, degli stereotipi e pregiudizi e delle disabilità, interculturalità e generazioni.

Nel 2025 sono proseguiti i percorsi di alcuni colleghi per la formazione Executive MBA presso la Bologna Business School dell'Alma Mater Studiorum.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei percorsi formativi, essi comprendono sia corsi in presenza che l'utilizzo di strumenti di videoconferenza e piattaforme e-learning. Lo strumento della formazione a distanza è il più utilizzato, poiché permette, di integrare le varie anime e territori dell'azienda in una logica di inclusività, essendo il Gruppo Rekeep articolato e diffuso sul territorio.

11. Ambiente e qualità

Nell'esercizio 2025 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha mantenuto le seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale)
- ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro)
- ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione per l'energia)

- Servizio di Professional cleaning service for high-speed passenger trains secondo la PCR 2017:02, professional cleaning services for passenger trains (2.0)

Durante il periodo di riferimento Rekeep S.p.A. ha provveduto alla ricertificazione delle seguenti certificazioni in seguito ad audit di SGS (ente di certificazione accreditato):

- UNI EN 14065:2016 (Tessili trattati in lavanderia – Sistema di controllo della biocontaminazione)
- EPD (Environmental Product Declaration) in conformità con general programme instructions v. 3.01 (international EPD system), PCR 2011:03, professional cleaning services for buildings (version 2.11, IES) per il Servizio di pulizia ospedaliero.

Inoltre, durante il periodo Rekeep S.p.A. ha ottenuto le seguenti nuove certificazioni:

- sistema di gestione BIM secondo la UNI/PDR 74/2019, con il RINA S.p.A.
- Carbon footprint – Servizio di pulizia ospedaliero, con SGS S.p.A.

Rekeep S.p.A. infine ha provveduto al mantenimento dell'asseverazione, secondo quanto previsto dall'art. 51 D.lgs. 81/08 e successive modifiche, della corretta adozione e dell'efficace attuazione dei requisiti del Modello di Organizzazione e Gestione della sicurezza di cui all'art. 30 del DLgs 81.08 e s.m.i. e del D.M. del 13/02/2014 del proprio Modello di organizzazione e gestione della Sicurezza per i servizi di:

- progettazione, ristrutturazione e manutenzione di edifici.
- progettazione, costruzione, riqualificazione, e manutenzione di impianti per la produzione di energia elettrica, impianti tecnologici idro-termo-sanitari, di condizionamento e climatizzazione, per produzione vapore e acqua surriscaldata, antincendio e finalizzati alla depurazione dell'aria, anche con contratti di global service per il settore pubblico e privato.
- progettazione ed erogazione di servizi e lavori di manutenzione ed impiantistica verde.
- progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, igiene, sanificazione, disinfezione e disinfestazione, derattizzazione in ambito pubblico e privato di tipo civile, industriale, commerciale e sanitario.
- progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, igiene, sanificazione, disinfezione e disinfestazione, derattizzazione in ambito privato nel settore del trasporto su rotaia e ambito pubblico e privato per gli altri settori e del sistema logistico e di trasporto.
- progettazione ed erogazione di servizi di logistica sanitaria, trasporto di materiale biologico da laboratorio
- gestione magazzini farmaceutici.
- erogazione di servizi di assistenza di base alla persona.
- erogazione di servizi di supporto alle attività scolastiche.
- erogazione del servizio di intermediazione rifiuti senza detenzione.
- progettazione ed erogazione del servizio di moving e portierato.

I sistemi di gestione certificati presenti nelle società del Gruppo sono elencati di seguito.

Certificazione	Descrizione	Società del Gruppo
ISO 9001	Sistema di gestione della qualità	Rekeep S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning Sr.l., H2H Digital Solution S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., UJet S.r.l., Teckal S.p.A., Consorzio Stabile CMF, EOS, Rekeep Saudi Co Ltd., sub-gruppo Rekeep Polska (IZAN+ Sp. z.o.o.; Jol-Mark Sp. z.o.o.; Naprzod Hospital Sp. z.o.o.; Rekeep Facility Solution Sp z.o.o.; Rekeep Service Sp. z.o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z.o.o.; C-Food Polska Sp. z.o.o.; Naprzód Catering Sp. z.o.o.; Catermed Sp. z.o.o.)
ISO 11352	Strumento di supporto per le politiche energetiche nazionali. La norma UNI CEI 11352:2014 definisce i requisiti generali delle società (ESCO) che forniscono ai propri clienti servizi volti al miglioramento dell'efficienza energetica	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A.
ISO 13085	Servizi di disinfezione e sterilizzazione di strumenti e materiali medici	EOS
ISO 13485	Sistemi di gestione per la qualità - Dispositivi medici	Servizi Ospedalieri S.p.A., EOS, Medical Device S.r.l., UJET S.r.l.
ISO 13549	Qualità Dei Servizi Di Pulizia E Sanificazione	Consorzio Stabile CMF



ISO 14001	Sistemi di gestione ambientali	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Facility Solution S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., H2H Document Solution S.r.l., EOS, Rekeep Saudi Co Ltd., Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., UJET S.r.l., Rekeep France S.A.S., sub-gruppo Rekeep Polska (IZAN+ Sp. z.o.o.; Jol-Mark Sp. z.o.o.; Naprzod Hospital Sp. z.o.o.; Rekeep Facility Solution Sp. z.o.o.; Rekeep Service Sp. z.o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z.o.o.; C-Food Polska Sp. z.o.o.; Naprzód Catering Sp. z.o.o.; Catermed Sp. z.o.o.)
ISO 14065	Sistema di gestione e controllo della biocontaminazione sui tessuti (Risk Analysis and Biocontamination Control – RABC).	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A.
ISO 14067	Carbon Footprint di prodotto	Rekeep S.p.A.
ISO 15838	Sistema di gestione del centro di contatto clienti	H2H Digital Solutions S.r.l.
ISO 16636	Sistema di gestione e controllo delle infestazioni - Pest management	Consorzio Stabile CMF
ISO 18295	Sistema di gestione della qualità per i customer contact centres	H2H Digital Solutions S.r.l.
ISO 20000		Rekeep Saudi Co. Ltd.
ISO 20471	Sistema di gestione per indumenti ad alta visibilità	Servizi Ospedalieri S.p.A.
ISO 27001	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni	Consorzio Stabile CMF, Rekeep Saudi Co. Ltd., sub-gruppo Rekeep Polska (Naprzod Hospital Sp. z.o.o.)
ISO 27017	Sicurezza delle informazioni per i servizi cloud	Consorzio Stabile CMF
ISO 27018	Sistema di gestione per la protezione dei dati personali identificabili (PII)	Consorzio Stabile CMF
ISO 30415	Diversity & Inclusion	H2H Cleaning S.r.l.
ISO 37001	Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione	Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A.
ISO 41001		Rekeep Saudi Co. Ltd.

ISO 45001	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Teckal S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., EOS, Servizi Ospedalieri S.p.A., Rekeep Saudi Co. Ltd., sub-gruppo Rekeep Polska (IZAN+ Sp. z.o.o.; Naprzod Hospital Sp. z.o.o.; Rekeep Facility solution Sp. z.o.o.; Rekeep Service Sp z.o.o.; Kolumna Transportu Sanitarnego TRIOMED Sp. z.o.o.)
ISO 50001	Strategie di gestione per l'efficienza energetica	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A.
ISO 55001		Rekeep Saudi Co. Ltd.
ANMDO/IQC	La Qualifica IQC ANMDO mira a valorizzare e promuovere il servizio di sanificazione degli impianti aerulici	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF
Asseverazione SSL	L'asseverazione SSL si configura come una attività finalizzata ad attestare l'adozione ed efficace attuazione dei MOG-SSL	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF
Attestazione SOA DPR 207/2010		H2H Facility Solution S.p.A.
CERT. REG. Europeo 2016/425	Norma di riferimento per la progettazione e fabbricazione dei Dispositivi di Protezione Individuale	Servizi Ospedalieri S.p.A.
Certificazione Ecolabel di servizio	Marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea che certifica prodotti e servizi con un ridotto impatto ambientale durante tutto il loro ciclo di vita	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF
Ecovadis		Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, H2H Facility Solution S.p.A., Rekeep France S.A.S.
EPD	Environmental Product Declaration, indica una dichiarazione resa da parte di un fabbricante con lo scopo di quantificare pubblicamente le informazioni ambientali di un prodotto rendendolo comparabile con altri prodotti simili	Rekeep S.p.A.
Family Audit	Certificazione per il work-life balance	Servizi Ospedalieri S.p.A.
Guarantor of Cleanliness and Hygiene		Sub-gruppo Rekeep Polska (Naprzod Hospital Sp. z.o.o.)
HCCP	Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare	Sub-gruppo Rekeep Polska (Jol-Mark Sp. z.o.o.; Naprzód Service Sp. z.o.o.; Naprzód Catering Sp. z.o.o.; Catermed Sp. z.o.o.)
Made Green in Italy	Certificazione ambientale volontaria per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale di un prodotto o servizio	Servizi Ospedalieri S.p.A.

Palme Verte du Developpement Durable		Rekeep France S.A.S.
PDR 74:2019	Sistema di Gestione BIM (SGBIM)	Rekeep S.p.A., Teckal S.p.A.
PDR 125	Sistema di gestione per la parità di genere	Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A.
REG303/2008	Il Regolamento CE 303/2008 stabilisce, in conformità al Regolamento CE 842/2006, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle imprese e del personale per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenente taluni gas fluorurati ad effetto serra.	Consorzio Stabile CMF, Rekeep S.p.A., H2H Facility Solutions S.p.A.
SA 8000	Responsabilità Sociale	Rekeep S.p.A., Consorzio Stabile CMF, Servizi Ospedalieri S.p.A., H2H Cleaning S.r.l., Teckal S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati segnalati reati ambientali per cui le società del Gruppo siano state condannate in via definitiva.

12. Rapporti con parti correlate

Con riferimento all'informativa di cui all'articolo 2428 del Codice civile avente per oggetto i rapporti intrattenuti dalle imprese del gruppo con le parti correlate, si informa che tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle tra la Capogruppo e le sue controllate nonché tra le controllate stesse, rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti patrimoniali ed economici alla data del 31 dicembre 2025 sono evidenziati esaustivamente nelle Note illustrative del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della controllante Rekeep S.p.A. per l'esercizio 2025, cui si rimanda.

13. Corporate governance

Lo Statuto sociale di Rekeep S.p.A. prevede l'adozione del sistema ordinario di amministrazione e controllo, di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice civile.

Il modello "ordinario" prevede un Consiglio di Amministrazione, cui competono le funzioni di gestione e di supervisione strategica, ed un Collegio Sindacale, cui competono le funzioni di controllo. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato con Assemblea dei soci del 25 luglio 2025, mentre l'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 2023. Entrambi gli organi resteranno in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2025.

14. Ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2025 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo e non si è dato luogo a capitalizzazione di tali costi da parte delle società del Gruppo.

15. Altre informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C.

La Società Rekeep S.p.A. non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, o azioni o quote di società controllanti.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società non ha acquistato, né alienato azioni proprie, o azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

16. Altre informazioni richieste dall'art. 2497 del C.C.

Rekeep S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., società nata dalla trasformazione di Manutencoop Società Cooperativa, divenuta efficace il 1° febbraio 2022.

Per l'indicazione dei rapporti intercorsi sia con il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento, si rimanda alle Note illustrative del Bilancio consolidato ed alle Note Illustrative del Bilancio d'esercizio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

17. Altre informazioni

Nell'esercizio 2025 le società del Gruppo hanno ricevuto alcuni vantaggi economici da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati, così come richiamati dalla legge 4 agosto 2017 n.124 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".

In particolare, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto dei finanziamenti agevolati, rispettivamente "Finanziamento Artigiancassa" e "Finanziamento Banca Sistema", meglio descritti nelle Note illustrative del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della Capogruppo Rekeep S.p.A.. Sono infine stati conseguiti ulteriori vantaggi economici di minore entità, per cui si rimanda a quanto eventualmente riportato nel "Registro degli Aiuti di Stato" pubblicato on-line al sito www.rna.gov.it, sezione "TRASPARENZA - GLI AIUTI INDIVIDUALI".

18. Sedi secondarie

Rekeep S.p.A. non ha sedi secondarie in Italia.

19. Consolidato fiscale

Il Gruppo MSC ha optato per un sistema di tassazione di gruppo, ai sensi degli art. 117 e seguenti del TUIR, che vede quale società consolidante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. e quali società consolidate:

- Rekeep S.p.A.
- Servizi Ospedalieri S.p.A.
- Medical Device S.r.l.
- H2H Facility Solutions S.p.A.
- H2H Cleaning S.r.l.
- H2H Document Solutions S.r.l.
- H2H Digital Solutions S.r.l.
- Rekeep World S.r.l.
- Teckal S.p.A.
- S.AN.GE. Soc. Cons. a r.l.
- Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.

Le Società sopraelencate partecipano infine al Consolidato Fiscale insieme alle seguenti Società controllate di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. ma non facenti parte del Gruppo Rekeep:

- Segesta Servizi per l'ambiente S.r.l.
- Sacoa S.r.l.
- Nugareto S.r.l.

20. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

ACQUISTO DELLA QUOTA DI MAGGIORANZA DI REKEEP PORTUGAL (GIÀ EUROMEX FACILITY SERVICES LDA)

In data 7 gennaio 2026 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep World S.r.l., ha acquisito una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Rekeep Portugal (già Euromex Facility Services Lda), azienda portoghese attiva nel settore del facility management, specializzata nei servizi di igiene e pulizia di edifici in ambito sanitario, operante esclusivamente nel territorio portoghese. Nell'esercizio 2024 la società, che impiega circa 2.000 dipendenti, ha registrato ricavi pari a circa 22 milioni di euro, di cui l'80% derivanti da contratti con enti

pubblici e il 20% dal settore sanitario. L'acquisizione si è conclusa mediante l'acquisto del 60% delle quote rappresentative del capitale sociale della società mediante il versamento al closing di un prezzo preliminare, soggetto a un meccanismo di *price adjustment* sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2025. È inoltre previsto, un *earn-out* con riferimento alla valutazione del 60% della partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2027 e riconosciuto a luglio 2028 al superamento di un *floor*, rappresentato dal prezzo di acquisto finale. Infine, sulla quota di minoranza rimasta in capo al management storico, è contrattualmente prevista un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili tra il 31 marzo e il 30 aprile 2032; il prezzo d'esercizio di tali opzioni sarà calcolato con riferimento alla valutazione del 40% della partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2031, in misura pari al prodotto dell'EBITDA *adjusted* per un multiplo, rettificato del valore del *Net Debt* e del *Net Working Capital* definiti nel contratto d'acquisizione. L'operazione rappresenta un'ulteriore milestone nel percorso di crescita e sviluppo internazionale del Gruppo, che prosegue così la propria strategia di espansione nei principali mercati esteri attraverso l'ingresso in società locali con un forte radicamento territoriale, un management riconosciuto e specifiche competenze nel facility management, oltre che attraverso aggiudicazioni di gare pubbliche e private. L'ingresso nel mercato portoghese, inoltre, rafforza ulteriormente il posizionamento internazionale del Gruppo.

CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NEWCO DUC BOLOGNA S.P.A.

In data 26 marzo 2026 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners, cui fa capo il fondo di investimento con il quale Rekeep aveva collaborato nel 2018 in un'operazione simile.

La cessione della partecipazione e dei crediti finanziari a essa relativi si è realizzata a fronte di un corrispettivo pari a Euro 9,3 milioni, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un valore di Euro 1,0 milioni. È inoltre previsto un ulteriore corrispettivo a titolo di Earn-out al verificarsi in futuro di alcune condizioni legate al rifinanziamento della società ceduta con le banche finanziatrici del progetto di partenariato pubblico-privato. Entro l'esercizio 2026 è previsto inoltre il trasferimento delle garanzie *stand-by equity* attualmente prestate dalla società a garanzia di futuri aumenti di capitale della propria collegata.

A seguito della cessione, il Gruppo Rekeep mantiene una partecipazione minoritaria in Newco Duc Bologna S.p.A. complessivamente pari al 2%, assicurando in questo modo la continuità delle attività di gestione dei servizi di propria competenza. Newco Duc Bologna è infatti la società di progetto della concessione per la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione del complesso immobiliare denominato "Sede dei Servizi Unificati del Comune di Bologna".

Inoltre, Rekeep mantiene la quota partecipazione del 5% nel veicolo MFMC II Rekeep S.r.l., al fine di proseguire la partnership strategica con Alba Infra Partners, nell'ottica di affiancare alla capacità operativa e

tecnica nella gestione energetica e nella decarbonizzazione del Gruppo Rekeep, le competenze di un partner finanziario di rilievo internazionale, favorendo lo sviluppo di progetti di transizione energetica che coinvolgono beni di uso pubblico e sociale. In virtù della collaborazione instaurata, Rekeep S.p.A. potrà trasferire ulteriori partecipazioni in società di progetto legate a progetti greenfield di efficienza energetica mediante contratti di project financing e concessione di servizi.

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO DEL 17 FEBBRAIO 2026 E RIDETERMINAZIONE DELLA SANZIONE AGCM “FM4”

In data 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato si è pronunciato sul ricorso promosso dalla Capogruppo Rekeep per la riforma della sentenza del TAR Lazio del 2024, con la quale veniva respinto il ricorso della società ai fini dell’annullamento del provvedimento dell’AGCM del 20 ottobre 2020 in cui veniva rideterminata d’ufficio (in Euro 79,8 milioni) la sanzione irrogata alla società a seguito di una possibile intesa restrittiva della concorrenza con altre società del settore sulla gara Consip “FM4”.

Il Consiglio di Stato ha accolto integralmente il ricorso della Società, riformando la sentenza del TAR Lazio del 2024 e annullando il provvedimento sanzionatorio dell’AGCM del 20 ottobre 2020. Inoltre, ha ordinato all’AGCM di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 27 luglio 2020 rideterminando l’importo della sanzione in contraddittorio con la società entro il termine di sessanta giorni dalla sentenza.

In particolare, Rekeep S.p.A. ha contestato l’errata applicazione da parte di AGCM dei criteri per la rideterminazione della sanzione stabiliti dalla sentenza del TAR Lazio del 27 luglio 2020, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%, pari a circa Euro 11,9 milioni.

Infine, stante la sentenza del Consiglio di Stato, l’Agenzia delle Entrate ha sospeso la cartella di pagamento della sanzione e di conseguenza, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha interrotto il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione.

21. Evoluzione prevedibile della gestione

Il 27 marzo 2026 gli Amministratori di Rekeep S.p.A. hanno approvato il nuovo piano strategico 2026-2029 del Gruppo, che punta su una crescita organica sia in ambito domestico che internazionale, con acquisizioni mirate, limitate ai Mercati Internazionali.

Il piano strategico riflette la nuova strategia commerciale adottata nel mercato italiano, finalizzata alla crescita e al consolidamento delle quote di mercato nel territorio. La nuova strategia ha generato una forte rivitalizzazione dell’attività commerciale, determinando un significativo aumento del valore delle gare partecipate, con un impatto positivo che si prevede si manifesterà solo parzialmente nel 2026, per poi consolidarsi progressivamente negli anni successivi.

Nei Mercati Internazionali, l'esercizio 2026 rivestirà un ruolo determinante nel graduale recupero della marginalità e nel consolidamento delle attività associate ai nuovi progetti sviluppati dal sub-gruppo controllato da Rekeep Polska: assumeranno particolare rilevanza la piena messa a regime del sistema Cook&Chill per la produzione pasti mediante le due nuove cucine centralizzate realizzate negli esercizi precedenti, nonché lo sviluppo del progetto di "meal boxes" su piattaforma "Foodify", destinato al mercato B2C. D'altra parte, l'acquisizione a inizio 2026 della Rekeep Portugal consentirà al Gruppo di integrare un nuovo elemento strategico nel percorso di sviluppo internazionale, rafforzando la presenza del Gruppo nei mercati esteri e consolidare la sua presenza nel segmento *healthcare*, ambito strategico contraddistinto da elevati standard qualitativi, organizzativi e tecnologici.

Per quanto riguarda le aspettative di evoluzione della leva finanziaria del Gruppo (escludendo il debito potenziale per Put option sulle quote minoritarie di società controllate) si prevede, in funzione del piano industriale approvato, una graduale diminuzione della stessa, che la porterà a un valore inferiore di 3 volte entro il 2029.

Gli Amministratori sono tutt'oggi impegnati nel rendere concrete le migliori soluzioni per ridurre il debito, da realizzarsi anche attraverso operazioni straordinarie basate sulla cessione di assets, di cui la cessione della quasi totalità della quota in Newco Duc Bologna S.p.A. rappresenta un primo tassello.

Il Management continua a monitorare le evoluzioni del quadro geo-politico e dello scenario economico internazionale, al fine di cogliere per tempo eventuali segnali che possano preannunciare un cambio di tendenza rispetto a quanto osservato sinora.

22. Destinazione del risultato dell'esercizio della Rekeep S.p.A.

Nel concludere la relazione sull'esercizio 2025 i Consiglieri invitano ad approvare il Bilancio d'esercizio della Rekeep S.p.A. al 31 dicembre 2025 e a riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari a Euro 39.073.961,61.

Zola Predosa, 29 aprile 2026

Il Presidente

Claudio Levorato

Bilancio consolidato

al 31 dicembre 2025



Prospetti del bilancio consolidato

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in migliaia di Euro)

	NOTE	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	140.596	127.468
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5	51.299	46.661
Avviamento	7	408.976	406.686
Altre attività immateriali	6	13.520	15.042
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	8	6.096	11.264
Altre partecipazioni	9	4.157	3.915
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	9	6.099	8.098
Altre attività non correnti	9	3.493	3.825
Attività per imposte anticipate	32	18.585	18.699
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		652.821	641.658
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	10	12.614	12.432
Crediti commerciali e acconti a fornitori	11	500.111	517.579
Crediti per imposte correnti	32	21.372	1.510
Altri crediti operativi correnti	11	28.200	69.047
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	3.297	3.873
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	12	34.661	35.427
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		600.255	639.868
Attività non correnti destinate alla dismissione		6.638	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		6.638	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.259.714	1.281.526

(in migliaia di Euro)

	NOTE	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		5.519	6.277
Utili (perdite) accumulate		(60.279)	(60.467)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		(4.408)	301
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		49.982	55.261
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		7.961	6.477
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		985	864
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		8.946	7.341
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	58.928	62.602
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	15	11.925	11.227
Fondo rischi e oneri non correnti	16	23.642	30.429
Finanziamenti non correnti	18	421.822	463.912
Passività per imposte differite	32	16.125	15.161
Altre passività non correnti	20	26.930	34.955
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		500.444	555.684
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	16	8.138	11.544
Debiti commerciali e passività contrattuali	21	416.528	417.722
Debiti per imposte correnti	32	8.712	448
Altri debiti operativi correnti	21	130.647	130.968
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	18	136.317	102.558
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		700.342	663.240
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.259.714	1.281.526

Prospetto consolidato dell'utile / (perdita) dell'esercizio

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti	22	1.243.747	1.227.806
Altri ricavi operativi	23	3.368	32.335
TOTALE RICAVI		1.247.115	1.260.141
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	24	(261.099)	(251.540)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	24	37	241
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	25	(347.238)	(340.383)
Costi del personale	26	(535.261)	(511.253)
Altri costi operativi	27	(8.528)	(8.514)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		1.880	1.056
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	28	(53.019)	(52.512)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	16	4.514	(4.370)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(1.198.714)	(1.167.275)
RISULTATO OPERATIVO		48.401	92.866
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	8	1.589	404
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	29	424	6.117
Proventi finanziari	30	24.170	5.341
Oneri finanziari	31	(66.924)	(87.198)
Utili (perdite) su cambi		234	(165)
Utile (perdita) ante-imposte		7.894	17.365
Imposte correnti, anticipate e differite	32	(11.317)	(16.200)
Utile (perdita) da attività continuative		(3.423)	1.165
Risultato delle attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) dell'esercizio		(3.423)	1.165
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza	14	(985)	(864)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(4.408)	301



	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Utile per azione base	(0,040)	0,003
Utile per azione diluito	(0,040)	0,003
Utile per azione base delle attività in funzionamento	(0,040)	0,003
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	(0,040)	0,003

Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(3.423)	1.165
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(762)	244
Effetti transitati a PN nell'esercizio su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	89	(491)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(673)	(247)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(520)	(764)
Imposte sul reddito		160	203
Effetto netto utili/(perdite) attuariali	15	(360)	(561)
Effetti transitati a PN nell'esercizio su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	0	0
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(360)	(561)
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(1.033)	(808)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		(4.456)	357
Azionisti della Capogruppo		(5.271)	(455)
Azionisti di minoranza		815	812

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Utile(perdita) da attività continuative		(3.423)	1.165
Imposte sul reddito dell'esercizio		11.317	16.200
Utile ante imposte		7.894	17.365
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		53.019	52.512
Accantonamenti (riversamenti) fondi		(4.514)	4.370
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		1.800	1.739
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.622)	(1.695)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(4.666)	(17.554)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(1.343)	(172)
Oneri (proventi) finanziari dell'esercizio		42.520	81.732
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		93.087	138.297
Decremento (incremento) delle rimanenze		(182)	941
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		6.816	(12.569)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		41.448	(36.849)
Variazione dei debiti commerciali		(1.303)	(4.841)
Variazione delle altre passività operative		(10.802)	(9.396)
Variazione del Capitale Circolante		35.976	(62.713)
Interessi netti incassati (pagati) nell'esercizio		(58.663)	(44.650)
Imposte pagate nell'esercizio		(21.616)	(12.305)
Flusso di cassa delle attività operative		48.784	18.629
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	6	(3.443)	(3.147)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4 - 5	(44.452)	(45.838)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4 - 5	1.452	4.679
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(280)	2.111
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		2.310	12.755
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali		(1.300)	0
Fabbisogno di cassa per investimenti		(45.713)	(29.440)
Pagamento canoni di leasing	17	(1.553)	(5.294)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	17	360.000	12.000
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	17	(373.611)	(36.981)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	17	21.909	6.460
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	17	(9.697)	(7.150)
Dividendi distribuiti		(146)	(147)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		(256)	22
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(466)	443
Flusso di cassa per attività finanziaria		(3.819)	(30.646)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(749)	(41.457)

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio		35.427	76.812
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(749)	(41.457)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		(18)	72
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine esercizio		34.661	35.427
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		34.661	35.427
TOTALE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI		34.661	35.427

Informazioni supplementari

(in migliaia di Euro)

		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Interessi pagati		(62.551)	(49.986)
Interessi incassati		3.888	5.337
Dividendi pagati		(146)	(147)
Dividendi incassati		646	407

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2025	109.150	6.277	(60.467)	301	55.261	7.341	62.602
Allocazione risultati esercizi precedenti		105	196	(301)	0		0
Distribuzione dividendi					0	(146)	(146)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		(1)			(1)	(1)	(2)
Variazione dell'area di consolidamento			(8)		(8)		(8)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate						937	937
Utile (perdita) complessivo del periodo		(863)		(4.408)	(5.271)	815	(4.456)
31 dicembre 2025	109.150	5.519	(60.279)	(4.408)	49.982	8.946	58.928

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2024	109.150	7.769	(48.212)	(13.221)	55.487	6.514	62.001
Allocazione risultati esercizi precedenti		(966)	(12.255)	13.221	0		0
Distribuzione dividendi					0	(147)	(147)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		230			230	182	412
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	(21)	(21)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(756)		301	(455)	812	357
31 dicembre 2024	109.150	6.277	(60.467)	301	55.261	7.341	62.602

Note illustrative

1. Informazioni generali

La pubblicazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Rekeep per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2026.

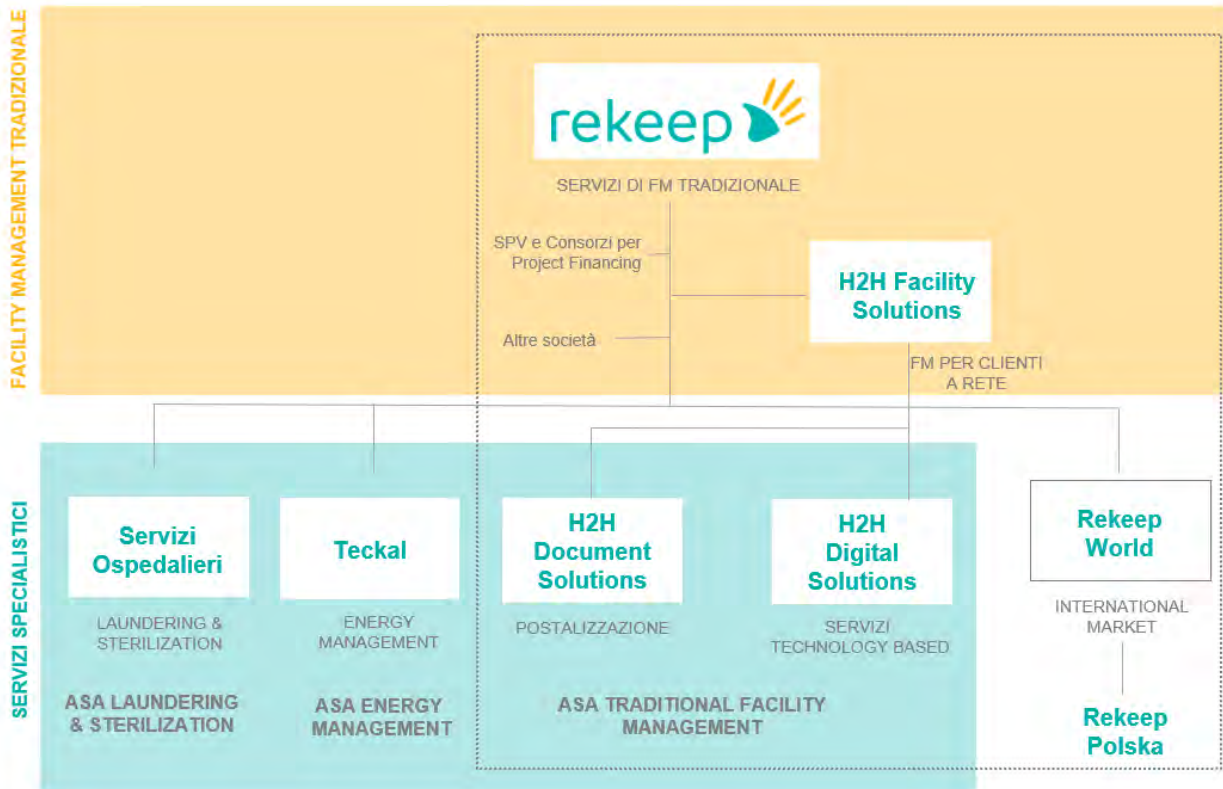
Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

1.1. Attività svolta

Il Gruppo è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati alla clientela pubblica e privata rivolti a persone, edifici e città (cosiddetto "*Integrated facility management*"). In particolare, il Gruppo Rekeep fornisce un'ampia e coordinata gamma di servizi integrati finalizzati alla razionalizzazione e al miglioramento della qualità delle attività non strategiche e ausiliarie dei grandi gruppi privati, degli enti pubblici e delle strutture sanitarie.

Oggi il Gruppo Rekeep si dirama da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del facility management cosiddetto "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di facility management (gestione documentale, servizi logistici, energy management ecc.), oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico. A partire dal 1° gennaio 2025, a seguito di una riorganizzazione societaria interna al Gruppo, la linea di business "Energy management" e il relativo sub-gruppo dedicato è stato trasferito alla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.), che a partire dalla medesima data ha trasferito la linea di business dedicata ai servizi specifici per le infrastrutture ferroviarie ad altra società del Gruppo. A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. che attraverso le sue società controllate opera già da qualche anno in Francia, in Turchia e in Arabia Saudita e dal 2019 anche in Polonia, a seguito dell'acquisizione di Rekeep Polska S.A., azienda leader locale nel settore del facility management in ambito sanitario, tra cui si annoverano anche le attività di catering, capofila dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia.

Il Gruppo oggi si articola dunque attraverso operatori aziendali specifici per ogni settore:



Il facility management consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di facility management cosiddetto "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- pulizia e igiene (cosiddetto cleaning);
- servizi tecnici (cosiddetto maintenance);
- gestione del verde (cosiddetto landscaping);
- logistica sanitaria

L'attività di cleaning, business che impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo, ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

L'attività di maintenance costituisce un insieme di servizi di gestione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di facility management prestato dal Gruppo è infine il cosiddetto landscaping ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Infine, sono state sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e medical devices offerti mediante un sistema di gestione end-to-end.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di facility management “tradizionale” anche alcuni servizi specialistici di facility management, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare, opera nell’ambito di:

- servizi di postalizzazione e di gestione documentale (H2H Document Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di sourcing (H2H Digital Solutions S.r.l.);
- servizi di *energy management*, che comprendono la progettazione tecnica e la conduzione di impianti per la produzione e la gestione efficiente dell’energia (Teckal S.p.A.)
- servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti;

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.A.S.), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Co Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di cleaning in ambito trasporti e sanitario e servizi di sterilizzazione. L’acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell’omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che servizi di catering, ovvero preparazione e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, servizi di medical transportation, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità, e servizi di sterilizzazione.

2. Principi contabili e criteri di redazione

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) dell’esercizio, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative.

I valori patrimoniali ed economici esposti nei Prospetti, nel Rendiconto finanziario e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2025. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari la cui valutazione è effettuata in base al principio del “valore equo” (*fair value*).

Gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dei risultati consuntivati ad oggi e dei risultati attesi per l'esercizio in corso e per il successivo, nonché della stima dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi dalla Capogruppo e delle altre società del Gruppo, sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni in tale arco temporale, e dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, principalmente legate alla gestione dell'indebitamento finanziario del Gruppo, come descritte nel successivo paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative", ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 37 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nella nota 16, e le azioni attualmente in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidato è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto consolidato. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari derivanti da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1. Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS). Il Gruppo Rekeep rientra nell'ambito di applicazione previsto dalla lettera f) dell'art. 2 del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del Regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di Principi Contabili Internazionali e pertanto, ai sensi degli art. 3 comma 2 e art. 4 comma 5 del medesimo decreto, la Capogruppo ha applicato gli IFRS adottati dall'Unione Europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio a decorrere dall'esercizio che chiude al 31 dicembre 2005.

2.2. Variazioni di principi contabili e informativa

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2025:

- “*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*” (pubblicato dallo IASB in data 15 agosto 2023). Il documento richiede ad un’entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un’altra e, quando ciò non è possibile, fornisce indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l’informativa da fornire in nota integrativa.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2025 e la loro adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI A PARTIRE DAGLI ESERCIZI SUCCESSIVI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall’Unione Europea alla data di riferimento del presente documento, ma sono obbligatoriamente applicabili a partire dagli esercizi successivi e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo:

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “*Miglioramenti annuali agli International financial reporting standard - Volume 11*”, nell’ambito dell’aggiornamento periodico dei principi contabili IFRS esistenti. Le modifiche includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche per migliorare la coerenza in:
 - IFRS 1 “*Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*”. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore dovuta all’inconsistenza nel testo dell’IFRS 1 rispetto ai requisiti per la contabilizzazione in hedge accounting prevista dall’IFRS 9 “*Strumenti finanziari*”;
 - IFRS 7 “*Strumenti finanziari: informativa di bilancio*”. Lo IASB introduce tre modifiche: (i) utili o perdite contabilizzate al momento dell’eliminazione contabile. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione in relazione alla contabilizzazione di utili o perdite al momento dell’eliminazione contabile in quanto l’IFRS 7 presentava un riferimento a un paragrafo cancellato dallo standard contabile al momento dell’emissione dell’IFRS 13 “*Valutazione del fair value*”; (ii) informativa relativa alle differenze tra *fair value* e prezzo di transazione. Il miglioramento corregge una inconsistenza tra l’IFRS 7 e la sua guida di implementazione; (iii) introduzione e informativa di bilancio sul rischio di credito. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione chiarendo che la guida di implementazione non illustra necessariamente tutti i requisiti esplicitati nei paragrafi di riferimento dell’IFRS 7, semplificando inoltre alcune spiegazioni.
 - IFRS 9 “*Strumenti finanziari*”. Lo IASB ha introdotto due modifiche: (i) eliminazione contabile da parte del locatore di una passività per leasing. Il miglioramento risolve una potenziale mancanza di chiarezza

nell'applicazione dei requisiti presenti all'interno dell'IFRS 9 in relazione alla contabilizzazione da parte del locatario dell'estinzione di un debito per leasing; (ii) prezzo di transazione. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione derivante da un richiamo all'interno dell'Appendice A dell'IFRS 9 alla definizione di "prezzo di transazione" presente nell'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", in quanto il termine "prezzo di transazione" è utilizzato in vari punti dell'IFRS 9 con un significato che non è necessariamente consistente con la definizione presente all'interno dello standard IFRS 15;

- IFRS 10 "*Bilancio consolidato*". Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione causata da un'inconsistenza presente nel testo dell'IFRS 10 relativamente all'individuazione da parte dell'investitore di un agente "de facto";
- IAS 7 "*Rendiconto finanziario*". Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore nell'applicazione dello IAS 7 derivante dall'uso del termine "metodo del costo", il quale non è più definito all'interno degli International financial reporting standard. Con riferimento ai nuovi principi e alle nuove modifiche precedentemente esposte, al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio consolidato di Gruppo correlati alla loro introduzione

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Contracts Referencing Nature-dependent Electricity Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento modifica i due principi al fine di migliorare la rendicontazione da parte delle imprese degli effetti finanziari dei contratti per l'acquisto di elettricità dipendente da fonti naturali, spesso strutturati come *power purchase agreements (PPAs)*. I contratti per l'acquisto di elettricità dipendenti da fonti naturali supportano le imprese nel garantirsi un approvvigionamento elettrico da fonti quali l'energia eolica o solare. Dal momento che l'ammontare di elettricità generata in base a questi contratti può variare a causa di fattori incontrollabili legati alle condizioni meteorologiche, gli attuali requisiti contabili potrebbero non rappresentare adeguatamente le modalità con cui questi contratti incidono sulla performance aziendale. Le modifiche includono:
 - chiarimento dell'applicazione dei requisiti sull'"uso proprio";
 - concessione dell'hedge accounting se questi contratti sono utilizzati come strumenti di copertura; e
 - aggiunta di nuovi obblighi d'informativa per permettere agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulla performance finanziaria dell'impresa e sui flussi di cassa.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. È consentita l'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento;

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile

delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di *governance* aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'*assessment* del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal *management*;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*, e in data 21 agosto 2025 lo IASB ha pubblicato il documento “*Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*”. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS per alcune entità. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:
 - è una società controllata;
 - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
 - ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Le modifiche al principio proposte dall'emendamento, invece, ridurrebbero per tali entità le *disclosure* derivanti dai nuovi IFRS e dagli emendamenti agli IFRS pubblicati tra il febbraio 2021 e il maggio 2024, ossia:

- IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*;
- *Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7*;
- *International Tax Reform—Pillar Two Model Rules - Amendments to IAS 12*;
- *Lack of Exchangeability - Amendments to IAS 21*;
- *Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*.

Il nuovo principio e il relativo emendamento entreranno entrambi in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Non rispettando la Società i criteri sopra riportati, gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “*Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21*” che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:
 - la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
 - sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli Amministratori non si attendono un effetto nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

2.3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio, nonché la valutazione della prospettiva di continuità aziendale. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli Amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative alla valutazione della continuità aziendale ed alla sostenibilità del debito, nonché alla recuperabilità degli attivi, con particolare riferimento all'avviamento, e all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime e nelle assunzioni

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle assunzioni e nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato.

VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo registra un ammontare complessivo di ricavi pari a Euro 1.247,1 milioni (Euro 1.260,1 milioni al 31 dicembre 2024 (quando sono iscritti Euro 29,5 milioni realizzati a seguito della firma dell'accordo transattivo tra la controllata Rekeep Saudi e il suo ex committente OPS, a chiusura tombale della controversia dibattuta in sede di arbitrato internazionale), un EBITDA pari a Euro 96,9 milioni (corrispondente al 7,8% dei ricavi), inclusivo di Euro 6,2 milioni di oneri non ricorrenti (Euro 149,7 milioni al 31 dicembre 2024, 11,9% dei relativi ricavi) inclusivo di Euro 6,2 milioni di oneri non ricorrenti), e una perdita netta di pertinenza del Gruppo pari a Euro 4,4 milioni (contro una utile netto di pertinenza del Gruppo pari a Euro 0,3 milioni al 31 dicembre 2024). Sui risultati dell'esercizio hanno gravato in particolare gli oneri finanziari non ricorrenti, pari a

Euro 5,0 milioni, sostenuti per l'operazione di *refinancing*, i costi di start-up di alcuni progetti del segmento catering del sub-gruppo polacco e la gestione del riassetto delle attività all'interno del Gruppo a seguito delle operazioni straordinarie poste in essere l'1° gennaio 2025, effetti che hanno più che compensato sia la crescita di fatturato consolidato dell'attività caratteristica rispetto al precedente esercizio (+1,3% escludendo il beneficio derivante dalla chiusura del contenzioso con l'ex committente OPS), che i positivi effetti derivanti dalla rideterminazione del debito per l'acquisto di quote di minoranza di società controllate, come meglio descritto nella Nota 18 al punto "Opzioni su quote di minoranza di controllate".

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025 si attesta a complessivi Euro 50,0 milioni, per un totale Patrimonio netto comprensivo del patrimonio netto delle minoranze pari a Euro 58,9 milioni, mentre la posizione finanziaria netta si è incrementata e risulta pari a Euro 520,2 milioni al 31 dicembre 2025, di cui Euro 136,3 milioni di indebitamento a breve termine e include, tra l'altro, il valore del debito potenziale per put option verso i soci di minoranza di alcune controllate pari a Euro 35,4 milioni. La crescita di fatturato consolidato, le dinamiche strutturali del business tra cui il consolidamento della pressione sui tempi di pagamento esercitata dai fornitori dei vettori energetici ed alcuni importanti investimenti, in particolare relativi al business in fase di sviluppo in Polonia, hanno determinato una crescente pressione sul capitale circolante netto, con impatti sull'indebitamento finanziario.

Inoltre, i dati patrimoniali, economici e finanziari del Gruppo dell'esercizio 2025 sono stati influenzati da alcuni eventi: (i) la chiusura positiva dell'arbitrato internazionale della controllata Rekeep Saudi con effetti finanziari positivi nel 2025. Nel dicembre 2024 la controllata Rekeep Saudi CO Ltd ha siglato un accordo transattivo con l'ex committente OPS LCC a conclusione tombale delle controversie originatesi tra le parti e ha ottenuto il riconoscimento di un risarcimento dell'ammontare di Euro 30 milioni, incassati in data 29 gennaio 2025; (ii) il perfezionamento del progetto di *refinancing* delle Senior Secured Notes in scadenza nel 2026. La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha proceduto all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario Senior Secured, per un valore nominale complessivo pari ad Euro 360 milioni al tasso annuo del 9% e scadenza settembre 2029, i cui proventi, unitamente alle disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le Senior Secured Notes in scadenza a febbraio 2026. La nuova emissione obbligazionaria è inoltre collegata a una nuova linea RCF (Revolving Credit Facility) per un importo massimo pari a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027, la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), che garantisce elasticità finanziaria a copertura di necessità di risorse finanziarie nel brevissimo termine. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile. Con tale operazione, il Gruppo, ha conseguito il riposizionamento della propria struttura finanziaria su un orizzonte temporale al 2029. Si segnala che, la rinegoziazione del prestito obbligazionario ha comportato oneri non ricorrenti per 5,0 milioni e un incremento degli oneri finanziari registrati nell'esercizio per Euro 5,0 milioni; (iii) un nuovo affidamento per la cessione di crediti pro-soluto ottenuto nel mese di luglio 2025 pari ad Euro 50,0 milioni a disposizione del Gruppo; (iv) nel corso dei mesi di giugno e luglio 2025 la Capogruppo, per effetto di

una serie di sentenze nelle quali il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni, ha ottenuto lo svincolo totale di fidejussioni concesse in fase di gara (cosiddetti "bid bond"). Nel dettaglio Rekeep ha ottenuto lo svincolo dei bid bond per le gare Consip relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme"), pari ad Euro 3,4 milioni, di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), pari ad Euro 10,4 milioni, alla gara "Consip Musei", pari ad Euro 2,8 milioni e alla gara "FM4" (pari ad Euro 3,9 milioni), fidejussioni per le quali pendeva una richiesta di escussione da parte di Consip in conseguenza alle sanzioni Antitrust comminate negli anni precedenti. Alla luce di quanto pocanzi descritto gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti per Euro 11,1 milioni.

In data 27 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano industriale del Gruppo Rekeep. Gli Amministratori, nel determinare i risultati attesi del Gruppo per gli esercizi futuri, sintetizzati nel piano industriale, hanno tenuto in considerazione che a partire dall'esercizio 2024 si è dato corso ad una nuova strategia commerciale domestica, finalizzata alla crescita e al consolidamento delle quote di mercato in Italia. Tale cambio di strategia ha portato a una forte rivitalizzazione dell'attività commerciale, determinando un significativo aumento del valore delle gare partecipate confermato nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026. Si prevede che gli effetti di questo rinnovato approccio commerciale si manifesteranno solo parzialmente nel 2026, per poi consolidarsi progressivamente negli anni successivi. Il piano industriale include gli effetti di alcuni eventi avvenuti nei mesi di gennaio e febbraio dell'esercizio 2026, nel dettaglio: i) nel mese di gennaio 2026 la Capogruppo Rekeep e la controllata Teckal hanno sottoscritto un accordo di partnership con il fondo Alba Infra Partners, che si è reso disponibile a investire fino a Euro 40,0 milioni per il finanziamento di progetti di transizione energetica realizzati dal Gruppo mediante società di progetto costituite nell'ambito dei contratti di partenariato pubblico-privato. Il fondo Alba Infra Partners si pone dunque come soggetto finanziatore delle attività, mentre al Gruppo permane la gestione tecnica e operativa; (ii) in data 21 gennaio 2026 la Capogruppo Rekeep ha firmato un accordo preliminare per la cessione del 42,81% della partecipazione nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A., per un valore pari a Euro 9,3 milioni, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un valore di Euro 1,0 milioni, la cui cessione si è perfezionata in data 26 marzo 2026; (iii) con sentenza del 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso mediante il quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. contestava l'errata applicazione dei criteri per la rideterminazione della sanzione da parte di AGCM, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%, pari a circa Euro 11,9 milioni; di conseguenza, stante la sentenza del Consiglio di Stato, l'AGCM ha disposto la sospensione della cartella di pagamento della sanzione e, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha interrotto il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione, con beneficio sui flussi di cassa a breve termine.

In sede di redazione del Bilancio consolidato, al fine di verificare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno valutato gli elementi sopra riportati ed in particolare (i) i risultati consuntivati al 31 dicembre 2025, (ii) i risultati attesi dal Gruppo per l'esercizio in corso e per quelli successivi, caratterizzati

da una performance in progressiva crescita, stimata anche in considerazione della nuova politica commerciale e di assunzioni ritenute ragionevoli e attendibili dagli Amministratori così come riflessi nel Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2026, (iii) gli effetti positivi derivanti dalle operazioni e dagli eventi pocanzi descritti, (iv) la capacità della Capogruppo e delle altre società del Gruppo di generare nei prossimi 12 mesi flussi di cassa dall'attività caratteristica sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, inclusive degli impegni relativi al regolare pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario, in tale arco temporale.

Sulla base delle analisi svolte, seppur le assunzioni su cui si basano le valutazioni incorporano per loro natura elementi di discrezionalità e incertezza, gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Per quanto concerne poi il periodo successivo ai prossimi 12 mesi, dopo la positiva conclusione del processo di *refinancing* che ha riposizionato la scadenza del prestito obbligazionario al 2029, gli Amministratori ritengono di mantenere il focus del Gruppo sia sul consolidamento e sulla crescita delle diverse linee di business, unitamente alla rimodulazione degli investimenti futuri, al fine di renderli maggiormente coerenti con le disponibilità finanziarie del Gruppo, che sul processo di *deleveraging*, da realizzarsi attraverso operazioni straordinarie basate sulla cessione di assets o linee di business, allineando il debito residuo a livelli coerenti con i positivi flussi di cassa che il Gruppo è in grado di generare dall'attività caratteristica.

In continuità con la strategia definita nel precedente esercizio, grazie al supporto di primari advisor nazionali ed internazionali, il Gruppo ha (i) in corso interlocuzioni con nuove controparti volte a concretizzare possibili operazioni di cessione di asset strategici; (ii) finalizzato la cessione di asset non strategici ed in corso interlocuzioni per la cessione di ulteriori.

In tale contesto, gli Amministratori sono impegnati a monitorare i diversi scenari e conseguentemente a configurare gli effetti economici, finanziari e patrimoniali.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, il Bilancio consolidato è stato pertanto redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, consapevoli delle azioni attualmente in essere in relazione agli impegni finanziari di medio termine. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto alla nota 37 "Gestione del rischio finanziario".

IMPAIRMENT TEST

L'avviamento viene sottoposto a verifica (impairment test) circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti, come previsto dallo IAS 36. In particolare, l'impairment test è volto a verificare la recuperabilità dell'avviamento confrontando il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari a cui

l'avviamento è stato allocato con il valore recuperabile delle unità stesse, che corrisponde al maggior valore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 dicembre 2025 il valore contabile dell'avviamento è pari a Euro 408.976 migliaia (Euro 406.686 migliaia al 31 dicembre 2024), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI RELATIVI AD ATTIVITÀ CONTRATTUALI CON LA CLIENTELA

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

FONDI RISCHI E ONERI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

RILEVAZIONE DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER PUT OPTION SU QUOTE DI MINORANZA DI SOCIETÀ CONTROLLATE E DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER INTEGRAZIONI DEL PREZZO DI ACQUISTO (COSIDDETTO "EARN-OUT") SU ACQUISIZIONI EFFETTUATE

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri

che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

IPOSTESI PRINCIPALI APPLICATE ALLA VALUTAZIONE ATTUARIALE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, QUALI IL TASSO DI TURNOVER FUTURO E IL TASSO FINANZIARIO DI SCONTO

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 15.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PROBABILITÀ DI FUTURO RIVERSAMENTO DELLE STESSE

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

ALTRE VOCI DI BILANCIO

Il management ha inoltre applicato stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso, in particolare con riferimento alla determinazione del tasso di finanziamento marginale e alla durata in presenza di opzioni di rinnovo.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 31 dicembre 2025. I bilanci delle società controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

Il bilancio è presentato in Euro, la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Si tiene conto, infine, dell'eventuale presenza di economie iperinflazionate, al fine di valutare la necessità di applicare quanto stabilito dal principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Tale principio non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di

iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono:

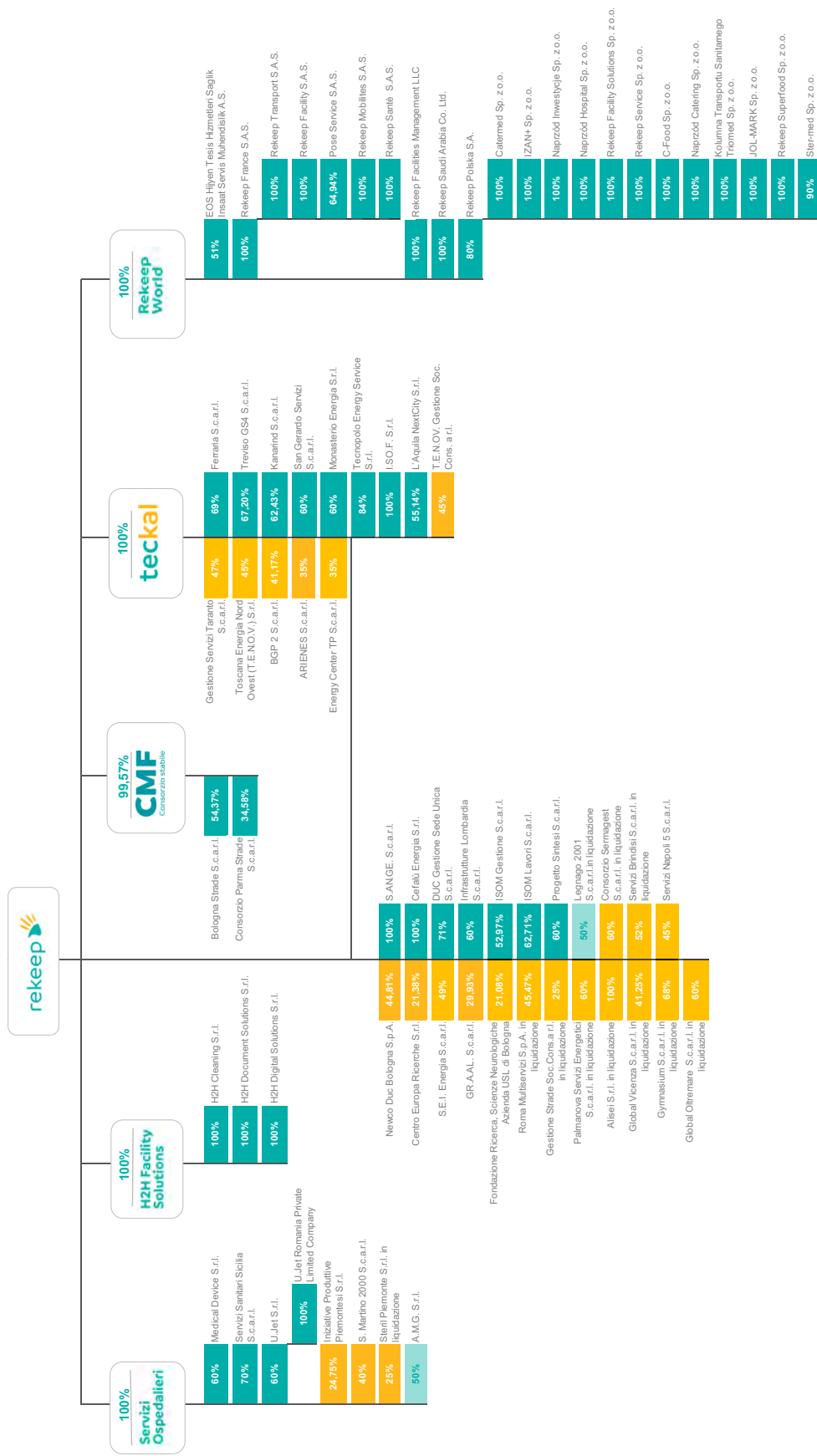
- la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;
- la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;
- il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

In presenza di economie iperinflazionate i valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo.

Valuta	Cambio al 31 dicembre 2025	Cambio Medio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Cambio al 31 dicembre 2024	Cambio Medio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Dirham Emirati Arabi (AED) - Emirati Arabi Uniti	4,3152	4,1499	3,8154	3,9750
Leu Romeno (RON) – Romania	5,0968	5,0424	4,9743	4,9746
Lira turca (TRY) – Turchia	50,4838	50,4838	36,7372	36,7372
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	4,4063	4,2375	3,8959	4,0589
Zloty (PLN) – Polonia	4,2210	4,2397	4,2750	4,3058

Il bilancio dell'impresa consolidata turca è stato predisposto tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 in considerazione del tasso cumulativo di inflazione turco degli ultimi tre anni, che risulta essere superiore al 100%. Pertanto, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 il bilancio dell'impresa consolidata che adotta come valuta locale la lira turca è stato predisposto al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento. Di conseguenza, tutte le poste rivenienti dal bilancio della società turca sono state tradotte utilizzando il tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 31 dicembre 2025.



Legenda:

Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Joint Ventures consolidate con il metodo del patrimonio netto

Società consolidate con il metodo integrato

Evidenziamo nel corso dell'esercizio 2025:

- la costituzione, in data 7 gennaio 2025, della società Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 34,58% da Consorzio Stabile CMF;
- la messa in liquidazione della società Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons a r.l. a partire dal 12 marzo 2025, e la successiva cessazione in data 4 giugno 2025;
- l'acquisto, in data 29 maggio 2025, del 6,93% del capitale sociale della società Rekeep France S.A.S. da parte della società Rekeep World S.r.l. portando la sua quota di partecipazione al 100% in seguito all'esercizio della Put Option da parte del socio di minoranza;
- l'acquisto, in data 25 luglio 2025, del 64,94% del capitale sociale di Pose Service S.A.S. mediante la controllata Rekeep France S.A.S.;
- la messa in liquidazione della società Steril Piemonte S.r.l. a partire dal 18 novembre 2025, che pertanto cambia la propria denominazione in Steril Piemonte S.r.l. in liquidazione;
- la cessazione, in data 20 novembre 2025 della società Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation;
- la messa in liquidazione della società Gestione Strade Soc.Cons.a r.l a partire dal 1° dicembre 2025, che pertanto cambia la propria denominazione in Gestione Strade Soc.Cons.a r.l. in liquidazione;
- la costituzione, in data 18 dicembre 2025, della società L'Aquila NextCity S.r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 55,14% da Teckal S.p.A.;
- la costituzione, in data 19 dicembre 2025, della società T.E.N.OV. Gestione Soc. Cons. a r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 45% da Teckal S.p.A.;
- la cessazione, in data 30 dicembre 2025 della società MCF Servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione.

Si segnala inoltre, che a partire dal 1° gennaio 2025 la società Rekeep Rail S.r.l. ha cambiato la propria denominazione in Teckal S.r.l., e in Teckal S.p.A. a partire dal 27 febbraio 2025, mentre in data 22 ottobre 2025 le società Naprzód Marketing Sp. z o.o. e Naprzód Service Sp. z o.o. hanno modificato la loro denominazione sociale rispettivamente in Rekeep Facility Solutions Sp. z o.o. e Rekeep Service Sp. z o.o..

2.4. Sintesi dei principali criteri contabili

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene a partire dalla data in cui il bene stesso è disponibile all'uso fino alla data in cui è ceduto o dismesso. Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o

cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi nel conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

La vita utile delle varie classi di attività materiali è stimata come illustrato qui di seguito:

<i>Tipologie di impianti e macchinari</i>	<i>Vita utile</i>
Impianti e macchinari manutenzione e realizzazione aree verdi	11 anni
Impianti e macchinari manutenzione e costruzione immobili	Da 6,5 a 10 anni
Impianti telefonici	4 anni
Immobili	33 anni
Attrezzatura attività di pulizia e verde	6,5 anni
Attrezzatura attività gestione impianti tecnologici	3 anni
Attrezzatura attività costruzione e manutenzione immobili	2,5 anni
Altre attrezzature industriali e commerciali	10 anni
Attrezzature di lavanderia	8 anni
Biancheria	Da 2,5 a 4 anni
Automezzi	Da 4 a 5 anni
Mobili e attrezzature uffici	Da 5 a 8 anni
Migliorie su beni di terzi (incluse tra impianti e macchinari)	< tra vita utile e durata contrattuale

Nella voce immobili, impianti e macchinari della situazione patrimoniale-finanziaria sono incluse, oltre agli immobili, agli impianti e ai macchinari in senso stretto, anche le attrezzature, gli automezzi, le macchine d'ufficio e gli arredamenti.

Gli oneri finanziari derivanti dall'acquisto sono imputati a conto economico salvo il caso in cui siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifica la capitalizzazione (qualifying asset), nel qual caso sono capitalizzati. Un qualifying asset è un bene che richiede necessariamente un certo periodo di tempo per essere disponibile per l'uso.

La capitalizzazione degli oneri finanziari cessa quando tutte le attività necessarie per rendere il qualifying asset disponibile per l'uso sono state completate.

Le spese di manutenzione straordinaria sono incluse nel valore contabile dell'attività solo quando è probabile che futuri benefici economici associati affluiranno verso l'impresa e il costo possa essere valutato attendibilmente. Le spese per riparazioni, manutenzioni o altri interventi per garantire il funzionamento dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate in base alla natura del costo sostenuto nelle immobilizzazioni materiali quando rispettano i criteri di capitalizzazione previsti dallo IAS16. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

AGGREGAZIONI AZIENDALI

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- Imposte differite attive e passive;
- Attività e passività per benefici ai dipendenti;
- Passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi alla Società emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai

fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale *fair value*, che sono qualificabili come rettifiche sorte nell'esercizio di misurazione in quanto determinate da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale), sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla Società nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, la Società riporta nel proprio bilancio i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nell'esercizio di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

AVVIAMENTO

L'avviamento emergente in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività acquisite e delle passività potenziali. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità con frequenza annuale o maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali indicatori di possibili perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento è allocato, dalla data di acquisizione, quando l'allocazione è possibile senza arbitrarietà, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività a queste stesse unità. Ogni unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa sui settori operativi del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'IFRS 8 – Settori operativi.

La perdita di valore è determinata come differenza tra il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento (cosiddetto "impairment test") ed il valore contabile dell'avviamento allocato alla stessa.

Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Il valore dell'avviamento precedentemente svalutato non può essere ripristinato.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese non soggette a comune controllo sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore accumulati.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella voce di costo 'ammortamenti, perdite di valore e ripristini di valore delle attività'.

Il Gruppo non ha iscritto attività immateriali a vita utile indefinita ad eccezione dell'avviamento.

Qui di seguito riepiloghiamo i principi applicati dal Gruppo per le attività immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e simili	Altre attività immateriali
Dettaglio composizione	Software e marchi	Relazioni contrattuali con la clientela
Vita utile	Definita	Definita
Metodo utilizzato	Ammortamento in quote costanti nel più breve intervallo tra: > durata legale del diritto > previsto esercizio di utilizzazione.	Ammortamento in quote proporzionali al consumo del backlog relativo.
Prodotto internamente o acquisito	Acquisito	Acquisito in aggregazione aziendale.

	Concessioni, licenze, marchi e simili	Altre attività immateriali
Test di congruità per la rilevazione di perdite di valore / test sui valori recuperabili	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURES ED IN SOCIETÀ COLLEGATE

In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo, incrementato dalle variazioni, successive all'acquisizione, nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla quota di partecipazione netta del Gruppo nella partecipata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della partecipata. Nel caso in cui la partecipata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle partecipate è, nella maggior parte dei casi, allineata a quella del Gruppo. Laddove ciò non avvenga, le partecipate predispongono, nella maggioranza dei casi, situazioni contabili alla data di chiusura dell'esercizio del Gruppo. I principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i

rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nella categoria 'ammortamenti, perdite di valore e ripristini di valore delle attività'.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicazioni circa il venir meno (o la riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi siano stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, nella stessa categoria in cui fu iscritta la svalutazione, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Attività finanziarie

L'IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- le attività finanziarie al costo ammortizzato, ossia crediti commerciali e strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali a scadenze definite, rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi, e da un modello di business che ne prevede la detenzione al solo scopo di percepire tali flussi;
- le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), che comprendono gli strumenti di equity non detenuti per la vendita per i quali, in fase di rilevazione iniziale, è stata esercitata opzione irrevocabile di rilevazione delle variazioni di *fair value* in apposita riserva del patrimonio netto, nonché gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi e da un modello di business che pone come obiettivo la vendita di tale strumenti;
- le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico (FVTPL), categoria che ricomprende le attività finanziarie per le quali non sono rispettate le condizioni per la contabilizzazione al costo ammortizzato, nonché gli strumenti di equity per i quali non è stata esercitata opzione irrevocabile di contabilizzazione al FVTOCI e gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali e da un modello di business che non ne consente la contabilizzazione nelle precedenti categorie.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. Dopo la rilevazione iniziale il Gruppo determina

la classificazione delle proprie attività finanziarie e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

I criteri di valutazione applicati dal Gruppo sono i seguenti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO

Le attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato sono rilevate usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando le attività finanziarie sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL VALORE EQUO CON VARIAZIONI IMPUTATE NEGLI OCI

Le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite iscritti in una voce separata del patrimonio netto.

Il Gruppo per l'esercizio in chiusura, al pari di quello precedente, classifica tuttavia in questa categoria di attività unicamente le partecipazioni detenute con quote inferiori al 20%, le quali sono valutate al costo qualora esso possa essere considerato una rappresentazione del *fair value*. In particolare, le società consortili e i consorzi, che non sono quotate in mercati regolamentati ed il cui scopo è quello di regolare i rapporti nell'ambito di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti per finalità operative di gestione di alcuni appalti di servizi, sono valutate al costo, rappresentato dalla quota di capitale sociale sottoscritta.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore netto di presumibile realizzo.

I costi sostenuti per portare ciascun bene presso l'attuale localizzazione e immagazzinamento sono rilevati come segue:

Materie prime (escluso il combustibile)

Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato

Rimanenze di combustibile

Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato

Il valore netto di presumibile realizzo delle materie prime è rappresentato dal costo di sostituzione.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze a 30-90 giorni, sono rilevati al valore nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti. Tale accantonamento è effettuato in presenza di prove oggettive che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito. I crediti inesigibili vengono svalutati al

momento della loro individuazione. I crediti e debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno.

ATTIVITÀ CONTRATTUALI SU COMMESSE DI COSTRUZIONE IMPIANTI

Una commessa è un contratto specificatamente stipulato per la costruzione di un bene su istruzioni di un committente, che ne definisce preliminarmente il disegno e le caratteristiche tecniche.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi concordati inizialmente con il committente, oltre alle varianti nel lavoro di commessa ed alle variazioni prezzi previste contrattualmente determinabili con attendibilità.

Quando il risultato di commessa è determinabile con attendibilità, le commesse sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento. Lo stato avanzamento è determinato facendo riferimento ai costi della commessa sostenuti fino alla data di bilancio come percentuale dei costi totali stimati per ogni commessa. La percentuale dello stato avanzamento così determinato è poi applicata al prezzo contrattuale per determinare il valore delle attività contrattuali, classificato alla voce "Crediti commerciali". Quando è probabile che i costi della commessa saranno superiori ai suoi ricavi totali la perdita attesa è rilevata immediatamente come accantonamento. Qualora l'ammontare del prezzo contrattuale già fatturato risulti superiore al valore così stimato delle attività contrattuali, esso è rilevato come debito per la quota che eccede il valore degli stessi ed, in quanto tale, classificato nella voce "Passività contrattuali".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e depositi a breve termine nella situazione patrimoniale-finanziaria comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi.

FINANZIAMENTI

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

ELIMINAZIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è eliminata dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie sono scaduti;
- il Gruppo ha trasferito l'attività finanziaria (trasferendo il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività o conservando il diritto a ricevere gli stessi ma assumendo l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte) e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Se, come risultato di un trasferimento, un'attività finanziaria è eliminata nella sua totalità, ma ne consegue che il Gruppo ottiene una nuova attività finanziaria o assume una nuova passività finanziaria, il Gruppo rileva la nuova attività finanziaria, passività finanziaria o passività originata dal servizio al *fair value*.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Una passività finanziaria è eliminata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

ATTIVITÀ VALUTATE SECONDO IL CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o un credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta, in primo luogo, l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative, e quindi a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo, mediante la determinazione del tasso di insolvenza previsionale, vale a dire il loss rate (Probability of default "PD") per l'ammontare delle perdite attese (Loss Given Default "LGD") calcolato

tenuto conto di elementi di forward looking, intercettando e rappresentando in tal modo anche le perdite cosiddetto incurred. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la sua rilevazione, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

ATTIVITÀ ISCRITTE AL COSTO

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL VALORE EQUO CON VARIAZIONI IMPUTATE NEGLI OCI

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate negli OCI, viene fatto transitare da patrimonio netto un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale. I ripristini di valore relativi a strumenti classificati in tale categoria vengono rilevati anch'essi in apposita riserva del patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile del suo ammontare.

Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

FONDO PER BENEFICI DOVUTI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Una passività per benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro è rilevata quando, e solo quando, il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a: (a) interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento; o (b) erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. Il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a concludere il rapporto di lavoro quando, e solo quando, ha un piano formale dettagliato relativo al licenziamento (estinzione del rapporto di lavoro) e non ha possibilità di recesso realistiche.

BENEFICI PER I DIPENDENTI

La legislazione italiana (Art. 2120 c.c.) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata Trattamento di Fine Rapporto (TFR). Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilistica italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'IFRIC dello IASB ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso rientra nei piani a "benefici definiti" nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro e come tale deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (PUCM) in cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

A seguito della riforma nel 2007 della normativa nazionale che disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a "contribuzione definita", i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico, come costo, quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future.

Il Gruppo contabilizza gli utili o le perdite attuariali derivanti dall'applicazione del suddetto metodo (PUCM) in una apposita riserva di patrimonio netto secondo quanto previsto dallo IAS 19 par. 120 e 128.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

Il Gruppo non ha altri piani pensionistici a benefici definiti di entità significativa.

LEASING

Ai sensi dell'IFRS16 un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset ("l'asset sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. All'inizio del contratto l'entità deve valutare se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. L'entità deve valutare nuovamente se un contratto è, o contiene, un leasing solo in caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto.

Per un contratto che è, o contiene, un leasing, l'entità deve contabilizzare come leasing ogni componente leasing separandola dalle componenti non leasing. Per i contratti contenenti una componente leasing e una o più componenti leasing e non leasing, il locatore deve ripartire il corrispettivo del contratto applicando l'IFRS15.

I contratti di leasing, anche operativi, danno luogo ad una passività per il leasing e sono valutati dal locatario, alla data di decorrenza, al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti per il leasing devono essere attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo agevolmente; ove non possibile, il locatario deve utilizzare il suo tasso di finanziamento marginale. In contropartita a tale passività deve essere rilevato nell'attivo l'asset sottostante che è costituito dal diritto di utilizzo (cosiddetto ROU, "Right of Use"), oltre ad eventuali oneri accessori, importi pagati a pronti, acconti e maxi-canonici. Dopo la data di decorrenza, il locatario deve valutare l'attività consistente nel diritto di utilizzo applicando il modello del costo, a meno che si applichi il modello del *fair value* o il modello della rideterminazione del valore. Le società del Gruppo non applicano tali modelli alternativi. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la proprietà del bene sarà ottenuta alla fine del contratto. I canoni sono ripartiti fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

Il Gruppo ha infine adottato alcune eccezioni consentite dal principio contabile, escludendo dall'ambito di applicazione del principio i leasing che hanno ad oggetto contratti di durata inferiore ai 12 mesi e le locazioni e i noleggi di modico valore (inferiore ad Euro 5.000). Inoltre, il Gruppo ha utilizzato la facoltà consentita di non riesaminare se un contratto è, o contiene, un lease alla data di prima applicazione (IFRS16.C3).

Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione dei contratti di affitto e noleggio a lungo termine risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni del precedente IAS17.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

PRESTAZIONE DI SERVIZI

Le principali tipologie di servizio prestate dal Gruppo, separatamente o congiuntamente nell'ambito di contratti di Servizi Integrati, sono:

- conduzione e manutenzione di patrimoni immobiliari ed impiantistici, spesso associati alla somministrazione di calore (servizio energia);
- pulizia e servizi di igiene ambientale;
- servizi di manutenzione del verde;
- servizi di project management;
- servizi di progettazione
- servizi di lavanolo e sterilizzazione.

La rilevazione dei ricavi avviene in base allo stadio di avanzamento delle operazioni di servizi in corso alla data di bilancio, misurato in percentuale con riferimento a variabili diverse a seconda dei servizi erogati e dei contratti stipulati col cliente (mq, ore, costi sostenuti, giornate di degenza).

Le prestazioni di servizi, che non sono ancora ultimate alla data di riferimento del bilancio, costituiscono delle attività contrattuali e vengono classificate tra i crediti commerciali.

I ricavi eventualmente fatturati, alla data di bilancio, in misura eccedente rispetto a quanto maturato in base allo stadio di avanzamento del servizio sono sospesi tra le passività contrattuali, classificati tra i debiti commerciali. I corrispettivi, anche nell'ambito dei contratti di multiservizi, di regola sono definiti separatamente per ogni tipologia di servizio e l'ammontare di ricavi da attribuire alle singole prestazioni è quantificato in misura pari al relativo *fair value*.

Quando l'esito di un'operazione di servizi non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE IMPIANTI

Il Gruppo rileva i ricavi derivanti da contratti di costruzione sulla base dello stadio di avanzamento della commessa misurato come percentuale dei costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati per completare

l'opera. Quando il risultato della commessa non è misurabile in modo attendibile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

VENDITA DI BENI

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

INTERESSI

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

DIVIDENDI

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo è detratto dal valore contabile dell'attività cui è correlato e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti attraverso la sistematica riduzione delle relative quote di ammortamento.

Imposte sul reddito

Il Governo italiano ha implementato la normativa sulla Global Minimum Tax con efficacia dal 1° gennaio 2024, come previsto dal D. Lgs. del 28 dicembre 2023, n. 209, di seguito "Decreto Italiano sul Pillar Two".

In base al Decreto Italiano sul Pillar Two, il Gruppo rientra nel campo di applicazione della legislazione del secondo pilastro (c.d. "Pillar Two") a far data dal 1° gennaio 2024. La normativa de qua, infatti, è applicabile ai gruppi multinazionali con ricavi complessivi superiori a Euro 750 milioni, per due dei quattro esercizi precedenti, ed è intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale di almeno il 15% per i gruppi multinazionali e i gruppi nazionali su larga scala presenti nell'Unione Europea.

Non risultano esservi impatti significativi sul Bilancio consolidato derivanti dall'applicazione della normativa Pillar Two, non essendo la Capogruppo Rekeep la controllante ultima.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate applicando dei criteri di stima per determinare l'importo di competenza dell'esercizio che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate alla data di chiusura di bilancio.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- delle imposte differite passive che derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- delle differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate

nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo specifica rilevata a conto economico. I crediti e i debiti commerciali per i quali è già stata emessa o ricevuta la fattura sono esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite e sugli acquisti che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio negli altri crediti o debiti a seconda del segno del saldo.

ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE

Il Gruppo è titolare di accordi in concessione in cui alcune società gestiscono attività di interesse pubblico, a condizione che l'ente concedente (i) controlli/regoli, determinandone il prezzo, quali servizi di pubblica utilità devono essere offerti dalle società concessionarie tramite le infrastrutture che il concessionario ottiene in gestione o realizza e (ii) mantenga, mediante la proprietà o in altri modi, l'autorizzazione concessa e qualunque interesse residuo sulle infrastrutture alla scadenza della concessione.

Il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene "il controllo" così come qualificato ai sensi dell'IFRIC 12. L'asset da rilevare è costituito in effetti dal diritto all'utilizzo dell'infrastruttura per la fornitura del servizio, da classificare quale attività finanziaria in presenza di un diritto incondizionato a ricevere in futuro compensi a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura e quale attività immateriale in presenza di un diritto a sfruttare economicamente l'infrastruttura stessa, addebitando gli utenti in funzione dell'utilizzo del servizio fruito. È inoltre previsto un modello contabile

cosiddetto “misto” qualora il concessionario sia titolare sia di una attività finanziaria che di un diritto immateriale, laddove si rende necessario separare la componente della remunerazione prevista dall’accordo riferita all’attività finanziaria, determinando in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione prestati) l’ammontare dell’attività immateriale.

Il concessionario rileva inoltre i ricavi per i servizi che presta conformemente allo IFRS15, e pertanto il corrispettivo previsto dall’accordo deve essere allocato con riferimento al *fair value* dei relativi servizi prestati (rispettivamente, di costruzione o miglioria e di gestione). Ai sensi dello IAS 23, gli oneri finanziari riconducibili all’accordo devono essere rilevati come costo nell’esercizio in cui sono sostenuti a meno che il concessionario non abbia rilevato un’attività immateriale, per la quale gli stessi sono capitalizzati nella fase di costruzione dell’accordo. Viceversa, qualora il concessionario abbia contabilizzato un’attività finanziaria, lo IAS 39 prevede che i proventi finanziari calcolati in base al criterio dell’interesse effettivo debbano essere rilevati nel conto economico.

UTILE PER AZIONE

L’utile base per azione è calcolato dividendo l’utile netto dell’anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l’anno.

La Capogruppo presenta l’informativa sull’utile per azione in via volontaria, con riferimento ai soli dati consolidati.

Settori operativi

Un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo. Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in aree di business coincidenti con le “aree strategiche d’affari” (ASA) in cui il Gruppo opera.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Il Management del Gruppo osserva separatamente i risultati conseguiti dalle singole Aree Strategiche d’Affari, allo scopo di prendere decisioni in merito all’allocazione delle risorse e alla verifica della performance. La performance dei settori è valutata sulla base del risultato operativo. La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI COSTI ALLOCATI AI SETTORI

Tra i costi attribuiti ai settori il Gruppo iscrive i costi diretti ed indiretti di produzione relativi al settore di attività. A partire dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, si è ritenuto opportuno allocare ai settori anche i costi commerciali e gli altri costi generali sulla base di driver convenzionali di allocazione ritenuti idonei. Restano, invece, non attribuiti ai settori i proventi e gli oneri della gestione finanziaria e le imposte correnti e differite, mentre sono attribuiti ai settori i risultati delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ ALLOCATE AI SETTORI

Le attività e le passività sono state attribuite ai vari settori coerentemente con quanto avvenuto per le voci di conto economico.

Correzioni di stime ed errori contabili

Alcuni elementi del bilancio non possono essere valutati con precisione e sono dunque oggetto di stime che dipendono dalle future ed incerte condizioni di svolgimento dell'attività aziendale. Tali stime sono destinate nel tempo a subire revisioni per tenere conto dei dati e delle informazioni che si rendono successivamente disponibili. L'effetto del cambiamento di stime contabili deve essere rilevato prospetticamente nell'esercizio in cui si è verificato, includendolo nel risultato economico dell'esercizio e degli esercizi futuri, laddove il cambiamento influisca anche su questi ultimi. La rilevazione prospettica degli effetti della stima significa che il cambiamento è applicato alle operazioni che si sono verificate a partire dalla variazione della stima stessa. La revisione o il cambiamento delle stime contabili è originato da nuove informazioni o da nuovi sviluppi di operazioni di gestione e per tali motivi non rappresentano una correzione di errori.

Gli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate misurazioni di voci nel bilancio dell'entità per uno o più esercizi derivanti dal non utilizzo o dall'utilizzo erraneo di informazioni attendibili che erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi erano autorizzati all'emissione e si poteva ragionevolmente supporre che fossero state ottenute e utilizzate nella redazione e presentazione di quei bilanci. Tali errori includono gli effetti di errori aritmetici, errori nell'applicazione di principi contabili, sviste o interpretazioni distorte di fatti, e frodi. Il bilancio non è conforme agli IFRS se questo contiene errori rilevanti ovvero irrilevanti se commessi intenzionalmente per ottenere una particolare presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico o dei flussi finanziari dell'entità. Errori potenziali dell'esercizio corrente, rilevati nel medesimo esercizio, sono corretti prima che il bilancio sia autorizzato alla pubblicazione. Gli errori rilevati negli esercizi successivi, se ritenuti rilevanti e se la correzione è ritenuta fattibile, devono essere corretti nell'informativa comparativa presentata nel bilancio per l'esercizio successivo, rideterminando i valori di apertura di attività, passività e patrimonio netto (restatement).

Il restatement non è applicato se l'errore è rilevato con la modalità prospettica qualora gli errori e le omissioni siano ritenuti non rilevanti. Omissioni od errate misurazioni di voci sono rilevanti se, individualmente o nel complesso, potrebbero influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o errata misurazione valutata a seconda delle circostanze.

3. Aggregazioni aziendali

3.1. Acquisizione di una quota di maggioranza in Pose Service S.A.S.

In data 25 luglio 2025 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep France S.A.S., ha acquisito una partecipazione pari al 64,94% del capitale sociale di Pose Service S.A.S., azienda francese che si occupa della gestione, dell'installazione e della manutenzione di insegne e cartellonistica, con sede a Pontault-Combault, vicino Parigi (Francia). L'operazione è parte di una strategia di cross-selling nel mercato francese in ambito ferroviario.

La società, che opera esclusivamente nel territorio francese e impiega circa 50 dipendenti, ha chiuso l'esercizio 2024 registrando ricavi pari a Euro 4,1 milioni.

EFFETTI CONTABILI DELL'ACQUISIZIONE

L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, il *purchase method* previsto dall'IFRS 3.

L'acquisizione si è perfezionata in data 25 luglio 2025 a fronte di un prezzo al closing pari a Euro 1.412 migliaia, interamente versati alla data del closing.

Il contratto prevede inoltre un'opzione call all'acquirente e un'opzione put al cedente sulla quota rimanente, del capitale sociale della società, rimasta in capo al management storico, esercitabili a giugno 2029. Il prezzo d'esercizio di tali opzioni sarà calcolato sulla base della valutazione del 35,06% della società aggiornata alla data di esercizio, in misura pari al valore corrispondente al prodotto dell'EBITDA al 31 dicembre 2028, rettificato del Net Debt e del livello normalizzato del capitale circolante alla medesima data, per un multiplo compreso in un range che varia dal 4,5x al 5,5x in base al conseguimento di predeterminate soglie di EBITDA. In applicazione dell'IFRS9, alla data di acquisizione l'opzione Put riconosciuta al socio di minoranza è stata valutata al suo fair value a scadenza, attualizzato a un tasso congruo (Euro 1.057 migliaia).

Il valore alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, la differenza tra valore d'acquisto e valore contabile relativa all'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	74	74
Immobili, impianti e macchinari in leasing	236	236
Altre attività non correnti	99	99
Attività per imposte anticipate	61	61
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	471	471
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	56	56
Altri crediti correnti	59	59
Crediti e altre attività finanziarie correnti	78	78
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	236	236
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	429	429
TOTALE ATTIVITÀ	900	900
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Finanziamenti non correnti	259	259
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	259	259
PASSIVITÀ CORRENTI		
Finanziamenti a breve termine	43	43
Debiti commerciali e passività contrattuali	58	58
Debiti per imposte correnti	1	1
Altri debiti correnti	359	359
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	460	460
TOTALE PASSIVITÀ	719	719
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	181	181
AVVIAMENTO SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	2.289	
Costo totale dell'aggregazione:		
Corrispettivo riconosciuto al cedente al closing	1.412	
Fair value delle opzioni su quote di minoranza	1.057	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	2.469	
Liquidità netta dell'acquisizione:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti dell'acquisita	236	
Corrispettivo versato al closing	(1.412)	
Oneri accessori all'acquisizione	(123)	
LIQUIDITÀ NETTA DELL'ACQUISIZIONE	(1.300)	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è pari a Euro 181 migliaia, mentre il costo totale dell'acquisizione della quota dell'64,94% è pari a Euro 2.469 migliaia.

La differenza tra costo di acquisto e valore contabile delle attività nette derivante dalla aggregazione aziendale, pari a Euro 2.289 migliaia, è stata allocata ad Avviamento.

Dalla data di acquisizione la controllata ha contribuito ai ricavi del Gruppo dalla data della sua acquisizione per Euro 1.743 migliaia, con un risultato netto di periodo pari a Euro 110 migliaia.

4. Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	46.428	81.040	127.468
Incrementi per aggregazioni aziendali		74	74
Incrementi per acquisti	206	38.418	38.624
Decrementi	(105)	(688)	(793)
Quota di ammortamento	(3.050)	(24.347)	(27.397)
Altri	305	2.315	2.620
Al 31 dicembre 2025	43.784	96.812	140.596
Al 1° gennaio 2025			
Costo storico	59.309	310.242	369.551
Fondo ammortamento e perdite di valore	(12.881)	(229.202)	(242.083)
VALORE CONTABILE NETTO	46.428	81.040	127.468
Al 31 dicembre 2025			
Costo storico	59.712	327.066	386.777
Fondo ammortamento e perdite di valore	(15.928)	(230.254)	(246.182)
VALORE CONTABILE NETTO	43.784	96.812	140.596

Gli incrementi per acquisti avvenuti nel periodo si riferiscono prevalentemente al settore Laundering & Sterilization, e in particolare all'acquisto di biancheria per Euro 10.889 migliaia e all'acquisto di strumentario chirurgico per Euro 1.217 migliaia. Si rileva inoltre un incremento per acquisti di altri macchinari e attrezzature specifiche pari a Euro 26.518 migliaia, attribuibile principalmente agli investimenti effettuati da società appartenenti al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska nell'ambito del nuovo progetto "meal boxes" per

Euro 10.661 migliaia, relativo a servizi destinati direttamente ai consumatori privati, e investimenti nel progetto cucine centralizzate per Euro 6.248 migliaia, oltre a ulteriori investimenti nel segmento catering per Euro 1.878 migliaia. Infine, Euro 458 migliaia riguardano investimenti in attrezzature realizzati dalla controllata Rekeep Santé, conseguenti all'avvio di una nuova commessa in ambito sanitario nel primo trimestre dell'esercizio 2025.

I decrementi del periodo, pari complessivamente a Euro 793 migliaia, si riferiscono principalmente a dismissioni effettuate dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. e conseguenti principalmente alla conclusione di commesse e al ricambio di biancheria.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	37.435	80.108	117.543
Incrementi per acquisti	47	41.738	41.785
Decrementi	(2.175)	(1.587)	(3.762)
Quota di ammortamento	(2.596)	(24.208)	(26.804)
Altri	13.717	(15.011)	(1.294)
Al 31 dicembre 2024	46.428	81.040	127.468
Al 1° gennaio 2024			
Costo storico	48.035	305.178	353.212
Fondo ammortamento e perdite di valore	(10.599)	(225.070)	(235.670)
VALORE CONTABILE NETTO	37.435	80.108	117.543
Al 31 dicembre 2024			
Costo storico	59.309	310.242	369.551
Fondo ammortamento e perdite di valore	(12.881)	(229.202)	(242.083)
VALORE CONTABILE NETTO	46.428	81.040	127.468

5. Immobili, impianti e macchinari in leasing

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	22.993	23.668	46.661
Incrementi per aggregazioni aziendali	105	131	236
Incrementi per acquisti	9.057	12.346	21.403
Decrementi		(659)	(659)
Estinzioni anticipate	(1.865)	(2.861)	(4.726)
Quota di ammortamento	(4.461)	(6.544)	(11.005)
Altri	38	(649)	(611)
Al 31 dicembre 2025	25.867	25.432	51.299
Al 1° gennaio 2025			
Costo storico	52.414	57.245	109.659
Fondo ammortamento e perdite di valore	(29.421)	(33.577)	(62.998)
VALORE CONTABILE NETTO	22.993	23.668	46.661
Al 31 dicembre 2025			
Costo storico	52.707	60.424	113.131
Fondo ammortamento e perdite di valore	(26.840)	(34.992)	(61.832)
VALORE CONTABILE NETTO	25.867	25.432	51.299

Le attività materiali per leasing si movimentano nell'esercizio oltre che per l'ammortamento del periodo, per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 21.403 migliaia. Di questi, Euro 9.057 migliaia si riferiscono alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili e ai relativi adeguamenti ISTAT e di leasing immobiliare. D'altra parte, i nuovi contratti di leasing e noleggio a lungo termine di macchinari, veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature sono pari a Euro 12.346 migliaia e comprendono Euro 988 migliaia di strumentario chirurgico della controllata Servizi Ospedalieri. Si rimanda alla nota 3 per maggiori dettagli sugli incrementi per aggregazione aziendale, pari complessivamente a Euro 236 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è inoltre proceduto a interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per Euro 4.726 migliaia.

Gli altri movimenti residui si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	25.853	18.702	44.555
Incrementi per acquisti	2.821	8.439	11.260
Decrementi		(917)	(917)
Estinzioni anticipate	(1.500)	(439)	(1.939)
Quota di ammortamento	(4.190)	(6.550)	(10.740)
Altri		4.433	4.442
Al 31 dicembre 2024	22.993	23.668	46.661
Al 1° gennaio 2024			
Costo storico	53.453	48.875	102.328
Fondo ammortamento e perdite di valore	(27.600)	(30.173)	(57.773)
VALORE CONTABILE NETTO	25.853	18.702	44.555
Al 31 dicembre 2024			
Costo storico	52.414	57.245	109.659
Fondo ammortamento e perdite di valore	(29.421)	(33.577)	(62.998)
VALORE CONTABILE NETTO	22.993	23.668	46.661

6. Altre attività immateriali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	15.042	406.686	421.728
Incrementi per aggregazioni aziendali		2.289	2.289
Incrementi per acquisti	3.523		3.523
Decrementi	(80)		(80)

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Quota di ammortamento	(4.969)		(4.969)
Altri	4	1	5
Al 31 dicembre 2025	13.520	408.976	422.496
Al 1° gennaio 2025			
Costo	15.510	406.686	422.196
Fondo ammortamento e perdite di valore	(467)	0	(467)
VALORE CONTABILE NETTO	15.042	406.686	421.728
Al 31 dicembre 2025			
Costo	14.078	408.976	423.054
Fondo ammortamento e perdite di valore	(558)	0	(558)
VALORE CONTABILE NETTO	13.520	408.976	422.496

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Il saldo della voce passa da Euro 406.686 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 408.976 migliaia al 31 dicembre 2025. Per maggiori dettagli in merito all'avviamento si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 7.

Le Altre attività immateriali, che ammontano al 31 dicembre 2025 a Euro 13.520 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 3.523 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	17.731	406.700	424.431
Incrementi per aggregazioni aziendali		109	109
Incrementi per acquisti	3.165		3.165
Decrementi	(18)		(18)
Quota di ammortamento	(5.842)		(5.842)
Altri	6	(123)	(116)
Al 31 dicembre 2024	15.042	406.686	421.728
Al 1° gennaio 2024			

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Costo	18.136	406.700	424.836
Fondo ammortamento e perdite di valore	(405)	0	(405)
VALORE CONTABILE NETTO	17.731	406.700	424.431
Al 31 dicembre 2024			
Costo	15.510	406.686	422.196
Fondo ammortamento e perdite di valore	(467)	0	(467)
VALORE CONTABILE NETTO	15.042	406.686	421.728

7. Verifica della perdita di valore degli avviamenti iscritti

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. A partire dall'esercizio 2025, a seguito dell'operazione di riorganizzazione interna al Gruppo che ha visto il trasferimento della linea di business "Energia" al sub-gruppo controllato da Teckal S.p.A., le ASA, e dunque le CGU, sono state ridefinite. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – TRADITIONAL FACILITY MANAGEMENT

L'ASA si identifica con:

- Rekeep S.p.A.
- H2H Facility Solutions S.p.A.
- H2H Document Solutions S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- H2H Digital Solutions S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- Rekeep World S.r.l. e le sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – LAUNDERING & STERILIZATION

L'ASA si identifica con:

- Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche

- U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

ASA – ENERGY MANAGEMENT

L'ASA si identifica con:

- Teckal S.p.A., specializzata in attività di *energy management*
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Per maggiori approfondimenti in merito alla variazione dei settori operativi del Gruppo si rimanda a quanto riportato alla successiva nota 34 Settori operativi.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, suddivisi nelle diverse CGU.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Avviamento allocato alla CGU Facility Management	207.904	390.503
<i>di cui Mercati internazionali</i>	38.157	35.867
Avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization	16.183	16.183
Avviamento allocato alla CGU Energy Management	184.889	0
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	408.976	406.686

La variazione del saldo della voce al 31 dicembre 2025 è generata principalmente dall'acquisizione della Pose Service S.A.S., la cui differenza tra il costo d'acquisizione e il valore contabile delle attività nette alla data dell'aggregazione aziendale, pari a Euro 2.289 migliaia, è stata allocata ad Avviamento (per maggiori approfondimenti, si rimanda alla precedente nota 3). La restante variazione è generata dalla fluttuazione di periodo del cambio verso Euro dello Zloty polacco degli avviamenti della controllata R. Polska..

AVVIAMENTO CGU FACILITY MANAGEMENT

L'avviamento allocato alla CGU Facility management, che al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 207.905 migliaia, è stato iscritto a seguito di diverse aggregazioni aziendali che si sono succedute dalla fine del 2004 ad oggi, le più importanti delle quali sono elencate di seguito:

- Operazione 'Palladio', avvenuta il 29 dicembre 2003, con la quale il Gruppo ha acquisito il controllo del ramo di azienda relativo ai servizi tecnici di facility management precedentemente facenti capo alla

- controllante Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.);
- Acquisizione di MCB S.p.A., società attraverso la quale il Gruppo ha costituito il primo nucleo di facility management nei confronti dei clienti cosiddetto “a rete” (banche, assicurazioni, ecc.). Nel corso dell’esercizio 2010, la società MCB S.p.A. è stata fusa per incorporazione in MP Facility S.p.A. (oggi H2H Facility Solutions S.p.A.);
 - Acquisizione della Altair IFM S.p.A. che ha permesso al Gruppo di equilibrare il portafoglio clienti verso i clienti privati di grandi dimensioni. Nel 2010 si è dato poi seguito alla fusione per incorporazione delle società di maggiori dimensioni del sub-gruppo Altair in Manutencoop Facility Management S.p.A (ora Rekeep S.p.A.), mentre nel 2025 una quota parte dell’avviamento generato da tali operazioni è stata trasferito a Teckal S.p.A. a seguito dell’operazione *Under Common Control* di conferimento in natura dalla controllante Rekeep S.p.A. e attribuita alla CGU *Energy Management*;
 - Fusione inversa per incorporazione della controllante CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali a partire dal 1° luglio 2018. L’operazione, definita “Operazione Under Common Control” in quanto posta in essere fra parti sottoposte a controllo comune, ha dato luogo all’iscrizione di un disavanzo da fusione nell’attivo fino a concorrenza di quello iscritto nel Bilancio consolidato cui partecipano le società interessate dalla fusione, ossia quello di Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.). La differenza non iscrivibile ha dato inoltre luogo ad una riserva negativa di patrimonio netto.

Dell’ASA Facility management fa parte anche l’avviamento generato da acquisizioni operate da Rekeep World S.r.l. e sue controllate sui mercati esteri:

- Acquisizione della quota di maggioranza della EOS Hijyen İşletmeciliği Tesis Hizmetleri Sağlık İnşaat Servis ve Mühendislik Anonim Şirketi (“EOS”, di cui il Gruppo deteneva già una partecipazione pari al 50%) in data 28 febbraio 2018. La società è attiva nei servizi di lavanolo e sterilizzazione di biancheria e strumentario chirurgico a supporto dell’attività sanitaria in Turchia, con un portafoglio commesse già avviato;
- Acquisizione di Naprzód S.A. (oggi Rekeep Polska S.A.), controllante di un gruppo composto da altre 15 società operanti in Polonia mediante l’offerta di servizi di facility management nel settore sanitario, servizi di catering e di medical transportation, inclusi l’outsourcing, il noleggio ambulanze, la sicurezza in occasione di eventi di massa e il trasporto di persone con disabilità;
- Acquisizione di Ster-med Sp. z.o.o., azienda operante nel settore della sterilizzazione dei ferri chirurgici in ambito sanitario. Il processo di acquisizione si è concluso in data 20 novembre 2023 attraverso la controllata Rekeep Polska S.A.;
- Acquisizione di Pose service S.A.S., che si occupa della gestione, dell’installazione e della manutenzione di insegne e cartellonistica. Il processo di acquisizione si è concluso in data 25 luglio 2025 attraverso la controllata Rekeep France S.A.S..

AVVIAMENTO CGU LAUNDERING & STERILIZATION

L'avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization, che ammonta a Euro 16.183 migliaia, è emerso a seguito delle seguenti acquisizioni:

- Acquisizione nel corso dell'esercizio 2003 di un ramo d'azienda relativo alle attività di lavanolo e sterilizzazione per la sanità pubblica e privata della LIS S.p.A., con contratti localizzati prevalentemente nella regione Marche.
- Acquisizione nel corso dell'esercizio 2006 di un ramo d'azienda relativo alle attività di lavanolo e sterilizzazione per la sanità pubblica della Lidi Service S.p.A., la cui attività era svolta nello stabilimento di Porto Garibaldi (FE).
- Acquisizione nel corso del 2007 di Omasa S.p.A., società operante nel mercato della sterilizzazione di strumentario chirurgico e di biancheria oltre che a seguito di ulteriori acquisizioni di minore entità, effettuate tutte da Servizi Ospedalieri S.p.A., società operante nel mercato del lavanolo e della sterilizzazione. La società Omasa S.p.A. è stata poi fusa per incorporazione in Servizi Ospedalieri S.p.A. in data 1° luglio 2009;
- Acquisizione in data 3 luglio 2018 di Medical Device S.r.l., società commerciale che ha acquisito nel corso degli anni numerose certificazioni per la messa in commercio di dispositivi medici di Classe 3, particolarmente critici per la loro destinazione d'uso e che richiedono iter certificativi molto complessi da parte degli Organismi Notificati;
- Acquisizione di U.Jet S.r.l. il 1° giugno 2021, società commerciale specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario.

AVVIAMENTO ASA ENERGY MANAGEMENT

L'avviamento allocato alla CGU Energy Management, che ammonta a Euro 184.188 migliaia, è emerso a seguito delle seguenti operazioni:

- Acquisizione di Teckal S.p.A. (società omonima dell'attuale Teckal S.p.A.), incorporata nel 2010 in Manutencoop Facility Management S.p.A. (ora Rekeep S.p.A.), attraverso la quale il Gruppo ha rafforzato la struttura di produzione del facility management tradizionale, in particolare nel servizio della gestione calore. Nel 2025, si è dato poi seguito al trasferimento di tale avviamento in Teckal S.p.A. a seguito dell'operazione *Under Common Control* di conferimento in natura dalla controllante Rekeep S.p.A. e attribuita alla CGU *Energy Management*;
- Acquisizione di Altair IFM S.p.A. (ad oggi, l'operazione più rilevante) che ha permesso al Gruppo di equilibrare il portafoglio clienti verso i clienti privati di grandi dimensioni. Nel 2010 si è dato poi seguito alla fusione per incorporazione delle società di maggiori dimensioni del sub-gruppo Altair in Manutencoop Facility Management S.p.A (ora Rekeep S.p.A.), mentre nel 2025 una quota parte

dell'avviamento generato da tali operazioni è stata trasferito a Teckal S.p.A. a seguito dell'operazione *Under Common Control* di conferimento in natura dalla controllante Rekeep S.p.A. e attribuita alla CGU *Energy Management*.

IMPAIRMENT TEST

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma a verifica della possibile riduzione di valore con cadenza annuale, o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Il test di impairment, predisposto dal Management e presentato al Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio, è stato svolto attraverso il confronto tra il valore netto contabile ed il valore recuperabile delle singole CGU a cui è stato allocato l'avviamento, determinato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi riferiti al periodo 2026-2030 estrapolati dal Business Plan del Gruppo Rekeep.

Il Business plan quinquennale (2026-2030) utilizzato per le analisi descritte nella presente Nota illustrativa, redatto a partire dal Business Plan quadriennale (2026-2029) approvato dal Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. in data 27 marzo 2026, è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ai soli fini dell'impairment test in data 27 marzo 2026.

La stima del valore d'uso della CGU Facility Management, Laundering & Sterilization ed Energy Management si è basata sulle seguenti ipotesi:

- I flussi di cassa futuri attesi per il periodo 2026-2030, estrapolati dal Business Plan, sono ottenuti da proiezioni dei flussi finanziari realizzate mediante:
 - determinazione del valore dei margini lordi previsionali secondo la proiezione del backlog dei contratti di servizi in essere cui si aggiungono ipotesi di rinnovi e di nuove acquisizioni di portafoglio,
 - stime delle variazioni del Capitale Circolante Netto sulla base dei giorni obiettivo di rotazione del magazzino, pagamento dei debiti e incasso dei crediti,
 - ipotesi di investimenti coerenti con l'andamento dei ricavi previsionali dei vari settori di business in cui il Gruppo opera,
- un terminal value impiegato per stimare risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Il terminal value è stato determinato applicando un NOPLAT pari all'EBIT 2030 rettificato degli ammortamenti e degli investimenti medi previsti, al netto di un tax rate nominale. Per quanto riguarda i tassi di crescita di lungo esercizio è stata considerata un'ipotesi di 1% per tutte le CGU.
- i flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati ad un tasso di attualizzazione (WACC) del 7,67% per la CGU Facility Management (2024: 8,95%), ad un tasso di attualizzazione (WACC) di 8,20% (2024: 9,04%) per la CGU Laundering&Sterilization e ad un tasso di attualizzazione (WACC) di 7,97% per la CGU Energy Management (2024: ND). Il WACC è stato determinato utilizzando la tecnica del Capital Asset Pricing Model ("CAPM") in cui il rendimento dei titoli privi di rischio ("risk free rate") è stato calcolato con riferimento

alla curva dei tassi di rendimento dei titoli di stato italiani di lungo termine, mentre il coefficiente di rischio sistematica non differenziabile (β) e il rapporto tra debito e capitale sono stati estrapolati dall'analisi di un gruppo di imprese comparabili operanti nel settore facility management, laundering ed energy management europeo. In aggiunta, al fine di riflettere l'incertezza dell'attuale contesto economico e le future condizioni di mercato, il costo della componente equity del tasso WACC è stato aumentato con un premio per il rischio di 100 punti base per tutte le CGU in ogni esercizio temporale.

Per tutte le CGU analizzate, l'analisi ha confermato che il valore recuperabile delle stesse eccede il relativo valore contabile, non evidenziando pertanto alcuna necessità di apportare svalutazioni. In via prudenziale si è proceduto alla definizione di scenari peggiorativi "Worst Case" con riferimento al WACC, ai tassi di crescita applicati e al peggioramento dei flussi di cassa operativi rispetto alle previsioni, sia con riferimento all'arco piano sia con riferimento al terminal value. In tutte le CGU simulando tassi di crescita nulli o negativi, anche in combinazione con WACC superiori di due punti percentuali rispetto a quelli applicati (e quindi pari rispettivamente a 9,67% per la CGU Facility management, a 10,20% per la CGU Laundering&Sterilization e a 9,97% per la CGU Energy Management) non si evidenzerebbe comunque la necessità di procedere a svalutazioni in quanto il valore recuperabile eccederebbe il relativo valore contabile.

A partire dall'esercizio 2019, a seguito dell'acquisizione del sub-gruppo Rekeep Polska da parte di Rekeep World, si è provveduto a integrare il test di impairment testando anche separatamente l'avviamento contabilizzato a seguito di questa aggregazione aziendale, nonché l'avviamento facente capo al sub-gruppo, pari complessivamente a Euro 33.839 migliaia. L'analisi ha confermato che il valore recuperabile del sub-gruppo Rekeep Polska eccede il relativo valore contabile, non evidenziando pertanto alcuna necessità di apportare svalutazioni.

8. Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, joint-ventures e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 31 dicembre 2025, ad Euro 5.963 migliaia netti, contro un valore di Euro 11.131 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture, riclassificato nel passivo dello stato patrimoniale (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 16).

	Attività nette 31 dicembre 2025	Attività nette 31 dicembre 2024
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	6.096	11.264
Fondo rischi su partecipazioni	(133)	(133)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5.963	11.131

Il saldo al 31 dicembre 2025 mostra una riduzione complessivamente pari a Euro 5.168 migliaia, principalmente per la riclassifica tra le “Attività non correnti destinate alla dismissione” del valore della partecipazione nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A., la cui cessione si è perfezionata in data 26 marzo 2026 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 39 “Eventi successivi alla chiusura dell’esercizio”). Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso dell’esercizio è riportato nell’Allegato II al Bilancio consolidato, cui si rimanda.

Nel corso dell’esercizio 2025 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un provento netto pari, per la quota di competenza del Gruppo, a Euro 1.589 migliaia (risultato positivo per Euro 404 migliaia al 31 dicembre 2024), a seguito dell’iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 1.620 migliaia (Euro 677 migliaia al 31 dicembre 2024) e oneri da partecipazioni per Euro 30 migliaia (Euro 273 migliaia al 31 dicembre 2024). Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 89 migliaia (effetti negativi per complessivi Euro 491 migliaia al 31 dicembre 2024).

9. Altre voci dell’attivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Altre partecipazioni	4.157	3.915
Crediti e attività finanziarie non correnti	6.099	8.098
Altre attività non correnti	3.493	3.825
Altre attività non correnti	13.749	15.838

Le attività finanziarie iscritte nella voce Altre partecipazioni si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori. Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale migliore stima del *fair value* dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili

liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli, pari a Euro 6.099 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 8.098 migliaia al 31 dicembre 2024), è composta da:

- Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 2.306 migliaia (Euro 2.310 migliaia al 31 dicembre 2024). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 2.331 migliaia, mentre il fondo attualizzazione è pari a Euro 25 migliaia (rispettivamente Euro 2.340 migliaia ed Euro 30 migliaia al 31 dicembre 2024). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;
- Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 2.692 migliaia (Euro 4.687 migliaia al 31 dicembre 2024). Nella voce è iscritto il saldo, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito relativo alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018, il cui incasso è subordinato alla conclusione della fase di costruzione prevista contrattualmente su alcune società di *project financing* oggetto di cessione. Nel corso dell'esercizio 2025, la Capogruppo Rekeep ha conseguito lo svincolo del saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2.000 migliaia;
- Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 1.101 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

La voce "Altre Attività non correnti" è composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.398 migliaia (Euro 2.445 migliaia al 31 dicembre 2024) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari a Euro 665 migliaia (Euro 663 migliaia al 31 dicembre 2024).

10. Rimanenze

Il Gruppo rileva rimanenze al 31 dicembre 2025 per Euro 12.614 migliaia, con un incremento di Euro 182 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Rimanenze di materie, prodotti finiti e merci	12.815	12.674
Fondo svalutazione materie prime, prodotti finiti e merci	(201)	(242)
RIMANENZE	12.614	12.432

La giacenza finale di materie prime è costituita dai materiali e dalle merci presenti nei magazzini in attesa di essere utilizzati nei cantieri, valutati al costo medio ponderato di acquisto, dalle merci (per lo più dispositivi medicali) in giacenza presso i magazzini di Medical Device S.r.l. e U.Jet S.r.l. e dalla giacenza di combustibile presente nelle cisterne presso i clienti dei servizi integrati. La variazione è da ascrivere principalmente alle

rimanenze al termine dell'esercizio di dispositivi medici e di protezione individuale (DPI) delle società Medical Device e U.Jet, così come il fondo svalutazione prodotti finiti, determinato dal confronto tra il valore contabile delle rimanenze e il valore di presumibile realizzo alla data del 31 dicembre 2025.

11. Crediti commerciali, acconti a fornitori ed altri crediti correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	27.833	2.513	28.306	2.453
Crediti commerciali lordi	450.884		463.062	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(30.240)		(25.524)	
Crediti commerciali verso terzi	448.477	2.513	465.844	2.453
Crediti commerciali verso MSC	79	79	308	308
Crediti commerciali verso Collegate, Consociate e Joint Ventures	47.670	47.670	44.548	44.548
Crediti commerciali verso il Gruppo	47.749	47.749	44.856	44.856
Acconti a fornitori	3.885	1	6.879	1
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	500.111	50.263	517.579	47.310
Altri crediti tributari entro 12 mesi	12.385		16.139	
Altri crediti correnti verso terzi	9.505		47.661	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.176		1.157	
Crediti verso dipendenti a breve	186		189	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	23.252	0	65.146	0
Crediti diversi correnti verso MSC	11	11	32	32
Crediti diversi correnti verso Collegate, Consociate e Joint Venture	142	142	267	267
Altri crediti operativi a breve verso il Gruppo	153	153	299	299
Ratei attivi	2.569		1.324	
Risconti attivi	2.226		2.278	
Ratei e risconti attivi	4.795	0	3.602	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	28.200	153	69.047	299

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 31 dicembre 2025 a Euro 500.111 migliaia, con un decremento di Euro 17.468 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2024 (Euro 517.579 migliaia).

La variazione in esame è il risultato del decremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 12.178 migliaia e dell'incremento del fondo svalutazione crediti per Euro 4.716 migliaia, mentre si decrementa il valore delle attività contrattuali per Euro 473 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi, tra cui il contratto di *factoring maturity* pro-soluto con BFF Bank S.p.A. con scadenza al 25 gennaio 2028 sottoscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate e avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni. A questo si affiancano ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha effettuato cessioni di crediti commerciali per un valore pari a Euro 354.637 migliaia (di cui il saldo non ancora incassato dal cliente da parte delle società di factoring è pari a Euro 75.531 migliaia): in tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 5.138 migliaia e *credit discount* per Euro 267 migliaia.

I crediti commerciali verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano, infine, ad Euro 47.749 migliaia, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia (Euro 44.856 migliaia al 31 dicembre 2024, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota 36 e all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 31 dicembre 2025 a Euro 30.240 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 20.524 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2024	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	31 dicembre 2025
Fondo svalutazione crediti commerciali	25.524	10.746	(5.978)	(988)	936	30.240

Si fornisce di seguito l'analisi dei crediti commerciali al 31 dicembre 2025 ed al termine dell'esercizio precedente, suddivisi in base alla scadenza degli stessi. I saldi riportati sono al netto del fondo svalutazione crediti.

	Totale	Crediti commerciali a scadere	Crediti commerciali scaduti				
			< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 120 giorni	oltre 120 giorni
31 dicembre 2025	420.643	293.072	63.923	13.840	7.250	2.020	40.539
31 dicembre 2024	437.537	294.983	64.302	15.133	6.761	3.441	52.917

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari a Euro 28.200 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 69.047 migliaia al 31 dicembre 2024), si decrementano nel periodo per complessivi Euro 40.847 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- crediti tributari, che accolgono in larga parte crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 11.169 migliaia, a fronte di Euro 14.812 migliaia al 31 dicembre 2024), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di “Split-payment” e “Reverse charge” al ciclo della fatturazione attiva e passiva. Nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 41.565 migliaia;
- sono stati interamente estinti i crediti per depositi cauzionali a breve sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas versati (Euro 2.722 migliaia al termine dell'esercizio precedente);
- in data 29 gennaio 2025 la controllata Rekeep Saudi ha incassato il credito iscritto al 31 dicembre 2024 verso l'ex committente OPS, pari a Euro 34.775 migliaia, a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale tra le parti che ha condotto alla chiusura dell'arbitrato internazionale di Parigi.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, crediti e altre attività finanziarie correnti

Si espone di seguito la composizione del saldo al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Depositi bancari e postali	33.586	35.004
Denaro e valori in cassa	754	216
Consorzi conti correnti finanziari	321	207

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	34.661	35.427
Crediti finanziari correnti verso terzi	3.025	3.411
Crediti finanziari correnti Società del Gruppo	180	370
Titoli negoziabili	0	0
Altri crediti per dividendi	92	92
CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	3.297	3.873

I depositi bancari maturano interessi ai rispettivi tassi a breve termine.

Anche gli importi depositati presso il Consorzio Integra e presso il Consorzio Nazionale Servizi (C.N.S.) hanno natura di conti correnti disponibili a vista e maturano interessi.

I Crediti ed altre attività finanziarie correnti ammontano al 31 dicembre 2025 a Euro 3.297 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 3.873 migliaia) e comprendono principalmente:

- il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 1.751 migliaia (Euro 2.094 migliaia al 31 dicembre 2024);
- complessivi Euro 528 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 534 migliaia al 31 dicembre 2024).

13. Attività non correnti destinate alla dismissione

Cessione Partecipazione Newco Duc Bologna S.p.A.

In data 26 marzo 2026 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners, cui fa capo il fondo di investimento con il quale Rekeep aveva collaborato nel 2018 in un'operazione simile. A seguito della cessione, che si è perfezionata in data 26 marzo 2026, il Gruppo Rekeep mantiene una partecipazione minoritaria in Newco Duc Bologna S.p.A. complessivamente pari al 2%, assicurando in questo modo la continuità delle attività di gestione dei servizi di propria competenza.

Per maggiori dettagli in merito all'operazione si rimanda alla nota 39 "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio".

Al 31 dicembre 2025 si è quindi proceduto a riclassificare tra le attività in dismissione ai sensi dell'IFRS5 l'importo, pari a Euro 6.638 migliaia, corrispondente al 42,81% del valore cui la società è iscritta nel bilancio consolidato.

14. Capitale sociale e riserve

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 dicembre 2025.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2023	145.018	21.830	4.642	1.243	(4.958)	(160.006)	7.769
Destinazione risultati esercizi precedenti				(1.243)	277	0	(966)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						230	230
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(491)	304	(569)		(756)
31 dicembre 2024	145.018	21.830	4.151	304	(5.251)	(159.776)	6.277
Destinazione risultati esercizi precedenti				(304)	625	(216)	105
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						(1)	(1)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			89	(563)	(389)		(863)
31 dicembre 2025	145.018	21.830	4.240	(563)	(5.014)	(159.993)	5.519

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 250.695 migliaia. Tale riserva accoglie per

Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1° luglio 2018. Inoltre, nel 2022 la riserva negativa si è incrementata di Euro 6.866 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale". Infine, nell'esercizio 2023 la riserva negativa si è incrementata di Euro 168 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 22 dicembre 2022 da Rekeep S.p.A. con la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Grandi clienti".

- La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2023	(34.596)	(13.616)	(48.212)
Allocazione risultati esercizi precedenti	6.672	(18.927)	(12.255)
31 dicembre 2024	(27.924)	(32.543)	(60.467)
Allocazione risultati esercizi precedenti	7.919	(7.723)	196
Variazione area di consolidamento		(8)	(8)
31 dicembre 2025	(20.005)	(40.274)	(60.279)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	8.946	7.341
di cui attribuibile:		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	839	852
Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.	6.310	5.707
Altre controllate e società consortili	1.797	782

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	985	864
di cui attribuibile:		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	326	201
Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.	578	541
Altre controllate e società consortili	80	121

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato.

A sua volta, la controllata Rekeep Polska detiene una quota di partecipazione pari al 90% del capitale sociale della società Ster-med Sp. z.o.o.. Tuttavia, sulla restante quota del capitale la stessa detiene un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta al socio di minoranza e pertanto non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi.

Rekeep France S.A.S., detiene una partecipazione pari al 64,94% del capitale della società francese Pose Service S.A.S.. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tale controllata in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato. Si rimanda alla nota 3 per ulteriori dettagli.

Con l'esercizio della Put Option da parte del socio di minoranza della società Rekeep France S.A.S., avvenuto in data 29 maggio 2025, la controllata Rekeep World S.r.l. detiene il 100% del suo capitale sociale. Tuttavia, non si dava comunque luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi in presenza di un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta al socio di minoranza.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

15. Fondo trattamento di fine rapporto

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nell'esercizio 2025, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
AL 1° GENNAIO	11.227	10.419
Service cost	1.447	1.430
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	353	309
Benefici pagati	(1.622)	(1.695)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	520	764
AI 31 DICEMBRE	11.925	11.227

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Costo previdenziale (service cost)	1.447	1.430
Oneri finanziari sulle obbligazioni	353	309
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	1.800	1.739
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	520	764
Costo netto complessivo del beneficio	2.320	2.503

Le principali ipotesi finanziarie e demografiche utilizzate nella valutazione attuariale dell'obbligazione relativa al trattamento di fine rapporto sono qui di seguito illustrate:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Tasso di sconto	3,96%; 3,37%	3,38%; 3,18%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Turnover stimato	Dal 3,5% al 10,00%	Dal 3,5% al 10,00%

I tassi di sconto utilizzati per la valutazione dell'obbligazione del TFR sono definiti sulla base di curve di rendimento di titoli a reddito fisso di elevata qualità i cui ammontare e scadenze corrispondono a quelli dei pagamenti dei benefici futuri attesi. Per l'esercizio 2025 sono stati utilizzati nel Gruppo due differenti tassi di sconto in funzione della durata media residua di permanenza in azienda delle singole società, pari a 3,96% e 3,37% (pari 3,38% e 3,18% nel 2024).

La stima del tasso di turnover è presentata in forma di range in quanto l'attuario incaricato dalle Società del Gruppo per la stima attuariale della passività ha utilizzato tassi di turnover differenti per le singole società.

L'effetto sull'obbligazione del TFR della valutazione in aumento o in decremento dei tassi finanziari in relazione a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse e delle ipotesi medie di durata della popolazione lavorativa, mantenendo costanti tutte le altre variabili, sono di seguito illustrate:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	
	Ipotesi	T.F.R.	Ipotesi	T.F.R.
Tasso di sconto	+ 0,25 bps	10.825	+ 0,25 bps	11.112
	- 0,25 bps	11.182	- 0,25 bps	11.454
Tasso di inflazione	+ 0,25 bps	11.075	+ 0,25 bps	11.376
	- 0,25 bps	10.925	- 0,25 bps	11.215
Ipotesi attuariali	+ 2,00 ppt	11.034	+ 2,00 ppt	11.295
	- 2,00 ppt	10.971	- 2,00 ppt	11.285

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori del Gruppo dipendenti e assimilati in base alla legislazione nazionale:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Dirigenti	83	78
Impiegati	1.888	1.795
Operai	23.492	23.233
ORGANICO MEDIO	25.463	25.105

16. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2025	133	9.183	27.098	447	576	4.536	41.972
Accantonamenti		1.762	6.700			144	8.607
Utilizzi		(905)	(2.368)	(64)	(19)	(1.310)	(4.666)
Riversamenti		(1.809)	(11.201)			(110)	(13.120)
Altri		(399)	(1)	(383)		(229)	(1.012)
Al 31 dicembre 2025	133	7.833	20.227	0	557	3.030	31.780
<i>Al 31 dicembre 2025:</i>							
<i>A breve</i>	133	5.653	148	0	557	1.647	8.138
<i>A medio/lungo</i>	0	2.180	20.079			1.383	23.642
<i>Al 31 dicembre 2024:</i>							
<i>A breve</i>	133	7.394	284	447	576	2.710	11.544
<i>A medio/lungo</i>		1.789	26.813			1.826	30.429

FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI

La voce, che ammonta a Euro 133 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

FONDO RISCHI SU COMMESSE

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 7.833 migliaia (Euro 9.183 migliaia al 31 dicembre 2024), e registra un decremento complessivamente pari a Euro 1.350 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 1.762 migliaia, e utilizzi e rilasci e altri movimenti per Euro 3.112 migliaia.

FONDO CAUSE LEGALI IN CORSO

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2025 il fondo, pari complessivamente a Euro 20.227 migliaia (Euro 27.098 migliaia al 31 dicembre 2024), registra incrementi per accantonamenti pari a Euro 6.700 migliaia e decrementi per utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 13.571 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti, per la maggior parte, a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 3.378 migliaia. Gli utilizzi del periodo, la maggior parte imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (cosiddetto "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinnanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022 il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni "Consip Scuole" disposta da Consip. Rekeep, per il tramite dei propri legali, ha presentato ricorso in appello: con sentenza datata 17 febbraio 2025 la Corte d'Appello ha confermato la legittimità dell'esclusione dalla gara da parte di Consip. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale. Rekeep, in data 19 settembre 2025, ha presentato ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma. Nel contempo, ha conferito incarico ai propri legali l'introduzione, qualora fosse necessario, di azione monitoria in ipotesi di escussione della fidejussione da parte di Consip.

È inoltre proseguito nell'esercizio il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitaldea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A.

Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (cosiddetto "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando Rekeep per un importo pari ad Euro 91,6 milioni. Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni con provvedimento del 20 ottobre 2020. Con sentenza del 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso mediante il quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. contestava l'errata applicazione dei criteri per la rideterminazione della sanzione da parte di AGCM, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%. In particolare, la sentenza annulla il provvedimento dell'AGCM del 20 ottobre 2020 e ordina alla stessa di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 2020 rideterminando l'importo della sanzione in contraddittorio con la Società, entro il termine di sessanta giorni. Infine, stante la sentenza del Consiglio di Stato l'Agenzia delle Entrate ha sospeso la cartella di pagamento relativa alla sanzione e di conseguenza, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha sospeso il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione delle somme. Per maggiori dettagli in merito alla passività iscritta si rimanda alle successive note 16 e 17.

Inoltre, nel periodo compreso tra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep aveva ricevuto richiesta di escussione delle fidejussioni provvisorie ("bid bond") su alcune gare Consip come conseguenza delle due sanzioni Antitrust pocanzi descritte.

In particolare, in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare le fidejussioni prestate dalla società in fase di gara (cosiddetti "bid bond") per un ammontare pari rispettivamente a circa Euro 3,4 milioni ed Euro 10,4 milioni. In data 13 marzo 2020 era stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo alla gara "Consip Musei" (pari ad Euro 2,8 milioni). In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. aveva notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate dalla stessa in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni).

All'udienza del 6 marzo 2025, con sentenze depositate rispettivamente il 19 marzo 2025, 2 luglio 2025 e 27 maggio 2025, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati dalla Società e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni.

Nei mesi di giugno e luglio la Capogruppo ha infine ottenuto da Consip lo svincolo totale delle stesse. Ad oggi, le suddette fidejussioni sono da considerarsi estinte e, pertanto, improduttive di qualsiasi effetto e i relativi giudizi conclusi. Resta pendente alla data di redazione del presente bilancio il contenzioso in merito al ricorso ex art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma, notificato alla Capogruppo da uno degli enti fidejussori (Atradius), al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip, per il quale si attende l'esito dell'udienza dinanzi al Consiglio di Stato tenutasi in data 8 luglio 2025.

Alla luce dell'esito positivo dei ricorsi proposti avverso i provvedimenti di escussione delle fidejussioni provvisorie, nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti per Euro 11,1 milioni. Il fondo residuo, pari a Euro 6,4 milioni (17,5 milioni al 31 dicembre 2024), permane a copertura del rischio di escussione del performance bond Consip Scuole (attività terminata senza contestazioni) sopra citato, pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione della fidejussione in oggetto.

Parallelamente alla richiesta di escussione delle fidejussioni Consip aveva notificato alla Capogruppo Rekeep i provvedimenti di esclusione dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei") e dalla gara Consip FM4. I ricavi potenziali delle suddette gare non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep. I giudizi in merito all'esclusione dalle gare sono ad oggi conclusi.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno tenuto conto di quanto descritto in merito al provvedimento AGCM non ravvisando incertezze. Per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo 2.3 “Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative”.

Allo stato dei descritti procedimenti non emergono impedimenti per le società del Gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

FONDO BENEFICI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell’ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 31 dicembre 2025 il fondo registra un saldo pari a Euro 557 migliaia (Euro 576 migliaia al 31 dicembre 2024) a seguito di utilizzi del periodo per Euro 19 migliaia.

FONDO CONTENZIOSO FISCALE

Al 31 dicembre 2025 il fondo, pari a Euro 447 migliaia al 31 dicembre 2024, è stato completamente utilizzato.

ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI

Il fondo ammonta a Euro 3.030 migliaia al 31 dicembre 2025, registrando un decremento pari a Euro 1.506 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 4.536 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 144 migliaia e utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 1.650 migliaia.

La voce accoglie, tra gli altri, il fondo iscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri in considerazione delle somme che si ritiene probabile dovranno essere corrisposte a talune Regioni in applicazione delle disposizioni previste dalla legge n.111/2011, art. 17, e dal decreto legge 78/2015, art. 9, convertito con la Legge n.125 del 2015, divenuta applicabile nel corso dell’esercizio 2022 con il Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 (pubblicato il 15 settembre 2022) e il Decreto Aiuti-bis (convertito con la Legge n. 142 del 21 settembre 2022), il cosiddetto “Payback dei dispositivi medici”. La normativa innanzitutto fissa a partire dal 2015 un tetto di spesa alle Regioni per l’acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN), e al contempo obbliga le aziende fornitrici degli stessi a farsi carico della spesa in eccesso, certificata dalle singole Regioni, mediante il pagamento di una somma proporzionale alla quota dello sfioramento della spesa. Con successivi provvedimenti normativi, l’ultimo dei quali il DM 95/2025 è stato riconosciuto uno sconto dapprima del 48% e successivamente del 75% della somma richiesta, limitatamente agli anni 2015-2018. Per il periodo 2015-2018, la controllata Servizi Ospedalieri ha corrisposto alle Regioni per le quali si è realizzato lo

sforamento dei parametri di spesa Euro 194 migliaia di Euro, utilizzando il fondo accantonato in esercizi precedenti, che passa da Euro 940 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 746 migliaia al 31 dicembre 2025.

17. Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo non espone attività o passività per strumenti finanziari derivati.

18. Prestiti, finanziamenti e altre passività finanziarie correnti

Le voci Finanziamenti non correnti e Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti sono composte rispettivamente dalla quota non corrente e corrente dei finanziamenti erogati da istituti di credito nonché dai soci consorziati. Sono inoltre iscritti debiti verso altri finanziatori, passività per leasing, oltre che altri saldi debitori correnti di natura finanziaria, quali, ad esempio i debiti per acquisto di partecipazioni o di rami d'azienda e i debiti per dividendi.

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	343.411		343.411	
Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)	5.000	5.000		
Finanziamento Artigiancassa	157	157		
Mutuo Ipotecario BNP Paribas Bank Polska S.A. Financing	3.198	609	2.437	152
Finanziamento Banca Sistema	8.667	2.667	6.000	
Finanziamento Banca di Bologna	232	73	159	
Altri finanziamenti bancari	19	19		
Risconti attivi su interessi finanziari	(1.145)	(544)	(601)	
Ratei su interessi passivi	7.227	7.227		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	366.766	15.208	351.405	152
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	50.918	50.918		
Passività finanziarie per leasing	47.534	13.075	29.024	5.435
Finanziamenti da soci consorziati	641	245	396	
Finanziamento dalla controllante MSC	10	10		
Altre passività finanziarie	963	963		

	31 dicembre 2025	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	17.561	17.561		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	35.502	35.502		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	2.728	2.728		
Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	35.409		35.409	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	6	6		
Capitale sociale da versare in società collegate	102	102		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	558.139	136.317	416.235	5.587

	31 dicembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	367.948		367.948	
Finanziamento Artigiancassa	471	314	157	
Mutuo Ipotecario BNP Paribas Bank Polska S.A. Financing	3.759	602	2.406	752
Finanziamento Banca Sistema	11.333	2.667	8.667	
Finanziamento Banca di Bologna	301	69	232	
Risconti attivi su interessi finanziari	(338)	(336)	(2)	
Ratei su interessi passivi	11.255	11.255		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	394.730	14.571	379.407	752
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	34.009	34.009		
Passività finanziarie per leasing	42.611	11.500	26.103	5.009
Finanziamenti da soci consorziati	792	238	537	16
Finanziamento dalla controllante MSC	10	10		
Altre passività finanziarie	2.103	2.103		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	15.013	15.013		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	20.676	20.676		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	3.949	3.949		
Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	52.571	483	52.088	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	6	6		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	566.470	102.558	458.135	5.777

SENIOR SECURED NOTES (REKEEP S.P.A.)

In data 20 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€360,000,000 9.00% Senior Secured Notes due 2029”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e scadenza il 15 settembre 2029. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange, a un prezzo sotto la pari pari al 97,5%, con cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

A tutela dell’investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all’operatività finanziaria dell’Emittente e delle sue controllate, che tuttavia risultano non vincolanti nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group (restricted payments)*. Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate (incluse partecipazioni societarie), di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. Tali vincoli si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate quanto piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. È inoltre stabilito un vincolo a destinare i flussi di cassa rivenienti da eventuali cessioni di assets (incluse partecipazioni societarie) all’estinzione anticipata parziale delle Notes sottoscritte. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell’Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di *default*. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L’evento di *default* relativo allo stato di insolvenza o l’assenza di *remediation* degli altri eventi di *default* costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di *default* ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Al 31 dicembre 2025 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari a Euro 31.626 migliaia (di cui Euro 3.725 migliaia relativi alle Senior Secured Notes emesse nel 2021 ed estinte contestualmente alla

nuova emissione) a fronte di Euro 26.601 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nell'esercizio 2025 di oneri finanziari di ammortamento pari a Euro 3.021 migliaia, oltre a oneri da ammortamento per Euro 263 migliaia sul precedente prestito ed Euro 1.789 migliaia relativi al write-off del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte (Euro 1.769 migliaia al 31 dicembre 2024).

SUPER SENIOR REVOLVING CREDIT FACILITY (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, in data 13 febbraio 2025, Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito *senior secured* ("RCF") con scadenza 20 febbraio 2029 per un importo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione. La linea è destinata a essere utilizzata per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate e possono accedervi anche le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A., prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio consolidato i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea, utilizzata e prontamente rimborsata più volte nel corso dell'esercizio 2025 sulla base delle esigenze di liquidità di breve periodo, presenta un saldo aperto alla data di riferimento pari a Euro 5.000 migliaia al 31 dicembre 2025 (nell'esercizio 2024 la linea, utilizzata nel corso dell'esercizio, è stata interamente rimborsata al 31 dicembre 2024). L'utilizzo temporaneo parziale della nuova linea e della precedente ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 2.121 migliaia al termine dell'esercizio 2025 (Euro 1.735 migliaia al 31 dicembre 2024).

RISCONTI ATTIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 31 dicembre 2025 la Capogruppo Rekeep iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 1.145 migliaia (Euro 338 migliaia al 31 dicembre 2024). La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.110 migliaia; tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso dell'esercizio

2025 hanno generato oneri di ammortamento pari a Euro 236 migliaia. Il risconto attivo residuo relativo all'*arrangement fee* sulla precedente linea RCF, estinta con la nuova emissione obbligazionaria, è stato interamente riversato tra gli oneri finanziari del periodo (Euro 162 migliaia).

RATEI PASSIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 31 dicembre 2025 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 7.227 migliaia (Euro 11.255 migliaia al 31 dicembre 2024), di cui Euro 7.200 migliaia relativi alla cedola delle Senior Secured Notes in scadenza il 10 aprile 2026 (Euro 11.177 migliaia al 31 dicembre 2024 relativi alla cedola scaduta il 1° febbraio 2025 sul precedente bond).

FINANZIAMENTO ARTIGIANCASSA (REKEEP S.P.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto un'agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, cui si aggiungono ulteriori Euro 186 migliaia richiesti a dicembre 2023, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 31 dicembre 2025 il debito residuo per tale finanziamento è pari a Euro 157 migliaia (Euro 471 migliaia al 31 dicembre 2024).

MUTUO IPOTECARIO BNP PARIBAS BANK POLSKA S.A. FINANCING (JOL MARK SP. Z.O.O.)

La controllata Jol-Mark Sp. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha stipulato un contratto di mutuo ipotecario con scadenza 31 dicembre 2031 e rimborsabile in rate trimestrali con interesse pari a Wibur 3 mesi+spread. Al 31 dicembre 2025 il mutuo ipotecario presenta un valore residuo pari complessivamente a Euro 3.198 migliaia (Euro 3.759 migliaia al 31 dicembre 2024).

FINANZIAMENTO BANCA SISTEMA (REKEEP S.P.A.)

In data 15 maggio 2024 la Capogruppo Rekeep ha sottoscritto una linea di finanziamento del valore nominale pari a Euro 12 milioni con Banca Sistema S.p.A., destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori, rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 e assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.I. 17 maggio 2022 n. 50 (il cosiddetto "Decreto Aiuti", convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. La linea di credito a disposizione, utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori, è stata interamente utilizzata al termine dell'esercizio 2024.

Al 31 dicembre 2025 il debito residuo per tale finanziamento è pari a Euro 8.667 migliaia (Euro 11.333 migliaia al 31 dicembre 2024) e ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari nel periodo pari a Euro 573 migliaia.

FINANZIAMENTO BANCA DI BOLOGNA S.P.A. (DUC GESTIONE SEDE UNICA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.)

Il finanziamento, relativo alla società DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l., presenta un valore residuo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 232 migliaia (Euro 301 migliaia al 31 dicembre 2024). È stato stipulato dalla controllata con Banca di Bologna S.p.A. per finanziare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il complesso della nuova sede dei servizi unificati del Comune di Bologna. L'istituto di credito ha erogato il finanziamento nel 2008 per un importo complessivo di Euro 1.020 migliaia da rimborsare in 20 anni, in rate trimestrali e al tasso pari all'IRS maggiorato di uno spread dello 0,70. Il finanziamento non è coperto da covenant e non vi sono derivati ad esso collegati.

ALTRI FINANZIAMENTI BANCARI

Al 31 dicembre 2025 gli altri finanziamenti bancari ammontano a Euro 19 migliaia (non si rilevano altri finanziamenti bancari al 31 dicembre 2024).

SCOPERTI DI C/C, ANTICIPI E HOT MONEY

Al 31 dicembre 2025 la voce presenta un saldo pari a Euro 50.918 migliaia, a fronte di un importo di Euro 34.009 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING

Le obbligazioni in essere al 31 dicembre 2025 per contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari a Euro 47.534 migliaia, a fronte di Euro 42.611 migliaia al 31 dicembre 2024.

Nel periodo in esame sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 21.403 migliaia mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 4.726 migliaia. I nuovi contratti sottoscritti fanno riferimento ad automezzi, veicoli della flotta aziendale, attrezzature, impianti e macchinari, oltre che locazione di immobili, comprese rivalutazioni ISTAT di canoni su contratti già in essere.

FINANZIAMENTI DA SOCI CONSORZIATI

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del

contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 31 dicembre 2025 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 641 migliaia (Euro 792 migliaia al 31 dicembre 2024).

INCASSI PER CONTO CESSIONARI CREDITI COMMERCIALI

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di factoring pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor. Gli incassi ricevuti, pari a Euro 35.502 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 20.676 migliaia al 31 dicembre 2024), sono trasferiti al factor nel mese successivo alla chiusura del periodo.

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CESSIONI PRO-SOLVENDO DI CREDITI

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari a Euro 52.731 migliaia, mentre l'esposizione al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 17.561 migliaia (Euro 15.013 migliaia al 31 dicembre 2024).

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CONTRATTI DI REVERSE FACTORING

La Capogruppo Rekeep S.p.A. e la controllata Teckal S.p.A. ad oggi hanno in essere una linea di reverse factoring con Unicredit Factoring S.p.A. che consente una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. L'accordo concede una dilazione delle tempistiche di pagamento di 210 giorni dalla data di emissione. Al 31 dicembre 2025 l'esposizione complessiva è pari a Euro 2.728 migliaia (Euro 3.949 migliaia al 31 dicembre 2024).

OPZIONI SU QUOTE DI MINORANZA DI CONTROLLATE

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 31 dicembre 2025 per un ammontare pari a Euro 35.409 migliaia (Euro 52.571 migliaia al 31 dicembre 2024).

Di questi, Euro 33.903 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della Put option riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul Net Working Capital definiti nel contratto di acquisizione. A seguito della modifica degli accordi di investimento siglati in data 10 giugno 2024, tale opzione è esercitabile tra il 31 dicembre 2027 e il 31 dicembre 2028, con possibilità delle parti di rinnovare l'accordo di

ulteriori 3 anni, esercitando tale facoltà entro 6 mesi dalla scadenza della prima finestra di esercizio (differendo il periodo di esercizio tra il 31 dicembre 2030 e il 31 dicembre 2031).

Anche il contratto d'investimento relativo all'acquisizione della società Ster-med Sp. z.o.o., avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 da parte della controllata Rekeep Polska S.A, prevede un'opzione call all'acquirente ed una opzione put al cedente, esercitabili tra il 2 novembre 2026 e il 2 maggio 2027, per il trasferimento dell'ulteriore 10% delle quote del capitale della società. Il prezzo d'esercizio di tali opzioni è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA LTM del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7x, decurtato dell'indebitamento netto al momento dell'esercizio. La stima del fair value della Put option al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 410 migliaia.

Al 31 dicembre 2025 è iscritta la stima del valore attuale della passività relativa alla Put option detenuta dal socio di minoranza della controllata Pose Service S.A.S., pari al 35,06% del capitale sociale della società (Euro 1.096 migliaia). L'opzione put è esercitabile a giugno 2029 a un prezzo pari al valore corrispondente al prodotto dell'EBITDA al 31 dicembre 2028, rettificato del Net Debt e del livello normalizzato del capitale circolante alla medesima data, per un multiplo compreso in un range che varia dal 4,5x al 5,5x in base al conseguimento di predeterminate soglie di EBITDA. Per maggiori dettagli rispetto all'acquisizione della società Pose Service S.A.S. si rimanda alla nota 3.

Infine, la Put Option detenuta dai soci di minoranza di Rekeep France S.A.S., relativa a una partecipazione pari al 30% del capitale sociale, è stata esercitata dal socio di minoranza ed è stata interamente liquidata in data 29 maggio 2025 per un valore di Euro 483 migliaia.

DEBITI PER ACQUISTO PARTECIPAZIONI/RAMI D'AZIENDA

Al 31 dicembre 2025 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 6 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2025 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 963 migliaia, a fronte di Euro 2.103 migliaia al 31 dicembre 2024. Le altre passività al 31 dicembre 2025 comprendono, tra gli altri, debiti per interessi sulle linee di factoring per Euro 760 migliaia.

19. Passività potenziali

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici

come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 31 dicembre 2025.

20. Altre voci del passivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività non correnti al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Altre passività non correnti	26.930	34.955
Altre voci del passivo non corrente	26.930	34.955

La voce accoglie principalmente la quota a medio-lungo termine del debito residuo della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta in data 19 aprile 2024 e composto da n.62 rate mensili con scadenza a maggio 2029.

Il debito residuo al 31 dicembre 2025 è pari complessivamente a Euro 34.869 migliaia, di cui Euro 26.846 migliaia con scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura del periodo, come risultante dall'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La parte restante, in scadenza entro 1 anno, è riclassificata nella voce "Altri debiti operativi correnti", per cui si rimanda alla successiva nota 21. Si segnala che alla data del presente documento, la Capogruppo non presenta rate scadute e impagate con riferimento alla sanzione AGCM FM4. Tuttavia, si evidenzia che con la sentenza del Consiglio di Stato del 17 febbraio 2026 è stato annullato il provvedimento sanzionatorio emesso dall'AGCM in data 20 ottobre 2020 e ordinato all'autorità di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 2020 rideterminando l'importo della sanzione. Pertanto, l'Agenzia delle Entrate ha sospeso la cartella di pagamento relativa alla stessa e di conseguenza, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha sospeso il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione.

21. Debiti commerciali, passività contrattuali ed altri debiti correnti

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	355.998		361.099	
Debiti commerciali verso terzi	355.998		361.099	
Debiti commerciali verso MSC S.p.A.	4.232	4.232	2.531	2.531
Debiti commerciali verso collegate, consociate e joint ventures	41.581	41.581	38.383	38.383
Debiti commerciali verso il Gruppo	45.813	45.813	40.914	40.914
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	14.717	1	15.709	1
Debiti commerciali e passività contrattuali	416.528	45.814	417.722	40.915
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	303		339	
Debiti verso Erario	9.285		13.721	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	21.117		19.232	
Debiti diversi verso ATI	16.541		12.042	
Debiti verso personale entro 12 mesi	61.749		64.159	
Altri debiti entro 12 mesi	19.024		17.154	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.173	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	130.195	0	128.820	0
Debiti diversi correnti verso MSC S.p.A.	52	52	25	25
Debiti diversi verso collegate, consociate e joint ventures	270	270	40	40
Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo	322	322	65	65
Ratei passivi	5		2.506	
Risconti passivi	125		(423)	
Ratei e Risconti Passivi	130	0	2.083	0
Altri debiti operativi correnti	130.647	322	130.968	65

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13[^], 14[^] e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 31 dicembre 2025 a Euro 416.528 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 417.722 migliaia, registrando un decremento nell'esercizio 2025 di Euro 1.194 migliaia.

Tali valori includono i debiti commerciali verso il Gruppo, che ammontano a Euro 45.813 migliaia, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia (Euro 40.914 migliaia al 31 dicembre 2024, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

Gli Altri debiti operativi correnti presentano un saldo di Euro 130.648 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 130.968 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- debiti verso dipendenti per Euro 61.749 migliaia (Euro 64.159 migliaia al 31 dicembre 2024) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive (quota parte della 14^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 21.117 migliaia (Euro 19.232 migliaia al 31 dicembre 2024);
- debiti verso l'Erario per Euro 9.285 migliaia, legati principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 13.721 migliaia al 31 dicembre 2024);
- incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 16.541 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 12.042 migliaia al 31 dicembre 2024);
- la quota a breve termine, pari a Euro 8.023 migliaia, del debito residuo al 31 dicembre 2025 della sanzione AGCM FM4, pari complessivamente a Euro 34.869 migliaia. La parte restante, in scadenza oltre 1 anno dalla chiusura del periodo, è riclassificata nella voce "Altre passività non correnti" (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 20).

22. Ricavi da contratti con clienti

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Ricavi da vendite prodotti	30.261	31.599
Ricavi da prestazioni di servizi	1.125.691	1.093.727
Ricavi da attività di costruzione e realizzazioni impianti	61.315	75.718
Altri ricavi di vendita	26.480	26.762
RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	1.243.747	1.227.806

Al 31 dicembre 2025 la voce Ricavi da contratti con clienti presenta un saldo pari a Euro 1.243.747 migliaia (Euro 1.227.806 migliaia al 31 dicembre 2024). La voce registra un incremento pari a Euro 15.941 migliaia, che si realizza in particolar modo nel mercato Sanità, mentre riflette solo marginalmente l'incremento dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, verificatosi nel primo trimestre dell'esercizio in corso. La voce beneficia del contributo positivo dei Mercati Internazionali, i cui ricavi dell'esercizio ammontano a Euro 302.903 migliaia, grazie soprattutto al contributo del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska e le controllate francesi, in particolare nell'ambito delle pulizie sanitarie e ferroviarie.

23. Altri ricavi operativi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Contributi	624	600
Plusvalenze immobilizzazioni	722	939
Recupero costi personale distaccato	4	0
Risarcimento danni	277	29.807
Altri ricavi	1.741	989
ALTRI RICAVI OPERATIVI	3.368	32.335

Il saldo al 31 dicembre 2025 degli Altri ricavi operativi è pari ad Euro 3.368 migliaia, contro un valore relativo all'esercizio 2024 pari a Euro 32.335 migliaia, presentando un decremento pari a Euro 28.967 migliaia.

Il decremento è dato dall'iscrizione nell'esercizio 2024 dei ricavi riconosciuti alla controllata Rekeep Saudi CO Ltd dall'ex committente OPS, pari nell'esercizio 2024 a Euro 29.025 migliaia, a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo che ha comportato la chiusura della procedura di arbitrato internazionale in corso tra le parti.

La voce accoglie inoltre contributi in conto esercizio, che ammontano a Euro 624 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 600 migliaia nell'esercizio 2024), relativi prevalentemente ai contributi su progetti formativi del personale dipendente.

La voce "Altri ricavi" infine comprende principalmente risarcimenti assicurativi per danni ai veicoli utilizzati nel business dei trasporti medicali relativi alle società del sub-gruppo Rekeep Polska.

24. Consumi di materie prime e materiali di consumo e variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Consumi combustibili	69.942	67.131
Consumi di materie prime	171.857	164.598
Acquisto semilavorati/prodotti finiti	487	672
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	14.537	12.370
Imballaggi	1.722	2.034
Variazione delle rimanenze combustibile e materie prime	522	1.331
Altri acquisti	2.032	3.404
CONSUMI DI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	261.099	251.540
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(37)	(241)
VARIAZIONE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI	(37)	(241)

La voce Consumi di materie prime e materiali di consumo al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 261.099 migliaia, contro un valore di Euro 251.540 migliaia al 31 dicembre 2024.

La voce Altri acquisti comprende i costi sostenuti per materiali residuali quali vestiario e dispositivi DPI per il personale impiegato in loco presso i clienti.

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti, infine, è prevalente legata alle produzioni di dispositivi medici e DPI di Medical Device S.r.l. e di U.Jet S.r.l..

25. Costi per servizi e godimento beni di terzi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Prestazioni di terzi	197.843	195.719
Prestazioni consortili	28.049	27.781

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Manutenzione e riparazione attrezzature	9.063	9.297
Prestazioni professionali	35.906	36.293
Emolumenti Sindaci	542	477
Trasporti	14.895	13.235
Pubblicità e promozione	2.260	641
Premi e provvigioni	48	(172)
Assicurazioni e fidejussioni	6.414	7.046
Servizi bancari	418	428
Utenze	15.489	15.211
Spese trasferte e rimborsi spese	3.282	2.628
Servizi per il personale	7.843	7.011
Altri servizi e sopravvenienze	15.651	15.357
Costi per servizi	337.703	330.952
Affitti passivi e Noleggi	5.246	5.181
Noleggi attrezzature e altri	4.289	4.250
Costi per godimento beni di terzi	9.535	9.431
COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI	347.238	340.383

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 i Costi per servizi e per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a Euro 347.238 migliaia, mostrando un incremento di Euro 6.855 migliaia rispetto al saldo della voce dell'esercizio precedente.

La variazione della voce Prestazioni di terzi, che si incrementa nell'esercizio per Euro 2.124 migliaia, si riferisce principalmente ai costi sostenuti per la riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo. La voce Pubblicità e promozione comprende invece gli oneri non ricorrenti legati alle spese pubblicitarie per l'avvio della piattaforma *Foodify*, strumentale al progetto "*meal boxes*" del sub-gruppo polacco per servizi di catering rivolti alla clientela B2C.

26. Costi del personale

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Salari e stipendi	398.059	373.732
Oneri sociali	83.978	82.844
Costi somministrazione	14.576	16.406
Quota TFR versata all'INPS ed ai fondi	31.107	28.205
Emolumenti Amministratori	1.739	1.479
Altri costi del personale	3.082	5.580
Benefici correnti	532.541	508.246
Accantonamento TFR	1.800	1.739
Benefici successivi	1.800	1.739
Benefici dovuti per la cessazione	920	1.268
Benefici dovuti per la cessazione	920	1.268
COSTI DEL PERSONALE	535.261	511.253

Al 31 dicembre 2025 i Costi per il personale sono pari ad Euro 535.261 migliaia, e mostrano un incremento di Euro 24.008 migliaia rispetto all'esercizio precedente (quando ammontavano ad Euro 511.253 migliaia). Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento dei costi del personale a seguito del rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi nel perimetro domestico, che ha previsto, tra l'altro, incrementi salariali in più tranches, di cui la prima con decorrenza 1° luglio 2025.

La variazione complessiva del costo del personale del Gruppo deve essere necessariamente correlata a quella del costo delle prestazioni di servizi, poiché il mix di composizione dei costi del fattore produttivo legato alle prestazioni lavorative "interne" (ossia rese da personale dipendente di società del Gruppo) ed "esterne" (ossia rese attraverso fornitori terzi) può variare in maniera significativa in ragione di scelte organizzative che mirano ad una maggiore produttività complessiva.

Il rapporto tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi e la somma dei costi relativi al personale interno ("make") ed il costo per servizi ("buy") relativi alle prestazioni di terzi, alle prestazioni consortili ed alle prestazioni professionali, si attesta al 31 dicembre 2025 al 156% contro il 159% al 31 dicembre 2024. L'indice di make or buy, comparato con l'esercizio precedente, registra una riduzione e riporta una lieve inversione di tendenza rispetto agli ultimi esercizi per quanto concerne il ricorso a fattori produttivi interni piuttosto che all'acquisto di prestazioni da terzi.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro rese in Italia al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 336.344 migliaia (Euro 337.726 migliaia al 31 dicembre 2024).

27. Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Minusvalenze alienazione cespiti	33	127
Altri tributi	2.632	2.086
Multe e penalità	3.261	2.056
Credit Discount sulle cessioni di crediti	279	237
Oneri diversi di gestione e sopravvenienze	2.323	4.008
ALTRI COSTI OPERATIVI	8.528	8.514

Gli Altri costi operativi ammontano a Euro 8.528 migliaia e presentano un incremento pari a Euro 14 migliaia rispetto al saldo del precedente esercizio (Euro 8.514 migliaia al 31 dicembre 2024).

Analizzando nel dettaglio la voce si evidenzia un incremento per altri tributi e multe e penalità, mentre risultano in calo gli altri oneri di gestione, che comprendono principalmente contributi associativi, spese contrattuali ed erogazioni liberali.

28. Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.969	5.842
Ammortamento immobili impianti e macchinari	27.398	26.804
Ammortamento Diritti d'Uso	11.005	10.741
Svalutazione crediti	9.758	9.004
Altre svalutazioni	(111)	121
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE DELLE ATTIVITÀ	53.019	52.512

Al 31 dicembre 2025 la voce Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore delle attività ammonta a Euro 53.019 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 507 migliaia rispetto al saldo della voce dell'esercizio precedente.

In particolare, si evidenzia nell'esercizio:

- un decremento degli ammortamenti per complessivi Euro 15 migliaia, legato principalmente agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali;
- maggiori svalutazioni di crediti per Euro 754 migliaia, conseguenti all'analisi della rischiosità dei crediti del Gruppo.

29. Dividendi, proventi ed oneri da partecipazioni

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Dividendi	400	275
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	24	5.842
DIVIDENDI, PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	424	6.117

Nel corso del 2025 sono stati percepiti dividendi da altre società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 400 migliaia, relative prevalentemente a partecipate, non consolidate, della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La voce Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni accoglie un saldo al 31 dicembre 2025 di Euro 24 migliaia relativi a proventi netti da dismissione di partecipazioni, contro Euro 5.842 migliaia al 31 dicembre 2024. La variazione è generata dai proventi iscritti dalla Capogruppo Rekeep pari a Euro 5.543 migliaia al 31 dicembre 2024 a seguito della cessione della quota di partecipazione, pari al 5% del capitale sociale, detenuta nella società Starfire S.A., controllante della società Sicura S.p.A., già ceduta nell'esercizio 2020, al prezzo di Euro 7.543 migliaia. Il Gruppo rileva inoltre oneri netti per Euro 299 migliaia al 31 dicembre 2024.

30. Proventi finanziari

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Interessi su c/c bancari	73	156
Interessi su c/c impropri e infragruppo	50	62
Interessi su crediti commerciali	2.137	1.028
Interessi da attualizzazione crediti infruttiferi	5	5
Altri proventi finanziari	21.905	4.090
PROVENTI FINANZIARI	24.170	5.341

La voce Proventi finanziari registra un incremento nell'esercizio 2025 pari a Euro 18.829 migliaia rispetto all'esercizio precedente. In particolare, la variazione è generata a seguito dell'iscrizione tra gli Altri proventi finanziari dell'adeguamento del fair value della PUT Option detenuta dal socio di minoranza della controllata Rekeep Polska sul 20% del capitale sociale della controllata per Euro 20.277 milioni (al 31 dicembre 2024 si rilevano proventi finanziari a seguito della riduzione del valore della PUT Option detenuta dal socio di minoranza della controllata Rekeep France sul 30% del capitale sociale, pari a Euro 1.469 milioni).

La voce inoltre accoglie interessi attivi da clienti e su prestiti a società del Gruppo non consolidate.

31. Oneri finanziari

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Interessi su finanziamenti bancari e scoperti di conto corrente	4.332	4.021
Oneri su altri finanziamenti	36.974	64.468
Oneri finanziari per leasing	1.647	1.875
Oneri finanziari su prestiti infragruppo	15	64
Interest discount cessioni crediti pro-soluto	6.125	4.633
Interessi su debiti commerciali	394	678
Altri oneri finanziari	17.437	11.459
ONERI FINANZIARI	66.924	87.198

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Adeguamento cambi	(234)	165
Utile (perdite) su cambi	(234)	165

La voce Oneri finanziari evidenzia complessivamente nell'esercizio 2025 un decremento pari a Euro 20.274 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della voce è da imputare al decremento degli Oneri su altri finanziamenti (Euro 27.494 migliaia), che include gli oneri finanziari da attualizzazione delle Put Option concesse ai soci di minoranza delle controllate Rekeep Polska, Ster-Med Sp. z.o.o. e Pose Service S.A.S., pari a Euro 1.989 migliaia. Il decremento si riferisce principalmente all'adeguamento del fair value della Put option sull'acquisto dell'ulteriore quota del 20% del capitale sociale della controllata Rekeep Polska sulla base del nuovo piano industriale, che al 31 dicembre 2024 ha generato un onere finanziario per Euro 31.142 migliaia, mentre al 31 dicembre 2025 ha determinato l'iscrizione di un provento, precedentemente descritto.

Nei primi mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo ha concluso un'operazione di refinancing che ha comportato l'estinzione anticipata delle Senior Secured Notes emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo e l'emissione di nuove Senior Secured Notes con scadenza 2029 e cedola pari al 9% fisso annuo.

Nel corso dell'esercizio 2025 si registrano oneri finanziari di periodo maturati sulle cedole delle Senior Secured Notes pari complessivamente a Euro 31.626 migliaia, di cui Euro 3.725 migliaia relativi alle Notes del 2021 per il periodo antecedente al rimborso (Euro 26.601 migliaia al 31 dicembre 2024). Gli oneri finanziari da ammortamento delle upfront fees relative all'emissione delle Senior Secured Notes 2025, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, nell'esercizio 2025 sono complessivamente pari a Euro 3.021 migliaia, oltre a oneri da ammortamento per Euro 263 migliaia sul precedente prestito ed Euro 1.789 migliaia relativi al riversamento a conto economico delle upfront fees residue relative al precedente prestito obbligazionario (Euro 1.769 migliaia al 31 dicembre 2024 relativi alle precedenti Notes).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento Super Senior Revolving, che sostituisce il precedente finanziamento. I costi per la sottoscrizione della linea sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri di ammortamento per Euro 398 migliaia, mentre sono pari a Euro 280 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tra gli altri oneri finanziari sostenuti per la linea Super Senior Revolving Credit Facility sono da annoverare le commitment fees addebitate dagli istituti bancari pari nell'esercizio 2025 a Euro 280 migliaia (Euro 543 migliaia al 31 dicembre 2024). Sulla linea, infine, nel corso dell'esercizio 2025 sono maturati interessi su utilizzi parziali temporanei per Euro 2.121 migliaia, inclusi nella voce Oneri su altri finanziamenti (Euro 1.735 migliaia al 31 dicembre 2024).

Infine, al 31 dicembre 2025 il Gruppo rileva oneri correlati alle operazioni di cessioni pro-soluto di crediti commerciali ed IVA effettuate nel corso dell'esercizio per Euro 6.125 migliaia (Euro 4.633 migliaia al 31 dicembre 2024), oneri finanziari per cessioni pro-solvendo e reverse factoring per Euro 1.163 migliaia (Euro 2.615 migliaia al termine dell'esercizio precedente) e oneri finanziari maturati sulle passività finanziarie per leasing pari a Euro 1.647 migliaia (Euro 1.875 migliaia nell'esercizio 2024).

32. Imposte correnti, anticipate e differite

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
IRES corrente	8.332	14.520
IRAP corrente	3.490	4.593
(Proventi)/oneri da consolidato fiscale	(2.973)	(1.370)
Rettifiche imposte correnti esercizi precedenti	677	317
Imposte correnti Pillar II	524	0
Imposte correnti	10.050	18.060
IRES anticipata/differita	1.476	(1.596)
IRAP anticipata/differita	(65)	(265)
Imposte anticipate/differite relative ad esercizi precedenti	(144)	1
Imposte anticipate/differite	1.267	(1.860)
IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE	11.317	16.200

Nell'esercizio 2025 il Gruppo ha iscritto imposte per complessivi Euro 11.317 migliaia, registrando un decremento di Euro 4.883 migliaia rispetto alle imposte iscritte al 31 dicembre 2024.

Nel dettaglio le variazioni principali sono le seguenti:

- un decremento del saldo IRES corrente di Euro 6.188 migliaia;
- un decremento di Euro 1.103 migliaia nel saldo IRAP corrente;
- un decremento di Euro 1.603 migliaia nel saldo dei proventi da consolidato fiscale;
- rettifiche negative sulle imposte correnti relative ad esercizi precedenti per Euro 677 migliaia a fronte di rettifiche negative e pari a Euro 317 migliaia al 31 dicembre 2024;
- l'iscrizione di un onere fiscale pari a Euro 524 migliaia, corrispondente alla *top-up tax* dovuta, con riferimento all'esercizio 2024 in relazione alla giurisdizione Arabia Saudita a titolo di imposta minima integrativa, calcolata sulla base di informazioni sopravvenute nel corso dell'esercizio 2025. La *top-up tax* è stata versata in Italia per un importo pari al 90% nel mese di novembre 2025; il Gruppo provvederà ad

effettuare il versamento del restante 10% nel corso del mese di luglio 2026, in linea con le disposizioni attualmente in vigore in Italia;

- l'iscrizione di un onere netto di Euro 1.267 migliaia, relativo al saldo complessivo della voce imposte anticipate e differite a fronte di un provento netto di Euro 1.860 migliaia al 31 dicembre 2024. La recuperabilità futura delle attività per imposte anticipate è stata valutata in base ai medesimi dati previsionali utilizzati dal Management per l'impairment test sugli avviamenti (si veda a tal proposito la nota 7).

Al 31 dicembre 2025, infine, il Gruppo espone Crediti per imposte correnti per complessivi Euro 21.372 migliaia e Debiti per imposte correnti pari a Euro 8.712 migliaia, relativi al saldo netto delle eccedenze di acconti IRES versati all'Erario o crediti verso la controllante MSC sorti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale in essere con talune società del Gruppo.

La riconciliazione tra le imposte correnti sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale IRES in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 è di seguito esposta. L'aliquota teorica IRES applicabile in Italia è il 24% del reddito imponibile dell'esercizio; la tabella include gli effetti sull'IRES corrente derivanti dall'iscrizione dei proventi da adesione al consolidato fiscale. L'aliquota teorica IRAP applicabile in Italia è differenziata in base alle regioni e al settore d'attività. Le imposte delle società estere sono calcolate in base alle aliquote locali vigenti.

	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
		%		%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.894		17.367	
Imposte correnti calcolate in Italia - IRES	7.172		9.417	
(Proventi)/oneri da consolidato fiscale nazionale	(2.973)		(1.370)	
Imposte correnti calcolate in Italia - IRAP	3.490		4.593	
Imposte correnti calcolate all'estero	1.160		5.104	
Imposte esercizi precedenti	677		317	
Imposte correnti Pillar II	524		0	
IMPOSTA / ALIQUOTA EFFETTIVA	10.048	ND	18.060	ND

IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo espone Attività per imposte anticipate per Euro 18.595 migliaia, al netto di passività per imposte differite pari a Euro 16.125 migliaia, come risultante dal seguente dettaglio:

	Effetto fiscale patrimoniale		Effetto fiscale economico	Effetto fiscale a PN
	31 dicembre 2024	di cui Aggregazioni aziendali 31 dicembre 2025	31 dicembre 2025	31 dicembre 2025
Imposte anticipate:				
Perdite presunte su crediti	2.387		2.333	(54)
Fondi rischi ed oneri	7.824		8.961	1.137
Ammortamenti	964		1.049	85
Interessi passivi	1.667		33	(1.635)
Deduzione costi per cassa	27		36	9
Altre rettifiche di consolidamento	264		339	75
Altre differenze temporanee	5.567		5.834	(507)
Effetto cambi				762
Totale imposte anticipate	18.699		18.585	(889)
Imposte differite:				
Ammortamento avviamento	(11.706)		(11.287)	419
Purchase Price Allocation	(1.272)		(1.673)	(402)
Deduzione costi per cassa	(65)		(39)	26
Altre rettifiche di consolidamento	(61)		(315)	(250)
Altre differenze temporanee	(2.058)		(2.811)	(174)
Effetto cambi				(730)
Totale imposte differite	(15.161)		(16.125)	(380)
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE	3.538		2.460	(1.269)
				191

33. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto consolidato dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito è, nel caso del Gruppo Rekeep, pari all'utile base per azione, poiché non sono state emesse dalla Capogruppo obbligazioni convertibili, né opzioni su azioni.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base consolidato:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Utile/(Perdita) netto attribuibile agli azionisti (in migliaia di Euro)	(4.408)	301
Numero di azioni ordinarie (escluse azioni proprie) ai fini dell'utile base per azione	109.149.600	109.149.600
UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO (IN EURO)	(0,040)	0,003

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Utile/(Perdita) netto derivante dalle attività continuative (in migliaia di Euro)	(3.423)	1.165
Perdita / (Utile) netto derivante dalle attività continuative di pertinenza dei terzi (in migliaia di Euro)	(985)	(864)
Utile netto derivante dalle attività continuative del Gruppo (in migliaia di Euro)	(4.408)	301
Numero di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	109.149.600	109.149.600
UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO DELLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO (IN EURO)	(0,040)	0,003

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento del bilancio e la data di redazione del bilancio.

34. Settori operativi

Con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2025, la linea di business “Energia”, precedentemente facente capo alla Capogruppo Rekeep e ad altra società del Gruppo, è stata trasferita ad un sub-gruppo dedicato controllato dalla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.).

Tale operazione, interamente realizzata all'interno del perimetro di Gruppo, consente al Management di pervenire a un livello più dettagliato di informazioni finanziarie rispetto al passato. A partire dall'esercizio 2025, il Management del Gruppo è in grado di monitorare i risultati conseguiti dal business “Energia” e di verificarne la performance separatamente.

Pertanto, tenuto conto della maggior disponibilità di informazioni e della diversa vista gestionale adottata dal Management ai fini della valutazione delle performance del Gruppo, e in applicazione al principio contabile internazionale IFRS8, in base al quale “Un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici

diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo” e superando le soglie quantitative espresse dal par.13 dello stesso principio, si ritiene necessario esporre le analisi dei dati finanziari e l’informativa di settore contenute nel presente documento in 3 aree di business o “aree strategiche d'affari” (ASA), mostrando separatamente rispetto all'ASA “*Facility Management*” il business “Energia” identificabile con la società Teckal S.p.A. e le sue controllate, costituendo la nuova ASA “*Energy Management*”. In sintesi, i settori operativi identificati dal management a partire dall'esercizio 2025 sono i seguenti:

- *Traditional Facility Management*
- *Laudering & Sterilization*
- *Energy Management*

La variazione nella definizione dei settori operativi a partire dall'esercizio 2025 rende scarsamente comparabili le performance degli stessi rispetto all’informativa esposta nei periodi infrannuali e per l'esercizio 2024. Secondo il principio contabile IFRS8, paragrafo 29, modificando i settori oggetto di informativa il Gruppo è tenuto a esporre le informazioni corrispondenti per gli esercizi precedenti, inclusi i periodi intermedi, “*a meno che le informazioni non siano disponibili e la loro elaborazione sarebbe eccessivamente onerosa*”. Per il settore “*Energy Management*”, il Management del Gruppo ha ritenuto eccessivamente oneroso ricostruire per l'esercizio precedente, compresi i periodi intermedi, le informazioni quantitative univocamente riferibili al settore: pertanto, avvalendosi della deroga prevista dal principio, nel presente documento il Gruppo non mostra i dati comparativi del settore *Energy Management*. Tuttavia, in ottemperanza a quanto previsto dal successivo paragrafo 30 dell'IFRS8, l’informativa dell'esercizio 2025 e dei relativi periodi intermedi illustra le informazioni relative ai settori operativi sia in base sia alla nuova suddivisione dei settori che alla precedente (denominata “*LFL*” - *Like-For-Like*).

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in tre principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 7 per una descrizione dettagliata delle stesse.

ASA TRADITIONAL FACILITY MANAGEMENT

Il facility management consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di facility management cosiddetto “tradizionale” erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- pulizia e igiene (cosiddetto cleaning);

- servizi tecnici (cosiddetto maintenance);
- gestione del verde (cosiddetto landscaping);
- logistica sanitaria

L'attività di cleaning, business che impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo, ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

L'attività di maintenance costituisce un insieme di servizi di gestione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di facility management prestato dal Gruppo è infine il cosiddetto landscaping ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Infine, sono state sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e medical devices offerti mediante un sistema di gestione end-to-end.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di facility management "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di facility management, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare, opera nell'ambito di:

- servizi di postalizzazione e di gestione documentale (H2H Document Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di sourcing (H2H Digital Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti;

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.A.S. e ad altre due società controllate), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Co Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di cleaning in ambito trasporti e sanitario e servizi di sterilizzazione. L'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che servizi di catering, ovvero preparazione e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, servizi di medical transportation, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità, e servizi di sterilizzazione.

ASA LAUNDERING & STERILIZATION

Le attività di laundering e sterilization hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- fornitura di articoli e kit monouso;
- noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- noleggio di strumentario chirurgico;
- realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

ASA ENERGY MANAGEMENT

Le attività di energy management consistono in un insieme di operazioni che comprendono la progettazione tecnica e la conduzione di impianti per la produzione e la gestione efficiente dell'energia (tra i quali impianti di riscaldamento, condizionamento ed elettrici). In particolare, queste attività si concentrano sulla realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione, ovvero sistemi in grado di produrre simultaneamente energia elettrica e calore, massimizzando l'efficienza complessiva del processo energetico. Tutte queste attività sono finalizzate a fornire al cliente soluzioni integrate di efficienza energetica e soluzioni per la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Come esposto in premessa, al fine di agevolare il confronto con l'esercizio precedente e garantire una maggiore chiarezza espositiva, viene proposta una duplice esposizione dei dati dell'esercizio 2025 per settori operativi del Gruppo: la nuova rappresentazione con l'introduzione dell'ASA Energy Management e quella precedente, articolata su due ASA.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Energy Management	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	811.050	149.363	335.643	(48.941)	1.247.115
Costi di settore	(797.288)	(144.540)	(305.827)	48.941	(1.198.714)
Risultato operativo di settore	13.762	4.823	29.817	0	48.401
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	657	929	3		1.589

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Energy Management	Elisioni	Consolidato
Proventi (oneri) finanziari netti					(42.095)
Risultato prima delle imposte					7.895
Imposte sul reddito					(11.319)
RISULTATO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025					(3.423)

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	1.116.201	149.363	(18.448)	1.247.116
Costi di settore	(1.072.622)	(144.540)	18.448	(1.198.714)
Risultato operativo di settore	43.579	4.823	0	48.402
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	661	929		1.589
Proventi (oneri) finanziari netti				(42.095)
Risultato prima delle imposte				7.896
Imposte sul reddito				(11.319)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 "LIKE FOR LIKE"				(3.423)

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	1.125.544	151.544	(16.946)	1.260.141
Costi di settore	(1.039.892)	(144.329)	16.946	(1.167.275)
Risultato operativo di settore	85.652	7.215	0	92.866
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	511	(107)		404
Proventi (oneri) finanziari netti				(75.905)
Risultato prima delle imposte				17.365
Imposte sul reddito				(16.201)
RISULTATO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024				1.165

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Energy Management	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	453.829	140.516	202.070	(50.075)	746.341
Avviamento	207.904	16.183	184.889		408.976
Partecipazioni immobilizzate	5.251	3.840	1.163		10.253
Attività destinate alla dismissione	6.638				6.638
Altre attività non allocate e relative imposte					87.506
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2025	673.622	160.540	388.121	(50.075)	1.259.714
Passività allocate al settore	384.231	76.208	180.518	(50.075)	590.882
Altre passività non allocate e relative imposte					609.904
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2025	384.231	76.208	180.518	(50.075)	1.200.786

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	624.434	140.516	(18.610)	746.341
Avviamento	392.793	16.183		408.976
Partecipazioni immobilizzate	6.413	3.840		10.253
Attività destinate alla dismissione	6.638			6.638
Altre attività non allocate e relative imposte				87.506
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2025 "LIKE FOR LIKE"	1.030.279	160.540	(18.610)	1.259.714
Passività allocate al settore	533.284	76.208	(18.610)	590.882
Altre passività non allocate e relative imposte				609.904
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2025 "LIKE FOR LIKE"	533.284	76.208	(18.610)	1.200.786

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	651.094	149.048	(11.913)	788.229
Avviamento	390.503	16.183		406.686
Partecipazioni immobilizzate	11.071	4.107		15.178
Altre attività non allocate e relative imposte				71.432
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2024	1.052.668	169.338	(11.913)	1.281.526
Passività allocate al settore	551.561	62.245	(11.913)	601.893

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Altre passività non allocate e relative imposte				617.031
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2024	551.561	62.245	(11.913)	1.218.924

AREE GEOGRAFICHE

Il Gruppo svolge la propria attività prevalente sul territorio nazionale italiano. Al 31 dicembre 2025 le attività svolte all'estero risultano per il Gruppo ancora residuali, ancorché in crescita, e producono ricavi per Euro 306.590 migliaia (Euro 303.262 migliaia al 31 dicembre 2024).

Si riportano di seguito le informazioni per area geografica richieste dall'IFRS 8 per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Italia	Estero	Elisioni	Consolidato
INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2025				
Ricavi	940.526	306.590		1.247.115
Attività operative non correnti	549.815	68.070		617.885

	Italia	Estero	Elisioni	Consolidato
INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2024				
Ricavi	956.880	303.262		1.260.141
Attività operative non correnti	551.787	47.897		599.684

35. Impegni e garanzie

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization, oltre che contratti di leasing immobiliare e impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al principio contabile IFRS16.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	14.775	13.075	12.969	11.500
Oltre un anno, ma entro cinque anni	32.541	29.024	29.620	26.103
Oltre cinque anni	5.946	5.435	5.487	5.009
TOTALE CANONI DI LEASING	53.262	47.534	48.076	42.611
Oneri finanziari	(5.728)		(5.465)	
VALORE ATTUALE CANONI DI LEASING	47.534	47.534	42.611	42.611

Al 31 dicembre 2025, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 1.007 migliaia (Euro 1.671 migliaia al 31 dicembre 2024), delle quali Euro 507 migliaia rilasciata nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 603 migliaia al 31 dicembre 2024);
- fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari a Euro 290.296 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 317.715 migliaia), di cui Euro 5.537 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (Euro 6.934 migliaia al 31 dicembre 2024);
- altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 11.040 migliaia (al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 11.213 migliaia);
- altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, verso i clienti a garanzia di anticipazioni contrattuali, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari a Euro 85.210 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 66.383 migliaia).

GARANZIE EMERGENTI DALL'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA SENIOR SECURED NOTES 2025 E DEL FINANZIAMENTO SUPER SENIOR REVOLVING

Il 20 febbraio 2025 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario Senior Secured Notes, previo rimborso anticipato del precedente, per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni, con scadenza 15 settembre 2029, cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

Contestualmente all'emissione del prestito obbligazionario Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce la disponibilità di una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67%

dell'importo alla data di sottoscrizione), da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e, su richiesta, delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.;
- un pegno sulla totalità delle azioni delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A. possedute da Rekeep S.p.A. (rispettivamente il 100% e il 91,35% del capitale sociale sottoscritto);
- una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi alle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A. e H2H Facility Solutions S.p.A..

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 su alcuni dei beni mobili detenuti dalla stessa.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 31 dicembre 2025 non risultano essersi verificati eventi di default.

36. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di sublocazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2025, a fronte di tali servizi, si rilevano attività contrattuali pari a Euro 2.513 migliaia (Euro 2.453

migliaia al 31 dicembre 2024). Inoltre, a fronte di criticità emerse nella realizzazione di tali servizi, al 31 dicembre 2025 è stato accantonato un fondo rischi pari a Euro 874 migliaia.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., con quest'ultima e con le sue controllate:

- MSC S.p.A. ha concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di n. 6 anni, è tacitamente rinnovabile; a partire dal 1° gennaio 2023 è stato integrato con ulteriore contratto della durata di n. 5 anni. Il canone annuo previsto è complessivamente pari a Euro 365 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale;
- a gennaio 2024, inoltre, alcune società del Gruppo hanno attivato un contratto per la fornitura di servizi di consulenza contabile, amministrativa e fiscale con la società Bologna Service Consulting STP S.r.l., partecipata da Sacoa S.r.l., società facente parte del Gruppo della controllante MSC S.p.A..

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Bilancio Consolidato.

Rekeep S.p.A. è sottoposta a direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Ai sensi dell'art.2497 bis comma 4 del Codice Civile si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	88.295	88.550
C) Attivo circolante	7.330	6.530
D) Ratei e Risconti	0	0
TOTALE ATTIVO	95.624	95.080
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	9.567	9.567
Riserve	70.809	70.505
Utile/(Perdita) esercizio	2.770	304
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(10)	

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
B) Fondi rischi e oneri	2.368	1.763
C) T.F.R.	3	2
D) Debiti	10.118	12.939
E) Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	95.624	95.080
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	6.429	3.635
B) Costi della produzione	(4.263)	(3.430)
C) Proventi e oneri finanziari	1.171	142
D) Rettifiche valore attività finanziarie	(305)	(304)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(263)	261
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.769	304

RETRIBUZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO, NONCHÉ DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo riportati nel seguito includono i compensi complessivamente erogati ai membri dei menzionati organi aziendali nel corso dell'esercizio 2025, nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, anche per ruoli eventualmente ricoperti in altre società del Gruppo:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Consiglio di Amministrazione		
Benefici a breve termine	1.543	1.256
TOTALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	1.543	1.256
Dirigenti con responsabilità strategiche		
Benefici a breve termine	2.238	2.757
Benefici successivi	107	108
TOTALE ALTRI DIRIGENTI STRATEGICI	2.345	2.866
Collegio Sindacale		
Benefici a breve termine	102	102
Totale Collegio SINDACALE	102	102

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi contabilizzati nel conto economico consolidato dell'esercizio 2025 per i servizi di revisione contabile e per quelli diversi dalla revisione contabile resi da EY S.p.A. e da altre entità appartenenti alla sua rete:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Servizi di revisione contabile	450	693
Servizi di attestazione	5	2
Altri servizi	791	2.104
TOTALE COMPENSI NETWORK EY S.p.A.	1.246	2.798

I servizi di revisione contabile includono i compensi corrisposti per lo svolgimento della revisione dei bilanci consolidati annuali ed infrannuali, oltre che del bilancio d'esercizio della Capogruppo e di alcune società controllate.

I servizi di attestazione si riferiscono ai compensi corrisposti per l'emissione di visti di conformità fiscali e per l'esecuzione di incarichi per lo svolgimento di procedure concordate.

Gli Altri servizi riguardano principalmente servizi di assistenza per taluni progetti della Capogruppo Rekeep e di altre società del Gruppo.

Inoltre, EY ha fornito alla Capogruppo attività collegate all'emissione obbligazionaria per Euro 361 migliaia, non iscritte nel conto economico consolidato in quanto *up-front fees* contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato in conformità all'IFRS9.

37. Gestione del rischio finanziario

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 20 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione sotto la pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni con scadenza 15 settembre 2029, cedola 9% fisso annuo pagabile semestralmente e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange.

Contestualmente, in data 13 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured (“RCF”), concluso fra, inter alios, Rekeep S.p.A., da un lato, e Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan SE, Unicredit S.p.A. e BANCO BPM S.p.A. (in qualità di Mandated Lead Arrangers), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziatrici originarie (Original Lenders), dall’altro lato. Il contratto accorda una disponibilità per un importo massimo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell’importo alla data di sottoscrizione.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell’attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall’attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

L’indebitamento del Gruppo al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 520.181 migliaia, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 527.169 migliaia) e in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 460.987 migliaia) in ragione della progressiva crescita del Gruppo nonché delle dinamiche strutturali e congiunturali del business in cui opera. Per maggiori dettagli in merito alle valutazioni degli Amministratori circa il livello di indebitamento al 31 dicembre 2025, dettagliatamente descritto alla precedente nota 18, e alla sua evoluzione, nonché circa il presupposto della continuità aziendale si rimanda al precedente paragrafo 2.3 “Valutazioni discrezionali, e stime contabili significative”.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall’IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	Livelli di gerarchia			31 dicembre 2024	Livelli di gerarchia		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000
- di cui titoli	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0				0			
- di cui titoli	0				0			
- di cui derivati di copertura	0				0			
- di cui derivati non di copertura	0				0			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.101	101	0	1.000	1.101	101	0	1.000

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, in aggiunta al debito relativo alle Opzioni Put sulle quote di minoranza di alcune controllate descritte alla precedente nota 18. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La seguente tabella riporta la classificazione delle attività e delle passività finanziarie iscritte nel Bilancio consolidato del Gruppo Rekeep, così come richiesto dall'IFRS 7, ed i relativi effetti economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

	31 dicembre 2025	Attività Finanziarie al Fair value in OCI	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Altre partecipazioni	4.157	4.157	
Crediti finanziari non correnti	6.099		6.099
Altre attività non correnti	18.585		18.585
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	28.841	4.157	24.684
Attività finanziarie correnti			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	500.111		500.111
Crediti per imposte correnti	21.372		21.372
Altri crediti operativi correnti	28.200		28.200
Crediti e altre attività finanziarie correnti	3.297		3.297
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	34.661		
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	587.641	0	552.980
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	616.482	4.157	577.664
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	24.828	424	24.404

	31 dicembre 2025	Passività Finanziarie al Fair value a conto economico	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamenti non correnti	421.822		421.822
Altre passività non correnti	26.930		26.930
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	448.752	0	448.752
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Debiti commerciali e passività contrattuali	416.528		416.528
Debiti per imposte correnti	8.712		8.712
Altri debiti operativi correnti	130.647		130.647
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	136.317		136.317
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	692.204	0	692.204
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.140.956	0	1.140.956
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(73.049)	0	(73.049)

Riportiamo di seguito le medesime informazioni relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2024	Attività Finanziarie al Fair value in OCI	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Altre partecipazioni	3.915	3.915	
Crediti finanziari non correnti	8.098		8.098
Altre attività non correnti	18.699		18.699
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	30.712	3.915	26.797
Attività finanziarie correnti			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	517.579		518.444
Crediti per imposte correnti	1.510		1.510
Altri crediti operativi correnti	69.047		69.047
Crediti e altre attività finanziarie correnti	3.873		3.873
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	35.427		
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	627.436	0	592.874
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	658.148	3.915	619.671
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	11.458	6.117	5.341

	31 dicembre 2024	Passività Finanziarie al Fair value a conto economico	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamenti non correnti	463.912		463.912
Altre passività non correnti	34.955		34.955
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	498.867	0	498.867
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Debiti commerciali e passività contrattuali	417.722		417.722
Debiti per imposte correnti	448		448
Altri debiti operativi correnti	130.968		130.968
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	102.558		102.558
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	651.696	0	651.696
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.150.563	0	1.150.563
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(91.996)	0	(91.996)

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti di conto corrente, finanziamenti bancari a breve (hot money e anticipazioni), leasing e finanziamenti a medio-lungo termine.

Il Gruppo è caratterizzato da un modello labour-intensive che non comporta significativi fabbisogni di capitale per investimenti. Tuttavia, i clienti delle società del Gruppo sono rappresentati in misura significativa da soggetti pubblici che si caratterizzano per lunghi tempi di pagamento a fronte dei servizi erogati. Questo aspetto pone il Gruppo nella necessità di finanziare il capitale circolante anche attraverso l'indebitamento bancario.

Il Gruppo dispone a tal fine di linee finanziarie di tipo "committed" utilizzabili nella forma del finanziamento o della cessione pro-soluto di crediti commerciali e reverse factoring al fine di far fronte ad eventuali necessità finanziarie.

In data 14 gennaio 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno sottoscritto con BFF Bank S.p.A. un nuovo contratto per la cessione pro-soluto di propri crediti commerciali per un importo fino ad Euro 300 milioni. Il contratto, inizialmente di durata triennale, è stato integrato il 31 gennaio 2024 per estenderne la durata fino al 25 gennaio 2028 e prevede la possibilità di cedere pro-soluto e su base revolving i crediti vantati da nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2018 sempre con BFF Bank S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 200 milioni per la cessione di crediti della medesima tipologia.

Nel contesto della già descritta operazione di refinancing, la Società ha sottoscritto, in data 13 febbraio 2025, un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito senior secured ("RCF") con scadenza 20 febbraio 2029 per un importo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione. La linea è destinata a essere utilizzata per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate e possono accedervi anche le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A., prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile.

Il management del Gruppo ritiene che la struttura delle scadenze dell'indebitamento finanziario oltre alla disponibilità delle menzionate linee di finanziamento committed permetta di fare adeguatamente fronte alle necessità finanziarie del Gruppo.

RISCHIO PREZZO

I rischi di questa natura ai quali il Gruppo è esposto potrebbero riguardare le variazioni di prezzo:

- dei prodotti petroliferi, relativamente all'attività di gestione calore,
- del cotone, in quanto materia prima della biancheria utilizzata per l'attività di laundering.

Tuttavia, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, tali variazioni sono per lo più assorbite dalle condizioni dei contratti in essere con i clienti in quanto la revisione prezzi è prevista sia contrattualmente, sia dall'art. 115 del D.L. 163 del 12 aprile 2006. Tali clausole sono infatti state attivate nel corso del 2022 e del 2023, periodi caratterizzati da un forte rialzo dei prezzi dei vettori energetici, permettendo al Gruppo di attenuarne significativamente gli effetti.

RISCHIO DI CREDITO

Il mix di portafoglio del Gruppo era rappresentato, in passato, da una prevalenza di contratti con la Pubblica Amministrazione, situazione che non presentava problemi di insolvenza ma richiedeva un continuo contatto col cliente al fine di minimizzare i ritardi burocratici degli Enti e di risolvere congiuntamente problemi legati alla loro gestione finanziaria. Il mix di portafoglio oggi include anche alcuni grandi gruppi industriali, commerciali e bancari italiani, prevalentemente organizzati in rete sul territorio nazionale.

Non si ravvisano significativi rischi legati alla concentrazione del credito, attentamente monitorata da parte del Gruppo. Inoltre, il Gruppo nel tempo si è dotato di procedure e strutture specifiche finalizzate alla gestione più efficiente del proprio circolante, oltre che del recupero dei crediti.

VALORE EQUO

Il valore contabile degli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in Bilancio consolidato non si discosta dal valore equo, incluso il valore di quelli classificati come operazioni destinate alla dismissione. I tassi di interesse applicati, relativi alle attività e passività finanziarie in essere alla data di bilancio sono da considerarsi di mercato.

Si riporta di seguito il confronto tra valore contabile e *fair value* delle principali attività e passività finanziarie:

	Valore contabile		Valore equo	
	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34.661	35.427	34.661	35.427
Crediti ed altre attività finanziarie correnti	3.297	3.873	3.297	3.873

	Valore contabile		Valore equo	
	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Altre partecipazioni di minoranza	4.157	3.915	4.157	3.915
Crediti finanziari non correnti	6.099	8.098	6.099	8.098
Passività finanziarie				
Finanziamenti:				
- Finanziamenti a tasso variabile	63.030	49.378	63.030	49.378
- Finanziamenti a tasso fisso	416.475	423.451	416.475	423.451
Altre passività finanziarie correnti	78.634	93.642	78.634	93.642

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Con l'operazione di refinancing realizzata dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. nel 2025 il Gruppo ha riquilibrato la propria struttura finanziaria allungando le scadenze dell'indebitamento a medio-lungo termine e mantenendo una quota di debito a breve equilibrato rispetto alle necessità di finanziamento del proprio capitale circolante.

La principale fonte di finanziamento del Gruppo Rekeep è costituita dal prestito obbligazionario Senior Security Notes con cedola al tasso fisso pari al 9,00%.

Oltre al prestito obbligazionario il Gruppo utilizza quali forme di finanziamento a medio lungo termine, i finanziamenti bancari, soggetti all'applicazione di tassi di interesse fissi, e contratti nella formula del leasing soggetti all'applicazione di tassi di interesse variabili.

Le forme di tecniche di finanziamento a breve termine utilizzate dal Gruppo, che risultano essere prevalentemente soggette all'applicazione di tassi variabili identificabili nel tasso Euribor, sono rappresentate da scoperti di c/c, finanziamenti bancari a breve e brevissimo termine (hot money) e rapporti di cessione di crediti e reverse factoring.

Il mix di indebitamento del Gruppo è quindi prevalentemente legato a tassi di interesse fisso, di medio-lungo termine.

Il dettaglio degli strumenti finanziari del Gruppo esposti al rischio di tasso di interesse è esposto alla nota 18, cui si rimanda per quanto concerne i Finanziamenti, e alla nota 9 e 12 a cui si rimanda per quanto concerne rispettivamente Attività finanziarie non correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, Crediti ed altre attività finanziarie correnti.

ANALISI DI SENSITIVITÀ DEL RISCHIO DI TASSO

La struttura del debito consolidato risente in misura marginale delle variazioni di tasso di mercato, in quanto incentrata prevalentemente su forme di finanziamento assoggettate al pagamento di interessi determinati sulla base di tassi fissi, così come descritto in precedenza. Per la parte restante, il Gruppo predilige finanziamenti a tasso variabile, legati all'andamento dell'Euribor.

La seguente tabella mostra la sensitività dell'utile prima delle imposte dell'esercizio, in seguito a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

	Incremento / Decremento	Effetto sul Risultato al lordo delle imposte
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	+ 150 bps	(1.500)
	- 30 bps	300
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	+ 150 bps	(1.258)
	- 30 bps	252

La sensitivity conferma la rigidità della struttura di finanziamento adottata dal Gruppo Rekeep, che come già ampiamente descritto predilige finanziamenti a tasso fisso e a medio-lungo termine.

RISCHIO DI CAMBIO

Le società del Gruppo hanno scambi limitati con paesi in valute diverse; tuttavia, alcune società operano in Paesi che non aderiscono all'Area Euro. In relazione al rischio di cambio si segnala che l'ammontare dei saldi contabili espressi in valuta diversa da quella funzionale è da ritenersi non significativo rispetto al totale dei ricavi del Gruppo (circa il 20% al 31 dicembre 2025).

Pertanto, il Gruppo rimane esposto al rischio di cambio sui saldi delle attività e passività in valuta a fine anno.

Il Gruppo non ha sottoscritto né valuta la sottoscrizione futura di strumenti a copertura della variabilità dei tassi di cambio.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Fondo TFR	11.925	11.227
Finanziamenti onerosi	479.505	472.828
Debiti commerciali e passività contrattuali	416.528	417.722
Altri debiti correnti	130.647	130.968
Altre passività finanziarie correnti	78.634	93.642
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(34.661)	(35.427)
Altre attività finanziarie correnti	(3.297)	(3.873)
TOTALE DEBITO NETTO	1.079.281	1.087.087
Patrimonio netto del Gruppo	49.982	55.261
Risultato netto non distribuito	4.408	(301)
TOTALE CAPITALE	54.390	54.960
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.133.671	1.142.047
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	95,2%	95,2%

Il rapporto di indebitamento al 31 dicembre 2025 è pari al 95,2%, risultando in linea rispetto all'esercizio precedente.

38. Altre informazioni

Nell'esercizio 2024 le società del Gruppo hanno ricevuto alcuni vantaggi economici da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati, così come richiamati dalla legge 4 agosto 2017 n.124 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".

In particolare, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto dei finanziamenti agevolati, rispettivamente "Finanziamento Artigiancassa", "Finanziamento SACE" e "Finanziamento Banca Sistema" meglio descritti

nella precedente nota 18. Sono infine stati conseguiti ulteriori vantaggi economici di minore entità, per cui si rimanda a quanto eventualmente riportato nel “Registro degli Aiuti di Stato” pubblicato on-line al sito www.rna.gov.it, sezione “TRASPARENZA - GLI AIUTI INDIVIDUALI”.

39. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

ACQUISTO DELLA QUOTA DI MAGGIORANZA DI REKEEP PORTUGAL (GIÀ EUROMEX FACILITY SERVICES LDA)

In data 7 gennaio 2026 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep World S.r.l., ha acquisito una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Rekeep Portugal (già Euromex Facility Services Lda), azienda portoghese attiva nel settore del facility management, specializzata nei servizi di igiene e pulizia di edifici in ambito sanitario, operante esclusivamente nel territorio portoghese. Nell'esercizio 2024 la società, che impiega circa 2.000 dipendenti, ha registrato ricavi pari a circa 22 milioni di euro, di cui l'80% derivanti da contratti con enti pubblici e il 20% dal settore sanitario. L'acquisizione si è conclusa mediante l'acquisto del 60% delle quote rappresentative del capitale sociale della società mediante il versamento al closing di un prezzo preliminare, soggetto a un meccanismo di *price adjustment* sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2025. È inoltre previsto, un *earn-out* con riferimento alla valutazione del 60% della partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2027 e riconosciuto a luglio 2028 al superamento di un *floor*, rappresentato dal prezzo di acquisto finale. Infine, sulla quota di minoranza rimasta in capo al management storico, è contrattualmente prevista un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili tra il 31 marzo e il 30 aprile 2032; il prezzo d'esercizio di tali opzioni sarà calcolato con riferimento alla valutazione del 40% della partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2031, in misura pari al prodotto dell'EBITDA *adjusted* per un multiplo, rettificato del valore del *Net Debt* e del *Net Working Capital* definiti nel contratto d'acquisizione. L'operazione rappresenta un'ulteriore milestone nel percorso di crescita e sviluppo internazionale del Gruppo, che prosegue così la propria strategia di espansione nei principali mercati esteri attraverso l'ingresso in società locali con un forte radicamento territoriale, un management riconosciuto e specifiche competenze nel facility management, oltre che attraverso aggiudicazioni di gare pubbliche e private. L'ingresso nel mercato portoghese, inoltre, rafforza ulteriormente il posizionamento internazionale del Gruppo.

CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NEWCO DUC BOLOGNA S.P.A.

In data 26 marzo 2026 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners, cui fa capo il fondo di investimento con il quale Rekeep aveva collaborato nel 2018 in un'operazione simile.

La cessione della partecipazione e dei crediti finanziari a essa relativi si è realizzata a fronte di un corrispettivo pari a Euro 8,8 milioni, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un

valore di Euro 1,0 milioni. È inoltre previsto un ulteriore corrispettivo a titolo di Earn-out al verificarsi in futuro di alcune condizioni legate al rifinanziamento della società ceduta con le banche finanziatrici del progetto di partenariato pubblico-privato. Entro l'esercizio 2026 è previsto inoltre il trasferimento delle garanzie *stand-by equity* attualmente prestate dalla società a garanzia di futuri aumenti di capitale della propria collegata.

A seguito della cessione, il Gruppo Rekeep mantiene una partecipazione minoritaria in Newco Duc Bologna S.p.A. complessivamente pari al 2%, assicurando in questo modo la continuità delle attività di gestione dei servizi di propria competenza. Newco Duc Bologna è infatti la società di progetto della concessione per la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione del complesso immobiliare denominato "Sede dei Servizi Unificati del Comune di Bologna".

Inoltre, Rekeep mantiene la quota partecipazione del 5% nel veicolo MFMC Il Rekeep S.r.l., al fine di proseguire la partnership strategica con Alba Infra Partners, nell'ottica di affiancare alla capacità operativa e tecnica nella gestione energetica e nella decarbonizzazione del Gruppo Rekeep, le competenze di un partner finanziario di rilievo internazionale, favorendo lo sviluppo di progetti di transizione energetica che coinvolgono beni di uso pubblico e sociale. In virtù della collaborazione instaurata, Rekeep S.p.A. potrà trasferire ulteriori partecipazioni in società di progetto legate a progetti greenfield di efficienza energetica mediante contratti di project financing e concessione di servizi.

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO DEL 17 FEBBRAIO 2026 E RIDETERMINAZIONE DELLA SANZIONE AGCM "FM4"

In data 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato si è pronunciato sul ricorso promosso dalla Capogruppo Rekeep per la riforma della sentenza del TAR Lazio del 2024, con la quale veniva respinto il ricorso della società ai fini dell'annullamento del provvedimento dell'AGCM del 20 ottobre 2020 in cui veniva rideterminata d'ufficio (in Euro 79,8 milioni) la sanzione irrogata alla società a seguito di una possibile intesa restrittiva della concorrenza con altre società del settore sulla gara Consip "FM4".

Il Consiglio di Stato ha accolto integralmente il ricorso della Società, riformando la sentenza del TAR Lazio del 2024 e annullando il provvedimento sanzionatorio dell'AGCM del 20 ottobre 2020. Inoltre, ha ordinato all'AGCM di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 27 luglio 2020 rideterminando l'importo della sanzione in contraddittorio con la società entro il termine di sessanta giorni dalla sentenza.

In particolare, Rekeep S.p.A. ha contestato l'errata applicazione da parte di AGCM dei criteri per la rideterminazione della sanzione stabiliti dalla sentenza del TAR Lazio del 27 luglio 2020, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%, pari a circa Euro 11,9 milioni.

Infine, stante la sentenza del Consiglio di Stato, l'Agenzia delle Entrate ha sospeso la cartella di pagamento della sanzione e di conseguenza, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha interrotto il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione.

Zola Predosa, 29 aprile 2026

Il Presidente

Claudio Levorato

Allegato I

Società del Gruppo

Società controllante

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

Società controllate consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
C-Food Polska Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Catermed Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Cefalù Energia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	99,57%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	71%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya - Ankara (Turchia)	51%	TRY
Rekeep Portugal Lda	Estrada Nacional 107, n.º 3427, 2.º dto., 4455-495 Perafita,	Matosinhos, Portogallo	60%	Euro
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Digital Solutions S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Document Solutions S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
I.S.O.F. S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	53%	Euro
IZAN+ Sp. z.o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK Sp. z.o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
KANARIND Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Sede sociale</i>	<i>Città</i>	<i>% Possesso</i>	<i>Valuta</i>
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed Sp. z.o.o.	ul. Probostwo n 4	Lublin (Polonia)	100%	PLN
L'Aquila NextCity S.r.l.	Via Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	55,14%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
Monasterio Energia S.r.l.	Via dei Colatori, 12	Sesto Fiorentino (FI)	60%	Euro
Naprzód Catering Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Naprzód Hospital Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Naprzód Inwestycje Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Pose Service S.A.S.	Rue du Pré des Aulnes	Pontault-Combault - Parigi (Francia)	64,94%	Euro
Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Facility S.A.S.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Facility Solutions Sp. z o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Rekeep Facilities Management LLC	Rasis Business Centre, Makani No, 18353 78040 - Al Barsha First	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	100%	AED
Rekeep France S.A.S.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Mobilites S.A.S.	11 bis Rue de Moscou	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Santé S.A.S.	11 bis Rue de Moscou	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Polska S.A.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	80%	PLN
Rekeep Saudi CO Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Service Sp. z o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Rekeep Superfood Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Rekeep Transport S.A.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	100%	Euro
San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Ster-med Sp. z.o.o.	ul. Plk. Stanisława Dabka 16,30-372	Cracow (Polonia)	90%	PLN
Teckal S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Tecnapolo Energy Service S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	84%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	67,2%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	RON
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio de Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro

Joint ventures consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffa Busca (CN)	50%	Euro
Legnago 2001 Soc. cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari n. 68/1	Modena	100%	Euro
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	Via Nubi di Magellano n. 30	Reggio Emilia	35%	Euro
BGP2 Soc. Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	Strada Manara n. 64/b	Parma	34,6%	Euro
Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	Via della Cooperazione n. 16	Bologna	35%	Euro
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	Via Altura n. 3	Bologna	21,08%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Oltremare Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Vicenza Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Grandi n. 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	24,75%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido n. 182/2	Bologna	44,81%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	Via Tiburtina n. 1072	Roma	45,47%	Euro



<i>Ragione Sociale</i>	<i>Sede sociale</i>	<i>Città</i>	<i>% possesso</i>	<i>Valuta</i>
San Martino 2000 Soc. Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia n. 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Steril Piemonte S.r.l. in liquidazione	Corso Einaudi n. 18	Torino	25%	Euro
T.E.N.OV. Gestione Soc. Cons. a r.l.	Via di Gargalone n.25	Pisa (PI)	45%	Euro
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	Via dei Colatori n.12	Sesto Fiorentino (FI)	45%	Euro

Allegato II

Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

	%	Attività nette 31 dic 24	Movimentazioni dell'esercizio				Attività nette 31 dic 25	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(133)					(133)	0	(133)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.124		(246)	765		2.643	2.643	
Arienes Soc. Cons. a r.l.	35,00%	18					18	18	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62			0		62	62	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	51	28		(17)		62	62	
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	34,58%	0	18				18	18	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60,00%	0					0	0	
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	35,00%	4					4	4	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	21,08%	35					35	35	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	47,00%	9					9	9	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25,00%	13					13	13	
Global Oltremare Soc.Cons. r.l. in liquidazione	60,00%	6					6	6	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4					4	4	
GR.A.AL Soc. Cons. a r.l.	29,93%	3					3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68,00%	7					7	7	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES) in liquidazione	30,00%	6	(6)				0	0	
IPP S.r.l.	24,75%	637			155		792	792	

	%	Attività nette 31 dic 24	Movimentazioni dell'esercizio				Attività nette 31 dic 25	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi			
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50,00%	5					5	5	
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r. l. in liquidazione	60,00%	6	(6)		0		0	0	
Newco DUC Bologna S.p.A.	44,81%	6.170	(6.638)		691	87	311	311	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60,00%	6					6	6	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100,00%	(0)		(2)		2	(0)	(0)	
ROMA Multiservizi S.p.A. in liquidazione	45,47%	1.295		0	0	0	1.295	1.295	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40,00%	4					4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5					5	5	
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	52,00%	5					5	5	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5					5	5	
Steril Piemonte S.r.l.	25,00%	293			9		303	303	
T.E.N.OV. Gestione Soc. Cons. a r.l.	45,00%	0	5				5	5	
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	45,00%	490			(12)		478	478	
Valore netto contabile		11.131	(6.600)	(246)	1.589	0	89	5.963	6.096 (133)

Allegato III

Rapporti con parti correlate

Società controllanti

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
MSC S.p.A.	31-dic-24	47	2.644	1	194	31-dic-24	308	1.763	2.531	2.706
	31-dic-25	45	1.711		127	31-dic-25	79	11.362	4.232	8.681

Società collegate e joint-venture

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2LOW S.r.l. in liquidazione	31-dic-24		135			31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Alisei s.r.l. in liquidazione	31-dic-24					31-dic-24	3			1
	31-dic-25					31-dic-25	3			1
AMG S.r.l.	31-dic-24		902			31-dic-24			916	
	31-dic-25		901			31-dic-25			1.360	
ARIENES Soc.Cons. a r.l.	31-dic-24	18.693	19.593			31-dic-24	28.781		27.428	
	31-dic-25	19.056	19.853			31-dic-25	29.246		26.170	
Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.	31-dic-24		238			31-dic-24		25	292	
	31-dic-25		75			31-dic-25			24	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-24		4			31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25	1.860	1.793			31-dic-25	1.399		1.321	
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Energy Service TP Soc. Cons. a r.l.	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25		321			31-dic-25			274	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	31-dic-24								
	31-dic-25								
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	31-dic-24	5.194	4.584			5.260	66	2.986	
	31-dic-25	5.252	4.766			6.907	78	5.553	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	31-dic-24	118	1.108			120	63	658	
	31-dic-25	20	214			19	63	132	
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-24		6					112	
	31-dic-25		6					118	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	31-dic-24						10	17	
	31-dic-25						10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	31-dic-24					15			
	31-dic-25					15			
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	31-dic-24					1	8	33	
	31-dic-25					1	8	21	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES) in liquidazione	31-dic-24	147	142			20		13	
	31-dic-25	55	53						
IPP S.r.l.	31-dic-24		310	1			36	360	
	31-dic-25		286	1			36	264	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-dic-24		4			158		85	
	31-dic-25		7			37			5
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-24		(5)						
	31-dic-25								
MCF Servizi integrati Soc. cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-24					365		5	
	31-dic-25		44						
Newco DUC Bologna S.p.A	31-dic-24	227	39			3.657	1.067	74	
	31-dic-25	230	45			3.821	1.061	78	(6)
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-24		5			75		15	
	31-dic-25		5			75		19	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	31-dic-24								
	31-dic-25								

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	31-dic-24	177	53			650		109	
	31-dic-25	73	14			724		127	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	31-dic-24	1.554	2.173			616		1.036	
	31-dic-25	1.504	1.973			349		1.578	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	31-dic-24	42	4.109	55		226	913	4.087	
	31-dic-25	63	4.468	46		253	1.006	4.253	
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-24		30			264	6	(131)	
	31-dic-25					264	6	(131)	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	31-dic-24		36			1.039		100	
	31-dic-25					1.039		100	
Steril Piemonte S.r.l.	31-dic-24						125		
	31-dic-25								230
T.E.N.OV. Gestione Soc. Cons. a r.l.	31-dic-24								
	31-dic-25		8					8	
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	31-dic-24	7.656	99			3.276		25	
	31-dic-25	7.611	82			3.490		50	315
Yougenio S.r.l. in liquidazione	31-dic-24	9							
	31-dic-25								

Società controllate da MSC S.p.A.

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione(in liquidazione)	31-dic-24					1			
	31-dic-25					1			
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	31-dic-24	1	58			1	8	66	
	31-dic-25	1				1	6	59	
Sacoa S.r.l.	31-dic-24		19					19	
	31-dic-25		29					36	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l. in liquidazione	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25		1			31-dic-25	1			

Società collegate a MSC S.p.A. o ad altre società del Gruppo

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Bologna Service Consulting STP Srl	31-dic-24		52			31-dic-24			60	
	31-dic-25		54			31-dic-25			62	
Consorzio Karabak Soc. Cooperativa	31-dic-24	119				31-dic-24	20		1	
	31-dic-25	68				31-dic-25	25		1	
Consorzio Karabak Due Società Cooperativa	31-dic-24	4				31-dic-24	1			
	31-dic-25	4				31-dic-25	1			
Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Puglia Multi Servizi S.r.l. in liquidazione	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	31-dic-24		23			31-dic-24			18	
	31-dic-25		23			31-dic-25			88	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	31-dic-24	33.988	36.361	57	194	31-dic-24	44.857	4.090	40.915	2.707
	31-dic-25	35.843	36.731	47	127	31-dic-25	47.750	13.636	45.814	9.226



Allegato IV

Riconciliazione tra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e le voci dello schema legale

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	35.427	76.812
Flusso di cassa della gestione reddituale:	35.365	61.752
Utile ante imposte	7.894	16.756
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	53.019	51.653
Accantonamenti (riversamenti) fondi	(4.514)	4.370
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	1.800	1.739
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(1.343)	(172)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	42.520	83.200
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(58.663)	(46.119)
Imposte pagate nel periodo	(21.616)	(12.306)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	16.269	(37.370)
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(6.289)	(19.249)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.622)	(1.695)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(4.666)	(17.554)
VARIAZIONE DEL CCON:	5.331	(16.474)
Decremento (incremento) delle rimanenze	(182)	941
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	6.816	(12.574)
Variazione dei debiti commerciali	(1.303)	(4.841)
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(45.946)	(42.428)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(3.443)	(3.147)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(44.452)	(45.838)
Vendite di immobilizzazioni materiali	1.452	4.679
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(280)	2.111
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	2.310	12.755
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	(1.300)	0
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	(233)	(12.988)
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	0	0
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	(7.755)	26.267
Pagamento canoni di leasing	(1.553)	(5.294)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	360.000	12.000
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(373.611)	(36.981)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	21.909	6.460
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(9.697)	(5.682)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	(16.269)	37.370
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	233	12.988
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	10.849	5.268
<i>Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali</i>	1.057	138
ALTRE VARIAZIONI:	18.527	(51.252)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	41.448	(36.849)
Variazione delle altre passività operative	(10.802)	(9.395)
Dividendi distribuiti	(146)	(147)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	(256)	22
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(483)	522
Riclassifiche:		
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	(10.849)	(5.268)
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	(1.057)	(138)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	34.661	35.427

Relazione della società di revisione

'25



Rekeep S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Rekeep S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Rekeep (il "Gruppo"), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025, dal prospetto consolidato dell'utile/(perdita) dell'esercizio, dal prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 presenta una posizione finanziaria netta pari ad Euro 520,2 milioni (comprensiva di un indebitamento a breve termine di Euro 136,3 milioni). Gli Amministratori nel paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale" contenuto nella nota "2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative", descrivono gli eventi che hanno influenzato i dati patrimoniali, economici e finanziari del Gruppo, ed in particolare, l'operazione di refinancing conclusasi nel mese di febbraio 2025, che ha permesso al Gruppo di estinguere anticipatamente il prestito obbligazionario in scadenza a febbraio 2026 mediante la sottoscrizione di un nuovo prestito obbligazionario con scadenza a settembre 2029. Nella medesima nota gli amministratori descrivono gli eventi accaduti nei primi mesi del 2026 ed informano di aver redatto il bilancio consolidato sulla base del presupposto della continuità aziendale tenuto conto (i) dei risultati conseguiti nell'esercizio 2025, (ii) dei risultati attesi per l'esercizio in corso e per quelli successivi come riflessi nel Piano Industriale approvato il 27 marzo 2026, e (iii) della capacità del Gruppo di generare nei prossimi 12 mesi flussi di cassa sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni in tale arco temporale. Per quanto riguarda il periodo successivo ai prossimi 12



Shape the future
with confidence

mesi, gli stessi informano che rimarranno focalizzati sia sul consolidamento e la crescita delle diverse linee di business, unitamente alla rimodulazione degli investimenti futuri al fine di renderli maggiormente coerenti con le disponibilità finanziarie del Gruppo, che sul processo di deleveraging da realizzarsi attraverso operazioni straordinarie basate sulla cessione di assets o linee di business con la finalità di allineare il debito residuo a livelli coerenti con i positivi flussi di cassa che il Gruppo è in grado di generare dall'attività caratteristica.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Rekeep S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare



Shape the future
with confidence

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Rekeep S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Rekeep al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Rekeep al 31 dicembre 2025.



Shape the future
with confidence

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 14 aprile 2026

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Elisa Vicenzi', written over a faint blue circular stamp.

Elisa Vicenzi
(Revisore Legale)

Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2025



Prospetti del bilancio dell'esercizio 2025

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

<i>(in Euro)</i>	NOTE	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	15.217.077	24.751.655
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5	8.896.493	15.469.840
Avviamento	6 - 7	156.421.263	326.421.263
Altre attività immateriali	6	12.352.259	13.788.408
Partecipazioni Controllate, Joint-ventures, Collegate	8	351.271.415	165.504.084
Altre partecipazioni	8	3.766.121	3.961.526
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	9	36.170.958	38.503.732
Altre attività non correnti	10	1.574.361	2.159.608
Attività per imposte anticipate	33	11.545.924	13.051.670
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		597.215.870	603.611.786
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	11	0	241.066
Crediti commerciali e acconti a fornitori	12	161.301.427	288.341.688
Crediti per imposte correnti	33	16.858.290	961.181
Altri crediti operativi correnti	13	17.961.542	23.030.900
Crediti e altre attività finanziarie correnti	14	14.986.663	53.991.300
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	15	4.868.886	7.948.768
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		215.976.808	374.514.904
Attività non correnti destinate alla dismissione		2.482.257	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		2.482.257	0
TOTALE ATTIVITÀ		815.674.934	978.126.691



<i>(in Euro)</i>	NOTE	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.149.600	109.149.600
Riserva sovrapprezzo azioni		145.018.390	145.018.390
Riserve		(98.944.089)	(98.932.550)
Utili (Perdite) accumulati		(20.004.995)	(27.923.765)
Utile (Perdita) dell'esercizio		(39.073.962)	7.918.769
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	96.144.944	135.230.444
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	17	2.008.769	2.732.058
Fondo rischi e oneri non correnti	18	17.491.959	26.702.748
Finanziamenti non correnti	19	356.329.908	389.263.641
Passività per imposte differite	33	10.656.823	11.189.679
Altre passività non correnti		26.867.240	34.890.443
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		413.354.700	464.778.568
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	18	6.027.126	7.803.419
Debiti commerciali e passività contrattuali	21	135.271.104	252.214.492
Debiti per imposte correnti		8.699	155.518
Altri debiti operativi correnti	22	60.263.176	58.604.249
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	19	104.605.186	59.339.999
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		306.175.291	378.117.678
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		815.674.934	978.126.691

Prospetto dell'utile / (Perdita) dell'esercizio

	NOTE	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
RICAVI			
Ricavi da contratti con i clienti	23	333.542.977	618.706.337
Altri ricavi operativi	24	993.837	1.445.661
TOTALE RICAVI		334.536.814	620.151.998
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	25	(22.739.774)	(140.284.295)
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	26	(131.198.852)	(209.730.988)
Costi del personale	27	(163.167.187)	(201.216.047)
Altri costi operativi	28	(2.947.856)	(3.840.454)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	29	(16.074.875)	(17.743.887)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi		8.037.783	(3.309.858)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(328.090.761)	(576.125.528)
RISULTATO OPERATIVO		6.446.053	44.026.470
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni	30	741.251	8.885.288
Proventi finanziari	31	3.989.619	7.702.416
Oneri finanziari	32	(51.767.644)	(43.953.848)
Utili (perdite) su cambi		5.732	(445)
Utile (perdita) ante-imposte		(40.584.989)	16.659.881
Imposte correnti, anticipate e differite	33	1.511.028	(8.741.112)
Utile (perdita) da attività continuative		(39.073.962)	7.918.769
Risultato delle attività operative cessate		0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(39.073.961,61)	7.918.769,01

Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo

(in Euro)
NOTE
31 dicembre 2025
31 dicembre 2024

Utile (perdita) dell'esercizio		(39.073.962)	7.918.769
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utile/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(11.539)	55.775
Imposte sul reddito			
Effetto netto utili/(perdite) attuariali	17	(11.539)	55.775
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(11.539)	55.775
Totale utili (perdite) di Conto economico complessivo al netto delle imposte		(11.539)	55.775
Utile (perdita) complessiva al netto delle imposte		(39.085.501)	7.974.544

Rendiconto finanziario

(in migliaia di Euro)
**Per l'esercizio chiuso al 31
dicembre 2025**
**Per l'esercizio chiuso al 31
dicembre 2024**

	(39.074)	7.919
Utile(perdita) da attività continuative		
Imposte sul reddito di esercizio	(1.511)	8.741
Utile(perdita)ante imposte	(40.585)	16.660
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	16.075	17.744
Accantonamenti (riversamenti) fondi	(8.038)	3.310
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	90	105
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(440)	(474)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(2.646)	(2.082)
Oneri (proventi) finanziari dell'esercizio	47.037	27.367
Flusso di cassa delle attività operative ante variazione del capitale circolante	11.493	62.630
Decremento (incremento) delle rimanenze	10	(4)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	98.690	(1.248)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	3.073	1.045
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(113.060)	(6.782)
Incremento (decremento) delle altre passività operative	(3.023)	(14.882)
Variazione del Capitale Circolante	(14.310)	(21.871)
Interessi netti incassati (pagati) nell'esercizio	(39.050)	(27.398)
Dividendi incassati	390	3.041
Imposte pagate nell'esercizio	(13.177)	(7.027)
Flusso di cassa delle attività operative	(54.653)	9.375
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(2.819)	(2.968)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(100)	(4.331)
Vendite di immobilizzazioni materiali	48	13
(Acquisizioni) Cessioni nette di partecipazioni	(302)	10.029
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	44.978	5.963
Effetti finanziari delle aggregazioni di imprese	7.328	0
Fabbisogno di cassa per investimenti	49.132	8.706



<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Accensione (estinzione) di finanziamenti a medio lungo termine	(12.824)	8.317
Accensione/(estinzione) netta di linee di finanziamenti bancari a breve termine	5.690	(1.769)
Accensione/(estinzione) di finanziamenti intercompany	50.881	3.806
Pagamento canoni leasing	(4.334)	(4.626)
Accensione/(estinzione) di altri finanziamenti	(39.972)	(48.508)
Variazione netta di finanziamenti passivi	2.441	(42.780)
Flusso di cassa per attività finanziaria	2.441	(42.780)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti	(3.080)	(24.699)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	7.949	32.648
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti	(3.080)	(24.699)
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine esercizio	4.869	7.949
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:		
Cassa e conti correnti attivi	4.869	7.949
TOTALE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI	4.869	7.949

Informazioni supplementari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Interessi pagati	(39.557)	(31.440)
Interessi incassati	507	4.402
Dividendi incassati	390	3.041



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(In migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
1° gennaio 2024	109.150	145.018	(98.989)	(34.596)	6.672	127.256
Allocazione risultati				6.672	(6.672)	0
Utile (perdita) complessiva dell'esercizio			56		7.919	7.975
31 dicembre 2024	109.150	145.018	(98.933)	(27.924)	7.919	135.230
Allocazione risultati				7.919	(7.919)	0
Utile (perdita) complessiva dell'esercizio			(12)		(39.074)	(39.086)
31 dicembre 2025	109.150	145.018	(98.944)	(20.005)	(39.074)	96.145

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il Bilancio di esercizio (bilancio separato in base alla definizione utilizzata nello IAS 27) di Rekeep S.p.A. Società a Socio Unico (di seguito "Rekeep S.p.A." o "Rekeep" o "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2026 e dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2026.

Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale della Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico, MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già "Manutencoop Società Cooperativa") che ne esercita l'Attività di Direzione e Coordinamento.

La Società redige inoltre il Bilancio Consolidato, che si allega, per espressa previsione statutaria.

1.1. Attività svolta

Rekeep S.p.A. è attiva sul territorio italiano nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili ed ai patrimoni immobiliari, di supporto logistico e organizzativo, per l'ottimizzazione della gestione delle attività che sono svolte con riferimento agli stessi immobili (c.d. "*Integrated Facility Management*").

La Società, pertanto, fornisce un'ampia e coordinata gamma di servizi integrati, finalizzati alla razionalizzazione ed al miglioramento della qualità delle attività non strategiche e ausiliarie dei grandi gruppi privati e degli Enti pubblici.

I servizi di *Facility Management* c.d. "tradizionale" erogati dalla Società comprendono le seguenti attività:

- pulizia e igiene (cosiddetto *cleaning*);
- servizi tecnici (cosiddetto *maintenance*);
- gestione del verde (cosiddetto *landscaping*);

L'attività di *cleaning*, business che impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo, ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

L'attività di *maintenance* costituisce un insieme di servizi di gestione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dalla Società è infine il cosiddetto *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Al fine di ampliare la gamma dei servizi di *facility management* offerti alla clientela, accanto ai già descritti servizi di *facility management* tradizionale, la Società offre una serie di servizi accessori ed ausiliari, rivolti agli utilizzatori degli immobili, tra cui quelli di portierato reception, centralino e vigilanza, facchinaggio e traslochi interni, gestione delle postazioni informatiche ed altri servizi di supporto.

La Società provvede a svolgere suddette attività di servizi integrati presso uffici, stabilimenti industriali, magazzini, edifici commerciali e terziari in genere, aree verdi, parcheggi, asili ed istituti scolastici, strutture alberghiere, impianti sportivi, caserme, e strutture assistenziali.

2. Principi contabili e criteri di redazione

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio, dal Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle relative Note illustrative.

I valori patrimoniali ed economici esposti nei Prospetti, nel Rendiconto finanziario e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2025. Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari la cui valutazione è effettuata in base al principio del "valore equo" (*fair value*).

Gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dei risultati consuntivati ad oggi e dei risultati attesi per l'esercizio in corso e per il successivo, nonché della stima dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi, sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni in tale arco temporale, e dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, principalmente legate alla gestione dell'indebitamento finanziario della Società, come descritte nel successivo paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative", ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 38 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nella nota 19, e le azioni attualmente in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari derivanti da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 sono presentati in Euro. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1. Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS). La Società rientra nell'ambito di applicazione previsto dalla lettera f) dell'art. 2 del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del Regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di Principi Contabili Internazionali e pertanto, ai sensi degli art. 3 comma 2 e art. 4 comma 5 del medesimo decreto, la Società ha applicato gli IFRS adottati dall'Unione Europea per la predisposizione del proprio bilancio d'esercizio a decorrere dall'esercizio che chiude al 31 dicembre 2005.

2.2. Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio d'esercizio sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per quanto di seguito specificato per i principi e interpretazioni di nuova emanazione, applicabili a partire dal 1° gennaio 2025, oltre alle modifiche ai principi già in vigore. La Società non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2025:

- *“Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”* (pubblicato dallo IASB in data 15 agosto 2023). Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, fornisce indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa.



Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2025 e la loro adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio d'esercizio della Società.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI A PARTIRE DAGLI ESERCIZI SUCCESSIVI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETÀ

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea alla data di riferimento del presente documento, ma sono obbligatoriamente applicabili a partire dagli esercizi successivi e non sono stati adottati in via anticipata dalla Società:

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *“Miglioramenti annuali agli International financial reporting standard - Volume 11”*, nell'ambito dell'aggiornamento periodico dei principi contabili IFRS i esistenti. Le modifiche includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche per migliorare la coerenza in:
 - IFRS 1 *“Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”*. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore dovuta all'inconsistenza nel testo dell'IFRS 1 rispetto ai requisiti per la contabilizzazione in hedge accounting prevista dall'IFRS 9 *“Strumenti finanziari”*;
 - IFRS 7 *“Strumenti finanziari: informativa di bilancio”*. Lo IASB introduce tre modifiche: (i) utili o perdite contabilizzate al momento dell'eliminazione contabile. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione in relazione alla contabilizzazione di utili o perdite al momento dell'eliminazione contabile in quanto l'IFRS 7 presentava un riferimento a un paragrafo cancellato dallo standard contabile al momento dell'emissione dell'IFRS 13 *“Valutazione del fair value”*; (ii) informativa relativa alle differenze tra *fair value* e prezzo di transazione. Il miglioramento corregge una inconsistenza tra l'IFRS 7 e la sua guida di implementazione; (iii) introduzione e informativa di bilancio sul rischio di credito. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione chiarendo che la guida di implementazione non illustra necessariamente tutti i requisiti esplicitati nei paragrafi di riferimento dell'IFRS 7, semplificando inoltre alcune spiegazioni.
 - IFRS 9 *“Strumenti finanziari”*. Lo IASB ha introdotto due modifiche: (i) eliminazione contabile da parte del locatore di una passività per leasing. Il miglioramento risolve una potenziale mancanza di chiarezza nell'applicazione dei requisiti presenti all'interno dell'IFRS 9 in relazione alla contabilizzazione da parte del locatario dell'estinzione di un debito per leasing; (ii) prezzo di transazione. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione derivante da un richiamo all'interno dell'Appendice A dell'IFRS 9 alla definizione di *“prezzo di transazione”* presente nell'IFRS 15 *“Ricavi provenienti da contratti con i clienti”*, in quanto il termine *“prezzo di transazione”* è utilizzato in vari punti dell'IFRS 9 con un significato che non è necessariamente consistente con la definizione presente all'interno dello standard IFRS 15;
 - IFRS 10 *“Bilancio consolidato”*. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione causata da un'inconsistenza presente nel testo dell'IFRS 10 relativamente all'individuazione da parte dell'investitore di un agente *“de facto”*;

- IAS 7 “*Rendiconto finanziario*”. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore nell'applicazione dello IAS 7 derivante dall'uso del termine “metodo del costo”, il quale non è più definito all'interno degli International financial reporting standard. Con riferimento ai nuovi principi e alle nuove modifiche precedentemente esposte, al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio d'esercizio correlati alla loro introduzione

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “*Contracts Referencing Nature-dependent Electricity Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*”. Il documento modifica i due principi al fine di migliorare la rendicontazione da parte delle imprese degli effetti finanziari dei contratti per l'acquisto di elettricità dipendente da fonti naturali, spesso strutturati come *power purchase agreements (PPAs)*. I contratti per l'acquisto di elettricità dipendenti da fonti naturali supportano le imprese nel garantirsi un approvvigionamento elettrico da fonti quali l'energia eolica o solare. Dal momento che l'ammontare di elettricità generata in base a questi contratti può variare a causa di fattori incontrollabili legati alle condizioni meteorologiche, gli attuali requisiti contabili potrebbero non rappresentare adeguatamente le modalità con cui questi contratti incidono sulla performance aziendale. Le modifiche includono:
 - chiarimento dell'applicazione dei requisiti sull'“uso proprio”;
 - concessione dell'hedge accounting se questi contratti sono utilizzati come strumenti di copertura; e
 - aggiunta di nuovi obblighi d'informativa per permettere agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulla performance finanziaria dell'impresa e sui flussi di cassa.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. È consentita l'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio dall'adozione di tale emendamento;

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di *governance* aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'*assessment* del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal *management*;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul d'esercizio della Società.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*, e in data 21 agosto 2025 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*". Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS per alcune entità. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:
 - è una società controllata;

- non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
- ha una propria società controllante che predispose un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Le modifiche al principio proposte dall'emendamento, invece, ridurrebbero per tali entità le *disclosure* derivanti dai nuovi IFRS e dagli emendamenti agli IFRS pubblicati tra il febbraio 2021 e il maggio 2024, ossia:

- IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*;
- *Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7*;
- *International Tax Reform—Pillar Two Model Rules - Amendments to IAS 12*;
- *Lack of Exchangeability - Amendments to IAS 21*;
- *Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*.

Il nuovo principio e il relativo emendamento entreranno entrambi in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Non rispettando la Società i criteri sopra riportati, gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "*Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21*" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:
 - la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
 - sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli Amministratori non si attendono un effetto nel Bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

2.3. Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio d'esercizio richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio, nonché la valutazione della prospettiva di continuità aziendale. Tuttavia, l'incertezza circa

tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli Amministratori nell'applicare i principi contabili, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative alla valutazione della continuità aziendale ed alla sostenibilità del debito, nonché alla recuperabilità degli attivi, con particolare riferimento all'avviamento, e all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime e nelle assunzioni

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle assunzioni e nelle stime alla data di chiusura del Bilancio d'esercizio.

VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

La Società ha chiuso l'esercizio 2025 con un ammontare complessivo di ricavi pari ad Euro 335 milioni (Euro 620 milioni al 31 dicembre 2024), un EBITDA di Euro 14,5 milioni pari al 4% dei ricavi, inclusivo di Euro 2,1 milioni di oneri non ricorrenti (Euro 65,1 milioni al 31 dicembre 2024, inclusivo di Euro 3,1 milioni di oneri non ricorrenti), ed una perdita di Euro 39,1 milioni (contro un utile netto di Euro 7,9 milioni al 31 dicembre 2024), a seguito della quale il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 96,1 milioni (Euro 135,2 milioni al 31 dicembre 2024); infine, la posizione finanziaria netta si è incrementata ad Euro 441,1 milioni a fine esercizio (di cui Euro 104,6 milioni di indebitamento finanziario a breve termine). La crescita della Società e delle sue controllate (dirette ed indirette) e le dinamiche strutturali del business, oltre l'incremento dei prezzi di approvvigionamento dei vettori energetici che ha caratterizzato i precedenti esercizi ed i cui effetti non risultano ancora pienamente assorbiti, hanno determinato una crescente pressione sul capitale circolante operativo netto. Tali circostanze hanno comportato un incremento negli ultimi anni dell'indebitamento finanziario netto, e conseguentemente degli oneri finanziari a carico del conto economico (pari ad Euro 51,8 milioni al 31 dicembre 2025).

Inoltre, i dati patrimoniali, economici e finanziari della Società dell'esercizio 2025 sono stati influenzati da alcuni eventi: (i) la chiusura positiva dell'arbitrato internazionale che vedeva coinvolte Rekeep e la controllata indiretta Rekeep Saudi con effetti finanziari positivi nel 2025; (ii) il perfezionamento del progetto di refinancing delle

Senior Secured Notes in scadenza nel 2026. Rekeep S.p.A. ha proceduto all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario Senior Secured, per un valore nominale complessivo pari ad Euro 360 milioni e scadenza settembre 2029, i cui proventi, unitamente alle disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le Senior Secured Notes in scadenza a febbraio 2026. La nuova emissione obbligazionaria è inoltre collegata a una nuova linea RCF (Revolving Credit Facility) per un importo massimo pari a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027, la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), che garantisce elasticità finanziaria a copertura di necessità di risorse finanziarie nel brevissimo termine. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile. Con tale operazione, la Società ha conseguito il riposizionamento della propria struttura finanziaria su un orizzonte temporale al 2029. Si segnala che, la rinegoziazione del prestito obbligazionario ha comportato oneri non ricorrenti per 5,0 milioni e un incremento degli oneri finanziari registrati nell'esercizio per Euro 5,0 milioni; (iii) un nuovo affidamento per la cessione di crediti pro-soluto ottenuto nel mese di luglio 2025 pari ad Euro 50,0 milioni a disposizione del Gruppo; (iv) nel corso dei mesi di giugno e luglio 2025 Rekeep, per effetto di una serie di sentenze nelle quali il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni, ha ottenuto lo svincolo totale di fidejussioni concesse in fase di gara (cosiddetti "bid bond"). Nel dettaglio Rekeep ha ottenuto lo svincolo dei bid bond per le gare Consip relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme"), pari ad Euro 3,4 milioni, di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), pari ad Euro 10,4 milioni, alla gara "Consip Musei", pari ad Euro 2,8 milioni e alla gara "FM4" (pari ad Euro 3,9 milioni), fidejussioni per le quali pendeva una richiesta di escussione da parte di Consip in conseguenza alle sanzioni Antitrust comminate negli anni precedenti. Alla luce di quanto pocanzi descritto gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti per Euro 11,1 milioni.

In data 27 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano industriale del Gruppo Rekeep. Gli Amministratori, nel determinare i risultati attesi del Gruppo per gli esercizi futuri, sintetizzati nel piano industriale, hanno tenuto in considerazione che a partire dall'esercizio 2024 si è dato corso ad una nuova strategia commerciale domestica, finalizzata alla crescita e al consolidamento delle quote di mercato in Italia. Tale cambio di strategia ha portato a una forte rivitalizzazione dell'attività commerciale, determinando un significativo aumento del valore delle gare partecipate confermato nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026. Si prevede che gli effetti di questo rinnovato approccio commerciale si manifesteranno solo parzialmente nel 2026, per poi consolidarsi progressivamente negli anni successivi. Il piano industriale include gli effetti di alcuni eventi avvenuti nei mesi di gennaio e febbraio dell'esercizio 2026, nel dettaglio: i) nel mese di gennaio 2026 Rekeep e la controllata Teckal hanno sottoscritto un accordo di partnership con il fondo Alba Infra Partners, che si è reso disponibile a investire fino a Euro 40,0 milioni per il finanziamento di progetti di transizione energetica realizzati dalle società mediante società di progetto costituite nell'ambito dei contratti di partenariato pubblico-privato. Il fondo Alba Infra Partners si pone dunque come soggetto finanziatore delle

attività, mentre alle società permane la gestione tecnica e operativa; (ii) in data 26 marzo 2026 Rekeep ha ceduto il 42,81% della partecipazione nella società collegata Newco Duc S.p.A., per un valore pari a Euro 9,3 milioni, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un valore di Euro 1,0 milioni, interamente incassati alla data del closing; (iii) con sentenza del 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso mediante il quale Rekeep S.p.A. contestava l'errata applicazione dei criteri per la rideterminazione della sanzione da parte di AGCM, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%, pari a circa Euro 11,9 milioni; di conseguenza, stante la sentenza del Consiglio di Stato, l'AGCM ha disposto la sospensione della cartella di pagamento della sanzione e, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha interrotto il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione, con beneficio sui flussi di cassa a breve termine. Si precisa che al 31 dicembre 2025 non sono state apportate modifiche al debito residuo iscritto in bilancio.

Relativamente al Patrimonio Netto risultante al 31.12.2025, pari ad Euro 96,145 milioni, si evidenzia che lo stesso risulta diminuito rispetto a quello risultante alla fine dell'esercizio 2024, pari ad Euro 135,230 milioni, per effetto della perdita d'esercizio 2025, pari ad Euro 39,074 milioni. A tal proposito, gli Amministratori evidenziano che il Patrimonio Netto riceverà gli effetti positivi di alcuni eventi realizzatisi o in corso di definizione nei primi mesi dell'esercizio 2026, e più precisamente: i) la sentenza del 17 febbraio 2026 del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso in cui Rekeep S.p.A. contestava l'errata applicazione dei criteri per la rideterminazione della sanzione da parte di AGCM; ii) la contabilizzazione dell'effetto economico della cessione del 42,81% della partecipazione nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A.; iii) la proposta di destinazione dell'utile della controllata Teckal Spa a dividendi da distribuire, proposta che Rekeep approverà in qualità di socio di maggioranza, e che prevede un valore di dividendi spettanti al socio Rekeep di Euro 16,3 milioni.

Sulla base delle analisi svolte, seppur le assunzioni su cui si basano le valutazioni incorporano per loro natura elementi di discrezionalità e incertezza, gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio d'esercizio sulla base del presupposto della continuità aziendale. Per quanto concerne poi il periodo successivo ai prossimi 12 mesi, la positiva conclusione del processo di refinancing che ha riposizionato la scadenza del prestito obbligazionario al 2029 gli Amministratori ritengono di mantenere il focus sia sul consolidamento e sulla crescita delle diverse linee di business, unitamente alla rimodulazione degli investimenti futuri, al fine di renderli maggiormente coerenti con le disponibilità finanziarie della Società, che sul processo di deleveraging, da realizzarsi attraverso operazioni straordinarie basate sulla cessione di assets o linee di business, allineando il debito residuo a livelli coerenti con i positivi flussi di cassa che il Gruppo è in grado generare dall'attività caratteristica.

In continuità con la strategia definita nel precedente esercizio, grazie al supporto di primari advisor nazionali ed internazionali, il Gruppo ha (i) in corso interlocuzioni con nuove controparti volte a concretizzare possibili

operazioni di cessione di asset strategici, (ii) finalizzato la cessione di asset non strategici ed in corso interlocuzioni per la cessione di ulteriori.

In tale contesto, gli Amministratori sono impegnati a monitorare i diversi scenari e conseguentemente a configurare gli effetti economici, finanziari e patrimoniali.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, il Bilancio d'esercizio è stato pertanto redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, pur consapevoli delle azioni attualmente in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto alla nota 38 "Gestione del rischio finanziario".

IMPAIRMENT TEST

L'avviamento viene sottoposto a verifica (impairment test) circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti, come previsto dallo IAS 36. In particolare, l'impairment test è volto a verificare la recuperabilità dell'avviamento confrontando il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato con il valore recuperabile delle unità stesse, che corrisponde al maggior valore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 dicembre 2025 il valore contabile dell'avviamento è pari a Euro 156.421 migliaia (Euro 326.421 migliaia al 31 dicembre 2024), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

FONDI RISCHI E ONERI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI RELATIVI AD ATTIVITÀ CONTRATTUALI

La Società utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare la quota di contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione delle attività contrattuali e dei margini relativi a opere non ancora concluse, presuppone la corretta stima da parte degli amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede alla Società di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PROBABILITÀ DI FUTURO RIVERSAMENTO DELLE STESSE

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

IPOTESI PRINCIPALI APPLICATE ALLA VALUTAZIONE ATTUARIALE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, QUALI IL TASSO DI TURNOVER FUTURO E IL TASSO FINANZIARIO DI SCONTO

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti, degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro e il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni.

A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 18.

ALTRE VOCI DI BILANCIO

Il management ha inoltre applicato stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso, in particolare con riferimento alla determinazione del tasso di finanziamento marginale e alla durata in presenza di opzioni di rinnovo.

2.4. Sintesi dei principali criteri contabili

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo ammortamento e delle perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene a partire dalla data in cui il bene stesso è disponibile all'uso fino alla data in cui è ceduto o dismesso.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

La vita utile delle varie classi di attività materiali è stimata come illustrato qui di seguito:

	Vita Utile
Immobili	33 anni
Impianti e macchinari manutenzione e realizzazione aree verdi	11 anni
Impianti e macchinari manutenzione e costruzione immobili	Da 6,5 a 10 anni
Impianti telefonici	4 anni
Attrezzatura attività di pulizia e verde	6,5 anni
Attrezzatura attività gestione impianti tecnologici	3 anni
Attrezzatura attività costruzione e manutenzione immobili	2,5 anni
Altre attrezzature industriali e commerciali	10 anni
Attrezzature di lavanderia	8 anni
Biancheria	Da 2,5 a 4 anni
Automezzi	Da 4 a 5 anni
Mobili e attrezzature uffici	Da 5 a 8 anni
Migliorie su beni di terzi (incluse tra impianti e macchinari)	< tra vita utile e durata contrattuale
Terreni	Indefinita

Nella voce Immobili impianti e macchinari della situazione patrimoniale-finanziaria sono incluse, oltre agli impianti ed ai macchinari in senso stretto, anche le attrezzature, gli automezzi, le macchine d'ufficio e gli arredamenti.

Gli oneri finanziari derivanti dall'acquisto sono imputati a conto economico salvo il caso in cui siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifica la capitalizzazione (qualifying asset), nel qual caso sono capitalizzati. Un qualifying asset è un bene che richiede necessariamente un certo periodo di tempo per essere disponibile per l'uso.

La capitalizzazione degli oneri finanziari cessa quando sostanzialmente tutte le attività necessarie per rendere il qualifying asset disponibile per l'uso sono state completate.

Si segnala che al 31 dicembre 2025, la Società non mostra in bilancio oneri finanziari capitalizzati.

Le spese di manutenzione straordinaria sono incluse nel valore contabile dell'attività solo quando è probabile che futuri benefici economici associati affluiranno verso l'impresa e il costo possa essere valutato attendibilmente. Le spese per riparazioni, manutenzioni o altri interventi per garantire il funzionamento dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate in base alla natura del costo sostenuto nelle immobilizzazioni materiali quando rispettano i criteri di capitalizzazione previsti dallo IAS16. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

AGGREGAZIONI AZIENDALI

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- Imposte differite attive e passive;
- Attività e passività per benefici ai dipendenti;
- Passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi alla Società emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;

- Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale *fair value*, che sono qualificabili come rettifiche sorte nell'esercizio di misurazione in quanto determinate da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale), sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla Società nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, la Società riporta nel proprio bilancio i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nell'esercizio di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

AVVIAMENTO

L'avviamento emergente in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza della Società nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività acquisite e delle passività potenziali. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità con frequenza annuale o maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali indicatori di possibili perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento è allocato, dalla data di acquisizione, quando l'allocazione è possibile senza arbitrarietà, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari della Società che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività a queste stesse unità. Ogni unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito della Società, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa sui settori operativi della Società, determinati in base a quanto indicato dall'IFRS 8 – Settori operativi.

La perdita di valore è determinata come differenza tra il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento (cosiddetto "impairment test") ed il valore contabile dell'avviamento allocato alla stessa.

Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Il valore dell'avviamento precedentemente svalutato non può essere ripristinato.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese non soggette a comune controllo sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore accumulati.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicati vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella voce di costo "(ammortamenti, perdite di valore) – ripristini di valore delle attività".

La Società non ha iscritto attività immateriali a vita utile indefinita ad eccezione dell'avviamento.

Qui di seguito riepiloghiamo i principi applicati dalla Società per le attività immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e simili	Altre attività immateriali
Vita utile	Definita	Indefinita
	Software, Marchi e Brevetti	Relazioni contrattuali con la clientela
Metodo utilizzato	Ammortamento in quote costanti nel più breve intervallo tra: > durata legale del diritto; > previsto periodo di utilizzazione	Ammortamento in quote proporzionali al consumo del backlog relativo.
	Code contrattuali	
	Ammortamento in proporzione alla durata del contratto	
Prodotto internamente o acquisito	Acquisito	Acquisito in aggregazione aziendale.
Test di congruità per la rilevazione di perdite di valore / test sui valori recuperabili	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURES

Sono imprese controllate quelle su cui la Società ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, considerando anche i cosiddetti voti potenziali, cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Sono collegate le imprese su cui la Società esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali, cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando la Società detiene, direttamente e indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale, ovvero in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto "test d'impairment". Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

La Società partecipa a diverse joint venture classificabili come imprese a controllo congiunto. Una joint venture è un accordo contrattuale in virtù del quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a

controllo congiunto; un'impresa a controllo congiunto è una joint venture che comporta la costituzione di una società distinta in cui ogni partecipante ha una partecipazione. Si presume l'esistenza di controllo congiunto per le partecipazioni detenute al 50%.

Per la totalità delle società, il cui elenco è fornito in apposita nota, è stato applicato il criterio del costo.

Il valore contabile delle partecipazioni è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la Società effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività, o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso che viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, quest'ultima ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, la Società sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nella categoria "(ammortamenti, perdite di valore) -ripristini di valore delle attività".

Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicazioni circa il venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi siano stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinarne il valore recuperabile dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, nella stessa categoria in cui fu iscritta la svalutazione, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Lo IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- le attività finanziarie al costo ammortizzato, ossia crediti commerciali e strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali a scadenze definite, rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi, e da un modello di business che ne prevede la detenzione al solo scopo di percepire tali flussi;
- le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), che comprendono gli strumenti di equity non detenuti per la vendita per i quali, in fase di rilevazione iniziale, è stata esercitata opzione irrevocabile di rilevazione delle variazioni di *fair value* in apposita riserva del patrimonio netto, nonché gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi e da un modello di business che pone come obiettivo la vendita di tale strumenti;
- le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico (FVTPL), categoria che ricomprende le attività finanziarie per le quali non sono rispettate le condizioni per la contabilizzazione al costo ammortizzato, nonché gli strumenti di equity per i quali non è stata esercitata opzione irrevocabile di contabilizzazione al FVTOCI e gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali e da un modello di business che non ne consente la contabilizzazione nelle precedenti categorie.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. Dopo la rilevazione iniziale la Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Le attività finanziarie detenute dalla Società nell'esercizio in chiusura, al pari di quelle detenute nell'esercizio precedente, sono riconducibili esclusivamente alle due categorie dei finanziamenti e crediti e delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

I criteri di valutazione applicati dalla Società sono i seguenti:

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO

Le attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato sono rilevate usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando le attività finanziarie sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL VALORE EQUO CON VARIAZIONI IMPUTATE NEGLI OCI

Le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite iscritti in una voce separata del patrimonio netto.

La Società per l'esercizio in chiusura, al pari di quello precedente, classifica tuttavia in questa categoria di attività unicamente le partecipazioni detenute con quote inferiori al 20%, le quali sono valutate al costo qualora esso possa essere considerato una rappresentazione del fair value. In particolare, le società consortili e i consorzi, che non sono quotate in mercati regolamentati ed il cui scopo è quello di regolare i rapporti nell'ambito di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti per finalità operative di gestione di alcuni appalti di servizi, sono valutate al costo, rappresentato dalla quota di capitale sociale sottoscritta.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore netto di presumibile realizzo.

I costi sostenuti per portare ciascun bene presso l'attuale localizzazione e immagazzinamento sono rilevati come segue:

Materie prime (escluso il combustibile)

Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato

Rimanenze di combustibile

Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato

Il valore netto di presumibile realizzo delle materie prime è rappresentato dal costo di sostituzione.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze a 30-90 giorni, sono rilevati al valore nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti. Tale accantonamento è effettuato in presenza di prove oggettive che la Società non sarà in grado di incassare il credito. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione. I crediti e debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno.

ATTIVITÀ CONTRATTUALI SU COMMESSE DI COSTRUZIONE IMPIANTI

Una commessa è un contratto specificatamente stipulato per la costruzione di un bene su istruzioni di un committente, che ne definisce preliminarmente il disegno e le caratteristiche tecniche.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi concordati inizialmente con il committente, oltre alle varianti nel lavoro di commessa ed alle variazioni prezzi previste contrattualmente determinabili con attendibilità.

Quando il risultato di commessa è determinabile con attendibilità, le commesse sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento; lo stato avanzamento è determinato facendo riferimento ai costi della commessa sostenuti fino alla data di bilancio come percentuale dei costi totali stimati per ogni commessa.

La percentuale dello stato avanzamento così determinato è poi applicata al prezzo contrattuale per determinare il valore delle attività contrattuali, classificato alla voce "Crediti commerciali". Quando è probabile che i costi della commessa siano superiori ai suoi ricavi totali, la perdita attesa è rilevata immediatamente come accantonamento. Qualora l'ammontare del prezzo contrattuale già fatturato risulti superiore al valore così stimato, esso è rilevato come debito per la quota che eccede il valore degli stessi ed in quanto tale classificato nella voce "Passività contrattuali".

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e depositi a breve termine nella situazione patrimoniale-finanziaria comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Eliminazione di attività e passività finanziarie

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è eliminata dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie sono scaduti;
- la Società ha trasferito l'attività finanziaria (trasferendo il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività o conservando il diritto a ricevere gli stessi ma assumendo l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte) e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Se, come risultato di un trasferimento, un'attività finanziaria è eliminata nella sua totalità, ma ne consegue che la Società ottiene una nuova attività finanziaria o assume una nuova passività finanziaria, la Società rileva la nuova attività finanziaria, passività finanziaria o passività originata dal servizio al fair value.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Una passività finanziaria è eliminata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La Società valuta, a ciascuna data di chiusura del bilancio, se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

ATTIVITÀ VALUTATE SECONDO IL CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o un credito iscritti al costo ammortizzato hanno subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente, sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

La Società valuta, in primo luogo, l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative, e quindi a livello individuale o collettivo per quelle che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo, mediante la determinazione del tasso di insolvenza previsionale, vale a dire il loss rate (Probability of default "PD") per l'ammontare delle perdite attese (Loss Given Default "LGD") calcolato tenuto conto di elementi di forward looking, intercettando e rappresentando in tal modo anche le perdite cosiddetto incurred. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

ATTIVITÀ ISCRITTE AL COSTO

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo poiché il suo valore equo non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL VALORE EQUO CON VARIAZIONI IMPUTATE NEGLI OCI

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate negli OCI, viene fatto transitare da patrimonio netto un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale. I ripristini di valore relativi a strumenti classificati in tale categoria vengono rilevati anch'essi in apposita riserva del patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, dalla quale risulta probabile un'uscita di risorse ed è possibile effettuare una stima attendibile del suo ammontare.

Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

FONDO PER BENEFICI DOVUTI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Una passività per benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro è rilevata quando, e solo quando, la Società è impegnata, in modo comprovabile, a: (a) interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di gruppo di risorse prima del normale pensionamento; o (b) erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. La Società è impegnata, in modo comprovabile, a concludere il rapporto di lavoro quando, e solo quando, ha un piano

formale dettagliato relativo al licenziamento (estinzione del rapporto di lavoro) e non ha possibilità di recesso realistiche.

BENEFICI PER I DIPENDENTI

La legislazione italiana (Art. 2120 c.c.) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata Trattamento di Fine Rapporto (TFR). Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilistica italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'IFRIC dello IASB ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso rientra nei piani a "benefici definiti" nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro e come tale deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (PUCM) in cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

A seguito della riforma del 2007 della normativa nazionale che disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a "contribuzione definita", i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico, come costo, quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future.

La Società contabilizza gli utili o le perdite attuariali derivanti dall'applicazione del suddetto metodo (PUCM) in una apposita riserva di patrimonio netto secondo quanto previsto dallo IAS 19. La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente. La Società non ha altri piani pensionistici a benefici definiti di entità significativa.

LEASING

Ai sensi dell'IFRS16 un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset ("l'asset sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. All'inizio del contratto l'entità deve valutare se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. L'entità deve valutare nuovamente se un contratto è, o contiene, un leasing solo in caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto.

Per un contratto che è, o contiene, un leasing, l'entità deve contabilizzare come leasing ogni componente leasing separandola dalle componenti non leasing. Per i contratti contenenti una componente leasing e una o più componenti leasing e non leasing, il locatore deve ripartire il corrispettivo del contratto applicando l'IFRS15.

I contratti di leasing, compresi i contratti di affitto e noleggio a lungo termine, danno luogo ad una passività per il leasing e sono valutati dal locatario, alla data di decorrenza, al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti per il leasing devono essere attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo agevolmente; ove non possibile, il locatario deve utilizzare il suo tasso di finanziamento marginale. In contropartita a tale passività deve essere rilevato nell'attivo l'asset sottostante che è costituito dal diritto di utilizzo (c.d. ROU, "Right of Use"), oltre ad eventuali oneri accessori, importi pagati a pronti, acconti e maxi-canoni. Dopo la data di decorrenza, il locatario deve valutare l'attività consistente nel diritto di utilizzo applicando il modello del costo, a meno che si applichi il modello del fair value o il modello della rideterminazione del valore. La Società non applica tali modelli alternativi. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la proprietà del bene sarà ottenuta alla fine del contratto. I canoni sono ripartiti fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

La Società ha infine adottato alcune eccezioni consentite dal principio contabile, escludendo dall'ambito di applicazione del principio i leasing che hanno ad oggetto contratti di durata inferiore ai 12 mesi e le locazioni e i noleggi di modico valore (inferiore ad Euro 5.000). Inoltre, la Società ha utilizzato la facoltà consentita di non riesaminare se un contratto è, o contiene, un lease alla data di prima applicazione (IFRS16.C3).

Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione dei contratti di affitto e noleggio a lungo termine risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni del precedente IAS17.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

PRESTAZIONE DI SERVIZI

Le principali tipologie di servizio prestate dalla Società, separatamente o congiuntamente nell'ambito di contratti di Servizi Integrati, sono:

- conduzione e manutenzione di patrimoni immobiliari ed impiantistici, spesso associati alla fornitura di un

servizio energia;

- pulizia e servizi di igiene ambientale;
- servizi di manutenzione del verde;
- servizi di progettazione.

La rilevazione dei ricavi avviene in base allo stadio di avanzamento delle operazioni di servizi in corso alla data di bilancio, misurato in percentuale con riferimento a variabili diverse a seconda dei servizi erogati e dei contratti stipulati col cliente (mq, ore, costi sostenuti, giornate di degenza).

Le prestazioni di servizi, che non sono ancora ultimate alla data di riferimento del bilancio, costituiscono delle attività contrattuali e vengono classificate tra i crediti commerciali.

I ricavi eventualmente fatturati, alla data di bilancio, in misura eccedente rispetto a quanto maturato in base allo stadio di avanzamento del servizio sono sospesi tra le passività contrattuali, classificati tra i debiti commerciali.

I corrispettivi, anche nell'ambito dei contratti di multiservizi, di regola sono definiti separatamente per ogni tipologia di servizio e l'ammontare di ricavi da attribuire alle singole prestazioni è quantificato in misura pari al relativo fair value.

Quando l'esito di un'operazione di servizi non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE IMPIANTI

La Società rileva i ricavi derivanti da contratti di costruzioni sulla base dello stadio di avanzamento della commessa misurato come percentuale dei costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati per completare l'opera.

Quando il risultato della commessa non è misurabile in modo attendibile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

VENDITA DI BENI

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

INTERESSI

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

DIVIDENDI

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo è detratto dal suo valore contabile e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti attraverso la sistematica riduzione delle relative quote di ammortamento.

Imposte sul reddito

Il Governo italiano ha implementato la normativa sulla Global Minimum Tax con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D. Lgs. del 28 dicembre 2023, n. 209, di seguito "Decreto Italiano sul Pillar Two").

La normativa è applicabile ai gruppi multinazionali con ricavi complessivi superiori a 750 milioni di euro, per due dei quattro esercizi precedenti, ed è intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale di almeno il 15% per i gruppi multinazionali e i gruppi nazionali su larga scala presenti nell'Unione Europea.

La Società fa parte di un Gruppo che rientra nel campo di applicazione della legislazione del secondo pilastro (c.d. "Pillar Two") a far data dal 1° gennaio 2024, ma non essendo la Società controllante ultima di tale Gruppo, la normativa non comporta effetti sul bilancio della Società.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate applicando dei criteri di stima per determinare l'importo di competenza dell'esercizio che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate alla data di chiusura di bilancio.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguano, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.



Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività a conto economico.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite e sugli acquisti che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio negli altri crediti o debiti a seconda del segno del saldo.

UTILE PER AZIONI

La Società non ha adottato nel presente bilancio l' IFRS 8 - Informativa di settore e lo IAS 33 - Utile per azione, in quanto obbligatoriamente applicabili per le sole società quotate nei mercati regolamentati; tali informazioni sono state fornite nel bilancio consolidato di Gruppo.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine periodo per le voci dello stato patrimoniale ed i cambi medi dell'esercizio per le voci di conto economico.

Correzioni di stime ed errori contabili

Alcuni elementi del bilancio non possono essere valutati con precisione e sono dunque oggetto di stime che dipendono dalle future ed incerte condizioni di svolgimento dell'attività aziendale. Tali stime sono destinate nel tempo a subire revisioni per tenere conto dei dati e delle informazioni che si rendono successivamente disponibili. L'effetto del cambiamento di stime contabili deve essere rilevato prospetticamente nell'esercizio in cui si è verificato, includendolo nel risultato economico dell'esercizio e degli esercizi futuri, laddove influisca anche su questi ultimi. La rilevazione prospettica degli effetti della stima significa che il cambiamento è applicato alle operazioni che si sono verificate a partire dalla variazione della stima stessa. La revisione, o il cambiamento delle stime contabili, è originato da nuove informazioni o da nuovi sviluppi di operazioni di gestione e per tali motivi non rappresentano una correzione di errori.

Gli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate misurazioni di voci nel bilancio dell'entità, per uno o più esercizi, derivanti dal non utilizzo, o dall'utilizzo erraneo, di informazioni attendibili che erano disponibili quando i bilanci di tali periodi erano autorizzati all'emissione e si poteva ragionevolmente supporre che fossero state ottenute ed utilizzate nella redazione. Tali errori includono gli effetti di errori aritmetici, errori nell'applicazione di principi contabili, sviste o interpretazioni distorte di fatti e frodi. Il bilancio non è conforme agli IFRS se questo contiene errori rilevanti ovvero irrilevanti se commessi intenzionalmente per ottenere una particolare presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico o dei flussi finanziari dell'entità. Errori potenziali dell'esercizio corrente, rilevati nel medesimo esercizio, sono corretti prima che il bilancio sia autorizzato alla pubblicazione. Gli errori rilevati negli esercizi successivi, se ritenuti rilevanti e se la correzione è ritenuta fattibile, devono essere corretti nell'informativa comparativa presentata nel bilancio per l'esercizio successivo, rideterminando i valori di apertura di attività, passività e patrimonio netto (restatement).

Il restatement non è applicato e l'errore è rilevato con la modalità prospettica qualora gli errori e le omissioni siano ritenuti non rilevanti.

Omissioni od errate misurazioni di voci sono rilevanti se, individualmente o nel complesso, potrebbero influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o errata misurazione valutata a seconda delle circostanze.

3. Aggregazioni Aziendali

3.1. Conferimento "Ramo Energia" a Teckal S.p.A.

Con data di efficacia 1° gennaio 2025, la Società ha visto perfezionarsi un conferimento in natura del Ramo "Energia" a favore della Controllata Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.) con conseguente aumento di capitale nella Società controllata.

Tale operazione rientra nel progetto di riorganizzazione interna del Gruppo Rekeep che prevede il trasferimento della linea di business "Energia" ad un sub-gruppo dedicato controllato da Teckal S.p.A.

Contabilmente l'operazione è posta in essere tra parti sottoposte a controllo comune (c.d. "Operazione Under Common Control"), in quanto tutte le società coinvolte afferiscono al medesimo Gruppo controllato da MSC S.p.A.. Pertanto, le operazioni sono escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3

Nello specifico il Ramo è afferente alla fornitura di un'ampia gamma di servizi di "energy management", che comprendono la progettazione tecnica e la conduzione di impianti per la produzione e la gestione efficiente dell'energia (tra i quali impianti di riscaldamento, condizionamento ed elettrici). Tra queste attività rientrano la

realizzazione, riqualificazione e gestione di impianti di cogenerazione, ovvero sistemi in grado di produrre simultaneamente energia elettrica e calore, massimizzando l'efficienza complessiva del processo energetico.

EFFETTI CONTABILI

Contabilmente l'operazione è esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3, essendo posta in essere tra parti sottoposte a controllo comune (c.d. "Operazione Under Common Control"), mentre risultano applicabili in ultima istanza gli "Orientamenti Preliminari Assirevi in tema di IFRS" e in particolare l'OPI n. 1R – "Trattamento contabile delle BCUCC nel bilancio d'esercizio e consolidato" - che per "operazioni che non hanno una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite" nell'ambito del Gruppo, ossia per le quali non è evidente la sostanza economica dell'operazione intesa come generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate, come in questo caso, ritiene applicabile il principio della continuità dei valori.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti derivanti dall'operazione sul bilancio della Società alla data di efficacia dell'operazione, 1° gennaio 2025 (espressi in Unità di Euro):

<i>(in Euro)</i>	1° gennaio 2025
ATTIVITA'	
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	8.368.460
Immobili, impianti e macchinari in leasing	1.795.725
Avviamento	170.000.000
Partecipazioni Controllate, Joint-ventures, Collegate	668.459
Altre partecipazioni	367.478
Crediti finanziari immobilizzati e altri titoli	193.069
Altri crediti e attività non correnti	109.434
Attività per imposte anticipate	84.724
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	181.587.350
Rimanenze	231.037
Crediti commerciali e acconti a fornitori	21.575.538
Altri crediti correnti	2.472.140
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	5.784
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	24.284.500
TOTALE ATTIVITA'	205.871.849
PASSIVITA'	
Fondi trattamento di fine rapporto - quiescenza	384.047
Finanziamenti a lungo termine	1.198.093
Passività per imposte differite	467.646
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	2.049.787

<i>(in Euro)</i>	1° gennaio 2025
Fondi rischi ed oneri a breve termine	303.671
Debiti commerciali e acconti da clienti	3.883.071
Altri debiti correnti	3.341.711
Altre passività finanziarie correnti	224.953
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	7.753.406
TOTALE PASSIVITA'	9.803.192
VALORE EQUO DELLE ATTIVITA' NETTE	196.068.657
AUMENTO VALORE PARTECIPAZIONE TECKAL S.p.A.	188.735.203
CREDITO PER CONGUAGLIO	7.333.454

Il trasferimento delle attività e passività di cui si compone il ramo, avvenuto a valori contabili, ha determinato un aumento del capitale sociale e delle riserve della controllata e di conseguenza un incremento della partecipazione detenuta nella Società Teckal S.p.A. pari ad Euro 188.735 migliaia.

Infine, la variazione della consistenza contabile del ramo conferito tra la situazione contabile del ramo alla data di riferimento del conferimento e la situazione contabile del medesimo ramo alla data di trasferimento è stata oggetto di conguaglio tra le parti e ha comportato per la Società l'iscrizione di un credito pari ad Euro 7.333 migliaia, interamente incassato nel corso dell'esercizio.

4. Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

	Immobili e terreni	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° Gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	14.393	10.359	24.752
Aggregazioni Aziendali	(219)	(8.150)	(8.368)
Incrementi per acquisti		98	98
Decrementi		(48)	(48)
Quota di ammortamento	(359)	(859)	(1.218)
Altri		2	2
Al 31 dicembre 2025	13.815	1.402	15.217

	Immobili e terreni	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° Gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni			
Costo storico	17.087	61.642	78.729
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.694)	(51.284)	(53.978)
VALORE CONTABILE NETTO	14.393	10.359	24.752
Al 31 dicembre 2025			
Costo storico	16.211	37.029	53.239
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.395)	(35.627)	(38.022)
VALORE CONTABILE NETTO	13.815	1.402	15.217

Il decremento dell'esercizio, pari ad Euro 9.535 migliaia, è determinato per Euro 8.368 dal trasferimento delle immobilizzazioni oggetto della cessione del Ramo Energia alla controllata Teckal S.p.A. come precedentemente commentato in Nota 3 (Aggregazioni Aziendali).

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi Euro 98 migliaia, si riferiscono principalmente all'acquisto di attrezzature per i servizi di pulizia e sanificazione e ad hardware.

Non sono presenti immobilizzazioni che abbiano subito rivalutazioni nell'esercizio corrente e in quelli precedenti.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

	Immobili e terreni	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° Gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni			
	14.755	7.299	22.053
Incrementi per acquisti	21	4.310	4.331
Decrementi		(13)	(13)
Quota di ammortamento	(382)	(1.237)	(1.619)
Al 31 dicembre 2024	14.393	10.359	24.752
Al 1° Gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni			
Costo storico	17.066	62.266	79.332
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.311)	(54.968)	(57.279)

	Immobili e terreni	Impianti e macchinari	Totale
VALORE CONTABILE NETTO	14.755	7.299	22.053
Al 31 dicembre 2024			
Costo storico	17.087	61.642	78.729
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.694)	(51.284)	(53.978)
VALORE CONTABILE NETTO	14.393	10.359	24.752

5. Immobili, impianti e macchinari in leasing

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati	8.300	7.170	15.470
Incrementi per acquisti	668	2.675	3.343
Aggregazioni Aziendali		(1.796)	(1.796)
Decrementi ed estinzioni anticipate	(1.669)	(2.623)	(4.292)
Quota di ammortamento	(1.729)	(2.098)	(3.827)
Riclassifiche		(2)	(2)
Al 31 dicembre 2025	5.570	3.326	8.896
Al 1° gennaio 2025			
Costo storico	26.803	25.064	51.867
Fondo ammortamento e perdite di valore	(18.503)	(17.894)	(36.397)
VALORE CONTABILE NETTO	8.300	7.170	15.470
Al 31 dicembre 2025			
Costo storico	18.381	20.639	39.020
Fondo ammortamento e perdite di valore	(12.811)	(17.313)	(30.124)
VALORE CONTABILE NETTO	5.570	3.326	8.896

Le attività materiali per leasing si movimentano nell'esercizio oltre per l'ammortamento del periodo, per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 3.343 migliaia.

I decrementi dell'esercizio, pari ad Euro 4.292 migliaia, sono dovuti all'estinzione anticipata di contratti d'affitto immobiliare e noleggio e lungo termine di veicoli facenti parte della flotta aziendale, per effetto del trasferimento delle attività legate ai servizi trasferiti con il ramo Energia alla controllata Teckal S.p.A. (come precedentemente commentato nel paragrafo Aggregazioni Aziendali), oltre che al trasferimento, per Euro 1.796 migliaia, di due contratti di leasing aventi ad oggetto dei moduli di impianti di cogenerazione in essere con il fornitore De Lage Landen International B.V..

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati	10.734	4.788	15.523
Incrementi per acquisti	313	4.902	5.215
Decrementi ed estinzioni anticipate	(389)	(319)	(708)
Quota di ammortamento	(2.359)	(2.201)	(4.560)
Al 31 dicembre 2024	8.299	7.170	15.470
Al 1° gennaio 2024			
Costo storico	28.251	21.066	49.317
Fondo ammortamento e perdite di valore	(17.516)	(16.278)	(33.794)
VALORE CONTABILE NETTO	10.734	4.788	15.523
Al 31 dicembre 2024			
Costo storico	26.803	25.064	51.867
Fondo ammortamento e perdite di valore	(18.503)	(17.894)	(36.397)
VALORE CONTABILE NETTO	8.300	7.170	15.470

6. Altre attività immateriali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2025, al netto dei fondi di ammortamento e perdite di valore	13.788	326.421	340.209
Aggregazioni Aziendali	-	(170.000)	(170.000)
Incrementi per acquisti	2.828		2.828
Decrementi	(9)		(9)
Quota di ammortamento	(4.255)		(4.255)
Al 31 dicembre 2025	12.352	156.421	168.773
Al 1° gennaio 2025			
Costo	111.184	326.421	437.605
Fondo ammortamento e perdite di valore	(97.394)	-	(97.394)
VALORE CONTABILE NETTO	13.789	326.421	340.210
Al 31 dicembre 2025			
Costo	113.886	156.421	270.307
Fondo ammortamento e perdite di valore	(101.534)	-	(101.534)
VALORE CONTABILE NETTO	12.352	156.421	168.773

La Altre immobilizzazioni immateriali, che ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 12.352 migliaia (Euro 13.788 migliaia nel 2024), sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni dell'esercizio, pari ad Euro 2.828 migliaia, sono dovuti quasi esclusivamente ad investimenti in software utilizzati nei sistemi aziendali.

I costi di acquisto di software sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro attesa vita utile pari a 5 anni. Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate rivalutazioni o perdite di valore di immobilizzazioni immateriali.

La quota di ammortamento dell'esercizio ammonta ad Euro 4.255 migliaia, contro un valore di Euro 4.877 migliaia dell'esercizio precedente.

Le code contrattuali, iscritte nelle altre immobilizzazioni immateriali, ammontano ad Euro 1.197 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 1.437 migliaia al 31 dicembre 2024).

L'avviamento al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 156.421 e ha subito nell'esercizio un decremento pari ad Euro 170.000 migliaia per quanto trasferito con conferimento del Ramo Energia alla controllata Teckal S.p.A..

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2024, al netto dei fondi di ammortamento e perdite di valore	15.697	326.421	342.118
Incrementi per acquisti	2.976		2.976
Decrementi	(8)		(8)
Quota di ammortamento	(4.877)		(4.877)
Al 31 dicembre 2024	13.788	326.421	340.209
Al 1° gennaio 2024			
Costo	108.208	326.421	434.629
Fondo ammortamento e perdite di valore	(92.510)		(92.510)
VALORE CONTABILE NETTO	15.697	326.421	342.118
Al 31 dicembre 2024			
Costo	111.184	326.421	437.605
Fondo ammortamento e perdite di valore	(97.394)		(97.394)
VALORE CONTABILE NETTO	13.789	326.421	340.210

7. Verifica della perdita di valore degli avviamenti iscritti

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma a verifica della possibile riduzione di valore con cadenza annuale, o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Il test di impairment, predisposto dal Management e presentato al Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio, è stato svolto attraverso il confronto tra il valore netto contabile ed il valore recuperabile della singola CGU a cui è stato allocato l'avviamento, determinato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi riferiti al periodo 2026-2030 estrapolati dal Business Plan del Gruppo Rekeep.

Il Business plan quinquennale (2026-2030) utilizzato per le analisi descritte nella presente Nota illustrativa, redatto a partire dal Business Plan quadriennale (2026-2029) approvato dal Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. in data 27 marzo 2026, è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ai soli fini dell'impairment test in data 27 marzo 2026.

L'avviamento, costituito dalla sommatoria degli avviamenti iscritti nel corso degli anni a seguito delle varie operazioni di aggregazione aziendale (soggette al principio IFRS 3) poste in essere dalla Società, è interamente allocato alla CGU Facility management e, al 31 dicembre 2025, ammonta ad Euro 156.421 migliaia, in riduzione di Euro 170.000 migliaia a seguito di conferimento in natura di una quota parte dello stesso alla controllata Teckal S.p.A. unitamente al Ramo "Energia". Esso è il risultato delle varie operazioni di aggregazione aziendale realizzate dalla Società dalla sua costituzione nel 2003, come di seguito descritto:

- Conferimento 'Palladio', con il quale la neo-costituita Società nell'esercizio 2003 ha acquisito il controllo del ramo d'azienda relativo ai servizi tecnici di facility management, precedentemente in capo alla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (Euro 23.846 migliaia);
- Fusione per incorporazione della controllata Building Service Management S.r.l. con effetti civilistici, contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio 2006 (Euro 1.189 migliaia);
- Fusione per incorporazione della controllata Minati Service S.r.l. con effetti civilistici, contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio 2008 (Euro 739 migliaia);
- Fusione per incorporazione della controllata diretta Altair IFM S.p.A., a sua volta controllante della Gestin Facility S.p.A., con effetti civilistici, contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio 2010, che ha permesso alla Società di equilibrare il portafoglio clienti verso i clienti privati di grandi dimensioni. Con l'operazione è emerso un avviamento iscritto per Euro 210.489 migliaia, di cui una quota parte è stato trasferito alla controllata Teckal S.p.A. nell'esercizio 2025 a seguito dell'operazione di conferimento in natura del Ramo "Energia" già menzionata, determinando un valore residuo pari a Euro 92.876 migliaia;
- Trasferimento di ramo d'azienda "Telecom" con il quale in data 1° ottobre 2014 la Società ha acquisito il controllo delle attività relative ai servizi tecnici di facility management presso il cliente Telecom Italia, precedentemente in capo alla controllata Manutencoop Private Sector Solutions S.p.A., oggi denominata H2H Facility Solutions S.p.A. (Euro 4.589 migliaia);
- Fusione inversa per incorporazione della controllante CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali a partire dal 1° luglio 2018. L'operazione di tipo "Under Common Control" in quanto posta in essere fra parti sottoposte a controllo comune, ha dato luogo all'iscrizione di un disavanzo da fusione nell'attivo fino a concorrenza di quello iscritto nel Bilancio consolidato cui partecipavano le società interessate dalla fusione, ossia quello della MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (Euro 33.183 migliaia).

Il 1° gennaio 2025, l'avviamento relativo alla fusione per incorporazione della controllata Teckal S.p.A., con effetti civilistici, contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio 2010 (attraverso la quale la Società ha rafforzato la struttura di produzione del facility management tradizionale, in particolare nel servizio della gestione calore), del valore di Euro 52.386 migliaia, è stato anch'esso oggetto di trasferimento a Teckal S.p.A. a seguito dell'operazione di conferimento in natura del Ramo "Energia" già menzionata.

La stima del valore d'uso della CGU Facility Management al 31 dicembre 2025 si è basata sulle seguenti ipotesi:

- I flussi di cassa futuri attesi per il periodo 2026-2030, estrapolati dal Business Plan, sono ottenuti da proiezioni dei flussi finanziari realizzate mediante:
 - determinazione del valore dei margini lordi previsionali secondo la proiezione del backlog dei contratti di servizi in essere cui si aggiungono ipotesi di rinnovi e di nuove acquisizioni di portafoglio;
 - stime delle variazioni del Capitale Circolante Netto sulla base dei giorni obiettivo di rotazione del magazzino, pagamento dei debiti e incasso dei crediti;
 - ipotesi di investimenti coerenti con l'andamento dei ricavi previsionali dei vari settori di business in cui il Gruppo opera;
- un terminal value impiegato per stimare risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Il terminal value è stato determinato applicando un NOPLAT pari all'EBIT 2030 rettificato degli ammortamenti e degli investimenti medi previsti, al netto di un tax rate nominale. Per quanto riguarda i tassi di crescita di lungo esercizio è stata considerata un'ipotesi di 1% per la CGU;
- i flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati ad un tasso di attualizzazione (WACC) del 7,67% per la CGU Facility Management (2024: 8,95%). Il WACC è stato determinato utilizzando la tecnica del Capital Asset Pricing Model ("CAPM") in cui il rendimento dei titoli privi di rischio ("risk free rate") è stato calcolato con riferimento alla curva dei tassi di rendimento dei titoli di stato italiani di lungo termine, mentre il coefficiente di rischiosità sistemica non differenziabile (β) e il rapporto tra debito e capitale sono stati estrapolati dall'analisi di un gruppo di imprese comparabili operanti nel settore facility management. In aggiunta, al fine di riflettere l'incertezza dell'attuale contesto economico e le future condizioni di mercato, il costo della componente equity del tasso WACC è stato aumentato con un premio per il rischio di 100 punti base per la CGU in ogni esercizio temporale.

Per la CGU analizzata, l'analisi ha confermato che il valore recuperabile della stessa eccede il relativo valore contabile, non evidenziando pertanto alcuna necessità di apportare svalutazioni. In via prudenziale si è proceduto alla definizione di scenari peggiorativi "Worst Case" con riferimento al WACC, ai tassi di crescita applicati e al peggioramento dei flussi di cassa operativi rispetto alle previsioni, sia con riferimento all'arco piano sia con riferimento al terminal value. Simulando tassi di crescita nulli o negativi, anche in combinazione con WACC superiori di due punti percentuali rispetto a quelli applicati (e quindi pari a 9,67%) non si evidenzerebbe comunque la necessità di procedere a svalutazioni in quanto il valore recuperabile eccedrebbe il relativo valore contabile.

8. Partecipazioni in controllate, joint ventures e collegate

La Società detiene direttamente alcune partecipazioni in società controllate, joint-ventures e collegate che sono valutate, nel bilancio di esercizio, al costo.

La tabella seguente ne riepiloga le informazioni relative a denominazione, sede legale, quota di capitale sociale detenuta corrispondente alla percentuale di voti spettanti in assemblea, con riferimento alla data del 31 dicembre 2025:

<i>SOCIETÀ A CONTROLLO DIRETTO</i>		
Ragione Sociale	Sede Legale	Quota di Capitale Sociale posseduta
ALISEI S.r.l. in liquidazione	Modena (MO)	100%
Cefalù Energia S.r.l.	Zola Predosa (BO)	95%
Consorzio Sermagest Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Roma (RM)	60%
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	70%
Global Oltremare Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Zola Predosa (BO)	60%
Gymnasium Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Zola Predosa (BO)	68%
H2H Facility Solutions S.p.A.	Zola Predosa (BO)	100%
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc. Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	60%
ISOM Gestione Soc. Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	52,97%
ISOM Lavori Soc. Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	62,71%
Palmanova servizi energetici Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Zola Predosa (BO)	60%
Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l. (*)	Zola Predosa (BO)	60%
Rekeep World S.r.l.	Zola Predosa (BO)	100%
S.AN.GE Soc. Cons. a r.l.	Milano (MI)	95%
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Zola Predosa (BO)	52%
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Ferrara (FE)	100%
Teckal S.p.A.	Zola Predosa (BO)	91,35%

(*) Quota di partecipazione indiretta 25% detenuta da Servizi Ospedalieri S.p.A.

<i>JOINT VENTURES</i>		
Ragione Sociale	Sede Legale	Quota di Capitale Sociale posseduta
Legnago 2001 Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Zola Predosa (BO)	50%

COLLEGATE

Ragione Sociale	Sede Legale	Quota di Capitale Sociale posseduta
Centro Europa Ricerche s.r.l.	Roma (RM)	21,38%
Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna E.T.S.	Via Altura n. 3, Bologna	21,08%
Gestione Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione (*)	Parma (PR)	25,00%
Global Vicenza soc.cons. a r.l.	Concordia sulla Secchia (MO)	41,25%
GR.A.AL. Soc. Cons. r.l.	Bologna (BO)	29,926%
Newco DUC Bologna S.p.A.	Bologna (BO)	43,81%
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	45,47%
S.E.I. Energia Soc.Cons. r.l.	Palermo (PA)	49%
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	Zola Predosa (Bo)	45%

(*) In liquidazione dal 01.12.2025

Di seguito si fornisce la movimentazione dell'esercizio delle partecipazioni in Controllate, joint-ventures e Collegate:

SOCIETÀ A CONTROLLO DIRETTO	1 gennaio 2025	Incrementi	Cessioni/ Liquidazioni	Svalutazioni	Aggregazioni Aziendali	Altri movimenti	31 dicembre 2025
Alisei S.r.l. in liquidazione	0						0
Cefalù Energia S.r.l.	1.060				(53)		1.007
Consorzio Sermagest Soc.Cons. r.l. in liquidazione	0						0
Duc Gestione Sede Unica Soc. Cons.a r.l.	138				(2)		136
Ferraria Soc. Cons. a r.l.	7				(7)		0
Global Oltremare Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	6						6
Gymnasium Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	7						7
H2H Facility Solutions S.p.A.	12.771						12.771
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc. Cons. a r.l.	6						6
ISOM Gestione Soc. Cons. a r.l.	5						5
ISOM Lavori Soc. Cons. a r.l.	6						6
Kanarind Soc. Cons. a r.l.	6				(6)		0



<i>SOCIETÀ A CONTROLLO DIRETTO</i>	1 gennaio 2025	Incrementi	Cessioni/ Liquidazioni	Svalutazioni	Aggregazioni Aziendali	Altri movimenti	31 dicembre 2025
MCF Servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	6		(6)				0
Palmanova servizi energetici Soc.Cons a r.l. in liquidazione	6						6
Progetto Sintesi Soc.Cons. a r.l.	52						52
Rekeep World S.r.l.	64.214						64.214
S.AN.GE Soc. Cons. a r.l.	1.109				(55)		1.054
San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.	6				(6)		0
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	5						5
Servizi Ospedalieri S.p.A.	80.570						80.570
Teckal S.p.A.	1.166	34	(1)			188.928	190.127
Treviso GS4 Società Consortile a r.l.	13				(13)		0
TOTALE CONTROLLATE	161.161	34	(7)	0	(143)	188.928	349.972

<i>JOINT VENTURES</i>	1 gennaio 2025	Incrementi	Cessioni/ Liquidazioni	Svalutazioni	Aggregazioni Aziendali	Altri movimenti	31 dicembre 2025
Legnago 2001 Soc. Cons a r.l. in liquidazione	5						5
TOTALE JOINT-VENTURES	5	0	0	0	0	0	5

<i>SOCIETÀ COLLEGATE</i>	1 gennaio 2025	Incrementi	Cessioni/ Liquidazioni	Svalutazioni	Aggregazioni Aziendali	Altri movimenti	31 dicembre 2025
Arienes Soc. Cons. a r.l.	17				(18)		0
Centro Europa Ricerche s.r.l.	69	28					97
Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna E.T.S.	35						35
Gestione Strade Soc. Cons. r.l. in liquidazione	13						13
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	4						4
GR.A.AL. Soc. Cons. r.l.	3						3
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	6		(6)				0
Logistica Ospedaliera Soc. Cons a r.l. in liquidazione	0						0
Newco DUC Bologna S.p.A.	2.599				(58)	(2.541)	0

<i>SOCIETÀ COLLEGATE</i>	1 gennaio 2025	Incrementi	Cessioni/ Liquidazioni	Svalutazioni	Aggregazioni Aziendali	Altri movimenti	31 dicembre 2025
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	1.133						1.133
S.E.I. Energia Soc.Cons. a r.l.	5						5
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	5						5
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.OV.) S.r.l.	450				(450)		0
TOTALE COLLEGATE	4.339	28	(6)	0	(525)	(2.541)	1.294

	1 gennaio 2025	Incrementi	Cessioni/ Liquidazioni	Svalutazioni	Aggregazioni Aziendali	Altri movimenti	31 dicembre 2025
TOTALE CONTROLLATE, JOINT-VENTURES, COLLEGATE	165.504	62	(13)	0	(668)	186.387	351.271

Il decremento dell'esercizio per Aggregazioni Aziendali, pari ad Euro 668 migliaia, è determinato da quanto trasferito con cessione Ramo Energia alla controllata Teckal (come precedentemente commentato al paragrafo Aggregazioni Aziendali).

Di seguito le principali movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

TECKAL S.P.A.

Nel corso dell'esercizio il valore della partecipazione è stato incrementato per Euro 188.928 migliaia per effetto del conferimento in natura del Ramo "Energia" a favore della Controllata, con conseguente aumento di capitale sociale e riserve nella società controllata. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 3. Aggregazioni Aziendali.

IMOLA VERDE E SOSTENIBILE SOC. CONS. A R.L.

Il decremento pari ad Euro 6 migliaia è da imputare alla chiusura della liquidazione e alla relativa cancellazione dal registro delle imprese avvenuta in data 4 giugno 2025.

Si evidenzia che il piano di riparto di liquidazione ha generato crediti tributari ancora da liquidare che verranno assegnati ai soci al momento dell'avvenuto incasso per Euro 5 migliaia.

MCF SERVIZI INTEGRATI SOC. CONS. A R.L.

Il decremento pari ad Euro 6 migliaia è da imputare alla chiusura della liquidazione e alla relativa cancellazione dal registro delle imprese avvenuta in data 30 dicembre 2025.

Si evidenzia che il piano di riparto di liquidazione ha generato crediti tributari ancora da liquidare che verranno assegnati ai soci al momento dell'avvenuto incasso per Euro 12 migliaia.

NEWCO DUC S.P.A.

La partecipazione in Newco Duc S.p.A. pari ad Euro 2.599 migliaia al 31 dicembre 2024 è stata trasferita con cessione Ramo Energia a Teckal per una quota pari ad Euro 58 migliaia; il saldo post conferimento risulta pari ad Euro 2.540 migliaia corrispondente al 43,81 % del capitale sociale.

In data 26 marzo 2026 Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners, cui fa capo il fondo di investimento con il quale Rekeep aveva collaborato nel 2018 in un'operazione simile.

Si è quindi proceduto a riclassificare Euro 2.482 migliaia tra le attività in dismissione ai sensi dell'IFRS5, per la quota parte pari al 42,81% oggetto di cessione nell'esercizio successivo, e i restanti Euro 58 migliaia, corrispondenti al 1% del capitale sociale detenuto, tra le Altre partecipazioni.

Altre partecipazioni

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Altre partecipazioni	3.766	3.962
TOTALE	3.766	3.962

Gli investimenti nelle partecipazioni in società delle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori. In aggiunta sono detenute partecipazioni di minoranza in società di project financing.

Tale voce è stata valutata al costo di acquisto o di costituzione in assenza di un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il fair-value del titolo.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente si riferiscono al decremento pari ad Euro 367 migliaia per effetto del trasferimento delle partecipazioni appartenenti al Ramo Energia ceduto alla controllata Teckal S.p.A. e ad un incremento pari ad Euro 150 migliaia per la sottoscrizione e versamento di una quota pari al 5,97 % nella Società Spreentech Ventures S.r.l..

9. Crediti finanziari non correnti e altri titoli

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Finanziamenti verso società del gruppo	32.465	32.803
Finanziamenti verso terzi	166	166
Altri crediti finanziari	2.535	4.535
Attività finanziarie possedute a scadenza	1.005	1.000
TOTALE CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI E ALTRI TITOLI	36.171	38.504

Il saldo si compone prevalentemente dei finanziamenti concessi ad alcune società partecipate. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono, pertanto, oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread. Il valore attualizzato dei crediti infruttiferi al termine dell'esercizio è pari ad Euro 495 migliaia (Euro 1.351 migliaia nel 2024) al netto di un fondo attualizzazione pari ad Euro 25 migliaia (Euro 30 migliaia nel precedente esercizio).

Nella voce è iscritto in particolare il finanziamento subordinato a favore della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. pari ad Euro 30 milioni al 31 dicembre 2025 (invariato rispetto al 2024), oltre al credito a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia (invariato rispetto al 2024), relativo al prezzo differito riconosciuto nell'esercizio 2018 sulla cessione di MFM Capital S.r.l. a 3i European Operational Projects SCSp. Tale credito verrà incassato alla chiusura delle fasi di costruzione di alcune società di project financing oggetto di cessione.

Nel corso dell'esercizio è stato rimborsato l'importo di Euro 2.000 migliaia che era stato iscritto per il deposito su conto corrente vincolato escrow account fornito ad Elba S.p.A. (società che ha rilasciato in favore di Rekeep fidejussioni per la partecipazione a gare) ad esclusiva garanzia del rimborso alla compagnia di quanto la stessa dovesse pagare a titolo di esecuzione di una o più delle fidejussioni.

Infine, nella voce troviamo anche titoli detenuti a scadenza per Euro 1.101 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

Resta invariato l'importo di Euro 1.061 migliaia dovuto all'iscrizione del provento per il riconoscimento del credito vantato verso Newco Duc Bologna relativo alla garanzia stand-by equity versata da Cogei prima della cessione della partecipazione a Rekeep. Tale credito sarà trasferito all'acquirente in occasione della cessione di Newco Duc Bologna nel mese di marzo 2026.

10. Altre attività non Correnti

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Crediti per cauzioni	990	1.185
Altri risconti attivi	251	416
Altri crediti	334	558
TOTALE ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	1.574	2.160

Le altre attività non correnti sono costituite prevalentemente dai depositi cauzionali inerenti alcuni contratti commerciali, da risconti attivi su polizze assicurative pluriennali e da prestiti concessi ai dipendenti.

11. Rimanenze

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Materie prime (al costo)	0	241
TOTALE	0	241

Le rimanenze finali di materie prime al 31 dicembre 2025 sono pari a zero, essendo stati trasferiti con Ramo Energia alla controllata Teckal S.p.A. tutti i contratti che registravano giacenze di combustibile presenti nelle cisterne dei clienti che affidano alla Società servizi di gestione calore.

12. Crediti commerciali e acconti a fornitori

I crediti commerciali esposti al netto dei relativi fondi attualizzazione e svalutazione risultano così composti:

	31 dicembre 2025	di cui parti correlate	31 dicembre 2024	di cui parti correlate
Crediti commerciali lordi	126.038	3.815	200.364	6.929
Fondo svalutazione crediti commerciali	(18.836)		(17.809)	
Acconti a fornitori	2.162		4.802	
Crediti commerciali verso terzi	109.365	3.815	187.357	6.929

	31 dicembre 2025	di cui parti correlate	31 dicembre 2024	di cui parti correlate
Attività contrattuali	9.222	2.513	27.270	2.453
Attività contrattuali	9.222	2.513	27.270	2.453
Crediti commerciali verso Controllanti	79	79	308	308
Crediti commerciali verso controllate	41.161	41.161	38.918	38.918
Crediti commerciali verso Joint Ventures	37	37	158	158
Crediti commerciali verso collegate	1.411	1.411	33.561	33.561
Crediti commerciali verso consociate	27	27	770	770
Crediti commerciali verso Gruppo MSC	42.715	42.715	73.715	73.715
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	161.301	49.043	288.342	83.096

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 161.301 migliaia, con un decremento di Euro 127.040 migliaia, rispetto al saldo al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 288.342 migliaia.

La variazione in esame è dovuta principalmente al decremento dei crediti commerciali verso terzi, su cui incide la riduzione delle attività a seguito del trasferimento dei servizi di *energy management* alla controllata Teckal S.p.A..

Nell'esercizio 2025 la Società ha continuato a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali per lo smobilizzo dei crediti verso terzi, tra cui il contratto di factoring maturity pro-soluto stipulato dalla Società e dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. con BFF Bank S.p.A. (già Bancafarmafactoring S.p.A.) rinnovato in data 14 gennaio 2022, avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni. Si sottolinea che alla data di redazione del presente documento, il contratto in oggetto è stato modificato in data 31 gennaio 2024 con scadenza 25 gennaio 2028. Sono in essere, inoltre, ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate, vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione, sia verso privati.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato cessioni pro-soluto di crediti commerciali per un valore pari a Euro 134.340 migliaia, di cui il saldo non ancora incassato dal cliente da parte della società di factoring è pari a Euro 35.374 migliaia (rispettivamente Euro 176.827 migliaia ed Euro 33.420 migliaia nell'esercizio 2024).

In tutte le cessioni sopra indicate i crediti sono stati oggetto di derecognition ai sensi dello IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per interest discount pari ad Euro 1.922 migliaia e costi per credit discount pari ad Euro 177 migliaia.

I crediti commerciali hanno generalmente scadenza contrattuale dai 30 ai 90 giorni. Una consistente parte della clientela è rappresentata da Enti Pubblici, Enti Locali, Aziende ASL ed Ospedaliere, che notoriamente manifestano rilevanti ritardi nei pagamenti.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità, è stato stanziato un fondo svalutazione crediti che ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 18.836 migliaia (Euro 17.809 migliaia al 31 dicembre 2024) ritenuto congruo rispetto al contenzioso noto alla data di chiusura dell'esercizio.

	31 dicembre 2024	Incrementi	Utilizzi	Riversamenti	Altri	31 dicembre 2025
Fondo Svalutazione Crediti Commerciali	17.809	6.966	(5.736)	(192)	(12)	18.836

Per i termini e le condizioni relativi ai crediti verso parti correlate si rimanda alla nota 37.

L'analisi dei crediti commerciali verso terzi in termini di scaduto, al netto del fondo svalutazione in essere al 31 dicembre 2025, è esposta nella tabella che segue:

	Totale	Crediti commerciali a scadere	Crediti commerciali scaduti				
			< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 120 giorni	oltre 120 giorni
31 dicembre 2025	107.203	92.526	3.484	1.248	777	100	9.068
31 dicembre 2024	182.555	160.822	6.767	2.283	1.163	426	11.094

Sulla base dell'andamento storico dei debitori, l'incidenza del rischio di credito è contenuta, mentre risulta più rilevante il rischio di ritardato pagamento in quanto tali crediti sono vantati in larga parte nei confronti di enti pubblici.

13. Altri crediti operativi correnti

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Crediti verso dipendenti	20	28
Crediti verso fornitori	1.267	1.698

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Crediti verso istituti previdenziali	89	97
Crediti verso controllante	0	18
Crediti verso controllate	6.300	5.996
Crediti verso collegate	73	95
Crediti verso consociate	9	175
Crediti bancari per conti INPDAP	2.249	2.236
Credito INAIL	970	1.090
Crediti per IVA	1.425	5.118
Crediti diversi verso altri	5.096	3.579
Crediti verso Erario	331	331
Credito d'imposta in compensazione	132	151
Crediti per cauzioni appalti calore	3	2.420
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	17.962	23.031

L'importo di Euro 2.249 migliaia per "Crediti bancari per conti INPDAP" (Euro 2.236 migliaia al 31 dicembre 2024) si riferisce al saldo dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP, come previsto da un contratto di property stipulato con il suddetto ente dalla società B.S.M. S.r.l. (fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio 2006). Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP che ha portato la Società ad appostare nell'esercizio 2021 un fondo a copertura del rischio di inesigibilità alla voce Fondi per rischi ed oneri futuri. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce Altri crediti correnti, in luogo delle disponibilità liquide.

Si segnala che i crediti diversi sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 625 migliaia (Euro 639 migliaia al 31 dicembre 2024) stanziato a seguito di analisi specifiche di tali crediti; nel corso dell'esercizio il fondo non ha subito variazioni significative.

Oltre a quanto appena commentato, le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente si evidenziano nelle voci:

- **Crediti per IVA:** si registra un decremento per Euro 3.692 migliaia, nel corso dell'esercizio 2025 sono stati richiesti a rimborso il credito IVA 2024 pari ad Euro 5.846 migliaia generatosi a seguito della dichiarazione annuale IVA 2025 del 3 febbraio 2025 ed i crediti IVA trimestrali per un importo totale pari ad Euro 1.807 migliaia. Sono state inoltre effettuate cessioni pro-soluto sui crediti IVA per complessivi Euro 1.284 migliaia.
- **Crediti per cauzioni appalti calore:** il decremento pari ad Euro 2.418 migliaia è dovuto all'incasso del



deposito cauzionale infruttifero che era stato iscritto nell'esercizio 2022 su contratti annuali di utenze per energia elettrica, versati a favore di un fornitore.

14. Crediti e altre attività finanziarie correnti

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Gymnasium Soc.cons. a r.l. in liquidazione	8	8
Gestlotto6 Soc.cons. a r.l. in liquidazione	5	5
Crediti intercompany verso società in liquidazione	13	13
Servizi Ospedalieri S.p.A.	681	12.980
S.AN.GE Soc. Cons. a r.l. a Socio Unico	185	6.388
Rekeep World s.r.l.	8.395	29.089
Rekeep Digital s.r.l.	228	1.934
H2H Facility Solutions S.p.A.	3.088	1.763
Cefalù Energia S.r.l.	87	83
Crediti c/c finanziari intercompany	12.665	52.237
Karabak Soc. Cons. a r.l.	4	4
Progetto ISOM Soc. Cons. a r.l.	90	90
H2H Facility Solutions S.p.A.	377	0
Dividendi da incassare	470	94
Finanziamento fruttifero Controllante MSC	1	1
Prestiti fruttiferi intercompany	434	298
Prestiti infruttiferi intercompany	141	141
Crediti rimborso capitale sociale su partecipazioni non di gruppo	119	119
Crediti verso istituti di factoring	1.083	1.028
Crediti verso altri	60	62
CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	14.987	53.992

Nella voce sono classificati principalmente i conti correnti finanziari in essere con società del Gruppo, con i quali sono regolati i rapporti finanziari. Il saldo dei conti correnti finanziari matura interessi pari all'Euribor a 3 o a 6 mesi più uno spread, il prestito è rimborsabile a vista ed ha scadenza annuale, salvo tacito rinnovo.

La voce "crediti e altre attività finanziarie correnti" presenta un saldo pari ad Euro 14.987 migliaia, il decremento dell'esercizio è dovuto prevalentemente a:

- un decremento pari ad Euro 12.299 migliaia del saldo del prestito fruttifero intrattenuto con la controllata

Servizi Ospedalieri S.p.A.;

- un decremento pari ad Euro 20.694 migliaia del saldo del conto corrente finanziario intrattenuto con la controllata Rekeep World S.r.l.;
- un decremento pari ad Euro 6.203 migliaia del saldo del conto corrente finanziario intrattenuto con la controllata S.AN.GE Soc. Cons. a r.l..

15. Disponibilità liquide ed equivalenti

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Depositi bancari a vista e cassa	4.548	7.742	32.420
Consorzi conti correnti finanziari	321	207	228
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.869	7.949	32.648

Sui depositi bancari maturano interessi ai rispettivi tassi a breve termine.

Sono in essere alcuni conti di natura finanziaria con alcuni consorzi nazionali, quali il Consorzio Cooperative Costruzioni ed il Consorzio Integra, con natura di c/c disponibili su cui maturano interessi. Il valore equo delle disponibilità liquide è di Euro 4.869 migliaia (Euro 7.949 migliaia al 31 dicembre 2024).

16. Attività non correnti destinate alla dismissione

16.1. Cessione Partecipazione Newco Duc Bologna S.p.A

In data 26 marzo 2026 Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners, cui fa capo il fondo di investimento con il quale Rekeep aveva collaborato nel 2018 in un'operazione simile.

Si è quindi proceduto a riclassificare Euro 2.482 migliaia tra le attività in dismissione ai sensi dell'IFRS5, per la quota parte pari al 42,81% oggetto di cessione nell'esercizio successivo, mantenendo l'interessenza dell'1% nel capitale della società per un valore pari a Euro 58 migliaia, riclassificati tra le Altre partecipazioni.

Per maggiori dettagli in merito all'operazione si rimanda alla nota 40 "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio".

17. Capitale sociale e riserve

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 dicembre 2025. La Società non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto:

	Riserva sovrapprezzo Azioni	Riserva legale	Altre riserve	Totale riserve	Utili/Perdite accumulate
Al 1° gennaio 2024	145.018	21.830	(120.818)	46.030	(34.596)
Destinazione risultati esercizi precedenti					6.672
Aggregazioni "Under Common Control"					
Effetti economici transitati a patrimonio netto			56	56	
Al 31 dicembre 2024	145.018	21.830	(120.762)	46.086	(27.924)
Destinazione risultati esercizi precedenti					7.919
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(12)	(12)	
Al 31 dicembre 2025	145.018	21.830	(120.774)	46.074	(20.005)

La voce "Altre riserve" accoglie dall'esercizio 2019 gli effetti contabili originatisi a seguito dell'adozione del nuovo IFRS 16 – Leasing, utilizzando il "Modified retrospective approach" che prevede l'applicazione retroattiva ai leasing precedentemente classificati come "operativi", contabilizzando l'effetto cumulativo di tale transizione alla data dell'applicazione iniziale come rettifica del saldo al 1° gennaio 2019 delle riserve di patrimonio netto (negativa e pari a Euro 1.635 migliaia).

La voce "Altre riserve" comprende la riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 250.695 migliaia. Tale riserva accoglie per Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1° luglio 2018. Inoltre, nel 2022 la riserva negativa si è incrementata di Euro

6.866 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale". Infine, nell'esercizio 2023 la riserva negativa si è incrementata di Euro 168 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 22 dicembre 2022 da Rekeep S.p.A. con la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Grandi clienti".

Natura e finalità delle riserve

Riepilogo utilizzi degli ultimi 3 esercizi

NATURA/DESCRIZIONE	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	A copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	109.150				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni	145.018	A,B,C	145.018		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	21.830	A,B	21.830		
- Riserva straordinaria	43.967	A,B,C	43.967		
- Altre riserve	(164.741)				
- Utili/(Perdite) portati a nuovo	(20.005)				
- Utili/(Perdite) dell'esercizio	(39.074)				
TOTALE	96.145				
Quota non distribuibile	96.145				
Residuo quota distribuibile	0				

LEGENDA

Possibilità utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

18. Fondo trattamento di fine rapporto

La Società non ha in essere piani pensionistici a benefici definiti in senso proprio. Tuttavia, il fondo trattamento di fine rapporto (T.F.R.) previsto dall'art. 2120 del Codice civile, dal punto di vista della rilevazione in bilancio, rientra in tale tipologia.

Di seguito è riportato il dettaglio del costo netto del beneficio, incluso nel costo del personale.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	82	92
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	82	92
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	12	(56)
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	94	36

Gli oneri finanziari sull'obbligazione, il costo previdenziale ed il curtailment sono contabilizzati tra i costi del personale, mentre gli utili e perdite attuariali sono iscritti, come già specificato, direttamente in una riserva di patrimonio netto.

Le variazioni del valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti (TFR) sono le seguenti:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Saldo d'apertura del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti	2.732	3.157
Incremento/ (decremento) per aggregazione di imprese	(384)	0
Incremento/ (decremento) per trasferimento	(6)	7
Benefici pagati	(426)	(468)
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	82	92
(Utili)/perdite attuariali sull'obbligazione	12	(56)
SALDO DI CHIUSURA DEL VALORE ATTUALE DELL'OBBLIGAZIONE A BENEFICI DEFINITI	2.009	2.732

Le ipotesi principali, utilizzate per la determinazione dell'obbligazione relativa al trattamento di fine rapporto, sono qui di seguito illustrate:

	2025	2024
Tasso di sconto	3,37%	3,18%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Turnover	6,50%	6,50%

I tassi di sconto utilizzati per la valutazione dell'obbligazione del TFR sono definiti sulla base di curve di rendimento di titoli a reddito fisso di elevata qualità, i cui ammontari e scadenze corrispondono a quelli dei pagamenti dei benefici futuri attesi.

La stima del tasso di turnover varia in funzione dell'età del partecipante al piano, assunta come dato medio in base alla composizione della popolazione.

Sulla base dell'attuale tendenza inflazionistica si è ritenuto opportuno utilizzare un tasso di inflazione costante pari al 2%.

Si riportano di seguito gli effetti sull'obbligazione del TFR della valutazione in aumento o in decremento dei tassi finanziari, in relazione a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse e delle ipotesi medie di durata della popolazione lavorativa, mantenendo costanti tutte le altre variabili:

	Tasso di sconto	Tasso di inflazione	Ipotesi attuariali
	+ 0,25 ppt	+ 0,25 ppt	+ 2,00 ppt
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	1.984	2.023	2.016
	- 0,25 ppt	- 0,25 ppt	- 2,00 ppt
	2.034	1.995	2.000
	+ 0,25 ppt	+ 0,25 ppt	+ 2,00 ppt
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	2.700	2.758	2.746
	- 0,25 ppt	- 0,25 ppt	- 2,00 ppt
	2.775	2.716	2.727

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti della Società:

	2025	2024
Dirigenti	35	37
Impiegati	431	548
Operai	6.938	7.632
Numero medio Dipendenti	7.404	8.216

19. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dei fondi per rischi ed oneri nell'esercizio 2025:

	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Rischi su partecipazioni	Contenzioso fiscale	Fondo cause legali dipendenti	Altri fondi rischi e oneri	Totale
Al 1° gennaio 2025	5.505	17.806	134	447	7.558	3.056	34.506
Accantonamenti	1.262	40			3.338		4.640
Aggregazioni Aziendali	(7)					(297)	(304)
Utilizzi	(518)	(91)		(64)	(1.516)	(461)	(2.650)
Riversamenti	(1.469)	(11.159)				(46)	(12.673)
Altri	383			(383)			
Al 31 dicembre 2025	5.157	6.596	134	(0)	9.380	2.252	23.519
A breve 2025	4.588		134			1.306	6.027
A medio/lungo 2025	569	6.596			9.380	947	17.492
Al 31 dicembre 2025	5.157	6.596	134	0	9.380	2.252	23.519
A breve 2024	5.113		134	447		2.110	7.803
A medio/lungo 2024	392	17.806			7.558	947	26.703
Al 31 dicembre 2024	5.505	17.806	134	447	7.558	3.056	34.506

FONDO RISCHI SU COMMESSE

L'accantonamento pari ad Euro 1.262 migliaia è stato determinato a fronte di rischi connessi ad alcune commesse in corso per probabili oneri da sostenere, a fronte delle contestazioni ricevute dalla clientela.

Si rilevano infine riversamenti per Euro 1.469 migliaia relativi a probabili oneri accessori futuri non ricorrenti rilevati in esercizi precedenti.

Gli stanziamenti effettuati rappresentano la miglior stima sulla base delle circostanze note alla data di redazione del bilancio.

FONDO CAUSE LEGALI IN CORSO

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il fondo, pari complessivamente ad Euro 6.596 migliaia, rileva un decremento pari ad Euro 11.210 migliaia.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Società una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (cosiddetto "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla Società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022 il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni "Consip Scuole" disposta da Consip. La Società, per il tramite dei propri legali, ha presentato ricorso in appello: con sentenza datata 17 febbraio 2025 la Corte d'Appello ha confermato la legittimità dell'esclusione dalla gara da parte di Consip. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale. La Società, in data 19 settembre 2025, ha presentato ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma. Nel contempo, ha conferito incarico ai propri legali l'introduzione, qualora fosse necessario, di azione monitoria in ipotesi di escussione della fidejussione da parte di Consip.

È inoltre proseguito nell'esercizio il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato alla Società. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A.

Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (cosiddetto "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni. Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni con provvedimento del 20 ottobre 2020. Con sentenza del 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso mediante il quale la Rekeep S.p.A. contestava l'errata applicazione dei criteri per la rideterminazione della sanzione da parte di AGCM, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%. In particolare, la sentenza annulla il provvedimento dell'AGCM del 20 ottobre 2020 e ordina alla stessa di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio rideterminando l'importo della sanzione in contraddittorio con la società Rekeep S.p.A., entro il termine di sessanta giorni. Infine, stante la sentenza del Consiglio di Stato l'Agenzia delle Entrate ha sospeso la cartella di pagamento relativa alla sanzione e di conseguenza, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha sospeso il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione.

La Società, anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione delle somme. Per maggiori dettagli in merito alla passività iscritta si rimanda alle successive note 21 e 24.

Inoltre, nel periodo compreso tra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2020 la Società aveva ricevuto richiesta di escussione delle fidejussioni provvisorie ("bid bond") su alcune gare Consip come conseguenza delle due sanzioni Antitrust pocanzi descritte.

In particolare, in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato alla Società la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare le fidejussioni prestate dalla Società in fase di gara (cosiddetti "bid bond") per un ammontare pari rispettivamente a circa Euro 3,4 milioni ed Euro 10,4 milioni. In data 13 marzo 2020 era stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo alla gara "Consip Musei" (pari ad Euro 2,8 milioni). In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. aveva notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate dalla stessa in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni).

All'udienza del 6 marzo 2025, con sentenze depositate rispettivamente il 19 marzo 2025, 2 luglio 2025 e 27 maggio 2025, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati dalla Società e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni.

Nei mesi di giugno e luglio la Società ha infine ottenuto da Consip lo svincolo totale delle stesse. Ad oggi, le suddette fidejussioni sono da considerarsi estinte e, pertanto, improduttive di qualsiasi effetto e i relativi giudizi conclusi. Resta pendente alla data di redazione del presente bilancio il contenzioso in merito al ricorso ex art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma, notificato alla Società da uno degli enti fidejussori (Atradius), al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip, per il quale si attende l'esito dell'udienza dinanzi al Consiglio di Stato tenutasi in data 8 luglio 2025.

Alla luce dell'esito positivo dei ricorsi proposti avverso i provvedimenti di escussione delle fidejussioni provvisorie, nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti per Euro 11,1 milioni. Il fondo residuo, pari a Euro 6,4 milioni (17,5 milioni al 31 dicembre 2024), permane a copertura del rischio di escussione del performance bond Consip Scuole (attività terminata senza contestazioni) sopra citato, pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione della fidejussione in oggetto.

Parallelamente alla richiesta di escussione delle fidejussioni Consip aveva notificato alla Società i provvedimenti di esclusione dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei") e dalla gara Consip FM4. I ricavi potenziali delle suddette gare non sono mai stati inclusi nel backlog della Società. I giudizi in merito all'esclusione dalle gare sono ad oggi conclusi.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno tenuto conto di quanto descritto in merito al provvedimento AGCM non ravvisando incertezze. Per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative".

Allo stato dei descritti procedimenti non emergono impedimenti per la Società alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI

Il fondo rischi su partecipazioni, pari ad Euro 134 migliaia, è invariato rispetto all'esercizio precedente.

FONDO CONTENZIOSO FISCALE

Al 31 dicembre 2025 il fondo è stato azzerato.

FONDO CAUSE LEGALI DIPENDENTI

Il fondo rischi cause legali dipendenti, pari ad Euro 9.380 migliaia (Euro 7.558 migliaia al 31 dicembre 2024), è relativo alla migliore stima effettuata al 31 dicembre 2025 delle passività ritenuta probabile in seguito alla definizione dei contenziosi giuslavoristici in essere.

ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI

Gli altri fondi rischi ed oneri, pari ad Euro 2.252 migliaia (Euro 3.056 migliaia al 31 dicembre 2024), comprendono la miglior stima per oneri futuri su alcune commesse. Si evidenzia un decremento pari ad Euro 804 migliaia, determinato prevalentemente dal trasferimento con cessione Ramo Energia alla controllata Teckal S.p.A. della quota relativa a commesse oggetto del Ramo per Euro 297 migliaia e ad utilizzi dovuti alla conclusione di accordi e/o pagamenti per Euro 461 migliaia.

20. Finanziamenti ed altre passività finanziarie

Le voci "Finanziamenti non correnti" e "Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti" sono composte rispettivamente dalla quota non corrente e corrente dei finanziamenti e da altre posizioni debitorie correnti di natura finanziaria.

Di seguito il dettaglio:



	31 dicembre 2025	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	343.411		343.411	
Debito Revolving Credit Facility	5.000	5.000		
Finanziamento Banca Sistema	8.667	2.667	6.000	
Finanziamento Artigiancassa	157	157		
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	6	6		
Conti correnti finanziari Controllate	58.101	58.101		
Conti correnti finanziari Collegate	5	5		
Conto corrente finanziario MSC	11	11		
Capitale sociale da versare in società partecipate	53	53		
Risconti attivi finanziari	(1.067)	(465)	(601)	
Ratei passivi finanziari	7.227	7.227		
Obbligazioni derivanti da cessioni prosolvendo di crediti commerciali	14.096	14.096		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	6.863	6.863		
Altre passività finanziarie	5.472	5.472		
Passività per reverse factoring	2.603	2.603		
Passività finanziarie per leasing	10.331	2.811	6.214	1.306
PASSIVITÀ FINANZIARIE	460.935	104.605	355.024	1.306

Di seguito il dettaglio delle passività finanziarie al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	367.948		367.948	
Finanziamento Banca Sistema	11.333	2.667	8.667	
Finanziamento Artigiancassa	471	314	157	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	6	6		
Conti correnti finanziari Controllate	5.515	5.515		
Conto corrente finanziario MSC	74	74		
Risconti attivi finanziari	(313)	(313)		
Ratei passivi finanziari	11.255	11.255		

	31 dicembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Obbligazioni derivanti da cessioni prosolvendo di crediti commerciali	10.480	10.480		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	14.080	14.080		
Altre passività finanziarie	6.589	6.589		
Passività per reverse factoring	3.949	3.949		
Passività finanziarie per leasing	17.217	4.725	10.729	1.764
PASSIVITÀ FINANZIARIE	448.604	59.340	387.500	1.764

SENIOR SECURED NOTES

In data 20 febbraio 2025 la Società ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€360,000,000 9.00% Senior Secured Notes due 2029”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e scadenza il 15 settembre 2029. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange, a un prezzo pari al 97,5%, con cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate, che tuttavia risultano non vincolanti nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group (restricted payments)*. Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate (incluse partecipazioni societarie), di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. Tali vincoli si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate quanto piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. È inoltre stabilito un vincolo a destinare i flussi di cassa rivenienti da eventuali cessioni di assets (incluse partecipazioni societarie) all'estinzione anticipata parziale delle Notes sottoscritte. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad

eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di *default* relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di *default* costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di *default* ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Al 31 dicembre 2025 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari a Euro 31.626 migliaia (di cui Euro 3.725 migliaia relativi alle Senior Secured Notes emesse nel 2021 ed estinte contestualmente alla emissione) a fronte di Euro 26.601 migliaia al 31 dicembre 2024. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nell'esercizio 2025 di oneri finanziari di ammortamento pari a Euro 3.021 migliaia, oltre a oneri da ammortamento per Euro 263 migliaia sul precedente prestito ed Euro 1.789 migliaia relativi al write-off del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte (Euro 1.769 migliaia al 31 dicembre 2024).

SUPER SENIOR REVOLVING CREDIT FACILITY (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, in data 13 febbraio 2025, la Società ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito *senior secured* ("RCF") con scadenza 20 febbraio 2029 per un importo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione. La linea è destinata a essere utilizzata per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate e possono accedervi anche le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A., prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea, utilizzata nel corso del 2025, risulta parzialmente utilizzata per Euro 5.000 migliaia al 31 dicembre 2025 (nell'esercizio 2024 la linea, utilizzata nel corso dell'esercizio, è stata interamente rimborsata al 31 dicembre 2024). L'utilizzo temporaneo parziale della nuova linea e della precedente ha comportato l'addebito

di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 2.121 migliaia nel corso dell'esercizio 2025 (Euro 1.735 migliaia al 31 dicembre 2024).

FINANZIAMENTO ARTIGIANCASSA

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto una agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 31 dicembre di ogni anno. In data 15 dicembre 2023 è stata erogata la seconda tranche pari ad Euro 186 migliaia corrispondente alla restante parte del finanziamento agevolato, a conclusione degli interventi eseguiti.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state pagate rate per Euro 314 migliaia determinando un saldo al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 157 migliaia (Euro 471 migliaia al 31 dicembre 2024) corrispondente all'importo dell'ultima rata con scadenza entro l'esercizio successivo.

FINANZIAMENTO BANCA SISTEMA

In data 15 maggio 2024 la Società ha sottoscritto una linea di finanziamento del valore nominale pari a Euro 12 milioni con Banca Sistema S.p.A., destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori, rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 e assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.l. 17 maggio 2022 n. 50 (il cosiddetto "Decreto Aiuti", convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. La linea di credito a disposizione, utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori, è stata interamente utilizzata al termine dell'esercizio 2024.

Al 31 dicembre 2025 il debito residuo per tale finanziamento è pari a Euro 8.667 (Euro 11.333 migliaia al 31 dicembre 2024) e ha comportato nell'esercizio l'iscrizione di oneri finanziari pari a Euro 573 migliaia.

DEBITI PER ACQUISTO PARTECIPAZIONI/RAMI D'AZIENDA

La voce pari ad Euro 6 migliaia non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

SCOPERTI DI C/C, ANTICIPI E HOT MONEY

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

CONTI CORRENTI FINANZIARI INFRAGRUPPO

La voce si compone dei saldi dei rapporti di conto corrente finanziario infragruppo intrattenuti con le controllate prevalentemente verso Teckal S.p.A. (Euro 43.215 migliaia), Servizi Ospedalieri S.p.A. (Euro 12.674 migliaia) e H2H Document Solutions S.r.l. (Euro 1.096 migliaia) oltre al rateo di interessi maturati su tali conti e non ancora fatturati per Euro 781 migliaia. Al 31 dicembre 2024 il debito finanziario in conto corrente verso la controllante MSC è pari ad Euro 11 migliaia.

I debiti finanziari non sono garantiti e sono rimborsabili in un'unica soluzione al termine dell'esercizio, salvo tacito rinnovo.

CAPITALE SOCIALE DA VERSARE IN SOCIETÀ PARTECIPATE

L'importo di Euro 53 migliaia si riferisce all'aumento di capitale sottoscritto in Consorzio Innova Soc. Coop. al termine dell'esercizio e non ancora versato.

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CESSIONI PRO-SOLVENDO DI CREDITI

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati. Nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 40.792 migliaia (Euro 38.978 migliaia nel 2024). Alla data del Bilancio al 31 dicembre 2025 l'esposizione era pari a Euro 14.096 migliaia (Euro 10.480 migliaia al 31 dicembre 2024).

INCASSI PER CONTO CESSIONARI CREDITI COMMERCIALI

La voce accoglie incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di factoring pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale la Società svolge il service degli incassi. Gli incassi ricevuti pari ad Euro 6.863 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 14.080 migliaia al 31 dicembre 2024) sono trasferiti al factor nei primi giorni dell'esercizio successivo.

RISCONTI ATTIVI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2025 la Società iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 1.067 migliaia.

La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.110 migliaia; il sconto attivo residuo al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 162 migliaia, relativo all'*arrangement fee* sulla precedente linea RCF, estinta con la nuova emissione obbligazionaria, è stato interamente riversato tra gli oneri finanziari dell'esercizio 2025.

L'importo dell'*arrangement fee* sostenuto per la sottoscrizione del nuovo Super Senio Revolving (RCF), con scadenza 2029, pari ad Euro 1.110 migliaia è ammortizzato a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito ed al 31 dicembre 2025 presenta un saldo residuo pari ad Euro 874 migliaia.

RATEI PASSIVI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2025 la Società iscrive ratei su interessi passivi per Euro 7.227 migliaia (Euro 11.255 migliaia al 31 dicembre 2024), di cui Euro 7.200 migliaia relativi alla cedola delle Senior Secured Notes in scadenza il 10 aprile 2026 (Euro 11.255 migliaia al 31 dicembre 2024 relativi alla cedola scaduta il 1° febbraio 2025 sul precedente bond).

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CONTRATTI DI REVERSE FACTORING

Rekeep S.p.A. ha attualmente in essere una linea di reverse factoring che consente una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. La linea, stipulata con Unicredit Factoring S.p.A., consente di ottenere una dilazione delle tempistiche di pagamento di 210 giorni dalla data di emissione. Al 31 dicembre 2025 l'esposizione è pari ad Euro 14.096 migliaia (Euro 10.480 migliaia al 31 dicembre 2024).

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2025 il saldo pari ad Euro 5.472 migliaia (Euro 6.589 migliaia al 31 dicembre 2024) è riferito principalmente alle seguenti voci:

- claim attivato dal cessionario su operazioni di cessione di controllate in esercizi precedenti per Euro 200 migliaia (invariato rispetto al precedente esercizio);
- debito iscritto per l'acquisto del credito d'imposta introdotto con il Decreto legge n. 21 del 2022 e con i provvedimenti normativi successivi, vantato dalla società controllata ISOM Gestione Soc. Cons. a r.l. che non avrebbe avuto la capacità di utilizzare tale credito fiscale per Euro 611 migliaia (invariato rispetto al precedente esercizio);
- interessi di Reverse factoring verso Banca Farmafactoring per Euro 308 migliaia (Euro 690 migliaia al 31 dicembre 2024);
- finanziamento fruttifero deliberato in esercizi precedenti il cui saldo al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 4.200 migliaia.

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING

Le obbligazioni in essere al 31 dicembre 2025 per contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari a Euro 10.331 migliaia (Euro 17.217 migliaia al 31 dicembre 2024).

Le passività finanziarie per leasing si decrementano nel corso dell'esercizio 2025 per Euro 6.886 migliaia per il trasferimento mediante conferimento del ramo Energia alla controllata Teckal S.p.A. (come precedentemente

commentato nel paragrafo Aggregazioni Aziendali) di due contratti di leasing aventi ad oggetto dei moduli di impianti di cogenerazione in essere con il fornitore De Lage Landen International B.V..

Inoltre, nell'esercizio si registra un decremento dovuto alla chiusura anticipata di contratti d'affitto immobiliare e noleggio e lungo termine di veicoli facenti parte della flotta aziendale, per effetto del trasferimento delle attività legate ai servizi trasferiti con il ramo Energia alla controllata Teckal S.p.A. (come precedentemente commentato nel paragrafo Aggregazioni Aziendali).

21. Altre passività non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività non correnti al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Altre passività non correnti	26.867	34.890
ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI	26.867	34.890

La voce accoglie principalmente la quota a medio-lungo termine del debito residuo della passività iscritta dalla a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta in data 19 aprile 2024 e composto da n.62 rate mensili con scadenza a maggio 2029.

Il debito residuo al 31 dicembre 2025 è pari complessivamente a Euro 34.869 migliaia, di cui Euro 26.846 migliaia con scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura del periodo, come risultante dall'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La parte restante, in scadenza entro 1 anno, è riclassificata nella voce "Altri debiti operativi correnti", per cui si rimanda alla successiva nota 24. Si segnala che alla data del presente documento, la Società non presenta rate scadute e impagate con riferimento alla sanzione AGCM FM4. Tuttavia, si evidenzia che con la sentenza del Consiglio di Stato del 17 febbraio 2026 è stato annullato il provvedimento sanzionatorio emesso dall'AGCM in data 20 ottobre 2020 e ordinato all'autorità di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 2020 rideterminando l'importo della sanzione. Pertanto, l'Agenzia delle Entrate ha sospeso la cartella di pagamento relativa alla stessa e di conseguenza, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha sospeso il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione.

22. Passività potenziali

Alla data di approvazione del bilancio non emergono per la Società passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 31 dicembre 2025.

23. Debiti commerciali e passività contrattuali

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	di cui parti correlate	31 dicembre 2024	di cui parti correlate
Debiti commerciali	84.237	987	167.675	757
Debiti commerciali verso Collegate e Joint-Venture	4.626	4.626	32.508	32.508
Debiti commerciali verso Controllate	37.558	37.558	37.801	37.801
Debiti commerciali verso Controllanti	4.207	4.207	2.509	2.509
Debiti commerciali verso Consociate	105	105	1.161	1.161
Passività contrattuali per lavori da eseguire	4.538	0	10.559	
DEBITI COMMERCIALI E PASSIVITÀ CONTRATTUALI	135.271	47.483	252.214	74.737

L'importo dei debiti commerciali e passività contrattuali al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 135.271 migliaia rispetto ad un saldo pari ad Euro 252.214 migliaia al 31 dicembre 2024. Il decremento pari ad Euro 6.782 migliaia è dovuto principalmente ad una riduzione dei debiti commerciali verso terzi e delle passività contrattuali per lavori da eseguire, per effetto di una riduzione dei volumi in seguito al trasferimento del Ramo Energia a favore della controllata Teckal S.p.A.,

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura.

24. Altri debiti operativi correnti

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Debiti verso dipendenti	25.632	30.350
Debiti verso Istituti previdenziali	4.752	5.107

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Debiti verso Erario	1.453	3.607
Incassi per conto ATI	1.139	1.780
Debiti diversi verso Controllate	1.245	103
Debiti diversi verso Controllanti	0	25
Incassi property per conto committenza	2.176	2.176
Debito cartelle esattoriali da rateizzare (AGCM FM4)	7.643	6.565
Risconti passivi verso altri	0	59
Diversi	16.223	8.831
ALTRI DEBITI OPERATIVI CORRENTI	60.263	58.604

Gli altri debiti sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 14° mensilità e ferie non godute, erogabili mediamente in 6 mesi, e del debito verso l'Erario per IVA ad esigibilità differita generato negli esercizi precedenti e regolato al momento dell'incasso dei crediti.

La voce comprende anche la quota a breve termine, pari a Euro 8.023 migliaia, del debito residuo al 31 dicembre 2025 della sanzione AGCM FM4, pari complessivamente a Euro 34.869 migliaia. La parte restante, in scadenza oltre 1 anno dalla chiusura del periodo, è riclassificata nella voce "Altre passività non correnti" (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 21).

25. Ricavi da contratti con i clienti

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Servizi integrati per manutenzione impianti e fabbricati	53.313	126.106
Servizi di pulizia e sanificazione	178.472	188.792
Gestione calore	4.309	80.041
Lavori di costruzione, ristrutturazione fabbricati	24.649	46.557
Lavori realizzazione impianti	3.946	28.086
Servizi verde	1.825	1.938
Servizi facchinaggio	4.948	6.678
Gestione patrimoniale	64	288

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Altri servizi	62.017	140.221
RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI	333.543	618.706

I Ricavi dell'esercizio 2025, pari ad Euro 333.543 migliaia, registrano un decremento di Euro 285.163 migliaia rispetto al 2024, subendo una variazione del 46,09% in termini percentuali rispetto a quanto rilevato per l'esercizio precedente.

L'attività svolta dalla Società è caratterizzata per oltre il 50% dalla prestazione di servizi essenziali in ambito sanitario, ai quali si aggiungono altri clienti Enti Pubblici (Scuole, uffici pubblici, ministeri etc.) .

Il calo della voce a seguito del ridimensionamento delle attività conseguito al trasferimento del "Ramo Energia" con efficacia a partire dal 1° gennaio 2025, che ha comportato il trasferimento alla controllata Teckal S.p.A. dei contratti attivi alla data e delle gare partecipate in attesa di esito afferenti al ramo. Per un'analisi puntuale dei ricavi e degli andamenti degli stessi nei vari mercati in cui la Società opera, si rimanda a quanto più dettagliatamente analizzato nella Relazione sulla gestione.

Tutti i Ricavi della Società sono maturati su attività svolte nel territorio italiano.

26. Altri ricavi operativi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Rifusione danni	182	642
Plusvalenze alienazione cespiti	1	6
Contributi	481	355
Altri ricavi	331	443
ALTRI RICAVI	994	1.446

Il saldo della voce Altri Ricavi al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 994 migliaia, contro un valore dell'esercizio precedente pari ad Euro 1.446 migliaia. Il decremento dell'esercizio di Euro 452 migliaia è dovuto prevalentemente all'iscrizione nel precedente esercizio di poste non ripetibili.

La voce si compone, inoltre, del recupero degli oneri relativi al personale per un importo pari ad Euro 268 migliaia (Euro 458 migliaia nel precedente esercizio) e di contributi in conto esercizio relativi prevalentemente

a contributi su progetti formativi del personale dipendente e su progetti di sviluppo pari ad Euro 481 migliaia (Euro 355 migliaia al 31 dicembre 2024).

27. Consumi di materie prime e materiali di consumo

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Variazione delle rimanenze di materie prime	(10)	4
Acquisto combustibili	(2.775)	(50.606)
Acquisto materie prime	(15.239)	(84.840)
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	(3.998)	(3.977)
Altri acquisti	(718)	(865)
CONSUMI DI MATERIE E MATERIALI DI CONSUMO	(22.740)	(140.284)

La voce Consumi di materie prime e materiali di consumo, al 31 dicembre 2025, è pari ad Euro 22.740 migliaia, in diminuzione per Euro 117.544 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024. La voce accoglie i costi per i combustibili (gasolio e metano) oltre che per utenze e per carburanti (utilizzati prevalentemente nell'ambito delle attività manutentive rese dalla Società) che hanno subito una riduzione volumi in seguito al trasferimento dei servizi di *energy management* alla controllata Teckal S.p.A.

28. Costi per servizi e godimento beni di terzi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Prestazioni di terzi	(49.234)	(92.658)
Prestazioni professionali	(20.581)	(25.879)
Prestazioni consortili	(48.570)	(74.556)
Utenze	(1.252)	(1.553)
Servizi per il personale	(2.835)	(3.568)
Trasporti	(165)	(205)

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Manutenzione e riparazione attrezzature	(3.460)	(3.687)
Assicurazioni e fidejussioni	(2.499)	(4.517)
Spese trasferte e rimborsi spese	(948)	(1.048)
Pubblicità e promozione	(346)	(412)
Emolumenti sindaci e comitati	(137)	(146)
Servizi bancari	(63)	(102)
Premi e provvigioni	0	(2)
Altri servizi	1.384	1.461
COSTI PER SERVIZI	(128.705)	(206.873)
Affitti passivi	(755)	(1.118)
Noleggi ed altri	(1.739)	(1.740)
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(2.493)	(2.858)
COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI	(131.199)	(209.731)

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la voce ammonta complessivamente ad Euro 131.199 migliaia, contro Euro 209.731 migliaia dell'esercizio 2024. Il decremento, pari ad Euro 78.532 migliaia, è legato prevalentemente al decremento delle prestazioni da società consortili partecipate (per Euro 25.986 migliaia) e delle prestazioni di terzi (per Euro 43.425 migliaia), per effetto della riduzione volumi dei contratti trasferiti con cessione Ramo Energia alla controllata Teckal S.p.A..

Non si è dato luogo nell'esercizio alla capitalizzazione di costi per ricerca e sviluppo.

29. Costi del personale

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Salari e stipendi	(113.193)	(136.877)
Oneri sociali	(36.158)	(43.701)
Interinali e somministrati	(6.403)	(11.154)
Altri benefici correnti	(600)	(875)
BENEFICI CORRENTI	(156.355)	(192.608)

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Trattamento fine rapporto personale dipendente	(90)	(105)
BENEFICI DEFINITI	(90)	(105)
Versamenti a fondi pensione personale dipendente	(6.518)	(7.937)
BENEFICI A CONTRIBUZIONE DEFINITA	(6.518)	(7.937)
BENEFICI DOVUTI PER CESSAZIONE	(205)	(567)
COSTI DEL PERSONALE	(163.167)	(201.216)

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 mostra un decremento pari ad Euro 38.049 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio 2024. Tale decremento è dipeso dal minor numero medio di dipendenti in forza nel 2025 che passa da 8.216 unità nell'esercizio 2024 a 7.404 unità nell'esercizio 2025 in seguito al trasferimento con Ramo Energia alla controllata Teckal S.p.A. di una parte della forza lavoro.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento dei costi del personale a seguito del rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi nel perimetro domestico, che ha previsto, tra l'altro, incrementi salariali in più tranches, di cui la prima con decorrenza 1° luglio 2025.

La quota di TFR versata all'INPS ed ai fondi pensione integrativi è rilevata tra i benefici correnti.

30. Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Oneri diversi di gestione	(1.495)	(1.941)
Multe e penalità	(702)	(526)
Tributi diversi dalle imposte sul reddito	(551)	(1.203)
Minusvalenze alienazione cespiti	(10)	(9)
Credit discount su cessioni di crediti	(189)	(161)
ALTRI COSTI OPERATIVI	(2.948)	(3.840)

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la voce è pari ad Euro 2.948 migliaia, contro Euro 3.840 migliaia nell'esercizio 2024.

Il calo della voce rispetto al precedente esercizio per Euro 892 migliaia è da imputare prevalentemente al venir meno dei costi relativi ai contratti trasferiti con Ramo Energia alla controllata Teckal S.p.A.

Nell'esercizio sono stati iscritti costi per credit discount pari ad Euro 189 migliaia (Euro 161 migliaia al 31 dicembre 2024) riferito ai contratti pro-soluto di cessione crediti commerciali e IVA in essere.

31. Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore di attività

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Ammortamento attività immateriali	(4.255)	(4.877)
Ammortamento immobili impianti e macchinari	(1.218)	(1.619)
Ammortamento immobili impianti e macchinari in leasing	(3.827)	(4.560)
Svalutazione partecipazioni società del Gruppo	0	(1)
Svalutazione crediti	(6.966)	(7.074)
Riversamento fondo svalutazione crediti	192	393
Altre svalutazioni di attività	0	(6)
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE	(16.075)	(17.744)

La voce Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore di attività passa da Euro 17.744 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ad Euro 16.075 migliaia dell'esercizio 2025.

Il decremento della voce pari ad Euro 1.669 migliaia è determinato prevalentemente dal decremento del valore degli ammortamenti, in conseguenza della riduzione delle immobilizzazioni per effetto del trasferimento del Ramo Energia alla controllata Teckal S.p.A. e della riduzione dei contratti di affitto immobiliare e noleggio a lungo termine dei veicoli facenti parte della flotta aziendale a seguito della razionalizzazione conseguente il trasferimento delle attività.

32. Dividendi, proventi e oneri da cessione partecipazioni

La voce è composta da:

- Dividendi da società del gruppo per Euro 767 migliaia (Euro 3.041 migliaia al 31 dicembre 2024)
- Oneri da partecipazioni per Euro 26 migliaia (Euro 5.844 migliaia di proventi al 31 dicembre 2024)

Si riporta di seguito il dettaglio dei dividendi percepiti al 31 dicembre 2025, con il confronto rispetto all'esercizio 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
H2H Digital Solutions S.r.l.	0	1.985
H2H Facility Solutions S.p.A.	377	661
Telepost S.p.A.	0	131
Progetto ISOM S.p.A.	160	100
MFM Capital S.r.l.	75	50
Genesi Uno S.p.A.	54	40
Progetto Nuovo S.Anna	42	37
Altri minori	46	27
Sesamo S.p.A.	14	10
TOTALE DIVIDENDI DA SOCIETÀ DEL GRUPPO	767	3.041

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri e proventi da partecipazioni al 31 dicembre 2025, con il confronto rispetto all'esercizio 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Cessione Partecipazione Starfire	0	5.543
Liquidazione Yougenio S.r.l.	0	173
Liquidazione 2Low S.r.l.	0	123
Cessione Partecipazione H2H Digital Solutions S.r.l.	0	2
Liquidazione Imola Verde e sostenibile	(1)	0
Liquidazione MCF Servizi Integrati Soc. Cons. a r.l.	(57)	0
Liquidazione Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	32	0
Altri minori	0	3
TOTALE PROVENTI E ONERI DA CESSIONE PARTECIPAZIONI	(26)	5.844

Il saldo al 31 dicembre 2025 viene iscritto come onere da partecipazione per Euro 26 migliaia, in riferimento alla liquidazione avvenuta nel corso dell'esercizio di alcune Società Consortili. La variazione è generata dai proventi iscritti dalla Società, pari a Euro 5.543 migliaia al 31 dicembre 2024, a seguito della cessione della quota di partecipazione, pari al 5% del capitale sociale, detenuta nella società Starfire S.A., controllante della società Sicura S.p.A., già ceduta nell'esercizio 2020, al prezzo di Euro 7.543 migliaia.

33. Proventi finanziari

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Interessi su crediti commerciali	69	200
Interessi su finanziamenti e c/c infragruppo	3.478	6.271
Interessi da attualizzazione crediti infruttiferi	5	5
Interessi su c/c bancari	59	79
Altri proventi finanziari	379	1.147
PROVENTI FINANZIARI	3.990	7.703

I proventi finanziari decrementano rispetto all'esercizio precedente per Euro 3.713 migliaia, prevalentemente per la riduzione degli interessi su finanziamenti e conti infragruppo.

34. Oneri finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Interessi su Finanziamenti	(33.982)	(30.192)
Oneri finanziari conti finanziari di gruppo	(782)	(396)
Oneri finanziari cartolarizzazione	(2.085)	(2.632)
Altri oneri finanziari	(14.339)	(9.877)
Oneri finanziari su leasing	(580)	(856)
ONERI FINANZIARI	(51.768)	(43.954)

L'impatto degli oneri finanziari per l'esercizio 2025 è pari ad Euro 51.768 migliaia con un incremento 7.814 migliaia rispetto all'esercizio 2024, quando era pari ad Euro 43.954 migliaia.

Nell'esercizio 2025 la Società ha concluso un'operazione di refinancing che ha comportato l'estinzione anticipata delle Senior Secured Notes emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo

(per un valore nominale alla data di estinzione pari a Euro 370,0 milioni) e l'emissione di nuove Senior Secured Notes con scadenza 2029 e cedola pari al 9% fisso annuo per un valore nominale complessivo pari a Euro 360,0 milioni.

L'operazione ha determinato il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria pari complessivamente a Euro 5,0 milioni, dei quali Euro 2,0 milioni legati al riversamento nel conto economico di periodo del residuo degli oneri accessori all'emissione delle Notes del 2021 contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato e della quota residua dei costi inerenti alla linea Revolving Credit Facility, ammortizzati anch'essi in quote costanti durante tutta la durata della linea, ed Euro 3,0 milioni relativi alle fees bancarie riconosciute per la nuova emissione delle Notes del 2025.

Al 31 dicembre 2025 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari a Euro 31.626 migliaia (di cui Euro 3.726 migliaia relativi alle Senior Secured Notes emesse nel 2021 ed estinte contestualmente alla emissione) a fronte di Euro 26.601 migliaia al 31 dicembre 2024. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nell'esercizio 2025 di oneri finanziari di ammortamento pari a Euro 3.021 migliaia, oltre a oneri da ammortamento per Euro 263 migliaia sul precedente prestito ed Euro 1.789 migliaia relativi al write-off del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte (Euro 1.769 migliaia al 31 dicembre 2024).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento Super Senior Revolving, che sostituisce il precedente finanziamento. I costi per la sottoscrizione della linea sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri di ammortamento per Euro 398 migliaia, mentre sono pari a Euro 280 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tra gli altri oneri finanziari sostenuti per la linea Super Senior Revolving Credit Facility sono da annoverare le commitment fees addebitate dagli istituti bancari pari nell'esercizio 2025 a Euro 280 migliaia (Euro 543 migliaia al 31 dicembre 2024). Sulla linea, infine, nel corso dell'esercizio 2025 sono maturati interessi su utilizzi parziali temporanei per Euro 2.121 migliaia, inclusi nella voce Oneri su altri finanziamenti (Euro 1.735 migliaia al 31 dicembre 2024).

Troviamo inoltre contabilizzati gli oneri finanziari maturati su finanziamento banca Sistema con garanzia SupportItalia di Sace S.p.A. che al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 573 migliaia.

Infine, si registrano nel corso dell'esercizio 2025 costi per interest discount relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 2.085 migliaia (Euro 2.632 migliaia al 31 dicembre 2024)

35. Imposte correnti, differite e anticipate

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
IRES corrente	(1.571)	8.031
IRAP corrente	806	3.192
(Proventi) - oneri da consolidato fiscale	(2.424)	(924)
Rettifiche imposte correnti esercizi precedenti	323	327
Imposte correnti	(2.867)	10.626
IRES anticipata/differita	1.407	(1.657)
IRAP anticipata/differita	(14)	(247)
Imposte anticipate/differite relative ad esercizi precedenti	(38)	20
Imposte anticipate/differite	1.356	(1.885)
IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE, DIFFERITE	(1.511)	8.741

IMPOSTE CORRENTI

La riconciliazione tra le imposte IRES ed IRAP contabilizzate e quelle teoriche risultanti dall'applicazione al risultato ante-imposte delle aliquote fiscali in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024 è la seguente:

<i>Riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva IRES</i>	31 dicembre 2025	%	31 dicembre 2024	%
Risultato ante imposte (attività continuative ed attività cessate)	(40.585)		16.660	
Aliquota ordinaria applicabile		24%		24%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione):				
-Differenze temporanee	(8.735)		24.381	
-Differenze permanenti	42.773		(7.580)	
Reddito imponibile IRES	(6.546)		33.461	
IMPOSTA/TAX RATE	(1.571)	3,87%	8.031	48,20%



Riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva IRAP

31 dicembre 2025

%

31 dicembre 2024

%

	31 dicembre 2025	%	31 dicembre 2024	%
Risultato ante imposte (att. continuative e att. cessate)	(40.585)		16.660	
Aliquota ordinaria applicabile				
		2,68%		2,68%
		2,93%		2,93%
		3,10%		3,10%
		3,90%		3,90%
		4,73%		4,73%
		4,82%		4,82%
		4,97%		4,97%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione):				
-Costo del lavoro	163.167		201.216	
-Saldo gestione finanziaria	47.031		27.367	
-Altre differenze tra base imponibile e risultato ante imposte	(149.732)		(166.236)	
Reddito imponibile IRAP	19.881		79.007	
- di cui al 2,68%	614		2.058	
- di cui al 2,93%	7		17	
- di cui al 3,10%	0		0	
- di cui al 3,90%	15.240		61.511	
- di cui al 4,73%	6		126	
- di cui al 4,82%	3.444		12.843	
- di cui al 4,97%	569		2.045	
IMPOSTA/TAX RATE	806	4,05%	3.192	4,05%

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Il dettaglio relativo alle imposte anticipate e imposte differite al 31 dicembre 2025 ed al termine dell'esercizio precedente è il seguente:

Dettaglio imposte anticipate e differite	Effetto fiscale patrimoniale		Effetto fiscale economico		Aggregazioni Aziendali		Effetto fiscale a PN	
	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-25	31-dic-24	31-dic-25	31-dic-24
Imposte anticipate:								
Perdite presunte su crediti	1.404	1.516	112	127				
Fondi rischi ed oneri	7.529	6.792	(821)	(2.483)	(85)			
Svalutazioni elementi dell'attivo								
Compensi ad Amministratori, Collegio Sindacale e Società di revisione	36	60	24	4				
Ammortamenti								
Interessi passivi	0	1.664	1.664	282				
Benefici per dipendenti								
Deduzione costi per cassa	5	10	5	(6)				
Effetti IFRS16 iscritti nel Patrimonio netto	132	383	251	19				
Effetti cessione/acquisto Ramo iscritti nel Patrimonio netto	2.121	2.272	151	155				
Altre differenze temporanee	320	355	35	84				
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	11.546	13.052	1.421	(1.819)	(85)			
Imposte differite:								
Ammortamento avviamenti	(9.434)	(9.901)	(468)	1				
Purchase Price Allocation (PPA)	(1.205)	(1.272)	401	(67)	468			
Altre differenze temporanee	(18)	(17)	2					
Costo ammortizzato								
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	(10.657)	(11.190)	(65)	(66)	468			
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE	889	1.862	1.356	(1.885)	383			

36. Impegni e garanzie

La Società presenta impegni per la sottoscrizione di contratti di leasing per la propria sede, contratti di leasing per attrezzature e macchinari, contratti di affitto per le proprie sedi sul territorio italiano e, infine, contratti di noleggio a lungo termine per la flotta aziendale, tutti contabilizzati in base al principio IFRS16.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	Impegni leasing al 31 dicembre 2025		Impegni leasing al 31 dicembre 2024	
	Canoni a scadere	Valore attuale dei canoni	Canoni a scadere	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	3.195	2.811	5.415	4.725
Oltre un anno, ma entro cinque anni	6.872	6.214	11.906	10.729
Oltre cinque anni	1.451	1.306	1.972	1.764
TOTALE CANONI DI LEASING	11.518	10.331	19.293	17.217
Oneri finanziari	(1.187)		(2.076)	
VALORE ATTUALE CANONI DI LEASING	10.331	10.331	17.217	17.217

GARANZIE PRESTATE

La Società ha prestato le seguenti garanzie al 31 dicembre 2025:

- garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 500 migliaia (invariati rispetto al precedente esercizio), interamente rilasciate nell'interesse di società controllate e collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria;
- fidejussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 192.885 migliaia (Euro 259.420 migliaia al 31 dicembre 2024), di cui Euro 90.763 migliaia rilasciate nell'interesse di società controllate e collegate (Euro 84.447 migliaia al 31 dicembre 2024);
- altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 11.040 migliaia (Euro 11.212 migliaia al 31 dicembre 2024).
- altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 83.725 migliaia (Euro 64.489 migliaia al 31 dicembre 2024), di cui Euro 73.365 migliaia rilasciate nell'interesse di società controllate e collegate (Euro 21.468 migliaia al 31 dicembre 2024).

GARANZIE EMERGENTI DALL'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA SENIOR SECURED NOTES 2025 E DEL FINANZIAMENTO SUPER SENIOR REVOLVING

Il 20 febbraio 2025 la Società ha emesso un prestito obbligazionario Senior Secured Notes, previo rimborso anticipato del precedente, per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni, con scadenza 15

settembre 2029, cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

Contestualmente all'emissione del prestito obbligazionario ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce la disponibilità di una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e, su richiesta, delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni della Società, riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.;
- un pegno sulla totalità delle azioni delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A. possedute (rispettivamente il 100% e il 91,35% del capitale sociale sottoscritto);
- una cessione in garanzia dei crediti di proprietà della Società, rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi alle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A. e H2H Facility Solutions S.p.A..

La Società ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 su alcuni dei beni mobili detenuti dalla stessa.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità della Società. Al 31 dicembre 2025 non risultano essersi verificati eventi di default.

37. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti, se di durata pluriennale, sono stati attualizzati nel bilancio della Società.

La Società eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. Sono inoltre in essere alcuni

contratti di sub-locazione con la propria controllante MSC, nonché contratti per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Non vi sono garanzie in relazione a crediti e debiti con parti correlate.

<i>SOCIETÀ CONTROLLANTE</i>		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari ed altri
MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.a.	31-dic-25	45	1.095	-	127	79	14.438	4.207	1.243
	31-dic-24	46	1.776	1	194	308	1.110	2.509	2.364
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE	31-dic-25	45	1.095	-	127	79	14.438	4.207	1.243
	31-dic-24	46	1.776	1	194	308	1.110	2.509	2.364
<i>SOCIETÀ A CONTROLLO DIRETTO E INDIRETTO</i>		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari ed altri
Alisei S.r.l. in liquidazione	31-dic-25	-	-	-	-	3	-	-	1
	31-dic-24	-	-	-	-	3	-	-	1
Bologna Strade S.Cons.r.l.	31-dic-25	79	9	-	-	24	-	11	-
	31-dic-24	80	-	-	-	45	-	-	-
Cefalù Energia S.r.l.	31-dic-25	1	-	4	-	2.450	87	5	-
	31-dic-24	2.690	-	5	-	4.086	83	5	-
Cons. Igiene Ospedaliera Soc.Cons.a r.l. in liquidazione (*)	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	-	-
	31-dic-24	-	4	-	-	-	-	-	-
Consorzio Stabile CMF	31-dic-25	15.241	7.396	21	65	3.790	2.558	978	12.934
	31-dic-24	15.030	4.319	22	87	6.909	577	737	7.012
Gestlotto 6 Soc.Cons.a r.l.	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	-	-
	31-dic-24	-	-	-	-	-	5	-	-
Global Oltremare Soc.Cons.a.r.l. in liquidazione	31-dic-25	-	6	-	-	-	-	118	-
	31-dic-24	-	6	-	-	-	-	112	-



SOCIETÀ A
CONTROLLO
DIRETTO E
INDIRETTO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari ed altri
Ferraria Soc.Cons.a r.l.	31-dic-25	(53)	(49)	-	-	-	-	(451)	342
	31-dic-24	840	1.026	-	-	276	-	245	-
Gymnasium Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-dic-25	-	-	-	-	1	8	21	-
	31-dic-24	-	-	-	-	1	8	33	-
Isom Gestione Soc.Cons.a.r.l.	31-dic-25	12.798	7.750	-	-	9.689	22	5.050	611
	31-dic-24	9.508	5.671	-	-	6.546	-	2.745	611
Isom Lavori Soc.Cons.a.r.l.	31-dic-25	24	-	-	-	671	-	218	-
	31-dic-24	24	(70)	-	-	643	-	109	-
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc. Cons. a r.l.	31-dic-25	276	447	-	-	1.540	-	1.409	-
	31-dic-24	1.110	1.566	-	-	1.490	-	1.411	-
H2H Facility Solutions S.p.a.	31-dic-25	900	20	119	-	77	3.466	9	50
	31-dic-24	939	20	99	-	651	1.773	8	50
H2H Cleaning S.r.l.	31-dic-25	344	9	-	-	806	0	15	8
	31-dic-24	400	10	-	-	383	1	7	8
Medical Device S.r.l.	31-dic-25	8	-	-	-	10	-	-	-
	31-dic-24	-	-	-	-	-	-	-	-
Palmanova servizi energetici soc.cons. r.l. in liquidazione	31-dic-25	-	5	-	-	75	-	19	-
	31-dic-24	-	5	-	-	75	-	15	-
Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.	31-dic-25	7.948	8.383	-	-	985	5.385	4.806	7
	31-dic-24	7.944	8.029	-	-	1.209	3.759	2.397	-
S.AN.GE Soc. Cons. a r.l.	31-dic-25	28.693	21.181	164	-	13.964	185	15.211	-
	31-dic-24	30.093	19.212	456	-	5.987	6.388	11.199	-
Servizi Brindisi soc.cons.a r.l.	31-dic-25	-	-	-	-	264	6	(131)	-
	31-dic-24	-	30	-	-	264	6	(131)	-
Servizi Ospedalieri S.p.A.	31-dic-25	1.560	147	2.700	263	522	30.761	49	12.968
	31-dic-24	1.447	81	3.845	-	552	43.059	41	12



SOCIETÀ A CONTROLLO DIRETTO E INDIRETTO		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari ed altri
H2H Document Solutions S.r.l.	31-dic-25	621	935	-	29	93	-	152	1.132
	31-dic-24	618	942	-	4	150	1	210	280
H2H Digital Solutions S.r.l.	31-dic-25	475	1.432	98	-	64	397	426	6
	31-dic-24	323	1.430	101	-	187	2.102	859	6
San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.	31-dic-25	54	53	-	-	985	-	4.804	-
	31-dic-24	5.701	5.653	-	-	2.664	-	6.428	-
Rekeep World S.r.l.	31-dic-25	419	-	357	-	204	8.433	4	15
	31-dic-24	479	-	1.723	-	139	29.127	4	15
Rekeep Saudi Co. Ltd.	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	-	-
	31-dic-24	714	-	-	-	2.601	520	-	-
Rekeep France S.a.s.	31-dic-25	-	-	-	-	-	1	-	-
	31-dic-24	-	-	-	-	-	1	-	-
Rekeep Sante' S.a.s.	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	-	-
	31-dic-24	-	-	-	-	-	-	-	-
MCF Servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-25	-	44	-	-	-	-	-	-
	31-dic-24	-	-	-	-	365	-	5	-
KANARIND Soc. Cons.rl	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	70	-
	31-dic-24	11.058	7.501	-	-	4.013	-	3.093	-
YOUGENIO S.r.l. in liquidazione (*)	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	-	-
	31-dic-24	9	-	-	-	-	-	-	-
Teckal S.p.A.	31-dic-25	9.037	1.824	-	494	5.920	149	664	44.921
	31-dic-24	328	3	-	328	93	4	3	5.247
DUC Gestione Sede Unica Soc.Cons.a r.l.	31-dic-25	6.369	4.279	-	-	2.830	-	4.276	-
	31-dic-24	11.150	5.396	-	-	7.213	-	4.793	-
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	31-dic-25	35	2	-	-	2	943	791	-
	31-dic-24	418	5.251	-	-	48	2.207	5.264	-



<i>SOCIETÀ A CONTROLLO DIRETTO E INDIRETTO</i>		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari ed altri
IZAN+ Sp. Z o.o.	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	21	-
	31-dic-24	-	-	-	-	-	-	21	-
Servizi Sanitati Sicilia Soc. Cons. a r.l.	31-dic-25	2	-	-	-	2	-	-	-
	31-dic-24	-	-	-	-	-	-	-	-
U.Jet S.r.l.	31-dic-25	7	-	-	-	2	-	-	-
	31-dic-24	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SOCIETÀ A CONTROLLO DIRETTO E INDIRETTO	31-dic-25	84.838	53.872	3.464	851	44.974	52.402	38.547	72.995
	31-dic-24	100.903	66.086	6.252	419	46.593	89.622	39.614	13.242

(*) Partecipazione ceduta/liquidata nel 2024

<i>JOINT VENTURE</i>		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari ed altri
Legnago 2001 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-dic-25	-	7	-	-	37	-	-	5
	31-dic-24	-	4	-	-	158	-	85	-
TOTALE JOINT VENTURE	31-dic-25	-	7	-	-	37	-	-	5
	31-dic-24	-	4	-	-	158	-	85	-

<i>SOCIETÀ COLLEGATE</i>		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari ed altri
Arienes Soc. Cons. a r.l.	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	-	-
	31-dic-24	18.693	19.593	-	-	28.781	-	27.428	-
Global Vicenza soc.cons.r.l.	31-dic-25	-	-	-	-	-	10	17	-
	31-dic-24	-	-	-	-	-	10	17	-
	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	-	-



SOCIETÀ COLLEGATE		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari ed altri
Logistica Ospedaliera Soc.Cons.a.r.l. in liquidazione (*)	31-dic-24	-	(4)	-	-	-	-	-	-
Newco DUC Bologna S.p.A.	31-dic-25	-	9	-	-	-	1.061	76	-
	31-dic-24	-	-	-	-	-	1.061	65	-
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	31-dic-25	-	14	-	-	85	-	49	-
	31-dic-24	3	-	-	-	85	-	31	-
Servizi Napoli 5 soc.cons. r.l.	31-dic-25	-	-	-	-	1.039	-	100	-
	31-dic-24	-	36	-	-	1.039	-	100	-
Gestione Strade Soc. Cons. a r.l.	31-dic-25	20	214	-	-	19	63	132	-
	31-dic-24	118	1.108	-	-	120	63	658	-
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	31-dic-25	63	4.468	46	-	253	1.006	4.253	-
	31-dic-24	42	4.109	55	-	226	913	4.087	-
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	31-dic-25	55	53	-	-	-	-	-	-
	31-dic-24	147	142	-	-	20	-	13	-
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	31-dic-25	-	-	-	-	15	-	-	-
	31-dic-24	-	-	-	-	15	-	-	-
Toscana Energia Nord Ovest - T.E.N.OV. S.r.l.	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	-	-
	31-dic-24	7.656	99	-	-	3.276	0	25	-
TOTALE SOCIETÀ COLLEGATE	31-dic-25	138	4.759	46	-	1.411	2.140	4.626	-
	31-dic-24	26.659	25.084	55	-	33.561	2.047	32.424	-

(*) Partecipazione ceduta/liquidata nel 2024



SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE DI MSC		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari ed altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	31-dic-25	-	-	-	-	1	-	-	-
	31-dic-24	-	-	-	-	1	-	-	-
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	31-dic-25	1	-	-	-	1	0	59	-
	31-dic-24	1	58	-	-	1	2	66	-
Segesta S.r.l.	31-dic-25	1	-	-	-	1	-	-	-
	31-dic-24	0	-	-	-	-	-	-	-
Sacoa s.r.l.	31-dic-25	-	29	-	-	-	-	36	-
	31-dic-24	-	19	-	-	-	-	19	-
TOTALE CONTROLLATE DI MSC	31-dic-25	2	29	-	-	3	0	95	-
	31-dic-24	1	78	-	-	2	2	86	-
Consorzio Karabak Società Cooperativa	31-dic-25	68	-	-	-	25	-	1	-
	31-dic-24	119	-	-	-	20	-	1	-
Consorzio Karabak Due Soc. Cooperativa	31-dic-25	4	-	-	-	1	-	-	-
	31-dic-24	4	-	-	-	1	-	-	-
SACOA Servizi Telematici S.r.l.	31-dic-25	-	3	-	-	-	-	7	-
	31-dic-24	-	3	-	-	-	-	4	-
Consorzio Karabak Cinque Soc. Cooperativa	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	0	-
	31-dic-24	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna Service Consulting STP S.r.l.	31-dic-25	-	-	-	-	-	-	-	-
	31-dic-24	-	12	-	-	-	-	15	-
Puglia Multiservizi S.r.l. in liquidazione	31-dic-25	1	-	-	-	1	-	-	-
	31-dic-24	0	-	-	-	1	-	-	-
TOTALE COLLEGATE DI MSC	31-dic-25	73	3	-	-	27	-	8	-
	31-dic-24	123	15	-	-	21	-	20	-

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari ed altri
TOTALE PARTI CORRELATE	31-dic-25	85.095	59.765	3.510	978	46.530	68.979	47.483	74.243
	31-dic-24	127.734	93.043	6.309	613	80.644	92.780	74.737	15.606

Servizi ed opere di natura tecnica sono talvolta resi nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo Rekeep, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2025, a fronte di tali servizi resi dalla Società nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali, si rilevano attività contrattuali pari ad euro 2.513 migliaia (Euro 2.453 migliaia al 31 dicembre 2024). Inoltre, a fronte di criticità emerse nella realizzazione di tali servizi, al 31 dicembre 2025 è stato accantonato un fondo rischi pari a Euro 874 migliaia.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere nell'ambito del Gruppo controllato da MSC:

- MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. ha concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di 6 anni, tacitamente rinnovabile; a partire dal 1° gennaio 2023 è stato integrato con un ulteriore contratto della durata di 5 anni. Il canone annuo previsto è complessivamente pari ad Euro 365 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.

La Società ha sottoscritto accordi con la controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. e le altre società del Gruppo, per la fornitura di servizi di consulenza fiscale;

- A partire dall'esercizio 2004 la Società ha aderito al consolidato fiscale della controllante MSC ai sensi dell'art. 117 e seguenti del TUIR. L'opzione è valida per tre anni, al termine dei quali si intende tacitamente rinnovata salvo revoca. Si è proceduto al rinnovo per il periodo 2025-2027. I rapporti tra la società consolidante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. e la consolidata, derivante dal trasferimento alla Capogruppo degli imponibili e delle perdite fiscali, generatesi in capo alla consolidata, sono regolati contrattualmente.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. e ai sensi dell'art. 2497bis comma 4 del Codice civile si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

31 dicembre 2024
31 dicembre 2023

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	88.295	88.550
C) Attivo circolante	7.330	6.530
D) Ratei e Risconti	0	0
TOTALE ATTIVO	95.624	95.080
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	9.567	9.567
Riserve	70.809	70.505
Utile/(Perdita) esercizio	2.770	304
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(10)	0
B) Fondi rischi e oneri	2.368	1.763
C) T.F.R.	3	2
D) Debiti	10.118	12.939
E) Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	95.624	95.080
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	6.429	3.635
B) Costi della produzione	(4.263)	(3.430)
C) Proventi e oneri finanziari	1.171	142
D) Rettifiche valore attività finanziarie	(305)	(304)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(263)	261
Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.769	304

COMPENSI CORRISPOSTI AI MEMBRI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo riportati di seguito includono i compensi complessivamente erogati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai membri dei menzionati organi aziendali nel corso dell'esercizio 2025, nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Benefici a breve termine	1.342	1.090
TOTALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	1.342	1.090
COLLEGIO SINDACALE		
Benefici a breve termine	73	73
TOTALE COLLEGIO SINDACALE	73	73
ALTRI DIRIGENTI STRATEGICI		
Benefici a breve termine	2.238	2.165
Benefici successivi	107	87
TOTALE ALTRI DIRIGENTI STRATEGICI	2.345	2.253

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2025 per i servizi di revisione contabile e per quelli diversi dalla revisione resi da EY S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Servizi di revisione contabile	259	552
Altri servizi	772	2.104
Altre attestazioni	3	23
TOTALE COMPENSI NETWORK EY S.p.A.	1.396	2.678

Inoltre, EY ha fornito alla Società attività collegate all'emissione obbligazionaria per Euro 361 migliaia, non iscritte nel conto economico della Società in quanto *up-front fees* contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato in conformità all'IFRS9.

38. Gestione del rischio finanziario

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria di Rekeep sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 20 febbraio 2025 la Società ha concluso l'emissione sotto la pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni con scadenza 15 settembre 2029, cedola 9% fisso annuo pagabile semestralmente e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange. Contestualmente, in data 13 febbraio 2025 ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF"), concluso fra, inter alios, Rekeep S.p.A., da un lato, e Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan SE, Unicredit S.p.A. e BANCO BPM S.p.A. (in qualità di Mandated Lead Arrangers), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziatrici originarie (Original Lenders), dall'altro lato. Il contratto accorda una disponibilità per un importo massimo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalla Società sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

La Società utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica aziendale prevede di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

L'indebitamento della Società al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 460.935 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 (448.604 migliaia). Al 31 dicembre 2025, gli Amministratori, ritengono sostenibile il livello di indebitamento della Società, dettagliatamente descritto alla precedente nota 18, tenuto conto dei risultati attesi dalla Società per l'esercizio in corso e per quello successivo, dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi, ritenuti sufficienti ad onorare le proprie obbligazioni per il medesimo arco temporale, nonché delle possibili valutazioni e azioni future circa la gestione del debito.

Gli Amministratori monitorano costantemente i flussi di cassa correnti e la capacità di generare flussi di cassa prospettici della Società per far fronte in maniera efficace ed efficiente agli impegni assunti.

Gli strumenti finanziari della Società sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS 7. In particolare, la scala gerarchica del fair value è definita nei seguenti livelli:

- Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al fair value al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	31 dicembre 2025	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2024	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000
di cui titoli	1.101	101		1.000	1.101	101		1.000
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0				0			
di cui derivati di copertura	0				0			
di cui derivati non di copertura	0				0			
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.101	101	0	1.000	1.101	101	0	1.000

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società non ha fatto ricorso a strumenti derivati di copertura. Nell'esercizio 2025 non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del fair value.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. La Società non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La seguente tabella riporta la classificazione delle attività e delle passività finanziarie iscritte in bilancio, così come richiesto dall'IFRS 7, ed i relativi effetti economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

	31 dicembre 2025	Attività Finanziarie al Fair value in OCI	Finanziamenti e crediti
Attività finanziarie non correnti			
Altre partecipazioni		3.766	3.766
Crediti finanziari immobilizzati e altri titoli		36.171	36.171

	31 dicembre 2025	Attività Finanziarie al Fair value in OCI	Finanziamenti e crediti
Altri crediti e attività non correnti	1.574		1.574
Totale attività finanziarie non correnti	41.511	3.766	37.745
Attività finanziarie correnti			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	161.301		161.301
Crediti per imposte correnti	16.858		16.858
Altri crediti correnti	17.962		17.962
Altre attività finanziarie correnti	14.987		14.987
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	4.869		4.869
Totale attività finanziarie correnti	215.977	0	215.977
Totale attività finanziarie	257.488	3.766	253.722
Proventi finanziari	3.990	0	3.990

	31 dicembre 2025	Passività Finanziarie al Fair Value a Patrimonio Netto/ Conto Economico	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	356.330		356.330
Totale passività finanziarie non correnti	356.330	0	356.330
Passività finanziarie correnti			
Debiti commerciali e passività contrattuali	135.271		135.271
Finanziamenti a breve termine	104.605		104.605
Totale passività finanziarie correnti	239.876	0	239.876
Totale passività finanziarie	596.206	0	596.206
(Oneri) finanziari	(51.768)	0	(51.768)

Riportiamo di seguito le medesime informazioni relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.



	31 dicembre 2024	Attività Finanziarie al Fair value in OCI	Finanziamenti e crediti
Attività finanziarie non correnti			
Altre partecipazioni	3.962	3.962	
Crediti finanziari immobilizzati e altri titoli	38.504		38.504
Altri crediti e attività non correnti	2.160		2.160
Totale attività finanziarie non correnti	44.625	3.962	40.663
Attività finanziarie correnti			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	288.342		288.342
Crediti per imposte correnti	961		961
Altri crediti correnti	23.031		23.031
Altre attività finanziarie correnti	53.991		53.991
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	7.949		7.949
Totale attività finanziarie correnti	374.274	0	374.274
Totale attività finanziarie	418.899	3.962	414.937
Proventi finanziari	7.702	0	7.702

	31 dicembre 2024	Passività Finanziarie al Fair Value a Patrimonio Netto/ Conto Economico	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	389.264		389.264
Totale passività finanziarie non correnti	389.264	0	389.264
Passività finanziarie correnti			
Debiti commerciali e passività contrattuali	252.214		252.214
Finanziamenti a breve termine	59.340		59.340
Totale passività finanziarie correnti	311.554	0	311.554
Totale passività finanziarie	700.818	0	700.818
(Oneri) finanziari	(43.954)	0	(43.954)

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

L'obiettivo della Società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti di conto corrente, finanziamenti bancari a breve (hot money e anticipazioni), leasing e finanziamenti a medio-lungo termine.

La Società è caratterizzata da un modello labour-intensive che non comporta significativi fabbisogni di capitale per investimenti. Tuttavia, i clienti sono rappresentati in misura significativa da soggetti pubblici che si caratterizzano per lunghi tempi di pagamento a fronte dei servizi erogati. Questo aspetto pone la Società nella necessità di finanziare il capitale circolante anche attraverso l'indebitamento bancario.

La Società dispone a tal fine di linee finanziarie di tipo "committed" utilizzabili nella forma del finanziamento o della cessione pro-soluto di crediti commerciali al fine di far fronte ad eventuali necessità finanziarie.

In data 14 gennaio 2022 Rekeep S.p.A. e la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto con BFF Bank S.p.A. un nuovo contratto per la cessione pro-soluto di propri crediti commerciali per un importo fino ad Euro 300 milioni. Il contratto, inizialmente di durata triennale, è stato integrato il 31 gennaio 2024 per estenderne la durata fino al 25 gennaio 2028 e prevede la possibilità di cedere pro-soluto e su base revolving i crediti vantati da nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2018 sempre con BFF Bank S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 200 milioni per la cessione di crediti della medesima tipologia.

Nel contesto della già descritta operazione di refinancing, la Società ha sottoscritto, in data 13 febbraio 2025, un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito *senior secured* ("RCF") con scadenza 20 febbraio 2029 per un importo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione. La linea è destinata a essere utilizzata per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate e possono accedervi anche le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A., prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile.

Il management ritiene che la struttura delle scadenze dell'indebitamento finanziario, oltre alla disponibilità delle menzionate linee di finanziamento committed, permetta di fare adeguatamente fronte alle necessità finanziarie del Gruppo.

RISCHIO PREZZO

L'unico eventuale rischio di tale natura, al quale la Società è esposta, riguarda le variazioni di prezzo dei prodotti petroliferi relativamente all'attività di gestione calore.

Tali variazioni in alcuni casi sono però assorbite dalle condizioni dei contratti in essere con i clienti in quanto la revisione prezzi è prevista sia contrattualmente, sia dall'art. 115 del D.L. 163 del 12 aprile 2006. Ad ogni modo il management monitora l'andamento dei prezzi attuando le misure correttive ritenute più idonee ad affrontare l'oscillazione dei prezzi.

RISCHIO DI CREDITO

La Società ha in essere contratti con la Pubblica Amministrazione, situazione che non presenta problemi di insolvenza ma richiede un continuo contatto con il cliente al fine di minimizzare i ritardi burocratici degli Enti e di risolvere congiuntamente problemi legati alla loro gestione finanziaria. Il mix di portafoglio oggi include anche alcuni grandi gruppi industriali e bancari italiani, prevalentemente organizzati in rete sul territorio nazionale.

Non si ravvisano significativi rischi legati alla concentrazione del credito, attentamente monitorata da parte della Società. Stante inoltre la congiuntura economica negativa persistente la Società si è dotata di procedure e strutture specifiche finalizzate alla gestione più efficiente del proprio circolante, oltre che del recupero dei crediti.

VALORE EQUO

Gli strumenti finanziari della Società iscritti in bilancio non si discostano dal valore equo, essendo rappresentati da un tasso di interesse variabile, a breve/medio termine e da tassi di mercato.

Si riporta di seguito il confronto tra valore contabile e fair value delle principali attività e passività finanziarie:

	Valore contabile		Valore equo	
	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.869	7.949	4.869	7.949
Crediti ed altre attività finanziarie correnti	14.987	53.991	14.987	53.991
Altre partecipazioni di minoranza	3.766	3.962	3.766	3.962
Crediti finanziari non correnti	36.171	38.504	36.171	38.504
Passività finanziarie				

	Valore contabile		Valore equo	
Finanziamenti:				
- Finanziamenti a tasso variabile	72.208	16.069	72.208	16.069
- Finanziamenti a tasso fisso	353.742	385.165	353.742	385.165
Altre passività finanziarie correnti	34.985	47.370	34.985	47.370

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Con l'operazione di refinancing la Società ha riqualficato la propria struttura finanziaria allungando le scadenze dell'indebitamento a medio-lungo termine e mantenendo una quota di debito a breve equilibrato rispetto alle necessità di finanziamento del proprio capitale circolante.

La principale fonte di finanziamento della Società è costituita dal prestito obbligazionario Senior Security Notes con emissione avvenuta in data 20 febbraio 2025 sotto la pari, con cedola al tasso fisso pari al 9%.

Oltre al prestito obbligazionario la Società utilizza quali forme di finanziamento a medio lungo termine i finanziamenti bancari, soggetti all'applicazione di tassi di interesse fissi, e contratti nella formula del leasing "finanziario" soggetti all'applicazione di tassi di interesse variabili. Le forme di tecniche di finanziamento a breve termine utilizzate dalla Società, che risultano essere prevalentemente soggette all'applicazione di tassi variabili identificabili nel tasso Euribor, sono rappresentate da scoperti di c/c, finanziamenti bancari a breve e brevissimo termine (hot money) e cessioni di crediti e reverse factoring.

Il mix di indebitamento della Società è quindi prevalentemente legato a tassi di interesse fisso, di medio-lungo termine.

Il dettaglio degli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse è esposto alla nota 20, cui si rimanda, per quanto concerne i Finanziamenti, oltre alle poste iscritte nelle voci di bilancio Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla nota 15, Crediti ed altre attività finanziarie correnti nota 14 e Attività finanziarie non correnti nota 10.

ANALISI DI SENSITIVITÀ DEL RISCHIO DI TASSO

La struttura del debito risente in misura marginale delle variazioni di tasso di mercato, in quanto incentrata prevalentemente su forme di finanziamento assoggettate al pagamento di interessi determinati sulla base di tassi fissi, così come descritto in precedenza. Per la parte restante, la Società predilige finanziamenti a tasso variabile, legati all'andamento dell'Euribor.

La seguente tabella mostra la sensitività dell'utile prima delle imposte del periodo, in seguito a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse, mantenendo costanti tutte le altre variabili:

	Incremento / decremento	Effetto sull'utile al lordo delle imposte (in migliaia di Euro)
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	+150 bps	(1.414)
	-30 bps	283
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	+150 bps	(414)
	-30 bps	83

La struttura del debito risente in misura marginale delle variazioni di tasso di mercato, in quanto incentrata prevalentemente su forme di finanziamento assoggettate al pagamento di interessi determinati sulla base di tassi fissi, così come descritto in precedenza. Per la parte restante, la Società predilige finanziamenti a tasso variabile, legati all'andamento dell'Euribor.

RISCHIO DI CAMBIO

La Società è attiva sul territorio nazionale e pertanto non è esposta a rischio di cambio.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

La Società gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

La Società verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto. La Società include nel debito netto, finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondi trattamento di fine rapporto, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Trattamento fine rapporto	2.009	2.732
Finanziamenti onerosi	460.935	448.604
Debiti commerciali e altri debiti	195.534	310.819
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(19.856)	(61.940)
Debito netto	638.623	700.214
Capitale	109.150	109.150

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Riserve e utili non distribuiti	(13.005)	26.081
Capitale proprio	96.145	135.230
TOTALE CAPITALE PROPRIO E DEBITO NETTO	734.768	835.445
RAPPORTO INDEBITAMENTO	87%	84%

Il rapporto di indebitamento rispetto al 31 dicembre 2024, risulta pressoché invariato.

39. Altre informazioni

Nell'esercizio 2025 la Società ha ricevuto alcuni vantaggi economici da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati così come richiamati dalla legge 4 agosto 2017 n.124 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".

Inoltre, la Società ha in essere dei finanziamenti agevolati rispettivamente "Finanziamento Artigiancassa", e "Finanziamento Banca Sistema" precedentemente commentati in nota 20.

Per consultare gli eventuali ulteriori vantaggi economici conseguiti e riportati nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", si invita a consultare il sito www.rna.gov.it, sezione "TRASPARENZA - GLI AIUTI INDIVIDUALI".

40. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NEWCO DUC BOLOGNA S.P.A.

In data 26 marzo 2026 la Società ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC Il Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners, cui fa capo il fondo di investimento con il quale Rekeep aveva collaborato nel 2018 in un'operazione simile.

La cessione della partecipazione e dei crediti finanziari a essa relativi si è realizzata a fronte di un corrispettivo pari a Euro 9,3 milioni, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un valore di Euro 1,0 milioni. È inoltre previsto un ulteriore corrispettivo a titolo di Earn-out al verificarsi in futuro di alcune condizioni legate al rifinanziamento della società ceduta con le banche finanziatrici del progetto di partenariato pubblico-privato. Entro l'esercizio 2026 è previsto inoltre il trasferimento delle garanzie *stand-by equity* attualmente prestate dalla società a garanzia di futuri aumenti di capitale della propria partecipata.

Rekeep mantiene una partecipazione minoritaria in Newco Duc Bologna S.p.A. complessivamente pari al 1%, assicurando in questo modo la continuità delle attività di gestione dei servizi di propria competenza. Newco Duc Bologna è infatti la società di progetto della concessione per la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione del complesso immobiliare denominato "Sede dei Servizi Unificati del Comune di Bologna".

Inoltre, Rekeep mantiene la quota partecipazione del 5% nel veicolo MFMC Il Rekeep S.r.l., al fine di proseguire la partnership strategica con Alba Infra Partners, nell'ottica di affiancare alla capacità operativa e tecnica nella gestione energetica e nella decarbonizzazione di Rekeep, le competenze di un partner finanziario di rilievo internazionale, favorendo lo sviluppo di progetti di transizione energetica che coinvolgono beni di uso pubblico e sociale. In virtù della collaborazione instaurata, Rekeep S.p.A. potrà trasferire ulteriori partecipazioni in società di progetto legate a progetti greenfield di efficienza energetica mediante contratti di project financing e concessione di servizi.

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO DEL 17 FEBBRAIO 2026 E RIDETERMINAZIONE DELLA SANZIONE AGCM "FM4"

In data 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato si è pronunciato sul ricorso promosso da Rekeep per la riforma della sentenza del TAR Lazio del 2024, con la quale veniva respinto il ricorso della società ai fini dell'annullamento del provvedimento dell'AGCM del 20 ottobre 2020 in cui veniva rideterminata d'ufficio (in Euro 79,8 milioni) la sanzione irrogata alla società a seguito di una possibile intesa restrittiva della concorrenza con altre società del settore sulla gara Consip "FM4".

Il Consiglio di Stato ha accolto integralmente il ricorso della Società, riformando la sentenza del TAR Lazio del 2024 e annullando il provvedimento sanzionatorio dell'AGCM del 20 ottobre 2020. Inoltre, ha ordinato all'AGCM di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 27 luglio 2020 rideterminando l'importo della sanzione in contraddittorio con la società entro il termine di sessanta giorni dalla sentenza.

In particolare, Rekeep S.p.A. ha contestato l'errata applicazione da parte di AGCM dei criteri per la rideterminazione della sanzione stabiliti dalla sentenza del TAR Lazio del 27 luglio 2020, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%, pari a circa Euro 11,9 milioni.

Infine, stante la sentenza del Consiglio di Stato, l'Agenzia delle Entrate ha sospeso la cartella di pagamento della sanzione e di conseguenza, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha interrotto il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione.



41. Destinazione dell'utile di esercizio

Nel concludere il bilancio sull'esercizio 2025 i Consiglieri invitano ad approvare il Bilancio di Esercizio della Rekeep S.p.A. al 31 dicembre 2025 e a riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari a Euro 39.073.961,61.

Zola Predosa, 27 marzo 2026

Il Presidente

Relazione della società di revisione

'25



Shape the future
with confidence

Rekeep S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel. +39 051 278211
Fax: +39 051 236666
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Rekeep S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rekeep S.p.A. (la "Società"), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal prospetto dell'utile/(Perdita) dell'esercizio, dal prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 presenta un patrimonio netto di Euro 96,1 milioni, inclusivo di una perdita di Euro 39,1 milioni e una posizione finanziaria netta pari ad Euro 441,1 milioni (comprensiva di un indebitamento a breve termine di Euro 104,6 milioni). Gli amministratori nel paragrafo "Valutazione del presupposto della continuità aziendale" contenuto nella nota "2.3 Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative", descrivono gli eventi che hanno influenzato i dati patrimoniali, economici e finanziari della Società, ed in particolare, l'operazione di refinancing conclusasi nel mese di febbraio 2025, che ha permesso alla Società di estinguere anticipatamente il prestito obbligazionario in scadenza a febbraio 2026 mediante la sottoscrizione di un nuovo prestito obbligazionario con scadenza a settembre 2029. Nella medesima nota gli amministratori descrivono gli eventi accaduti nei primi mesi del 2026 ed informano di aver redatto il bilancio di esercizio sulla base del presupposto della continuità aziendale tenuto conto (i) dei risultati conseguiti nell'esercizio 2025, (ii) dei risultati attesi per l'esercizio in corso e per quelli successivi

EY S.p.A.
Basilica Lagoni Via Marconi, 17 - 20127 Milano
Sede Legale: Via Lomello, 35 - 02107 Umbro
Cervia (TR) 0503000011
Capitale Sociale Euro 2.000.000,00
Società del 100% di proprietà della società per azioni COAS di Paolo Paolo Di Stefano s.p.a.
Società di revisione iscritta al Registro Imprese di Roma n. 274, al Tribunale di Roma, P. IVA 01995421002
Società di Revisione iscritta al Registro Imprese di Roma n. 274, al Tribunale di Roma, P. IVA 01995421002



Shape the future
with confidence

come riflessi nel Piano Industriale approvato il 27 marzo 2026, e (iii) della capacità della Società di generare nei prossimi 12 mesi flussi di cassa sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni in tale arco temporale. Per quanto riguarda il periodo successivo ai prossimi 12 mesi, gli stessi informano che rimarranno focalizzati sia sul consolidamento e la crescita delle diverse linee di business, unitamente alla rimodulazione degli investimenti futuri al fine di renderli maggiormente coerenti con le disponibilità finanziarie della Società, che sul processo di deleveraging da realizzarsi attraverso operazioni straordinarie basate sulla cessione di assets o linee di business con la finalità di allineare il debito residuo a livelli coerenti con i positivi flussi di cassa che il Gruppo è in grado di generare dall'attività caratteristica.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di



Shape the future
with confidence

- revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Rekeep S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Rekeep S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

À nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rekeep S.p.A. al 31 dicembre 2025.



Shape the future
with confidence

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-fer), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 14 aprile 2026

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Elisa Vicenzi', written over a light blue horizontal line.

Elisa Vicenzi
(Revisore Legale)

Verbale assemblea dei soci





REKEEP S.p.A. (Società a Socio Unico)

Via Ubaldo Poli n. 4

40069 Zola Predosa (Bologna)

P.Iva – Cod. Fisc. e Iscrizione Registro Imprese di Bologna n. 02402671206

Capitale sociale € 109.149.600 i.v.

“Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di
MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. – Zola Predosa (BO)”

VERBALE DELL’ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI IN DATA 29 APRILE 2026

In data mercoledì 29 aprile 2026, alle ore **9:00**, presso la sede legale della Società in Zola Predosa (BO), Via Ubaldo Poli n. 4, si è riunita l’Assemblea ordinaria dei Soci di Rekeep S.p.A., regolarmente convocata ai sensi di Statuto mediante invio di convocazione in data 31 marzo 2026.

Assume la presidenza dell’Assemblea, ai sensi dell’art. 16 dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Claudio Levorato, il quale constata quanto segue:

- È presente l’unico socio MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., titolare di n. 109.149.600 azioni, pari al **100%** del capitale sociale, rappresentata dalla Presidente, Sig.ra Maria D’Amelio.
- È presente il Consiglio di Amministrazione nella persona del Presidente, nonché – tramite collegamento audio – i Consiglieri: Sigg. Giuliano Di Bernardo (Amministratore Delegato), Stefano Donati (AD Innovazione, ESG, sviluppo nuovi mercati e servizi), Linda Faiola, Paolo Leonardelli, Francesco Silvestrini e Matteo Tamburini.
- È presente il Collegio Sindacale, tramite collegamento audio, nelle persone di: Germano Camellini, Presidente del Collegio Sindacale; Michele Colliva, Sindaco supplente subentrato a seguito delle dimissioni del Sindaco effettivo Sig. Giacomo Ramenghi (2 dicembre 2025); Antonella Musiani, Sindaco supplente subentrato a seguito delle dimissioni del Sindaco effettivo Sig. Marco Benni (8 gennaio 2026).
- Invitato alla riunione il Sig. Luca Castorina.

Il Presidente accerta:



- la regolarità della convocazione;
- l'identità e la legittimazione dei presenti, inclusi i partecipanti in audioconferenza, i quali possono seguire la discussione, intervenire ed esprimere il proprio voto;

Dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31.12.2025; Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente propone la nomina del Sig. Claudio Bazzocchi quale Segretario dell'Assemblea, proposta che viene approvata all'unanimità. Il Sig. Bazzocchi accetta.

1. Bilancio al 31.12.2025; Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2026 e reso disponibile nei termini di legge a Soci, Sindaci e Società di revisione.

Il Presidente:

- illustra sinteticamente le principali voci del Bilancio d'esercizio e della Relazione sulla Gestione (lettura omessa con consenso unanime);
- dà lettura della Relazione della Società di revisione EY S.p.A. ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010;
- concede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Sig. Camellini, che illustra le conclusioni della Relazione rilasciata ex art. 2429 c.c., con lettura omessa integralmente su consenso unanime;
- illustra la proposta di destinazione del risultato, come riportata nel Bilancio.

Segue l'illustrazione sintetica del Bilancio Consolidato del Gruppo al 31.12.2025, anch'esso redatto secondo i principi IFRS e corredato da Relazione sulla Gestione unitaria.

Il Presidente dà inoltre atto della Relazione al Bilancio consolidato rilasciata da EY S.p.A.



Il presidente dà inoltre atto che il Progetto di Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, redatto secondo gli standard ESRS su base volontaria, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2026 e che in data 15 aprile 2026 è stata rilasciata la relazione della società di revisione Forvis Mazars S.p.A.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente pone in votazione il Bilancio d'esercizio 2025 e la proposta di destinazione del risultato.

L'Assemblea, con voto palese ed unanime:

DELIBERA DI APPROVARE

- il Bilancio d'esercizio al 31.12.2025, completo di tutte le relazioni;
- la destinazione del risultato, riportando a nuovo la perdita d'esercizio pari a Euro 39.073.961,61.

2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La rappresentante del Socio Unico, Sig.ra Maria D'Amelio, comunica che:

- entro giugno 2026 si terrà l'Assemblea del Socio Unico MSC per la nomina del proprio nuovo organo amministrativo;
- conseguentemente, si ritiene opportuno rinviare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., mantenendo l'attuale Consiglio in regime di prorogatio fino alla nomina del nuovo organo.

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta.

3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente illustra la proposta del Socio Unico relativa alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, composto da:

- GERMANO CAMELLINI, Presidente; nato a Bologna il 10 aprile 1946, Codice fiscale CMLGMN46D10A944M, con studio in Bologna, via San Mamolo n. 29, Iscritto nel Registro Revisori Legali al n. 9760; Presidente del Collegio Sindacale;
 - MICHELE COLLIVA, Sindaco effettivo; nato a Bologna il 17 ottobre 1948 ed ivi residente in via Gandino n. 19, C.F. CLL MHL 48R17 A944H, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 15084 G.U. 31 bis del 21/4/1995;
 - LUCA CASTORINA, Sindaco effettivo; nato a Bologna il 09 giugno 1979, domiciliato in Bologna, Via della
-



Zecca n. 2, Codice Fiscale CSTLCU79H09A944P, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. pubblicato nella G.U., 4° serie speciale, n. 25 del 28/03/2008.

- ANTONELLA MUSIANI, Sindaco supplente; nata a Bologna (BO) il 26 aprile 1970, domiciliata in Calderara Di Reno (BO), Via Ada Zucchelli 1, iscritta nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 76345 G.U. 45 del 08.06.1999;
- ANDREA PIASENTE, Sindaco supplente, nato a Bologna il 25 aprile 1972, C.F. PSNNDR72D25A944X, residente a Granarolo dell'Emilia (Bo), Via Fontana n. 4, iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 138562 G.U. 88 del 8.11.2005.

Il Presidente dà inoltre comunicazione degli incarichi ricoperti dai candidati ai sensi dell'art. 2400 c.c., confermando l'assenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

L'Assemblea, con voto unanime del Socio Unico, nomina i sopra indicati professionisti nelle rispettive cariche.

Il Collegio Sindacale resterà in carica sino all'Assemblea che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2028.

L'Assemblea stabilisce i seguenti compensi annui lordi:

Presidente del Collegio Sindacale: € 35.000,00

Sindaci effettivi: € 17.500,00 ciascuno

Sono esclusi dalla remunerazione gli incarichi di revisione legale affidati a EY S.p.A.

Alle ore **9:14**, non essendovi altro su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea previa approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

Claudio Bazzocchi

Claudio Levorato



rekeep.com

